

RADIOCORRIERE

anno XLIV n. 24

11/17 giugno 1967 80 lire

ESTRAZIONE DEL 16 GIUGNO 1967

**ATTENTI
AL NUMERO**

**QUESTA
COPIA
PUÒ
VALERE**

**1
MILIONE**

**QUESTA SETTIMANA
GRAN PREMIO SANYO**

**a pagina 16
la terza estrazione**

**SILVANA GIACOBINI
PRESENTA ALLA RADIO
«ARRIVANO I NOSTRI»**



io, tu, lei, lui, loro, tutti...
croccanteggiamo

croccante
ALGIDA

un croccante
al caramello o al pistacchio,
al marron glacé o al cioccolato,
è sempre un gelato

ALGIDA

il gelato fritto

irrrre ist bi e!



PATTY PRAVO

ALT!**questa copia può valere
1 milione**

GRAN PREMIO SANYO

I PREMI

1° PREMIO/SANYO Un televisore portatile, un amplificatore stereofonico DC-60, un registratore stereofonico MR-910, una radio transistor Transworld, un'autoradio estraibile 10 G-810, un registratore ufficio M-18 con caricatore per il valore globale di

UN MILIONE

2° premio/SANYO Un televisore portatile del valore di **260.000 lire**

3° premio/SANYO Una radio transistor Transworld del valore di **160.000 lire**

4° premio/SANYO Un registratore MR-111 del valore di **100.000 lire**

premio speciale FONIT-CETRA:

« La Divina Commedia », nell'edizione fonografica in diciotto dischi microsolco, letta da Giorgio Albertazzi, Tino Carraro, Antonio Crast, Carlo d'Angelo, Arnoldo Foà, Achille Millo e Romolo Valli del valore di

**29.700 lire**

A TUTTI I POSSESSORI dei numeri estratti, un disco di Frank e Nancy Sinatra: « So-methin' stupid »



Estratto del regolamento

• Ogni settimana, per dieci settimane, dal 14 maggio al 16 luglio, ogni copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con una lettera dell'alfabeto — che varierà per ciascuna settimana — e con un numero progressivo.

• Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.

• A partire dal 19 maggio, per dieci settimane, ogni venerdì verranno estratti cento numeri, tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione.

• Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla **ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV)**, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio dell'intera testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo averla personalmente firmata. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.

• L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.

• Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.

• Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della **ERI**, sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, da un notaio e da un funzionario della **ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana**.

SANYO

**la gamma
più completa
di radio,
registratori e tv.**

SUI DUE NUMERI
PRECEDENTI
DEL RADIOCORRIERE TV
E SUI
PROSSIMI NUMERI
ALTRI MODELLI



**chiedete informazioni
anche degli altri
articoli SANYO
nei migliori negozi**

DC - 60

Radio-amplificatore stereofonico Hi-fi
potenza di emissione totale di 90 Watt
37 transistori e 19 diodi - onde medie
e modulazione di frequenza
disturbi sonori inferiori all'uno %
con una potenza di emissione di 25 Watt per canale
peso Kg. 9,9

PREZZO DI LISTINO L. 250.000

il direttore

Cicogne

«Nella trasmissione serale Aspettando il bambino, ad un certo punto, sono stati intervistati dei bambini sulla più o meno conoscenza del come arrivano i bambini, di chi li porta, ecc. Non crede che questo tratto della trasmissione abbia influito negativamente sui ragazzini che si trovano davanti alla televisione? E chissà quanti si sono visti crollare tutto un mondo che la loro fantasia aveva così soavemente creato. Sì, siamo d'accordo che ormai tutti vogliono sapere, ma è stato sempre così, e spetta soltanto ai genitori dare ai figli la giusta informazione sessuale con gradualità e quando lo ritengono opportuno. Alla televisione si sa che i bambini assistono ai programmi fino a tarda sera, e allora non si può dire che alle ore 21,45 i bambini erano a letto. Se si vuole andare incontro a quei genitori che non sono in grado di dare, per vari motivi, l'informazione ai figli, non deve essere la televisione l'unico informante indirettamente, su una realtà nascosta. Spesso mi sono sentito chiedere dai miei alunni (di ambo i sessi) di informarli del perché della differenziazione dei sessi, a cosa servono o com'è fatto il bacino delle donne, perché secondo altri professori questo fa parte dell'osservazione scientifica. Nel chiarire alcune questioni mi sono accorto che a volte crollavano dei mondi così meravigliosamente messi in piedi. Io ritengo che se si dovrebbe far pressione affinché nelle scuole vengano istituiti dei corsi per genitori che servano ad indicare loro come agire nell'istruzione sessuale dei figli» (Silvio Emanuele De Cristoforo - Palermo).

L'abolizione della cicogna — la favolosa cicogna con cui molte generazioni di genitori hanno creduto di risolvere nel modo più saggio il problema dell'educazione sessuale dei loro figlioli — resta uno degli argomenti maggiormente dibattuti nel nostro tempo. Che si debba abolirla sono quasi tutti d'accordo. Le divergenze vertono sul modo di sostituire la favola con una rigorosa istruzione, che informi senza turbare. Proprio i contrastanti modi che molti genitori usano per essere «moderni» in questo campo consentono ancora ad alcuni bambini di crearsi nei mondi meravigliosi e assolutamente fasulli, e quindi di vedersi crollare addosso dopo una trasmissione, pur pulita e innocente, come quella di Virgilio Sabel. Si potrà ulteriormente discutere se non sia preferibile un tale crollo che comunque raddrizza una educazione sbagliata, al tradizionale silenzio, che dopotutto rinvia l'identico crollo al momento della rivelazione, magari cruda e sovente imprecisa, sussurrata da un ceto di più erudito. Non v'è dubbio che questo capitolo sbagliato nella storia della pedagogia si chiuderà soltanto quando il progresso dell'istruzione e del costume avrà mutato le conoscenze e le idee dei genitori, i quali dunque vanno, per primi educati, come lei ben suggerisce, lettore Cristoforo, e come si proponeva la trasmissione *Aspettando il bam-*

bino. Nei cui fini non rientrava — ma sentiamo il dovere di ripeterlo qui — ricordare che un'altra norma essenziale per la salute fisica e morale dei bambini imporrebbe di mandarli tutti a letto dopo Carosello, indipendentemente dalla scabrosità del programma televisivo della serata.

Ipocondriti e rimbambiti

«Allora è proprio vero che esistono al mondo persone proprio sciocche, che riescono a farsi avanti. Mi riferisco a Mita Medici, la quale definisce "vecchio rimbambito" non solo Enrico Maria Salerno, ma addirittura "tutte le altre generazioni che siano più grandi della nostra". Ciò mi fa pensare che sia un poco immatura, poiché solo un cervello molto incauto può pensare che chi non è della nostra generazione sia vecchio rimbambito. Penso che sarebbe l'ora che questi mocciosi la smettessero di giudicare con tanta villania e leggerezza il loro prossimo, che ha la sola colpa di avere qualche anno in più e che la gioventù l'ha passata sui campi di battaglia di Russia o d'Africa, e non ha avuto il tempo di pensare se i più anziani erano "viscidi, ipocondriti e rimbambiti"» (Salvatore Cecillieri - Palermo).

«Leggendo una risposta ad un lettore di una sedicenne piccola attricetta, che fa apprezzamenti su vecchi "viscidi" ipocondriti", mi pare che, se questa è l'educazione che ha imparato a scuola, è meglio che ritorni all'asilo. Vorrei essere suo padre per mollarle quattro sonori scapaccioni» (Giuseppe Acquistapace - Milano).

«Sono una ragazza di sedici

anni e le scrivo a proposito della risposta di Mita Medici. Mi interessa relativamente la dichiarazione di miss teenagers su Enrico Maria Salerno, ma piuttosto le sue affermazioni circa la difficile ambientazione di noi giovani nel mondo dei "matusa". Mita Medici dice: "In genere trovo che ai grandi manca la nostra lealtà, la nostra immediatezza, la loro visiva di ipocriti". Mi sembra che questa affermazione potrebbe essere tollerata, se fosse uscita dalla bocca di un esaltato protestatario con le chiome sciolte e la voglia di far chiasso, ma la tua posizione, cara Mita, dovrebbe indurci a portare nel tuo ambiente una personalità "tua", non dettata dal mondo in cui vivi. Mi sembra l'ora di finirle con queste infantili e sciocche avversioni contro i genitori, oh scusami Mita, contro i "matusa". Sono anch'io d'accordo che i nostri rapporti con i genitori o più generalmente con gli adulti sono difficili, soprattutto nell'adolescenza; questi sono stati anche i problemi di tua madre, cara Mita, e dei giovani di trent'anni fa. Le nostre lotte personali per stabilire rapporti di "amicizia" con i grandi fanno parte di noi stessi, ma ciò non toglie che dobbiamo cercare ugualmente di convincere che anche noi diventeremo "grandi", e la nostra maturità, quel giorno, ci spingerà ad agire con più freddezza, con più ragionamento, al contrario dei nostri entusiastici giovanili» (Maria Teresa Davichi - Torino).

Il buon senso della sedicenne Maria Teresa mi esime dal consumare altro inchiostro, a commento di quanto scrivono indignati i lettori Cecillieri e Acquistapace. E' sempre stato

così, infatti, come ci ricorda anche la sedicenne Maria Teresa. Una certa protervia, una certa presunzione, anche una certa maleducazione nei confronti dei più anziani hanno sempre fatto parte della gioventù, insieme con l'acne e la spensieratezza. E come l'acne e la spensieratezza, si dissolvono a poco a poco col passare del tempo. I «matusa» la conoscono bene, la parabola che mi sembra d'aver letto su uno di quei piattini di ceramica, decorati con proverbi ed aforismi pieni d'atavica saggezza: «A dieci anni: L'ha detto papà. A vent'anni: Cosa pretende quel retrogrado di papà? A trent'anni: Forse è meglio sentire papà. A quarant'anni: Ah, se ci fosse ancora papà...».

Non allievo

«Desidero tanto ringraziarla, e con lei Pietro Pintus, per le simpatiche parole con cui è stato presentato Prima di sera sul Radiocorriere TV: solo mi permetto una piccola precisazione su un argomento di cui Pintus non poteva certamente essere al corrente: non sono un allievo di C. Zavattini, e non perché non mi piacerebbe di esserlo, che anzi sono un suo ammiratore e un suo buon amico, ma semplicemente perché non è vero. Zavattini ed io abbiamo collaborato a quattro film e sempre sono stato io ad invitare a collaborare; anche nel caso di Quattro passi fra le nuvole, di cui avevo già l'idea centrale della storia ed il titolo, come del resto, in forma più ampia e precisa, fu pubblicato nella rivista Cinema alla fine del '41 o agli inizi del '42. Questo le dico non

per polemica ma per amore della verità, sicuro altrettanto di fare cosa gradita all'amico Cesare di cui conosco bene la serietà e l'onestà: se anche lo accettassi, arbitrariamente, come maestro, non è detto che lui mi accetterebbe come allievo» (Piero Tellini - Roma).

Annunciatori

«La proposta che vi ha fatto il signor Calderone di mettere delle annunciatrici al posto degli annunciatori del Telegiornale mi fa orridire. Non sono un'antifemminista, anche perché sono femmina anch'io, ma trovo giusto che certe cose siano di dominio dell'uomo, e tra queste cose ci metto la politica e tutte le altre vicende trattate dal Telegiornale. E poi, mi lasci che glielo dica, perché appagare soltanto lo sguardo degli uomini, mettendo annunciatrici appariscenti, vistose e provocanti dappertutto? A noi donne, a parte qualche presentatore, non restano ormai che gli annunciatori del Telegiornale, che sono quasi tutti ben giovanotti: glielo dice una donna che se ne intende!» (Giovanna Rosini - Roma).

Grazie per gli amici Tarantino, Raviati, Carrai e Rossi.

padre Mariano

Il mese di nisan

«Leggo in un libro: Gesù fu crocifisso nel mese di nisan. Che mese dell'anno era?» (A. C. - Rivoli, Torino).

Nisan è denominazione «babilonese» del primo mese dell'antico calendario ebraico, detto «abib» e cioè spiga (cfr. il nome dell'odierna capitale ebraica Tel Aviv = Colle della spiga o delle spighe). Questo mese coincideva con l'inizio della primavera ed era della durata di trenta giorni. Era ed è particolarmente sacro agli Ebrei perché ricordava e ricorda la liberazione degli Ebrei dalla schiavitù dell'Egitto e la istituzione della Pasqua. E' particolarmente sacro anche a noi cristiani perché ci ricorda la passione, morte e risurrezione di Gesù (marzo-aprile).

Giovane straordinario

«In una commovente trasmissione dedicata al folclorista Vincenzo Folanari, tragicamente scomparso nel lago di Bracciano, è stato da lei ricordato che questo giovane straordinario aveva un segreto per

segue a pag. 6

una domanda a

MASSIMO GIROTTI

to. Non esistono differenze? E se esistono, quali sono quelle più vistose? Inoltre, vorrei sapere da lui quale personaggio della sua carriera televisiva ha sentito di più» (Lina Martelli - Catanzaro).

Spero, gentile signora, che lei dia a «convenzionale» il senso di «più consono alla tradizione teatrale». E allora su questo potremmo anche essere d'accordo, perché in effetti il narratore è un personaggio che chiamiamo pure così — che non si incontra altrettanto frequentemente degli altri nei lavori teatrali. Però dire che si va diffondendo nel teatro moderno, potrebbe sottintendere il fatto che è un elemento nuovo del teatro. E così non è, perché in fondo, già il coro della tragedia greca — anche se le sue funzioni erano solo quelle di commentare certi sentimenti — può considerarsi alla stregua di un «narratore».

Vero è invece che la figura del narratore ha assunto un nuovo significato in un certo teatro d'avanguardia che ha capovolto lo schema classico della rappresentazione scenica. Secondo me, tuttavia, è più facile (anche se di maggiore soddisfazione) un fra Cristoforo che un «narratore». Perché il narratore è più esposto. Innanzi tutto, la mole di

parole che deve dire, perché una narrazione in genere significa digerirsi (e non leggere): io almeno la intendo così: un considerevole numero di cartelle dattiloscritte. Inoltre la recitazione è rivolta a un pubblico, e non a un interlocutore preciso, che può coprire eventuali vuoti, fare da spalla. Col risultato magari opposto, di avere più successo con un personaggio come fra Cristoforo che tutto sommato nei *Promessi sposi*, quantitativamente beninteso, incideva meno di quanto non abbia inciso il narratore della storia di Abramo Lincoln. Come è capitato a me: ho ricevuto tante lettere e tanta approvazione dalla critica e dal pubblico per *I promessi sposi*, mentre tanta indifferenza ha circondato il povero narratore in questione.

Per quanto riguarda la sua ultima domanda, le dirò che i personaggi che ho sentito di più sono stati quelli del *Costruttore Solness* di Ibsen e del *Grande crollo* di Clifford Odets. Perché? Per un motivo istintivo: li ho trovati entrambi due ruoli completi, pieni, due personaggi larghi e gonfi di umore, ricchi, insomma, di tutte quelle cose che fatalmente un attore cerca nel suo personaggio.

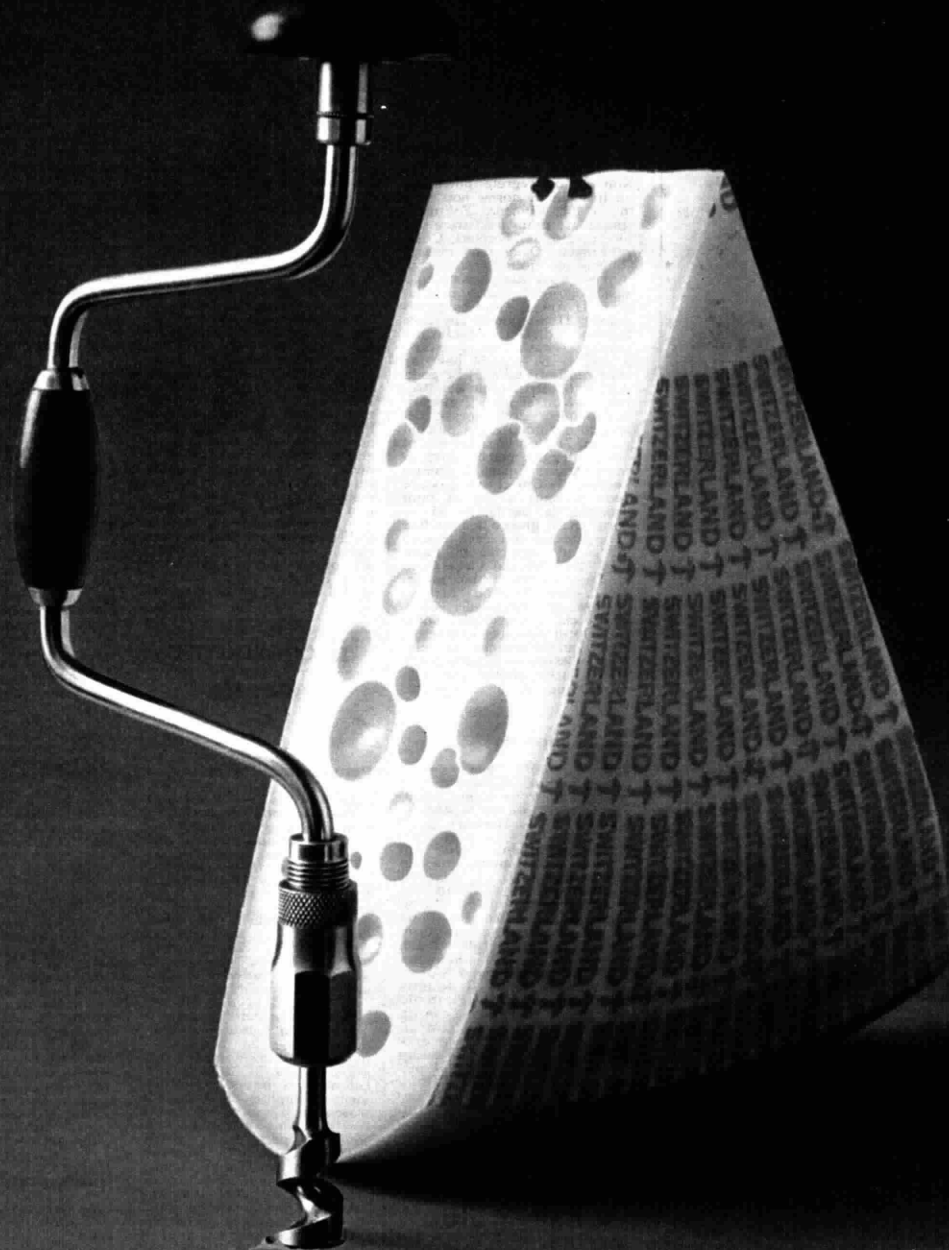
Massimo Girotti



*«Seguo le interpretazioni di Massimo Girotti. Dopo averlo trovato efficace nei panni di un personaggio in fondo abbastanza convenzionale come il "fra Cristoforo" nei *Promessi sposi* sono stata quasi sorpresa nel ritrovarlo vigoroso narratore nella storia televisiva di Abramo Lincoln. Vorrei perciò chiedergli se, a suo giudizio, sia la stessa cosa per un attore recitare in maniera convenzionale, o fare la parte del narratore. Questo strano personaggio che si va sempre più diffondendo nel teatro moderno ma che personalmente non mi ha mai convinta molt-*

Indirizzare le lettere a LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

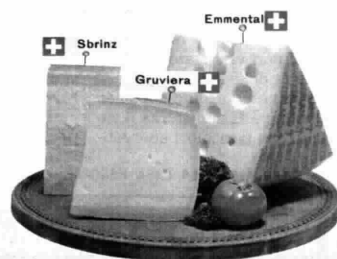


**Chiunque sa fare buchi...
ma solo gli Svizzeri sanno produrre
il giusto sapore
dell'Emmental svizzero.**

Tale giusto sapore è dovuto al sostanzioso latte degli alpeggi svizzeri che dà il vero Emmental. Il suo squisito profumo è insuperato, dolce e stimolante come l'aria di montagna. Avete già notato che ricorda simpaticamente un po' le noci?

L'arte di produrre l'Emmental perfetto si basa su una tradizione secolare svizzera, tramandata da generazioni di padre in figlio.

Ecco perchè esiste un solo Emmental autentico dal giusto sapore - l'Emmental Svizzero! Sulla sua crosta è stampato il marchio d'origine «SWITZERLAND»



SWITZERLAND

il termovasellame da cucina in inox 18/10

trinox®



complemento della cucina efficiente, funzionale, elegante e moderna

FONDO TRIPODIFFUSORE
inox 18/10 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili.
Il termovasellame che conserva il calore a lungo, anche lontano dal fuoco.

CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro (Novara)

SIGNORA, NON LASCI INDEBOLIRE I CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

L'indebolimento dei capelli, nella donna, è un fenomeno tanto allarmante quanto imprevedibile: bisogna bloccarlo agli inizi, facendo appello al più specifico e immediato trattamento che sia mai stato scoperto, la Keramine H. Ogni goccia di Keramine H è una goccia di pura efficacia ricostituente per la vostra chioma minacciata. Sotto l'azione di Keramine H la pianta-capello si imbeve di benefico nutrimento, rioriscende a vista d'occhio, rinasce a nuova vita. Nessuna insicurezza: su milioni di donne che hanno fatto ricorso a Keramine H non vi è stato un solo caso di delusione. Nessuna controindicazione: Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici,

ma lo ricostituisce in maniera naturale dall'interno e dall'esterno. Il segreto di Keramine H è dovuto a una formulazione biochimica di riconosciuto valore scientifico, un'associazione quanto mai felice di sostanze che hanno la virtù di reintegrare sia il trofismo che la morfologia tricolore. Al primo segno di indebolimento dei capelli, dunque, ricorrete a Keramine H con serena fiducia. Chiedetene la applicazione al vostro parucchiere ogni volta che fate la messa in piega. Ma attente alle imitazioni! Il prodotto esiste in due soli tipi: Keramine H e Keramine H-S. Quest'ultima è riservata ai parucchieri, mentre Keramine H è procurabile anche in profumeria e farmacia.

UN RITROVATO DELLA CASA HANORAH - MILANO - PIAZZA E. DUSE, 1

MARVIS: il dentifricio delle persone bene informate

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

fare giocare senza litigi i bambini e i ragazzi, che prediligeva. Qual era questo segreto?» (U. A. - Tivoli).

Non era un segreto, piuttosto un insieme di norme non sue, ma a lui, Vincenzo Folonari, consigliere della fondatrice del movimento dei Focolari, Chiara Lubich. Dieci sono queste «norme» e quindi costituiscono, per così dire, un piccolo «decalogo del gioco cristiano»: 1) Anche Gesù bambino guardo; 2) Si giuochi per fare la volontà di Dio; 3) Anche nel gioco ci sia Gesù in mezzo a voi; 4) Si giuochi per far contento il fratello; 5) Si goda dei punti altrui come dei propri; 6) Non si imiti il giocare del mondo, perché spesso nel mondo il gioco è una piccola guerra; 7) Non ci si preoccupi del punteggio, perché, data la imperfezione umana, è umano perdere; 8) Chi ci vede giocare veda in ogni mossa, in ogni sguardo, la carità; 9) Si ricordi che il gioco non ha fine a se stesso, ma deve essere un piccolo anticipo di Paradiso; 10) Che dal Cielo Gesù e Maria vedano in noi giocatori i «loro bambini» atti ad entrare nel Regno dei Cieli. Non è chi non veda che, sotto un velo di semplicità estrema, sono qui contenuti principi profondissimi di pedagogia cristiana, utili quanto mai alla formazione degli adolescenti cristiani.

Don Abbondio

«Don Abbondio "non era nato con un cuor di leone": ma portava il nome di un santo, ovviamente; ma c'è S. Abbondio?» (F. N. - Marsala).

Non è certamente il don Abbondio del Manzoni, ma un Santo Abbondio c'è, ed è il quarto Vescovo di Como, patrono di quella Diocesi. Partecipò, per incarico del Papa S. Leone Magno, ad un Concilio di Costantinopoli nel 450 e morì nel 468. A lui è dedicata una storica basilica a Como, che risale al secolo XI. Aggiungiamo che a Rignano Flaminio (ai piedi del Soratte) c'è un antichissimo Oratorio, con affreschi del secolo XVI, nel nome dei santi martiri Abbondio (e Abbondanzio), prete il primo e diacono il secondo. Quindi c'è anche un altro Abbondio, prete e martire: non certamente comunque quello creato dall'umorismo manzoniano, che «non era nato con un cuor di leone».

L'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Il portiere

«Il mio padron di casa mi ha comunicato di aver deciso di sopprimere il servizio di portierato, sostituendolo con campanelli in comunicazione di retta dal portone alle case dei singoli inquilini e con l'assunzione di un uomo per il servizio periodico di pulizia. Io ho cercato di oppormi, ma il padrone di casa ha replicato che non ho diritto a pretendere il servizio di portierato, anche se il contratto di locazione tra noi intervenuto ne fa menzione. Chi ha ragione: io o lui?» (rag. A.C. - Napoli).

Ha ragione lei, caro ragioniere. Il portierato è un servizio ve-

ro e proprio che attiene all'immobile locato, ne accresce obiettivamente il valore di godimento e fa, quindi, parte integrante del contratto di affitto. Se il servizio di portierato esisteva già al momento del contratto di locazione ed è addirittura espressamente citato in contratto, è evidente che esso è stato computato debitamente nella conclusione del rapporto locativo e nella determinazione del canone. Il locatore non può, dunque, con sua decisione del tutto unilaterale, eliminare a danno del conduttore questo servizio. Né egli ha diritto di surrogarlo con altro servizio indubbiamente meno efficiente, quale è quello da lei segnalato. Lasciamo andare, il portiere è sempre il portiere. Sarà un po' esigente con le mance, un po' brusco con nostro figlio Gigino, un po' pettegolo e maligno con la fantesca Filomena; ma in compenso costituisce una garanzia ed un appoggio, vorrei dire umano, che non ha niente a che vedere con un sistema di campanelli e di cassette per lettere. Caro ragioniere, insista nell'opporvi alla pretesa del suo padron di casa. Il diritto è dalla sua parte. Ed anche il portiere, credo.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Pensione differita

«Ho lavorato per molti anni presso un ente lirico. Ho 60 anni di età e vorrei differire il mio pensionamento al fine di poter godere di una pensione più alta. E' possibile? E quale beneficio ne avrei?» (D. R. - Roma).

Se la domanda è presentata dopo uno o più anni trascorsi dalla data di conseguimento del diritto alla pensione, la decorrenza è differita di tanti anni interi quanti sono quelli compresi fra la data di raggiungimento dei requisiti e quella di presentazione della domanda. E la pensione è maggiorata di alcune percentuali per il differimento. Gli anni si intendono interamente compiuti dopo che sia trascorso il giorno del mese corrispondente a quello in cui sono stati perfezionati i requisiti per il diritto alla pensione. Per ottenere il differimento, l'interessato non deve presentare esplicita domanda, ma deve solo presentare in ritardo la domanda di pensione, con uno, due, tre, ecc. anni di ritardo dalla data di conseguimento del diritto a pensione. Ma, facciamo un esempio: si supponga che un lavoratore abbia raggiunto l'età pensionabile il 15 gennaio 1965 e che a tale data risultino perfezionati anche i requisiti di assunzione e di contribuzione. Ammettiamo che la sua pensione mensile sia di L. 35.000. Se la domanda viene presentata nel periodo compreso tra il 15 gennaio 1965 ed il 15 gennaio 1966, la decorrenza della pensione sarà sempre fissata al 1° febbraio 1965 e si corrisponderanno al pensionato i relativi arretrati maturati da tale data.

Se invece la domanda viene presentata dopo il 30 aprile 1967, cioè con un ritardo di due anni e due mesi circa rispetto alla data di decorrenza, al lavoratore verrà liquidata la pensione con decorrenza differita al 1° feb-

braio 1967 (due anni interi) ed egli avrà diritto agli arretrati a partire dal 1° febbraio 1967. In tal caso, naturalmente, la misura della pensione mensile sarà maggiorata nel modo seguente: L. 35.000 x 1,176 = a L. 41.160. Precisiamo inoltre che la pensione liquidata con differimento, viene calcolata con i soli contributi versati alla data del 15 gennaio 1965 (cioè alla data del raggiungimento dei requisiti richiesti). Se il lavoratore ha continuato a lavorare dopo data di decorrenza all'aumento della pensione che gli deriverà tenendo conto dei residui contributi versati in suo favore.

L'esperto tributario

Sebastiano Drago

Due fratelli artigiani

«Siamo in due fratelli entrambi artigiani, però di mestiere diverso, sebbene con laboratori nello stesso stabile. Dato che mio fratello ha anche negozio di vendita di preziosi, la sua denuncia Vanoni è di circa tre volte superiore alla mia. Poiché formiamo un'unica famiglia, la Tassa Famiglia non viene suddivisa nella cartella delle tasse. Mio fratello dice che io devo pagare la metà della cifra globale e in questa maniera è da parecchi anni che andiamo avanti; però a me non pare giusto in considerazione dei miei introiti inferiori. Si può chiedere all'Ufficio tasse del Comune che la cifra venga suddivisa in giusta misura, per risparmiarci ineccezione discussione?» (Achille Fodatti - Vittorio Veneto).

A norma dell'articolo 112 del T.U.F.L. (sostituito dall'articolo 28 della legge 2 luglio 1952 n. 703) soggetto dell'imposta di famiglia è il nucleo familiare, che è rappresentato dal capo famiglia, nel cui nome, virtualmente, si accumulano ai fini della determinazione del tributo, i redditi di tutti i membri viventi in comunione. Pertanto, la sua richiesta di suddivisione dell'imposta in misura corrispondente ai redditi conseguiti non può essere accolta. Tale suddivisione potrebbe verificarsi nel caso che venisse meno lo stato fisico della convivenza.

Guida pratica

«Desidererei sapere il nome dell'autore e dell'editore di Guida pratica per la dichiarazione annuale dei redditi» (Rosa Leckner - Prato).

L'autore non esiste: si tratta di un opuscolo edito dal Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Imposte Dirette) e stampato dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

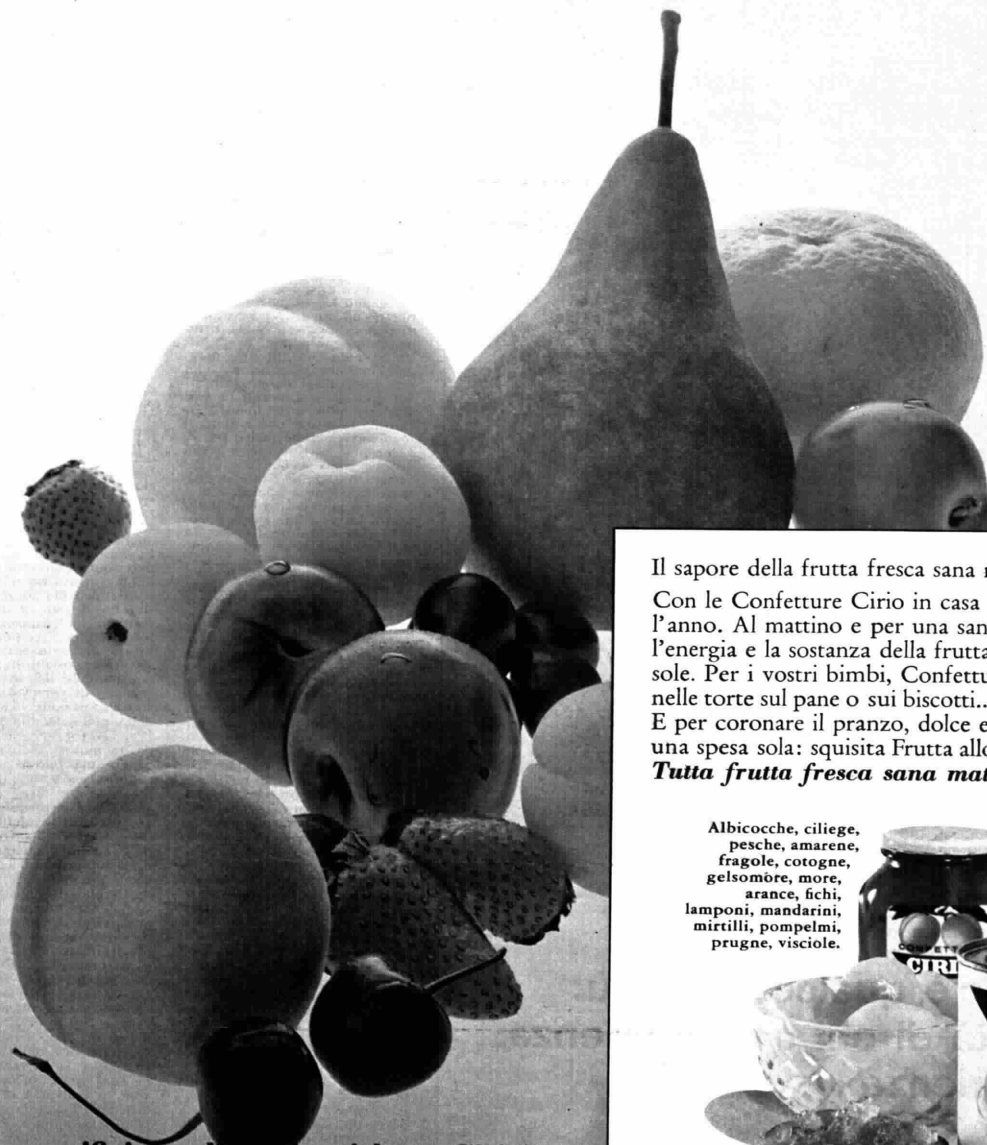
Pianificazione

«Desidererei sapere se esiste in Italia l'eventualità che si possano vedere più trasmis-

segue a pag. 8

Cirio porta il sapore del sole sulla vostra tavola

22/26/7A



magnifici regali con le etichette Cirio!

(E attenzione: ora le etichette di Pomodoro Pelati Cirio e di Concentrato Super Cirio valgono il doppio).

Il sapore della frutta fresca sana matura.

Con le Confetture Cirio in casa è estate tutto l'anno. Al mattino e per una sana merenda, l'energia e la sostanza della frutta maturata al sole. Per i vostri bimbi, Confetture Cirio nelle torte sul pane o sui biscotti... hmmm buone! E per coronare il pranzo, dolce e frutta con una spesa sola: squisita Frutta allo Sciroppo Cirio.
Tutta frutta fresca sana maturata al sole.

Albicocche, ciliege,
pesche, amarene,
fragole, cotogne,
gelsomore, more,
arance, fichi,
lamponi, mandarini,
mirtilli, pompelmi,
prugne, visciole.



perché il mio "aspirapolvere" è un LESA?

Foto Perazzoli



*LESAPOL L. 37.000
LESASPIR L. 64.900
LESARET L. 19.900
BATTITAPPETO L. 3.200

In casa ci vivo e voglio il meglio. Per questo ho scelto un LESA, perché è come piace a me: forte, resistente, facile da spostare (ha le rotelle) e dalle infinite applicazioni. Spazzole per i vestiti e per i divani, prolungher per gli angoli più difficili: è un vero aiuto. Ma non basta! A richiesta può essere fornito di uno speciale battitappeto... quanta fatica in meno!

...e quanta pulizia in più! Consiglio anche a Voi un LESA...

**perché c'è qualcosa in più:
la qualità di chi ha esperienza...
...l'esperienza**

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA - NEW YORK • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG I.B.R. • LESA FRANCE - LYON • LESA ELECTRA - BELLINZONA

LETTERE APERTE

segue da pag. 6

sioni televisive oltre ai due programmi che possiamo vedere oggi. Sui televisori si trova una manopola, con lettere dell'alfabeto o numeri, che permette 7 o 8 scatti, dunque presumo che se ci fossero altre emittenti televisive, noi spostando la manopola, dovremmo poter vedere una trasmissione emessa da una determinata fonte. In America si possono vedere 7 programmi diversi; sarà possibile un giorno vederne 7 anche in Italia? » (Romano Salvaterra - Milano).

Il numero dei canali televisivi disponibili negli Stati Uniti è pressoché uguale al numero dei canali disponibili in ciascun Paese europeo, ma v'è una fondamentale differenza nel modo con cui si effettua il servizio televisivo al di qua e al di là dell'Atlantico. Negli Stati Uniti la televisione è un fatto commerciale: società private possono ottenere la concessione di gestire una stazione trasmettente con procedure molto simili a quelle che si seguono per ottenere la autorizzazione a pubblicare giornali o periodici. L'obiettivo delle più importanti società televisive americane che possiedono catene di trasmissioni è quello di assicurarsi il servizio soprattutto nei grandi agglomerati urbani, poiché con una piccola spesa di impianto, si può far giungere la pubblicità ad un'alta percentuale di popolazione nazionale, ottenendo così un maggior reddito. Si nota pertanto un maggior numero di stazioni televisive e quindi di programmi nei grandi agglomerati urbani che non nelle città minori. In Europa la situazione è alquanto diversa perché, salvo poche eccezioni, la radio e la televisione sono servizi gestiti direttamente dallo Stato o dati in concessione a società a statuto speciale, controllate dallo Stato. La gestione del servizio è fondamentalmente basata sull'acquisizione di un canone pagato dagli utenti e fissato dallo Stato, mentre gli introiti di eventuale pubblicità giocano un ruolo non predominante. Il principio fondamentale che viene seguito nella gestione del servizio radiotelevisivo in Europa è perciò quello che, essendo il servizio di carattere nazionale, di esso devono usufruire, nei limiti del possibile, in ugual grado, tutti i cittadini. Per tale ragione, i piani nazionali dei singoli Paesi hanno come obiettivo la massima copertura per un singolo programma di tutto il territorio nazionale con un elevato grado di uniformità: in questi piani non si tiene dunque conto di differenze di sviluppo economico fra regione e regione e ciò è evidentemente in contrasto con quanto avviene negli Stati Uniti dove si assiste al fenomeno dell'addensamento dei programmi nelle zone economicamente più evolute. Partendo dalle premesse su indicate, gli esperti europei, nella pianificazione della rete televisiva, si sono da tempo posti il quesito seguente: quanti sono i possibili programmi televisivi che si possono distribuire uniformemente sul territorio europeo per ottenere la più alta copertura possibile?

E' questo il tema che si è proposta di risolvere l'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni per la zona europea nelle ben note conferenze di Stoccolma, l'ultima delle quali si è tenuta nel 1961. A tale quesito si può rispondere che, con i canali disponibili nella

zona europea, ogni Paese può assicurare ai suoi abbonati un servizio uniforme da tre a quattro programmi televisivi a seconda della sua posizione e conformazione geografica: un programma sulle frequenze della banda I e II e due oppure tre sulle frequenze della banda IV e V. L'occupazione di tali canali da parte dei servizi radiotelevisivi europei avviene secondo programmi di sviluppo nel tempo, consistenti nella successiva attuazione di reti a copertura nazionale (I Programma, II Programma ecc.).

Un coordinamento europeo promosso dall'UER contribuisce ad un armonico sviluppo del servizio televisivo sull'intero continente.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

La Fairchild 900

« Possiedo un proiettore sonoro 8 mm. e sarei particolarmente interessato alla cinepresa Fairchild 900. Vorrei sapere perché avete definito questa macchina "di limitato interesse commerciale" e conoscere l'indirizzo del rappresentante italiano o del fabbricante, nonché il suo prezzo sul nostro mercato e su quello di origine ». (Franco Stetani - Anzio).

La Fairchild 900 è l'unico esemplare di cinepresa sonora con pista magnetica esistente sul mercato mondiale dell'8 mm. Costituisce l'evoluzione del modello Fairchild Cinephone Eight lanciato nel 1960, evoluzione giustificata dall'interesse suscitato da questa realizzazione in certi ambienti americani per lavori di carattere anche professionale.

La Fairchild 900 ha un obiettivo zoom Fairchild 9/30 mm., f. 1,8 con mirino reflex e messa a fuoco del soggetto a partire da 70 cm. di distanza. Il controllo dell'esposizione è automatico con cellula al CDS tarata per sensibilità da 10 a 400 ASA, possibilità di comando manuale del diaframma e segnale di allarme contro le sottoesposizioni. La trazione della pellicola alle velocità di 16 e 24 fot./sec. è assicurata da un motore elettrico azionato da una batteria al nichel-cadmio ricaricabile di 12 Volt. Possiede un filtro di conversione luce artificiale/diurna e un filtro ultravioletto incorporati. L'intervallo fra immagini e suono è quello standard di 56 fotogrammi. La parte sonora possiede un indicatore del livello di registrazione visibile nel mirino, oltre alla possibilità di controllo in cuffia ed è munita di microfono panoramico. La cinepresa è studiata per il funzionamento con bobine da 15 mt. di pellicola a colori Kodachrome II con pista magnetica già applicata e con speciali magazzini da 60 mt. applicabili sul dorso superiore dell'apparecchio. In Italia, la Fairchild potrebbe funzionare anche con pellicola in bianco e nero e a colori della Ferrania provvista di pista magnetica e già contemplata nel catalogo di questa Casa.

Abbiamo definito questa cinepresa « di limitato interesse commerciale » (nel campo di

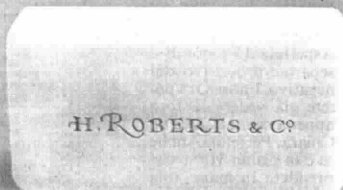
segue a pag. 11

il fresco augurio ROBERTS®



**buongiorno,
cioè BOROTALCO®**

per voi che amate le buone abitudini



E se la pelle è delicata,
delicato sia il sapone:
il Sapone Neutro
che porta lo stesso nome,
Roberts!



Quest'attimo...



**lo rivedete 15 secondi
dopo scattata la foto.**

Lo sappiamo, non è facile crederci. Con una macchina fotografica Polaroid Land, tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare ed estrarre la pellicola dalla macchina.

(Lo sviluppo avviene automaticamente nella pellicola stessa. Senza serbatoio o liquidi all'interno della macchina).

Aspettate 15 secondi e separate il positivo dal negativo. Fatto. Ora potete già vedere la foto appena scattata. Netta. Chiara. Perfetta. Anche se è la prima volta che prendete in mano una macchina fotografica.

Se poi la posa non vi soddisfa, scattatene un'altra. 15 secondi ed avrete esattamente quello che volete (senza dover aspettare d'aver finito il rollino e di sviluppare la pellicola per vedere come sono riuscite le foto).

Visto com'è semplice fotografare? Se avete 15 secondi a disposizione, fermatevi un attimo presso un negozio di materiale fotogra-

fico e provate una macchina Polaroid. Basta una foto. Capirete subito quanto possa diventare simpatico fotografare. Il modello 210 fa anche fotografie a colori. In 60 secondi. E costa solo L. 44.550



Macchine fotografiche Polaroid

"Polaroid" e "Swinger" sono marchi della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.

L. 13.500 Polaroid Swinger

segue da pag. 8

lettantistico e non in vista di eventuali sviluppi professionali) semplicemente perché il suo uso e il suo prezzo non ci sembrano alla portata di tutti i cinematori dilettanti, tanto più che, finora, non ci risulta che nessuna ditta italiana abbia voluto o potuto curarne l'importazione.

La Fairchild 900 costa in America l'equivalente di mezzo milione di lire. L'indirizzo della Ditta costruttrice è: Fairchild, Camera and Instruments Corp., Yonkers, N. Y., U.S.A.

il naturalista

Angelo Boglione

Cani nani per forza?

«Mi è stato regalato un cane volpino cucciolo. So che questi cani rimangono piccoli, ma io lo vorrei ancora più piccolo, perché così mi piacciono. Mi hanno detto che esistono delle iniezioni che impediscono la crescita. È vero, e questo liquido non è dannoso alla salute del cane?» (Carlo Ravazzi - Savona).

Il mio consulente ha già espresso il parere negativo su tutte le sostanze che provochino un'alterazione biologica negli animali, ed è così logicamente contrario al «liquido» che impedisce agli animali di crescere. D'altra parte ad animali di taglia piccola cor-

risponde spessissimo una notevole fragilità di ordine fisico, oltretutto di ordine psichico, per cui sarebbe controindicato somministrare sostanze che non rafforzano l'organismo.

Gattino menomato

«La mia bella gattina soriana ha messo al mondo quattro micini di cui uno stenta a tenersi in piedi, quando cammina barcolla e non è capace di coordinare i movimenti, tanto che se muove le zampe posteriori quelle anteriori rimangono ferme, o viceversa, e finisce il più delle volte per trovarsi con il musino per terra. Sono molto spiacente perché è il più bello. Che cosa avrà, si può guarire? E crescendo potrà diventare pericoloso?» (Laura Peretti - Milano).

Dai dati che lei fornisce, il mio consulente, desume che il suo gattino sia nato con una alterazione al cervello, probabilmente da traumatismo durante il parto ed è confortato in questa opinione dal fatto che si presenta robusto e grosso, quindi non è rachitico. Se dovesse trattarsi veramente di una lesione nervosa al cervelletto si può ritenere che essa sarà permanente con nessuna possibilità di cura né ora né in seguito e che pertanto, sempre che la diagnosi venga confermata da un medico veterinario, sarebbe opportuno ricorrere all'eutanasia al più presto onde evitare maggiori sofferenze alla povera bestiola. Se lasciata vivere, comunque, non dovrebbe costituire un pericolo.

Offre siamesi

Ci sono pervenute numerose lettere di lettori che chiedono di mettersi in contatto con la signora Anna Maria Cacace di Salerno per poter prendere in considerazione la sua offerta di cedere quattro gattine siamesi. Per gli interessati trascuriamo l'indirizzo della signora Cacace: Via Mangano 89 - Salerno; telefono 91.291.

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Terricci universali

«Vorrei sapere se i terricci così detti universali sono adatti per tutte le piante» (Giuseppe Solari - Genova).

I terricci che sono chiamati universali dovrebbero essere adatti a tutte le piante e pertanto contenere tutte le sostanze necessarie al buon sviluppo di qualunque pianta. Dato però che esistono piante insoddisfatti di alcuni elementi, come ad esempio le calcitughe (gardenia, ortensia, ecc.) che temono il calcio, di cui invece altre piante hanno molto bisogno, sarà buona regola scegliere il terriccio adeguato alle piante che si vogliono coltivare. Non possiamo entrare nel merito di un prodotto commerciale per ovvie ragioni. Il prodotto da lei usato potrebbe essere avariato e non si può trarre alcuna deduzione da quanto ella scrive, comunque se non la soddisfa lo cambi o meglio, si attenga alle

vecchie regole a seconda della pianta da coltivare.

Piante di geranio

«Possiedo piante di geranio alte due metri le cui radici escono dal foro di scarico. Posso ridurre le radici per non cambiarle di vaso?» (Anna Mason - Milano - Venezia).

Le radici debbono essere proporzionate alla parte aerea della pianta e quindi, a regola, se lei vuole ridurre le radici, deve ridurre la chioma. In alcuni casi (azalea, gardenia ecc.) si pratica la riduzione delle radici, ma si porta anche la pianta. Del resto le radici tagliate ne emettono altre subito. Tutto sommato, se non ha spazio, le conviene diminuire il numero dei vasi. Ma tenere le piante con le loro radici.

il medico delle voci

Carlo Meano

Afonia prolungata

«Ho 29 anni e soffro di facili alterazioni delle prime vie aeree... dopo tre anni di attività politica e professionale, soffro anche di disturbi alla laringe e alle corde vocali... rimango afono per lunghi periodi» (M. B. - Salerno).

Da quanto mi scrive penso trattarsi di manifestazioni generalizzate di un temperamen-

to linfatico. La «cordite», l'edema delle corde vocali, l'atrofia che le turbono diagnostiche depongono per fatti di stanchezza vocale. Troppa vocalizzazione per la sua attività politica e professionale? Non escludi antibiotici perché, nel suo caso, inutili e dannosi per la inevitabile aridità delle mucose che ne deriva. Le consiglio una cura iodica per bocca e una serie (dodici) di iniezioni endomuscolari di Megaton Maggioni.

Respirazione difficile

«Ho trent'anni e studio lirica come tenore lirico spinto. Mi hanno operato al setto nasale, mi hanno tolto le tonsille e molti polipi nasali. Adesso la mia narice sinistra spesso si chiude e ho molta secrezione» (Enzo F. - Roma).

I polipi nasali sono facilmente recidivanti e probabilmente lei ne ha ancora. L'intervento sul setto nasale che non le fu «tolto», ma dal quale fu asportata una cresta o una spina o corretta una deviazione, l'asportazione delle tonsille, non hanno favorito la sua respirazione perché, probabilmente, la formazione di altri polipi ha provocato la occlusione nasale da lei lamentata. L'abbondante secrezione nasale denota la presenza di una «etmoidite», causa prima della sua poliposi nasale. Se vi sono polipi nasali, occorre asportarli, se vi è solo una «etmoidite» potrà migliorare con aerosolizzazione per via nasale con Otorinomicina. A queste potranno seguire altre sedute aerosoliche con una soluzione solforosa.



la morbida carezza di una coperta pastore in pura lana vergine

PURA LANA VERGINE





il
profumo
giovane

Pino Silvestre
VIDAL



fresco aroma di bosco

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Fiori musicali

Una nuova collezione della «Curci-Erato» presenta alcune celebri pagine musicali affidate ai maggiori interpreti d'oggi. Lo scopo di questa serie di dischi, posti in commercio a un prezzo davvero invitante — 1800 lire ogni disco — è principalmente quello di diffondere, anche tra i meno esperti, opere di sommi compositori. Le dodici pubblicazioni, che recano il titolo di «Fiori musicali», sono dedicate al '700 italiano, a Bach, Mozart e ad altri autori del periodo romantico e contemporaneo. Segnaliamo, nell'impossibilità di presentarli tutti, un disco che comprende musiche bachiane eseguite all'organo da André Marchal: *Toccata e Fuga in re minore BWV 565*, *Preludio e Fuga in la maggiore BWV 563*, *Pastorale in fa maggiore BWV 590* e sei *Corali* trascritti per organo. L'organista cieco, noto in tutto il mondo come interprete di Bach e come prodigioso improvvisatore all'organo, rivela in queste felici interpretazioni le caratteristiche della sua grande arte, la purezza stilistica, l'intensità espressiva, l'assoluto dominio della tecnica. Vale davvero la pena di ascoltare questo bel disco (che reca la sigla EFM 8011). Sul retro busta vi è un'essenziale illustrazione delle musiche, ma purtroppo in francese. Inoltre mancano le notizie sull'interprete, utili al pubblico pure se si tratti di un artista famoso come il Marchal. La qualità dell'incisione è assai pregevole.

Un nuovo Falstaff



LEONARD BERNSTEIN

Una nuova edizione completa del *Falstaff*, presentata dalla «CBS», si aggiunge alle quattro precedenti: della «Columbia», con Karajan e Goggi, RCA (due versioni), la prima con Toscanini e Valdenberg, la seconda con Solti e Evans), della «Cetra» con Rossi e Taddei. Un critico discografico, Friedrich Herzfeld, ha messo a confronto, in un recente articolo, le differenti edizioni, concludendo che la migliore è, a suo avviso, questa della «CBS» in cui Leonard Bernstein è coadiuvato da Fischer-Dieskau e dai «Wiener Philharmoniker». Si può dissentire in taluni punti da Herzfeld, ma in sostanza i suoi elogi a Bernstein sono fon-

derati e accettabili. Bernstein conferisce alla partitura un piglio rapido, ma, allorché si apre uno squarcio lirico, sosta con delicatezza nelle regioni magiche della favola falstaffiana. I suoi «tempi» non sono quelli di Verdi, nota Herzfeld, e per esempio la fuga finale *Tutto nel mondo è burla* che nell'originale è a 120 di metronomo, nell'edizione di Bernstein è a 138, mentre *Bocca baciata* è a 56 anziché a 80 e *Va, vecchio John* è a 72 anziché a 100. L'indicazione è interessante, ma nulla di più. Ciò che conta è che, in effetto, nella versione di Bernstein s'illuminano le prodigiose ricchezze del capolavoro verdiano, rivivono gli spiriti della commedia di Shakespeare e l'ineguagliabile personaggio di Falstaff spicca in una descrizione umoristica, ma sempre raffinata. Merito, sia ben chiaro, anzitutto di Fischer-Dieskau, attento ai valori del fraseggio, capace di sottolineare attraverso il modo con cui pronuncia una sola sillaba, un sottile e sco-

nosciuto tratto psicologico, una sfumatura d'azione non ancora notata. Il suo Falstaff è «cavaliero» anche nella goffa e disdicevole situazione: una volta tanto non siamo di fronte a un crasso gozzovigliatore, ma al gentiluomo vanaglorioso ed epicureo descritto da Shakespeare. Bravi gli altri interpreti (Ilda Ligabue, Regina Resnik, Graziella Sciutti, Jan Oñcina, Rolando Panerai, Hilde Rösse-Majdan, Murray Dickie, Erich Kunz e Gerhard Stolze), ma soprattutto ammirabile l'orchestra. I tre dischi, serie 72495, sono contenuti in una cassetta corredata di un'illustrazione critica, assai interessante, di Maurice Fleuret. Si avverte la mancanza di un opuscolo con belle illustrazioni e notizie sugli interpreti. I tre dischi della «CBS» sono eccellenti sotto il profilo tecnico (suono pastoso e brillante, accurata registrazione). Sono in commercio al prezzo di lire 10.890.

l. p.

MUSICA LEGGERA

I nuovi Beatles

I Beatles sembrano decisi ad assaporare tutte le sensazioni che può offrire una fortunata carriera, e riescono ad inventare sempre nuove occasioni per prolungarla nel tempo. Stempera nei giovani l'isterica ammirazione dell'età d'oro, i quattro di Liverpool e chi da allora sulle spalle hanno imparato ad amministrare saggiamente il capitale di popolarità accumulato, cosicché il loro ultimo disco — uscito contemporaneamente in tutto il mondo il primo di maggio — presenta molti aspetti che trascendono quello puramente musicale. Intorno al 33 giri — che appare presentato con una copertina-album di una ricchezza inusitata — essi hanno saputo creare un'atmosfera di mistero che s'è trasformata in suspense quando la radio inglese ha censurato un brano e poi in autentico giallo quando una stazione radiofonica americana è riuscita a trasmettere un saggio dei brani che esso contiene. Questa sottile opera di propaganda ha fatto sì che, prima ancora della comparsa del microscollo, ne fossero già state prenotate un milione di copie. Ma il disco, questo vuol ora sapere il pubblico, ha un valore proporzionato a tanta attesa? La risposta potrebbe essere un semplice no se si volesse pretendere dai Beatles un miracolo paragonabile a quello dei loro primi dischi, quelli che li imposero all'attenzione di tutto il mondo. Ma simili miracoli sono irripetibili. Non basta lasciarsi crescere i baffi per cambiare personalità ed i Beatles di *Sergeant Pepper's Lonely Hearts Club Band* sono gli stessi

di *Girl* e di *Michelle* anche se molt'acqua è passata sotto i ponti ed hanno fatto tesoro delle esperienze del folk, del Rhythm & Blues e del nuovo dixieland, insieme a quelle dei loro rivali Rolling Stones e a quelle che essi stessi hanno vissuto. Il loro nuovo microscollo, risente di tutte queste cose e dell'atmosfera stessa in cui è stato fatto nascere, e fatalmente manca di un'unità stilistica, di un chiaro indirizzo. Convivono i generi più diversi, dal beat alla canzone che offre il titolo al microscollo al dixieland di *When I'm sixtyfour*, dal lamento stile indiano di *Within you without you*, alla ballata folk di *She's living home*, fino al deriso finale di *A day in the life*, il brano censurato dalla radio inglese — ci pare a ragion veduta — per il chiaro tentativo di trasformare in suono le sensazioni che provoca la droga. Per ovviare almeno formalmente a questa mancanza di unità, i brani sono riprodotti sul disco senza intervallo, studiatamente collegati l'uno all'altro: ma il rimedio finisce per essere peggiore del male. Occorre comunque subito dire una cosa: i Beatles si sono impegnati a fondo dal punto di vista tecnico e finora nessun loro disco era stato tanto curato dal punto di vista degli arrangiamenti e degli speciali effetti sonori. Il prodotto è quindi perfetto, smagliante, pronto ad aggredire l'attenzione del pubblico ed a soddisfarne i più svariati desideri. Una costruzione che non ha peccato, e della quale la «Parlophon», editrice del disco, può andare fiera. Ma una questione rimane aperta: gli inventori del beat non fanno più del beat senza riuscire ad indicare, almeno per ora, in modo netto, una strada nuova.

b. l.

Non sempre chi può spendere compra il televisore più caro. Perché?

Se vi è capitato di acquistare un televisore, sapete cosa intendiamo dire: a Lui interessa la parte tecnica, a Lei piuttosto l'aspetto. In generale, tutti e due badano molto al prezzo.

Mettiamo però il caso che il prezzo non conti. Restano la linea e la tecnica. Ora, un televisore non è un mobile: è uno

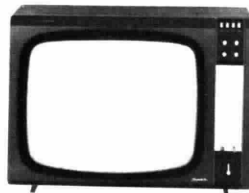
spettacolo. Non è il suo aspetto esteriore, fatto di legno, vetro e pulsanti, che si porta in casa, ma una poltrona di prima fila, proprio di fronte ai più brillanti personaggi d'Italia e del mondo.

Ecco perché, tutto sommato, gli uomini che comprano un televisore non per mostrarlo ma per guardarlo, danno la pre-

cedenza alla tecnica. Scelgono Telefunken. Perché? Perché la sicurezza e la qualità di un televisore dipendono: 1/ dallo studio e dalla progettazione, 2/ dalla fabbricazione e dall'assistenza.

Ogni Telefunken è: 1/ ideato dalla Telefunken in Germania, per 138 paesi nel mondo, 2/ venduto in Italia, da Telefunken, che offre la propria tradizionale, perfetta assistenza.

Tecnicamente, non è concepibile una combinazione più felice. E non esistono, fino ad ora, immagini di nitidezza paragonabile a quella di un Telefunken. Questo è quello che conta.



Televisore Telefunken mod. 36 L 23 SPEZ
Lire 239.000

Telefunken vi propone una vasta gamma di televisori, tecnicamente perfetti ed esteticamente eseguiti secondo il più moderno disegno industriale. Per collocare questo elegante televisore nella vostra casa, la Telefunken vi offre gratuitamente il lussuoso opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

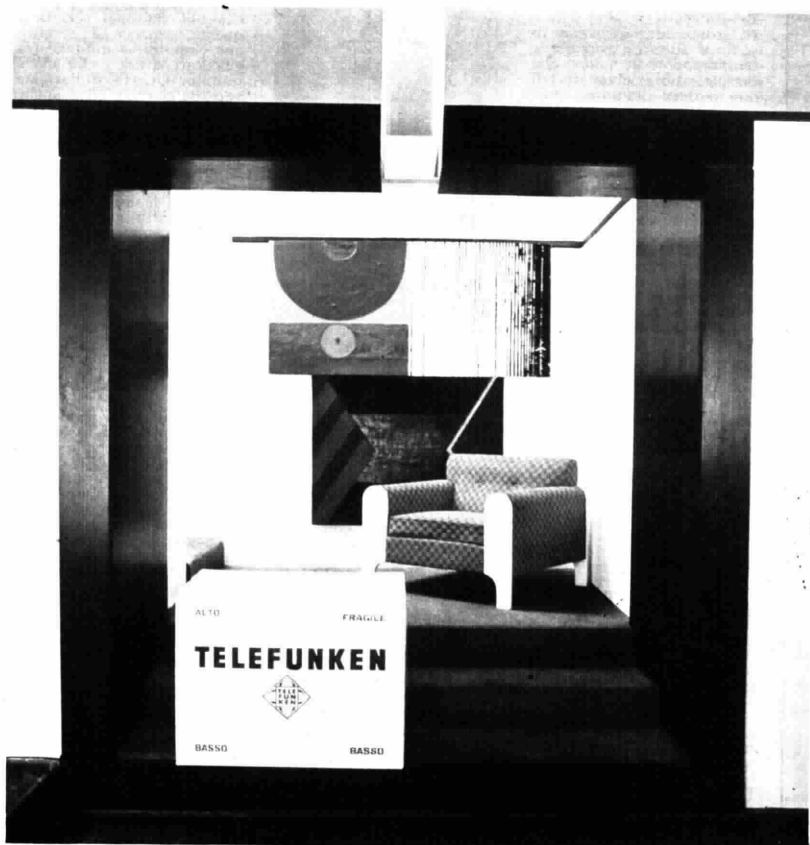
Ritagliate e inviate questo tagliando a:

Telefunken
Piazzale Bacone 3
Milano

Vogliate inviarmi gratuitamente il vostro opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

Nome _____

Indirizzo _____



Fotografia eseguita presso il negozio Elam. Milano.



per le
piccole
ferite

erbaplast

cerotto medicato
alla Chemicetina
anche nel tipo
resistente all'acqua



ATT. MED. SAN. 994 DEL 1/2/60

ORMA FOTO-SSIMA

CARLO ERBA

PRIMO PIANO

Una crisi molto complessa

di Arrigo Levi

La crisi del Medio Oriente — prevede Raymond Aron — si concluderà o con un «confronto militare fra Israele e i Paesi Arabi, o con un confronto strategico-diplomatico fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti». «Il Medio Oriente» ha detto a sua volta il ministro degli Esteri inglese Brown «è arrivato molto vicino all'orlo di una guerra, le cui ondate distruttive avrebbero potuto dilagare e sommergerci tutti. È l'abisso rimane. Il tempo è disperatamente breve». L'abisso rimane, e così vicino che ogni cosa scritta oggi potrà essere superata domani dagli avvenimenti. Il «confronto militare» arabo-israeliano potrebbe ancora incominciare da un momento all'altro («forse fra poche ore» avrebbe detto re Hussein a Nasser nel loro incontro-lampo al Cairo) e portare al confronto globale capace di fare scaturire le «ondate distruttive» temute da Brown.

Di fronte al pericolo, è di sollievo soltanto parziale e temporaneo il fatto che Israele abbia accettato di non mettere alla prova, «per qualche settimana», il blocco egiziano del golfo di Akaba, e che si sia così ottenuto quell'«intervallo di respiro» che U Thant, il segretario generale dell'ONU, aveva insistentemente chiesto. In questo intervallo la crisi, purtroppo non passerà da sola. E' infatti una crisi estremamente complessa. Ha un aspetto locale, che riguarda Israele e gli Stati Arabi, e un aspetto globale, che coinvolge le massime potenze. Ha un aspetto immediato, che riguarda il blocco o l'apertura del porto israeliano di Eilat; e un aspetto di fondo, a lunga scadenza, che riguarda la convivenza fra Israele e gli Stati Arabi, e la dichiarata intenzione di Nasser e dei suoi alleati di distruggere Israele.

Atti di guerra

Prendiamo per primo l'aspetto immediato e locale della crisi. Per Israele la chiusura del golfo di Akaba da parte egiziana è un atto di guerra nei confronti di Israele stesso; per gli egiziani sarebbe atto di guerra un tentativo di Israele o di altri di forzare il blocco. Si potrebbe forse sottoporre la vertenza a un giudizio internazionale (della Corte dell'Aja)? Ci si è pensato, ma purtroppo questi giudizi non soltanto richiedono anni, ma non hanno poi modo di essere imposti al perdente. Oggi l'organizzazione interna-

zionale è soltanto un abbozzo imperfetto e incompiuto di un vero ordine giuridico; la soluzione di questioni come questa viene in realtà lasciata a una prova di forza fra i contendenti, e i loro amici. Se Israele vuole, ha detto Nasser, ci faccia la guerra, ma allora sarà guerra fino alla distruzione. Israele finora la guerra non l'ha fatta, perché spera nell'azione degli amici: soprattutto degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, i quali giudicano anch'essi «atto di belligeranza», e chiara violazione del diritto internazionale, il blocco egiziano degli stretti di Tiran. Può darsi quindi che saranno gli americani e gli inglesi a forzare il blocco, mandando



IL MINISTRO BROWN

delle loro navi attraverso gli stretti. A questo punto la crisi immediata potrebbe forse risolversi con una sconfitta di Nasser; ma potrebbe anche, da «locale» diventare globale. Verso il Mar Rosso non si affrettano infatti soltanto navi da guerra americane e inglesi, ma anche sovietiche; si avvicina così un confronto fra le grandi potenze, forse di carattere diplomatico, ma forse strategico-militare, di esito quanto mai incerto.

Fin qui siamo comunque rimasti al primo aspetto, quello immediato, della crisi arabo-israeliana. Ma sullo sfondo si profila un contrasto più grave e fondamentale, senza il quale la prova di forza nel golfo di Akaba non sarebbe tanto drammatica e irriducibile. «Sono i nostri avversari» ha detto Nasser «i quali vorrebbero limitare il problema agli stretti di Tiran; ma per noi tutto sta nel riconoscimento definitivo dei diritti del popolo palestinese». Questo significa per Nasser, come egli stesso ha spiegato, «tornare a prima del 1948», ossia la distruzione d'Israele. Erano anni che ci preparavamo, ha spiegato ancora

Nasser; ed ora «pensiamo di essere pronti ad una guerra con Israele». Stando a queste dichiarazioni, la questione degli stretti, o la presunta minaccia israeliana contro la Siria, altro non sono state che occasioni o pretesti di un'azione egiziana da tempo meditata. Ecco perché, con gli eserciti schierati, le minacce di Nasser hanno oggi un peso ben diverso che in passato. Quale che sia la soluzione della crisi immediata, relativa agli stretti, il Medio Oriente rimarrà insomma sull'orlo della guerra, in attesa che venga un'altra occasione adatta all'attacco finale contro Israele, alla guerra che, secondo il leader arabo-palestinese Shukeiri, si concluderebbe «senza superstiti israeliani». Noi possiamo aspettare anche degli anni, ha detto Nasser; ma la sconfitta araba del 1948 dovrà essere vendicata.

L'origine vera

Ciò che dà oggi serietà a queste minacce è il fatto che l'equilibrio militare fra gli Stati Arabi e Israele è mutato. Questa è l'origine vera della crisi, ed è anche il punto di partenza di una nuova fase storica nei rapporti arabo-israeliani. Israele non ha più la schiacciante superiorità militare di cui godeva, dal momento che l'Egitto e la Siria hanno ricevuto dall'Unione Sovietica armi modernissime ed abbondanti (ecco l'aspetto «globale» della crisi che si riaffaccia). In queste condizioni, potranno far la guerra gli arabi, credendosi già più forti; o potrà farla Israele, prima di diventare ancora più debole. Certo è che sul piano locale, dei rapporti arabo-israeliani, il confronto di fondo, che riguarda il problema dell'esistenza d'Israele, del futuro dei profughi arabi, della possibilità di «coesistenza» arabo-ebraica nel Medio Oriente, appare impossibile ad impostarsi in modo pacifico. Soltanto una fortissima pressione congiunta delle grandi potenze potrà imporre che il problema sia impostato altrimenti che con le armi, in modo tale cioè da poter avere una soluzione pacifica e non bellica. Ma, perché ciò potesse avvenire, occorrerebbe una salda e sincera intesa fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, che si allargasse al mondo intero e a tutte le sue crisi locali, al Vietnam come al Medio Oriente. Oggi quest'intesa non esiste affatto; anzi è vero il contrario; sicché la crisi mediorientale, nei suoi aspetti immediati come in quelli di fondo, ne risulta ancora aggravata.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 5 al 10 giugno)

A tavola con Gradina

FOLPETTE DI RISO E CAROTE (per 4 persone) - Passate al passaverdure 500 gr. di carote lessate, poi mescolatele con 200 gr. di riso cotto, 1 uovo, 1 cucchiaino di cipolla tritata, 1 cucchiaino di parmigiano grattugiato e pepe. Con il composto ben amalgamato, formate delle polpette appiattite che passerete in pangrattato, in uovo sbattuto poi di nuovo in pangrattato. Dopo mezz'ora fatele dorare dalle due parti e cuocere in 60 gr. di margarina GRADINA. Servitele a piacere con salsa di pomodoro a parte.

BISTECHE DELLA LISA (per 4 persone) - In una tegame mescolate 75 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente, 1 cucchiaino di cipolla e aglio pestati finemente, 1/2 cucchiaino di prezzemolo tritato, 1 cucchiaino raso di pepe nero appena macinato e 2 cucchiaini di succo di limone. Fate cuocere 4 bistecche di manzo velocemente dalle due parti in margarina vegetale, sale e servitele subito, spalmate con la crema preparata.

VITELLO DELLA PERPETUA (per 4 persone) - Fate cuocere 600 gr. di polpa di vitello in un pezzo solo, in acqua bollente salata con l'aggiunta di sedano, carota e cipolla, poi scolatela e tagliatela a fette e servitela con la seguente salsa: in un tegame mettete 100 gr. di margarina GRADINA, 4 cipolle tritate e tritate, 50 gr. di prosciutto crudo a listarelle, 1 bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe. Coprite e lasciate cuocere tutto molto lentamente per circa mezz'ora, poi passate la salsa al setaccio.

Sapori con Calvé

INSALATA TEXANA (per 4 persone) - Fate lessare 600 gr. di patate, poi sbuccatele e quando saranno fredde tagliatele a dadini. Mescolate questi con 2 uova sode tritate, la polpa di un pomodoro a dadini, 1 peperone verde fresco e 1 cetriolo anch'essi tritati, sale e pepe. Aggiungete qualche cucchiaino di maionese CALVÉ, mescolando delicatamente, poi mettetle in un composto in insalatera e guarnitele con fette di uovo sodo.

SALAME DI TONNO CON MAIONESE (per 4 persone) - In una terrina mescolate 250 gr. di tonno passato al setaccio con 1 uovo intero e un tuorlo, 50 gr. di parmigiano grattugiato, 2 cucchiaini di pangrattato, prezzemolo tritato e sale se necessario. Con il composto ben amalgamato, formate un salame che avvolgete in una garza. Legate le estremità e mettetelo in salma in un pentola, coperto di acqua fredda. Dal momento dell'ebollizione calcolate 3/4 d'ora di cottura poi sgocciolate, lasciate raffreddare togliendo la garza. Servite il polpettone tagliato a fette, con maionese CALVÉ.

BIGNETS RIPIENI DI MAIONESE E SCAMPI - Portate a ebollizione 1/4 di litro di acqua a cui avrete unito 1/2 cucchiaino di sale e 125 gr. di burro o margarina vegetale, poi versatevi 150 gr. di farina in una volta sola e lasciate cuocere sempre mescolando, finché la pasta si staccherà dalle pareti. Toglietela dal fuoco e appena intiepidita, univeli, sbattendo, 4 uova intere, uno alla volta. Mettete il composto a cucchiaini sulla lastra unito del forno e lasciate cuocere a fuoco caldo per circa 20 minuti. Quando i bignets saranno freddi, praticatevi un taglio da un lato e introducetevi un composto preparato mescolando insieme della maionese CALVÉ, con scampi o gamberetti bolliti e tagliati a fette sottili.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

linea diretta



JOAN BAEZ

Baez ipnotica

Con aria timida e sorridente, angelicamente vestita di bianco (giacca e pantaloni), Joan Baez si è presentata con mezz'ora di anticipo agli studi televisivi milanesi per prendere parte ad una trasmissione di un'ora a lei interamente dedicata. Sergio Fantoni e Gian Maria Volonté hanno fatto gli onori di... studio; nel quale sono stati invitati per l'occasione sessanta ragazzi, in grande maggioranza studenti, « borsisti », nonché alcuni giovanissimi membri della colonia americana di Milano. Durante il programma Joan Baez ha dato anche vita ad un dibattito, sottoponendosi con grazia e fermezza ad una serie di domande. Ma soprattutto ha cantato, in splendida forma, esprimendo il meglio del suo repertorio e conquistando tutti i presenti (cameramen e tecnici compresi). Il regista Enzo Trapani, alla fine, non ha esitato a definire la sacerdotessa della non violenza « un personaggio da favola con poteri ipnotici ». L'incontro sarà trasmesso quanto prima sui teleschermi. La cantante prenderà inoltre parte a *Lei non si preoccupi*, il nuovo show di Enrico Simonetti e Isabella Biagini.

Telasettimana nuova

Dalla metà di luglio in poi la fisionomia della settimana televisiva si aggiornerà — come è stato annunciato ai giornalisti dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Generale della RAI in una recente conferenza-stampa — con dei ritocchi che ne modificheranno l'attuale struttura. Ecco in sintesi le principali novità: il tradizionale film del Nazionale andrà in onda il lunedì, anziché il martedì, giorno in cui sarà fissato l'appuntamento con la prosa, finora programmato il venerdì. Il film finora trasmesso il lunedì sul Secondo Programma passerà al mercoledì, mentre TV7 prenderà posto in apertura dei programmi serali del venerdì. Altra novità di rilievo sarà l'« impaginazione » degli spettacoli del sabato: mentre sul Nazio-

nale andrà in onda il consueto varietà di fine settimana, sull'altro canale il telespettatore più esigente potrà trovare programmi d'élite, di un certo impegno artistico e culturale, talvolta sperimentali, e comunque di alto livello qualitativo. Sempre nel corso del periodico incontro dei dirigenti della RAI con i giornalisti è stato annunciato che è allo studio per l'autunno una nuova edizione del *Telegiornale* che dovrebbe andare in onda intorno alle ore 14.

Il Brass Quintet

Un complesso unico nel suo genere, visto per la prima volta in Italia al Festival dei Due Mondi a Spoleto, si esibirà sul video in un insolito concerto dall'Auditorium del Centro TV di Napoli. Si tratta del New York Brass Quintet: una formazione tutta di ottoni che, in un certo senso, trasferisce nel dominio della musica classica una banda di sapore jazzistico. Componenti dell'originale quintetto sono Robert Nagel e Allan Dean trombe, Barry Benjamin corno francese, John Swallow trombone, Thompson Hanks basso-tuba; tutti solisti di valore, già militanti in orchestre famose con maestri del calibro di Stokowski, Stravinski, Bernstein, Casals. Desiderosi di esprimere la propria individualità, più che come elementi di un gran complesso, essi fondarono quindici anni orsono il New York Brass Quintet, che ben presto si specializzò nel recupero dei brani rinascimentali e barocchi, composizioni antifonali, canzoni tedesche, nonché melodie del Sette ed Ottocento.

7 giorni con...

Da circa 200 giorni le trasmissioni radiofoniche del mattino sul Secondo Programma vengono presentate dal vivo da personaggi della cultura, del giornalismo, del teatro, del cinema e della musica leggera. E' un appuntamento che si rinnova ogni sette giorni e che, grazie alla sua immediatezza e spontaneità, ha via via registrato il punto d'interesse sempre più alte, anche tra

gli ascoltatori occasionali. Perciò è divenuto ambito per non poche attrici, cantanti, e persino scrittori e giornalisti. (Malgrado i sacrifici che esso comporta: primo tra tutti quello di essere alla radio ogni mattina alle 7 e mezzo). Fino ad oggi i più divertiti ed entusiasti del mezzo radiofonico sono stati Alberto Moravia e Alfonso Gatto; mentre Ilaria Occhini ha confessato d'aver provato della soggezione di danzi al microfono. Paola Pitagora e Giuliana Lojodice sono state le più « riviste »; Cesco Baseggio, Renzo Ricci e Ave Ninchi, quelli che hanno improvvisato più di getto; Julia De Palma e Fred Bongusto hanno ricevuto in maggior numero lettere: ma il record in questo campo spetta comunque a Giulietta Masina per la quale la radio ha dovuto istituire una speciale rubrica di « posta » onde permettere alla signora Fellini di continuare la corrispondenza. Ugo Gregoretti, che ha inaugurato la trasmissione, è stato al microfono più di tutti; il più « sacrificato », invece, è stato il calciatore Boniperti, di turno nella Settimana Santa. A Miranda Martino, infine, spetta la palma della sfrontatezza: ha invitato al microfono amici, semplici conoscenti, cantanti e musicisti ed è riuscita eccezionalmente a penetrare in studio col suo cagnolino.

La grande corsa

Carlo Tuzi è a Le Mans con due troupes della televisione italiana per realizzare un documentario sui retroscena della grande corsa automobilistica. Il servizio sulla « 24 Ore », che andrà in onda poi nella rubrica *Documenti di storia e di cronaca*, sarà un vero e proprio reportage dal vivo: gli operatori perciò dovranno appostarsi fra le quinte della gara e puntare i loro teleobiettivi sui punti più imprevedibili del circuito per riprendere a sorpresa piloti, meccanici e direttori di corsa nell'intento di cogliere con la massima spontaneità la particolare tensione che accompagna i protagonisti grandi e piccoli, noti e oscuri, della massacrante competizione.

37/67

GRAN ZUCCA

finissimo liquore
da dessert



Centro Distribuzione
MILANO - Via Casarsa, 10
tel. 64.501.34

RABARZUCCA S.p.A. MILANO

ALTI ATTENTI AL NUMERO

Terza estrazione

Giovedì 1° giugno, nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze, di un notaio e di un funzionario della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti

CENTO NUMERI

relativi alla serie C del concorso

GRAN PREMIO «SANYO»

tra quelli stampati sulla testata delle copie del Radiocorriere TV n. 22, portanti la data del 28 maggio/3 giugno 1967:

C 164259	C 553057	C 571193	C 752706	C 516837
C 197836	C 739232	C 299947	C 692878	C 500873
C 341565	C 222250	C 430654	C 687528	C 406294
C 375537	C 603066	C 384532	C 258079	C 695526
C 246540	C 314942	C 294988	C 705031	C 441527
C 762494	C 453420	C 390041	C 715802	C 165060
C 751249	C 738386	C 734823	C 704997	C 331433
C 484000	C 696204	C 642846	C 723753	C 452915
C 266921	C 561588	C 682315	C 170257	C 614426
C 567912	C 739868	C 552166	C 248365	C 469181
C 520938	C 187466	C 729027	C 105108	C 472769
C 527443	C 371843	C 212210	C 435047	C 582238
C 478536	C 724722	C 690655	C 430781	C 132868
C 662122	C 710021	C 623635	C 119976	C 138260
C 132445	C 252948	C 321692	C 171322	C 525051
C 639671	C 447425	C 554201	C 493639	C 540371
C 176520	C 646461	C 603329	C 752095	C 189519
C 458062	C 720196	C 693558	C 688700	C 136410
C 172475	C 203532	C 239943	C 470350	C 660563
C 171044	C 745774	C 373068	C 756805	C 750497

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso di una copia del Radiocorriere TV n. 22, datata 28 maggio/3 giugno 1967 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente, al «Radiocorriere TV (concorso)», via del Babuino 9, Roma, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo: tale lettera dovrà pervenire al Radiocorriere TV entro e non oltre il 21 giugno 1967. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 3



**Renzo Arbore
presenta
il mondo di**

BANDIERA GIALLA

I migliori inglesi

Con una serata di gala al Palladium di Londra, alla quale sono intervenuti i personaggi più in vista della «pop-scene» inglese, si è concluso il referendum indetto ogni anno tra i lettori di un popolare settimanale di musica, il *New Musical Express*, per la proclamazione dei migliori cantanti e complessi della stagione. Miglior complesso dell'anno è risultato quello dei Beach Boys, che ha anche ricevuto un diploma come «il gruppo più famoso nel mondo». Lo Spencer Davis Group ha vinto nella categoria «miglior complesso di rhythm and blues», mentre i Troggs hanno conquistato il primo posto tra i «nuovi complessi». Il premio per il «miglior cantante inglese» è stato assegnato a Cliff Richard, mentre quello per la «migliore cantante inglese» è andato a Dusty Springfield, seguita da Sandie Shaw e Cilla Black. Tra i «nuovi cantanti» è risultato primo Stevie Winwood. Georgie Fame, Geno Washington e Alan Price hanno ricevuto un premio speciale ed una menzione particolare come «talenti eccezionali». Da quattro anni a questa parte, è la prima volta che i Beatles e i Rolling Stones non sono premiati in nessuna delle varie categorie.

Ladri musicofili

Tutti hanno letto, sui quotidiani di qualche settimana fa, del furto subito da Gian Pieretti, il cantante autore di *Pietre*. I «soliti ignoti» alleggerirono il furgoncino del complesso di Pieretti di tutti gli strumenti ed impianti di amplificazione. Per un certo periodo si è persa ogni traccia dei ladri, tanto che Pieretti ha dovuto acquistare tutta una nuova serie di strumenti ed impianti. Pochi giorni fa, però, uno dei «soliti ignoti», forse pentito del suo gesto, ha telefonato ad un commissariato di polizia ed ha rivelato il luogo dove la refurtiva era stata nascosta. In una zona disabitata della periferia di Milano, infatti, sono stati ritrovati tutti gli strumenti rubati, in perfette condizioni. Anzi, in condizioni

migliori che non al momento del furto: un amplificatore di una chitarra, che da molto tempo aveva un difetto che nessun tecnico era riuscito ad eliminare, è stato riparato alla perfezione.

Morandi in cella



GIANNI MORANDI

Gianni Morandi ha avuto la disavventura di provare la cella di rigore. E' accaduto anche a lui di non rispettare la disciplina militare ed è finito in prigione per cinque giorni dove, naturalmente, ha passato il tempo cantando. In questi ultimi tempi Gianni è stato preso dalla nostalgia del pubblico: ha una voglia matta di cantare e di tornare al suo lavoro. Per questo spera di avere una licenza che gli permetta di partecipare al Cantagiro. Sarebbe disposto, in cambio, a rinunciare a ogni licenza. Per ritrovare lo spirito dei «vecchi tempi», Gianni ha ripreso i contatti con Adriano Celentano, che non vedeva da mesi e mesi. Anche le mogli dei due cantanti, Laura Efrikian e Claudia Mori, sono diventate ottime amiche. Qualcuno, a vederli sempre insieme in tutti i momenti di libera uscita di Gianni, ha parlato addirittura di un accordo di lavoro tra Morandi e il capo del Clan, ma i due hanno smentito.

Mini-notizie

L'editore Macmillan ha annunciato l'imminente pubblicazione dell'ormai famoso libro di Bob Dylan, *Tarantula*, al quale il «folk-singer» americano sta lavorando da quasi un anno. Del libro, che probabilmente sarà messo in commercio ad autunno inol-

trato, saranno stampate inizialmente centomila copie. Tale è il numero delle prenotazioni, infatti, nonostante gli ultimi capitoli non siano ancora stati scritti.

Nelle classifiche di vendita di questa settimana è in testa negli Stati Uniti *Groovin'*, il nuovo 45 giri dei Young Rascals, seguito da *I got rhythm* degli Happenings e da *Respect*, di Aretha Franklin. In Inghilterra guidano le classifiche i Tremeloes con *Silence is golden*, seguiti da *Waterloo sunset* dei Kinks e da *Dedicated to the one I love* dei Mama's and Papa's.

La copertina del nuovo «long-playing» dei Beatles, *Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band*, è un «collage» in cui figurano, oltre ai Beatles e alle loro statue di cera, le stesse che sono esposte nel Museo di Madame Tussaud, i personaggi più disparati, tra cui Marlene Dietrich, Fred Astaire, la Giocconda, Marlon Brando, Marilyn Monroe, Tony Curtis e Budda.

Mick Jagger e Keith Richard, i due Rolling Stones processati per detenzione ed uso di stupefacenti, hanno licenziato i due avvocati che li avevano difesi alla prima udienza del processo. Bert Curnfold e Mike Allyson. «Per una faccenda così eccitante» ha dichiarato Jagger «quei due si sono dati troppo poco da fare. Ci vuole gente più in gamba».

Il «leader» del complesso inglese dei Kinks ha deciso di dedicarsi quasi completamente alla composizione. Per le future «tournées» ha già trovato un sostituto, che gli permetterà di non perdere troppo tempo in viaggi e di restare a Londra per curare maggiormente i dischi del complesso. «Questo non significa assolutamente» ha precisato «che io abbia intenzione di lasciare il gruppo».

Sono stati ritrovati, in un campo alla periferia di Londra, i nastri magnetici rubati al complesso dei Move qualche settimana fa e che contenevano le registrazioni del nuovo «long-playing» del gruppo. Il disco, la cui uscita era stata rimandata per la necessità di incidere di nuovo tutti i brani, sarà dunque messo in commercio con solo qualche giorno di ritardo sulla data prevista.

Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti, che per il loro atteggiamento di «eterni fidati» sono stati soprannominati «i Peynet della canzone», sembrano decisi a compiere finalmente il gran passo. Si spereranno, salvo imprevisti e ripensamenti, entro la fine del mese.

FILODIFFUSIONE

dall'11 al 17 giugno
ROMA TORINO MILANO

dal 18 al 24 giugno
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 25 giugno al 1° luglio
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 2 all'8 luglio
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con le riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) HECTOR BERLIOZ
Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 con viola solista: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un montano abruzzese alla sua bella - Orgia di briganti - v.l.a. solista H. Kirchner, Orch. dei Filarmatici di Berlino, dir. I. Markevitch

8,35 (17,55) JACOB VAN KERLE
Due Responsori a quattro voci: Responsorium pro Unione - Responsorium pro Concilio - Coro dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln, dir. E. Gerelli

8,55 (17,55) RITRATTO DI AUTORE: FRANCO ALFANO
Sinfonia classica - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia - Sei Litiche da «Il Giardiniere» di Rabindranath Tagore. Perché allo spuntar del giorno - Venne e mi sedette accanto - Egli mormorò: «Amor mio» - Perché siedi là? - Non nasconderti il segreto - Non hai udito i suoi passi silenziosi? - sopr. C. Gavazzi, pf. l'Autore - La leggenda di Sakuntala: Danze e Finale - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gerelli

10,10 (19,10) FRANZ LISZT
Tarantella, da «Venezia e Napoli» - pf. L. Kennner

10,20 (19,20) FRANZ SCHUBERT
Variazioni su «Trocken Blum» - op. 160, per flauto e pianoforte - fl. H. Barwahser, pf. F. de Nobel

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE STRUMENTALI DEL SETTECENTO
J. C. Bach: Sinfonia in re magg. - Orch. da camera di Magenza, dir. G. Kehr, L. Boccherini: Concerto in sol magg. per violoncello e orchestra d'archi - vc. M. Gendron, Orch. Sinf. di Londra, dir. R. Leppard

8,35 (17,35) MUSICHE PER ORGANO
C. Franck: Preludio, fuga e variazioni - org. A. Marchal, M. Reger: Fantasia sul Corale «Straß mich nicht mit deinem Zorn» - op. 40 n. 2 - org. F. Germani

9 (18) FOLLI D'ALBUM
M. Ravel: Berceuse sur le nom de Faure; J. Françaix: Cinq Chansons pour les enfants - ten. R. White, pf. C. Wadsworth; D. Milhaud: Caracaramou, sinfonia per due pianoforti - duo pf. V. Vronsky, V. Gabin

9,15 (18,15) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA FULVIO VERNIZZI CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO VIRGINIA ZEANI E DEL BASSO NICOLA ROSSI LEMENI
V. Bellini: Norma: Sinfonia - A. C. Gomez: Salvatore Rosa - Di sposo, di padre - G. Donizetti: Anna Bolena - Piangete voi - V. Bellini: I Puritani - O amato zio - duetto; J. Massenet: Thais - Ah, le suis fatiguée - R. Wagner: Rienzi: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

10,10 (19,10) ROBERT SCHUMANN
Allegro in si min. op. 8 - pf. L. Lessona

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE
B. Martinu: Tre Danze ceche - duo pf. H. Piette; J. Reding: A. Liadov: Otto Canti popolari russi, op. 58 - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Fortes

10,50 (19,50) LE GRANDI INTERPRETAZIONI
J. S. Bach: Suite «Ouverture» - n. 1 in do magg. - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; Brahms: Doppio Concerto in la min. op. 102 per violoncello e orchestra - vl. 2. Franciscucci, vc. P. Fournier, Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter; D. Sciotica: Concerto: Sinfonia n. 5 in re magg. op. 47 - Orch. Filarm. di Londra, dir. A. Rodzinski

12,30 (21,30) LUIGI CHERUBINI
Quartetto in fa magg. per archi - Quartetto Italiano: v.l. P. Borciani ed E. Pegrefi, v.l.a. P. Farulli, vc. F. Rossi

ANTON DVORAK
Quartetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi - E. Farnadi, Quartetto Barylli: v.l. W. Barylli e O. Strasser, v.l.a. R. Streng, vc. R. Krotechak

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Fritz Lehmann; maor. Giulietta Simonato; pf. Yves Nat; br. Renato Capecchi; dir. E. Williams; contr. L. Gencir; dir. Hans Knappertsbusch

ANTON DVORAK

Variazioni sinfoniche op. 78 - Orch. Philharmonia di Amburgo, dir. A. Winograd

10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Theodore Bloomfield; ten. Gianni Poggi; pf. Martha Argerich; sopr. Marcella Pobbe; v.l.a. Dino Acciolla; bs. Cesare Siepi; dir. Bruno Maderna

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Sonata in si bem. magg. op. 45 per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. R. Maghini - Due Romances senza parole dell'op. 38 - pf. R. Kyriakou - Quartetto in la min. op. 13 per archi - Quartetto Guarneri: v.l. A. Steinhardt, v.l. Dalley, v.l.a. M. Tree, vc. D. Sover

13,20 (22,20) NOVIITA' DISCOGRAFICHE
T. Crequillon: «Caesaris auspiciis» - sopr. M. Crozier, ten. B. Gallet, v. Y. Tessier, br. R. Blanchard - «Eravi sicur' via» - sopr. M. Paquet, ten. B. Gallet, br. J. Cottas, bs. A. Jotras, dir. R. Blanchard - «Salve Crux Sancta» - sopr. M. Crozier, maor. M. Paquet, ten. B. Gallet, bs. M. Richez, dir. R. Blanchard; N. Gombert: Messa: le suis desherite» - Ensemble vocal - Roger Blanchard, R. Blanchard: Disco - Le Club Français du Disc.

14,15-15 (23,15-24) ALAN RAWSTHORNE
Concerto per pianoforte, archi e percussioni - pf. M. De Conciliis, Orch. - A. Scarlatti: Concerto per violoncello e orchestra - vc. R. Scaglia

RALPH VAUGHAN WILLIAMS
The Vespe: Suite da Aristofane - Orch. - A. Scarlatti: di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

M. Zafred: Ouverture sinfonica - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mannino; G. Respighi: Toccata per pianoforte e orchestra - pf. S. Marzoro; M. Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; G. Fusco: Huldy Gully - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mannino; G. F. Ghedini: Concerto grosso in fa magg. per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi - fl. E. Zannoni, ob. E. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi, cr. E. Modonesi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) MUSICHE AL CHIARO DI LUNA
Kern Long and the Blue Schemers: A nightingale sang in Berkeley Square; Pallavicini-Donaggio: lo che non vivo senza lei; Dominguetti: Perfidia; Nash-Weill: Speak low; Young: My foolish heart; Endrigo: lo che amo solo te; Wolcott: Two silhouettes; Maxwell: Ebb tide

7,30 (10,30-19,30) IL PIANOFORTE DI THELO. NUIS MONK
7,45 (10,45-19,45) DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY

Lehman Van der - Il conte di Lussemburgo; Lombardo-Ranzato: Nell'oscurità; una coppia; Kalman: Vien zigen; Lehar: Fox delle gilette; Coward: I'll see you again; Porter: Give a kick out of you; Hammerstein-Rodgers: You'll never walk alone; Lewis: With a little bit of luck; Hammerstein-Rodgers: The surrey with the fringe on top; Willson: Seventy-six trombones; Romberg: Stomach hard man

8,15 (11,15-20,15) PROFILO MUSICALE DI MAURO COPPO
Pandro-Asti-Coppo: A gonfie vele; Libano: Prandelli; Coppo: Tutto l'india; Prandi-Helliday: Coppo: Labbra di fuoco; Prandi-Coppo: La ballata dell'attaccino - La gente ci guarda - Poquito no

8,30 (11,30-20,30) JAZZ DA CAMERA
Partecipano: il quartetto di Milt Jackson; il duo Konitz-Bauer; il pianista Lennie Tristano ed il complesso di Bud Shank; Jack Benny; J. E. Herber; Indian session; Tristano: Becoming; Abbe: Nature boy; Jackson: Milt meet Sid; Bauer-Konitz: Duet for saxophone and guitar; Tristano: Deliberation; Shank: The collector

9 (12-21) COLONNA SONORA: MUSICHE DAI FILMS «UN VOLTO NELLA FOLLA» E «MONDO CANE»

8,30 (12,30-21,30) MAESTRO PREGO; VICTOR SILVERSTEIN
Brown: Pagan love song; Coward: A room with a view; Brown: You stepped out of my shoes; Porter: You're sensational; Brown: Would you?; Jobim: Desafinado; Brown: Temptation; Coward: Dance little lady; Brown: Singing in the rain; Alone

13,15-15 (22,15-24) TEMPO DI BEAT, APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

J. J. Fux (revis. di G. L. Tocchi): Suite per orchestra in si bem. magg. - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; W. A. Mozart: Concerto in re magg. K. 451 per pianoforte e orchestra - pf. M. Abbado, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) PARATA D'ORCHESTRE
CON JIMMY SEDLAR, EDMUNDO ROS E AL CAJOLA

Shuman-Kaplan: Love theme; Greves: Te quiero dillette; Ortolani: Forget domani; Brucce: Barry: Mister kias kias bang bang; Rodgers: I whistle a happy tune; Ortolani: The glory guys; Paoli: Senza fine; Porter: So in love; Gershwin: Soom; Wildman: Swedish rhapsody; Adler: Hey there; Hefti: Batman theme; Goldsmith: Our man Flint; Ribeiro-De Barro: Leigh: Gershwin: A foggy day; Darionch: Leigh: Dulcinea; Ferraro: Colmbra; Gershwin: Strike up the band

7,45 (10,45-19,45) CANZONI ITALIANE
De Simone-Capostati: L'Erica s'è fatta più verde; Capostati-Martino: Due lune; Boselli-Pisano: E piangerai; Panzer-Pace: Scegli me o il resto del mondo; Castellacci-Modugno: Santo Valentino; Colombini-De Simone-Capostati: Poi succederà; Vergano-Greco: Due case due finestre; Martelli-Teste-Martelli: Era

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE
8,30 (17,30) VINCENZO GALILEI
Primo Contrappunto, per due liuti (Revis. di C. Rapp) - Duo per flauti dolci - duo N. Polli-Rapp

GIAN DOMENICO ROGNONI TAEGLIO
Canzon «Bagasera» a quattro voci - Canzon «La ciurarda» a quattro voci (Revis. di P. Winter) - Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle

GIOVANNI GABRIELI
Quattro Canzoni per organi e organo - org. E. Power Biggs, Compl. di ottoni di Boston, dir. R. Burgin

9 (18) OTTORINO RESPIGHI
La primavera poema sinfonico per soli, coro e orchestra - Sirov: E. Orati, v.l. F. Fanfani, cl. C. Rapp; Il giovane I. Antonelli; L'Orante; M. Borriello; Il Vecchio; G. Ferrein, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. W. Goehr, M. Cori

7,30 (10,30-19,30) LEOPOLD MOZART
Cassazione in sol magg. per orchestra e strumenti infantili - Orch. Bach di Berlino, dir. C. Govin

10,10 (19,10) JOSEF MYSLIVECZEK
Sonata a tre in si bem. magg., per flauto, violino, violoncello e pianoforte - fl. H. H. Richter, viol. G. Winkler, vc. E. Winkler, pf. E. Czach Genser

10,20 (19,20) IL PIANOFORTE DI FRANZ LISZT
Dai Dodici Studi trascendentali: n. 1, Preludio; n. 2, Mordve vivente; n. 3, Paysage; n. 4, Mazeppa; n. 5, Feux Follets; n. 6, Vision - pf. G. Cziffra - Fantasia ungherese, per pianoforte e orchestra - pf. G. Anda, Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Fentermann

11 (20) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LORIN MAZEL
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in fa magg. op. 107 - «La Riforma» - Orch. dei Filarmatici di Berlino; G. Petras: Concerto n. 4 per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI; H. Berlioz: Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica op. 17 - Orch. dei Filarmatici di Berlino

12,35 (21,35) RECITAL DELLA CORALE - ROGER WAGNER -

13,10 (22,10) MASSIMILIANO NERI
Sonata a quattro - Quartetto Italiano: vl. P. Borciani ed E. Pegrefi; v.l.a. Piero Farulli; vc. F. Rossi

13,15 (22,15) COMPOSITORI CONTEMPORANEI
P. Boulez: Pagine da - Pili sepoli Pili - Portait de Mallarme, per soprano e orchestra - sopr. M. Hirayama, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore

13,30 (22,30) CESAR FRANK
Sinfonia in re min. - Orch. Filarm. di Londra dir. W. Furtwaengler

14,20-15 (23,20-24) FERRUCCIO BUSONI
Allegretto n. 6 - pf. P. Scarpini: Fantasia contrappuntistica (Variazioni sul Corale - Etre sei

vivere; Verde-Simi: Primo appuntamento; Cucchiara: Salda la tua donna; Granata: Puppeta; Senofonte-Casali: Quando nella notte; Cristoforo-Levi-Ballato; Ricordi amore; Galdieri-Esposito: Quando si dice Napoli; Maresca-Pagano: Il ritorno

8,30 (11,30-20,30) CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Partecipano: le orchestre Saxsambistas Brasileiros e Neal Hefti; i complessi Firehouse Five plus two e Nipso; i cantanti Harry Belafonte, Louis Prima e Keely Smith; il pianista Ronnie Aldrich accompagnato dall'orchestra London Festival
Mc Hugh: I can't believe that you're in love with me; Young-Lewis: Tuck me to sleep in my old Kentucky home; Grey-Gibbs: Rumm'n' wild; Settle: Raindrops; Friedman: The girls in their summer dresses; Crooks-Berer: I'm just a country boy; Haensch: Irish coffee; Landy-Eric: Paganini beat - Rocky mountain rag; Peixoto-Barroso: E luxu so; Caymami: Rosa morena; Barroso: Facilar; Pan-De Rose: Deep purple; Eliscu-Youmans: More than you know; Lowe: I'll never smile again; Cahn-Chaplin-Secunda: Bei mir bist du schön; Signorini: Rose, Rose, Buena sera; Mercer-Arlen: That old black magic; Desmond: Take five; Hefti: Batman theme - Coral reef

9,30 (12,30-21,30) TACCUINO MUSICALE DI CARLO DONIDA

Pallavicini-Donida: Tremila tamburi; Mogol-Drake-Donida: Al di là; Mogol-Donida: Grazie grazie - Ricorda - Uno dei tanti - in un fiore

9,45 (12,45-21,45) A TEMPO DI VALZER

15 (18-22) TEMPO DI BEAT, APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

Gott in der Höhe» di J. S. Bach), per due pianoforti - duo pf. G. Gorni e S. Lorenzi

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:
- Canti della montagna interpretati dal Coro della S.A.T.;
- Alcune esecuzioni del complesso di chitarra diretto da R. Basso; Sunset theme; Duprietz; Pantapace numba; Heyman-Young: Love letters
7,30 (10,30-19,30) SUCCESSI DI IERI, DI OGGI E DI SEMPRE

Chiaffo-Ibanez: Der student geht vorbei; E. A. Mario: Le rose rosse; Dodi-Lara: Granada; Coppola-Bono: Bang bang my baby shot me down; Moukati-Monnot: Mlond; Padilla: Valencia; Ambrosio-Savio: Cuore matto; Ross-Adler: Hernando's hideaway; Oliviero-Newell-Ortolani: More; Forrest-Wright: Stranger in Paradise

8 (11-20) PIANOFORTE E ORCHESTRA
SOLISTA E DIRETTORE D'ORCHESTRA RALPH FLANDERS

Marks: All of me; Newman: Again; Wayne: Josephine; Conrad-Dave: Margie; Fain: Secret love

8,15 (11,15-20,15) FRA MERIDIANI E PARALLELI: CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (11,30-20,30) MOSAICO
Waldteufel: Etudiantin; Cordifere-Cardito: Core; Dreyer: The whistler; and his dog; Klose: La violetta; Cherubini-Bixio: Miniera; Lecuona: Gitanarias; Jones: Riders in the sky; Petrolini-Silverstri: Nani; Marshall: Marching

9 (12-21) JAZZ MODERNO
SUONA IL COMPLESSO DI RICHARD «BLUE» MITCHELL

Heath: Warlock Street; Van Heusen: Polka dot and moonbeams; Silver: Nica's dream; Heath: Top shelf; Fields-Kern: The way you look tonight; Golson: Minor vamp; Mitchell: The look of love

9,30 (12,30-21,30) TASTIERA PER ORGANO ELETTRICO

Leviton: Lady fingers; Feather: Wow!; Jobim: Chega; Gaudier: Smith: Bashin'; Anderson: Bossa nova in blue

9,45 (12,45-21,45) ECO DI NAPOLI
Vento-E. A. Mario: O festino; D'Alessio-Maz-zucchi: Tu m'a vertu; Bovo-Teglia: Suse; Napule canta; Di Giacomo-Costa: Lurlula; Anonimo: Lo guarracino

15 (18-22) TEMPO DI BEAT, APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE
W. F. Bach: *Quattro Polci*; J. H. El-
sner: *F. Couperin: Les Jeunes Seigneurs* -
clav. R. Kirkpatrick

8,10 (17,10) SINFONIE DI WOLFGANG AMA-
DEUS MOZART
Sinfonia in re magg. K. 19 - Orch. Sinf. del-
l'Oiseuse; Sinf. di re magg. K. 543 - Orch. del Filarmoni-
co di Berlino, dir. W. Furtwängler

8,50 (17,50) JOHANNES BRAHMS
Quintetto in fa min. op. 34 per pianoforte e
arch. - Quintetto Chigiano; pf. S. Lorenzi, v.l.
R. Brenigola e A. Apostoli, v.l.a G. Leone, vc.
L. Filippini

9,25 (18,25) BENJAMIN BRITTEN
Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra -
pf. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della RAI,
dir. F. Verizzi

10,10 (19,10) GEORG FRIEDRICH HANDEL
Sonata in sol min. op. 1 n. 10 per violino e
continuo - vl. A. Grumiaux, clav. R. Veyron-
Lacroix

10,20 (19,20) JACQUES OFFENBACH
Gaité parisienne (trascriz. di M. Rosenthal) -
Orch. Le Ballet Française, dir. P. Montiel

11 (20) RECITAL DEL TRIO HEIFETZ-PRIM-
ROSE-PIATIGORSKY
F. Schubert: Trio in si bem. magg. op. 3 -
Trio in re magg. op. 9 n. 2 - vl. J. Heifetz,
v.l.a W. Primrose, vc. G. Piatigorsky

12,10 (21,10) ANTHONY HOLBORNE
Dieci Danze - Compl. Strum. Pro Musica di
New York, dir. N. Greenberg

12,30 (21,30) GEORGES BIZET
Pagine dall'opera - Carmen - e sopri. J. Su-
therland e G. Spannelly, mezz. I. Resnik e
Y. Minton, teni. M. Del Monaco, A. Hallett e
Prudent, br. T. Kraus - Orch. della Suisse
Romande e Coro del Grand-Théâtre di Gine-
vra, dir. T. Schippers

13,30 (22,30) COMPOSITORI ITALIANI
G. Turchi: Piccolo Concerto notturno (in cin-
que movimenti senza interruzione) - Orch. A.
Scarlatti di Napoli della RAI, dir. S. Cel-
bidache - Sulte-Paraphrase, su motivi popo-
lari europei - Orch. Sinf. di Milano della RAI
dir. P. Argento

14 (23) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Hans Schmidt-Isserstedt, ten. Giuseppe
Di Stefano, mezz. Gary Graffman, sopr. Lisa
Della Casa, dir. Arthur Rother

9,10 (18,10) LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sonata in sol min. op. 40 n. 1 - pf. L. De Bar-
beris

9,20 (18,20) GEORGES AURIC
Otto Poemi di Jean Cocteau, per soprano e
pianoforte - sopr. L. Rossini-Corsi, pf. L. Fran-
ceschini

JACQUES IBERT
Jesu, Sonata per flauto e pianoforte - fl. H.
Magné, pf. M. Caporali - Symphonie ma-
jore, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir.
Urbini

10 (19) MUSICHE DI CARL MARIA VON WE-
BER
Abu Hassan: Ouverture - Orch. Sinf. della Ra-
dio Bavarese, dir. R. Kubelik - Undici Lie-
der per soprano e pianoforte - sopr. A. Tus-
carri, pf. G. Favaretto - Concerto in fa magg.
op. 15 per pianoforte e orchestra - fo. Georges
Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI
dir. M. Rossi - Kampf und Sieg, Cantata
op. 44 per soli, coro e orchestra - sopr. M.
Kalmus, mezz. L. Ribacchi, ten. E. Tel, br.
T. Rotta - Orch. Sinf. di Torino della RAI,
dir. F. Mannino - M° del Coro R. Ma-
ghini

11,30 (20,30) RECITAL DEL VIOLINISTA AN-
DERSEN
Gertler e della pianista Diane An-
dersen

T. Albini: Sonata in la min. op. 6 n. 6; L.
Janacek: Sonata; B. Bartok: Sonata n. 2 op. 21;
W. A. Mozart: Sonata in sol magg. K. 301

12,30-15 (21,30-24) CAPRICCIO
Opera in un atto di Clemens Krauss - Musica
di Richard Strauss

Personaggi ed interpreti:
La Contessa Elisabeth Schwarzkopf
Conte Eberhard Wächter
Flaminio un musicista Nicolò Gedda
Olivier, un poeta Dietrich Fischer-Dieskau
La Roche, direttore di teatro Hans Hotter
L'attrice Clairon Christa Ludwig
Monsieur Taupie Rudolf Christ
Una cantante italiana Anna Moffo
Un tenore italiano Demot Troy

Orch. Philharmonia di Londra dir. W. Sawal-
lich

liano: vl. P. Borciani ed E. Pegreff; v.l.a P.
Ferrulli, v.f. Rossi
Disco Philips

14,40-15 (23,40-24) MOMENTI MUSICALI
F. Chopin: Notturno in fa min. op. 55 n. 1
- pf. A. Rubinstein; E. Bloch: Baal-Schen, tre
pezzi per violino e pianoforte - vl. F. Gulli,
pf. E. Cavello

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RA-
DIOSTEREOFONIA
D. Miliella: Melodia - Romanza (solitudi-
naria) - Org. v. L. Rossi, pf. A. Beltrami,
ml. H. Wolf: Liedere per voce e piano-
forte (Morike-Lieder) - ten. P. Munteanu,
pf. A. Beltrami; A. Dvorak: Quartetto
op. 22 per pianoforte, violino, viola e
violoncello - pf. L. Giarbella vl. V.
Brun, v.l.a C. Pozzi, vc. G. Pettrini

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (10-19) MAESTRO PREGO: JAN LANGOSZ
De Paolis: Bolero gitano; Langosz: Hunga-
rian twist; Carreni-Amadei: Se lo potessi;
Langosz: Russian cha cha cha; Mascheroni:
Dove sei Lulu; Carreni-Calzia: Io vorrei; Mc
Gillar: Tyrol's echo; Durand: Je suis seul ce
soir; Langosz: China cha cha cha; Chiappo-
lombardi: Der schmale Weg

7,30 (10,30-19,30) CAPRICCIO: MUSICHE PER
SIGNORA
Howard: Fly me to the moon; Pallavicini-Rot-
ter-Erwin: Ich kuss ihre hand; Chalko: I
love you; Nick nack paddy wack; Fragna: La
quadrilia di famiglia; Burgess-Belafonte: Island
in the sun; Cortopassi: Passa la serenata;
Jarrow: The sun is shining; Tropic-Pastorale:
Kiribiri; Moggi-Donida: Per vedere quanto è
grande il mondo; Wrubel: The lady in red;
Gershwin: Liza

8 (11-19) MOTIVI E CANTI DEL WEST
8,10 (11,15-20,15) TE' PER DUE
CON ALBERTO SOCARRAS E OSCAR VAL-
DAMBRINI
Hickman: Rose room; Rossi: Se tu non fossi
qui; Socarras: Algun dia; Isola: Innamora-
mente; Kaye: The alphabet song
8,30 (11,30-20,30) INTERMEZZO
Bingie: Someday; Anonimo: Londonderry air;
Fibich: Poeme; Strauss: Tritsch tratsch; Rod-
gers: Slaughter on tenth Avenue; Evans: Lady
of Slings; Lohar: Valzetti di Napoli della
RAI, dir. L. Colonna; S. Allegre: Canto
della montagna, Intermezzo agreste per
flauto concertante, arca e archi - fl. J.-C.
Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir.
S. Celibidache

9 (11-19) CONCERTO JAZZ
Partecipano: il trio di Earl Hines con Roy
Eldridge e Coleman Hawkins; il trio di Oscar
Peterson ed il quintetto di Art Blakey;
Riprese effettuate rispettivamente al «Villa-
ge Vanguard» di New York, al «Tivoli» di
Copenaghen e al «Lighthouse» di Hermosa
Beach in California

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO
CON LE MUSICHE PER I GIOVANI
M. Mihailovic: Sinfonia giocosa op. 85
Orch. - A. Scarlatti di Napoli della
RAI, dir. L. Colonna; S. Allegre: Canto
della montagna, Intermezzo agreste per
flauto concertante, arca e archi - fl. J.-C.
Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir.
S. Celibidache

14 (23) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RA-
DIOSTEREOFONIA
M. Mihailovic: Sinfonia giocosa op. 85
Orch. - A. Scarlatti di Napoli della
RAI, dir. L. Colonna; S. Allegre: Canto
della montagna, Intermezzo agreste per
flauto concertante, arca e archi - fl. J.-C.
Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir.
S. Celibidache

16 (23) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

17 (24) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

18 (25) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

19 (26) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

20 (27) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

21 (28) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

22 (29) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

23 (30) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

24 (31) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

25 (1) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

26 (2) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

27 (3) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

28 (4) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

29 (5) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

30 (6) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

31 (7) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

32 (8) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

33 (9) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

34 (10) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

35 (11) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

36 (12) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

37 (13) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

38 (14) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

39 (15) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE PIANISTICHE
F. Haydn: Sonata n. 23 in fa magg. - pf. A.
Balsam; R. Schumann: Carnaval op. 9 - pf. P.
Badura-Skoda

8,40 (17,40) GABRIEL FAURE
La Bonne Chanson, op. 61, su testi di P. Ver-
laine - br. D. Fischer-Dieskau, pf. G. Moore

9 (18) LUDWIG VAN BEETHOVEN
Variazioni in mi bem. magg. op. 44 per piano-
forte, violino e violoncello - Trio Beaux Arts:
pf. M. Pressler, vl. D. Guillet, vc. B. Green-
house

9,15 (18,15) OTTORINO RESPIGHI
Trittico botticelliano, per piccola orchestra -
Orch. - A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir.
S. Celibidache

VITESLAV NOVAK
Suite slovacca, op. 32 - Orch. Filar. Boema
di V. Talich

10,10 (19,10) GABRIEL MILHAUD
Sonatina per flauto e pianoforte - fl. J.-P. Ram-
pal, pf. R. Veyron Lacroix

10,20 (19,20) WOLFGANG AMADEUS MOZART
Trio in mi bem. magg. K. 498 per pianoforte,
clarinetto e viola - Kegestalt Trio - pf. M.
Horsad, cl. R. Kell, v.l.a L. Fuchs

HEITOR VILLA LOBOS
Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto
Strumentalisti dell'Orch. Sinf. di Milano della
RAI, dir. R. Kell, v.l.a L. Fuchs

11 (20) CONCERTO SINFONICO: SOLISTA
VLADIMIR ASHKENAZY
12,30 (21,30) CONCERTO OPERISTICO: SO-
PRANO MARIA CALI
13,15 (22,15) I BIS DEL CONCERTISTA
J. N. Hummel: Rondò favori in mi bem. magg.
op. 11 - pf. G. Cziffra; F. Kreisler: Capriccio
viennese - Liebesleid - vl. W. Schneiderhan,
fl. R. Schumann: L'Allegro pastore,
Marcia dei soldati, dall'«Album per la
gioventù» - op. 68 - pf. L. Hollander

13,30 (22,30) WLADIMIR VOGEL
«E Giona andò a Ninive» oratorio per recitan-
te, baritone, coro parlato e cantato e or-
chestra (dal «Libro del Dodici») - traduz. ter-
esa di M. Buber - Vers. ritmica ital. di F.
D'Amico - recit. A. Gronen Kitzbuhl, br. T.
Stewart - Orch. Sinf. e Coro di Roma della
RAI, dir. F. Travis, M° del Coro G. Piccillo

14,15-15 (23,15-24) SERENATE
J. Fux: Serenata per due trombe e orchestra
br. E. Voisin e R. Nagel - Orch. Kapp Sin-
fonietta, dir. E. Vardi; J. Orrego Salas: Se-
renata

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RA-
DIOSTEREOFONIA
M. Mihailovic: Sinfonia giocosa op. 85
Orch. - A. Scarlatti di Napoli della
RAI, dir. L. Colonna; S. Allegre: Canto
della montagna, Intermezzo agreste per
flauto concertante, arca e archi - fl. J.-C.
Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir.
S. Celibidache

16 (23) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

17 (24) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

18 (25) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

19 (26) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

20 (27) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

21 (28) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

22 (29) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

23 (30) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

24 (31) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

25 (1) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

26 (2) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

27 (3) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

28 (4) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

29 (5) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

30 (6) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

31 (7) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

32 (8) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

33 (9) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

34 (10) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

35 (11) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

nata concertante - Orch. Sinf. di Louisville,
dir. R. Witney

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RA-
DIOSTEREOFONIA
In programma:
— Musica varia con l'orchestra di Mon-
tecello
— Canzoni italiane in stereo;
— Un programma dell'orchestra Claude
Meunier

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) PICCOLO BAR: DIVAGAZIONI DI
ERHOLF GARNER AL PIANOFORTE
Deutsch: When a gypsy makes his violin cry;
Jolson-De Sylva-Brown: Sonny boy; Harbach-
Kern: Yesterday; Davis-Mitchell: You are my
sunshine

7,20 (10,20) UN MICROFONO PER MA-
RIA SANNIA E CHARLES AZNAVOUR
Wertmüller-Canfora: Dai; Plante-Mogol-Aznavour
Il suffisat que je t'aime; Bardotti-Endrigo
Io saprò l'amore di Bardotti-Aznavour
L'amour c'est comme un jour; Zambini-Mi-
gliacci-Enriquez: Sarai fiero di me; Mogol-Az-
navour: Vivre avec toi; Bardotti-Endrigo: Tutto
e niente; Gail-Mogol-Aznavour: La marga;
Endrigo: Una catolina; Calabrese-Aznavour-
Garaventa: La marche des anges

7,50 (10,50) I AM SEASON WITH COM-
PLESS: DI HERB ALBIS, STAN GETZ
8,15 (11,15-20,15) RITRATTO D'AUTORE: GIU-
SEPPE CIOFFI
Bonagura-Cioffi: Scalatinella; Cutolo-Cioffi:
Dove sta la zaza; Pisano-Cioffi: Na sera e
maggia - M'aggia cara; Bonagura-Cioffi: Ac-
qua santa

8,30 (11,30-20,30) DISCHI D'OCCASIONE
8,50 (11,50-20,50) GLI SPIRITUALS
9 (12-21) TASTIERA PER FISARMONICA
Verri: Orsolina; De Dios: Caminito; Zaffiri: Il
girino; Odoris: Tierra del sol; Zaffiri: Smart;
Flores: Birillo

9,15 (12,15-21,15) MUSICA PER QUATTRO
STAGIONI
Hoffmann-Brevelli: David-Livingston: The work
song; Lehar: Valzer da «Le vedov. allegro»;
Pinkin-Talbot: Come girl; Cherubini-Bixio:
Miniera; Anonimo: When the Saints go march-
ing in; Lombardi: L'Allegro pastore; it. Califa-
no-Bisindi: La musica è finita; Beretta:
Comoli: Long playing kisa; Giuliani: Torna al
tuo paese; Lockhart-Seitz: The world is wait-
ing for the sunrise

9,45 (12,45-21,45) CLUB DEI CHITARRISTI
Merril: Brontosaurus walk; Summers: Back
beat; Gershwin: Summertime; Lindsay: Water
baby blues; Davis-Gershwin: Can't get started;
Simon-Bernier: Polka

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO
CON LE MUSICHE PER I GIOVANI
M. Mihailovic: Sinfonia giocosa op. 85
Orch. - A. Scarlatti di Napoli della
RAI, dir. L. Colonna; S. Allegre: Canto
della montagna, Intermezzo agreste per
flauto concertante, arca e archi - fl. J.-C.
Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir.
S. Celibidache

14 (23) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

15 (24) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

16 (25) NOVITA' DISCOGRAFICHE
F. Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5.
D. Veracini: Quartetto in re min. op. 76 n. 2 - Delle quinte - Quartetto ita-
liano

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 44 - n. 24 - dall'11 al 17 giugno
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

P. Giorgio Martellini	20	Inverno beat, estate melodica
Donata Gianeri	22	L'ultima «divina» della lirica italiana
Paolo Cavallina	25	La barba di Tognazzi contro la noia del Giro
Piero Accolti	26	La maggiorenne del tenente Sheridan
Giuseppe Lugato	28	La Colt e i coturni di Silvano Tranquilli
S. G. Biamonte	30	Viaggio nell'Italia che canta
Manlio Del Bosco	32	Resplinti da Walt Disney inventarono Tom e Jerry
Edoardo Guglielmi	34	La crisi della sete
Leonardo Pinzuti	37	L'incompiuta dell'ultimo Mozart
Valerio Ochetto	37	Il protagonista e Colui che dice di sì
Luigi Falt	42	Italiani in Eritrea
	46	Insegnò agli Indios le Messe di Palestrina

52/83 PROGRAMMI TV E RADIO

Le rubriche

LETTERE APERTE

4	il direttore
4	una domanda a Massimo Girotti
4	padre Mariano
6	l'avvocato di tutti
6	il consulente sociale
6	l'esperto tributario
6	il tecnico radio e tv
8	il foto-cine operatore
11	il naturalista
11	piante e fiori
11	il medico delle voci

12 I DISCHI

PRIMO PIANO

Arrigo Levi	14	Una crisi molto complessa
-------------	----	---------------------------

15 LINEA DIRETTA

16 BANDIERA GIALLA

38 CONTRAPPUNTI

MODA

40 Vacanze e crociere in maglia

43 RADIOCORRIERE TV

QUALCHE LIBRO PER VOI

Franco Antonicelli	48	Dalla seconda guerra ad oggi
Italo de Feo	48	Profeti autentici e falsi e la libertà nella religione

VI PARLA UN MEDICO

50 La colite ulcerosa

84 7 GIORNI

Lina Pengella 84 DIMMI COME SCRIVI

Tommaso Palamidessi 84 L'OROSCOPO

90 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 101 /
redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione
romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 80 / arretrato: lire 100

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / Milano:
v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-23-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano:
v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D.M. 1,40;
Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera
fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,90; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12;
Jugoslavia din. 350; Turchia kurus 280; Stati Uniti \$ USA 0,45; Canada
\$ can. 0,40; Libia Pta 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino
sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico
è controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

nuova confezione
appuntamento

Punt e Mes

il regalo spiritoso 1967

da portare nel bar
di casa e
da regalare agli
amici simpatici
(i giovani di tutte le età!)

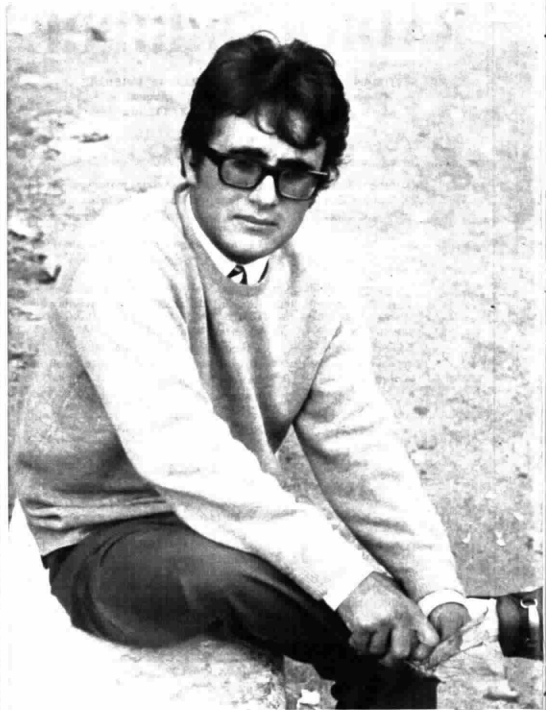
dentro 2 bottiglie:
1 PUNT e MES
1 BIANCOCARPANO e



2 gotti regalo

STUDIO TESTA 1





Jimmy Fontana (a sinistra) e Al Bano, ai primi due posti dopo la fase eliminatoria. Fontana presenta «La mia serenata», da lui stesso composta

Inverno beat, e

Jimmy Fontana in testa alla classifica dopo le eliminatorie, davanti a Al Bano e Anna Identici. Qualche esclusione clamorosa (Iva Zanicchi, Fausto Leali, Gianni Pettenati) e molti nomi nuovi balzati alla ribalta. Il meccanismo per le votazioni delle giurie

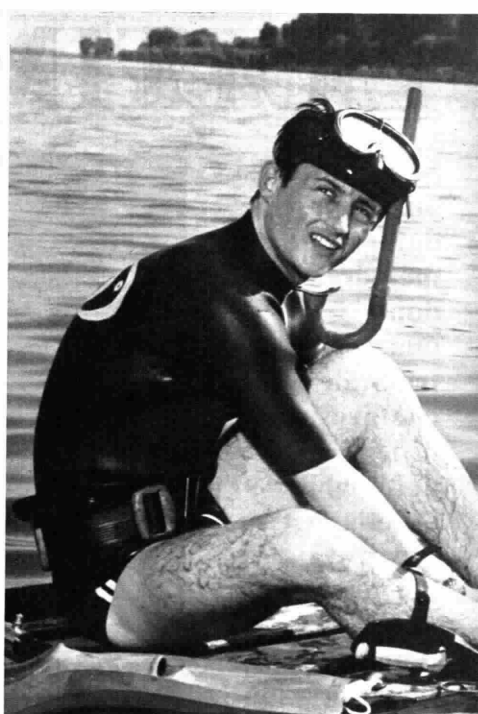
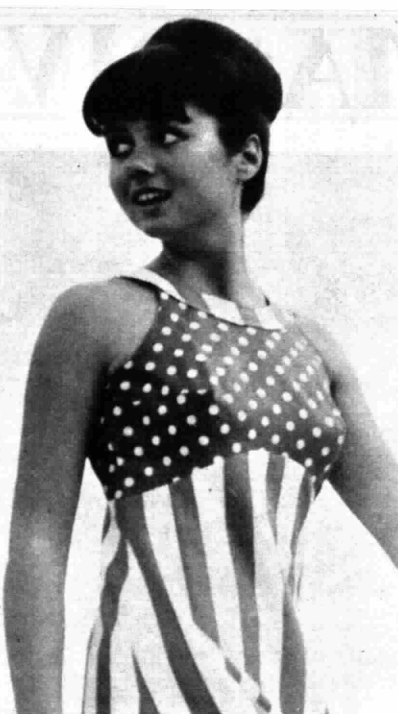
di P. Giorgio Martellini

Ci son parole che prendiamo a prestito da altri idiomi, e poi si insinuano sottilmente nel nostro, vi si stabiliscono con il favore della moda, entrano nel «linguaggio comune» a dispetto dei puristi. Troppo facile dire «suono», i giovani discografi dicono «sound». E' una parola «in», viene d'Oltremania insieme con i camiciotti a fiori, i cinturoni, le minigonne argentate. E dunque «Liverpool sound» quello dei Beatles, «Detroit sound» quello di James Brown e dei Four Tops. Con un pizzico di sciovinismo musicale, spezziamo una lancia in favore d'un nuovo genere canoro: il «Saint-Vincent sound». Come dire la linea melodica che inarrestabilmente corre lungo le tre prime edizioni del *Disco per l'estate*, fino alla quarta che si conclude proprio questa settimana.

1964: da Liverpool giungevano, con qualche ritardo, i primi dissonanti accordi di chitarra, e vinse *Sei diventata nera*, marciata strapaesana per comitive di gitanti. 1965: gli accordi si facevano pressanti, ossessivi, ma a Saint-Vincent Orietta Berti imponeva una sorridente, flebile dichiarazione d'amore, *Tu sei quello*. 1966: in pieno trionfo dei «complessini» all'inglese, all'orro del *Disco per l'estate* coronava i mediterranei sussurri di Fred Bongusto, menestrello di *Prima c'eri tu*. Oggi, abbiamo sott'occhio la tabella delle canzoni (venti) che le cartoline-voto del pubblico e i verdeti delle giurie hanno ammesso alla fase finale: beat, dove sei? Snakes e Scooters, Delfini e Satelliti e Nuovi Angeli (tutti i complessi in gara) hanno riposto le chitarre nelle custodie, uscendo dalla comune. E così altri alfieri della musica giovanissima, da Gianni Pettenati a Pilade a Gian Pieretti, il protestatario sanremese di *Pietre*. E in testa

alle preferenze Jimmy Fontana, acedo di malinconici sogni; Al Bano, teen-ager controcorrente; Anna Identici che modula con accattivante dolcezza *Tanto, tanto caro*; Gigliola Cinquetti impegnata su temi pascoliani («Ritornava una rondine al tetto...») con sottofondo drammatico spagnolesco di chitarre; Tony Renis più che mai «vecchia America», con paglietta e giacca a quadri lo diresti Bing Crosby, fatte le debite proporzioni; e Wilma Goich, incisiva interprete di una canzone di Luigi Tenco. Scendiamo ancora lungo la classifica dei finalisti: la musica non cambia. Ci sono Robertino e Franco Tozzi, Tony Del Monaco e Orietta Berti, Riccardo Del Turco e Remo Germani, tutte voci che i profeti del «beat» definirebbero «semifredde», e sono invece calde ancora quel tanto che basta per conquistarsi un posto al sole dell'estate. E forse, il «Saint-Vincent sound» ha proprio origini meteorologiche.

Il *Disco per l'estate* è nato per dare una colonna sonora alle vacanze. Pubblico e giurie, insomma, scelgono fra le canzoni in gara (quest'anno, 49) i leit-motiv che ci seguiranno lungo i nostri itinerari marini o montani, ripetuti all'infinito da migliaia di juke-boxes, radioline a transistori, «mangiadischi», orchestre e complessi annidati fra il verde attorno alle «rotonde sul mare». E l'estate è il tempo degli idilli al chiaro di luna, dei sogni e delle promesse (magari fugaci), dei balli «cheek to cheek», più che non degli «shake» scatenati, dei «jerk» funambolici al ritmo di batterie impazzite. Anche i teen-agers, probabilmente, preferiscono i violini, per il sottofondo al technicolor delle vacanze. Quanto al carattere di «referendum» popolare del *Disco per l'estate*, quest'anno ci sono meno dubbi che mai. Attraverso un meccanismo piuttosto complicato, in cui l'algebra la faceva da padrona, si è at-



Anna Identici, Gigliola Cinquetti e Tony Renis. Quest'ultimo, assente a Sanremo (ma «Quando dico che ti amo» era sua), cerca l'occasione del «rilancio»

state melodica

tribuito un valore determinante al voto delle giurie. Perché, se è vero che le cartoline erano in vendita a tutto il pubblico, è anche vero (esperienze precedenti lo documentano) che i discografici, quando si tratta di mandare in finale una loro canzone, si trasformano in autentici grafomani, sottoponendo gli uffici postali a pesanti turni di straordinario. Così, le cartoline contavano quest'anno per un 20 per cento; mentre il rimanente 80 per cento dei suffragi la canzoni dovevano conquistarselo dalle giurie.

E anche nella composizione di queste ultime, gli accorgimenti per garantirne la più assoluta obiettività sono stati numerosi e complicati. In venti città italiane (Torino, Milano, Roma, Bolzano, Venezia, Bologna, Firenze, Genova, Ancona, Perugia, Napoli, Cosenza, Bari, Potenza, Triceste, Palermo, Pescara, Cagliari, Trento e Catania) una certa sera, si procedeva al sorteggio di un certo numero di abbonati al telefono. Il mattino dopo, venivano interpellati all'improvviso, e venticinque di loro erano convocati negli uffici della RAI. Qui ascoltavano i dischi delle canzoni in gara (divise in tre «blocchi» di 12 e uno di 13, e ciascun blocco era giudicato da una giuria completamente rinnovata), ed esprimevano il loro voto. Ciascuno dei cinquecento giurati sparsi in tutta Italia poteva votare per una sola canzone. In sede di computo dei voti, inter-

venivano le formule algebriche. Un esempio: Jimmy Fontana, primo fra gli ammessi alla finale, aveva ricevuto un limitato numero di suffragi dalle cartoline, in tutto 3863; ma le giurie gli hanno dato 139 voti. Così, attraverso i coefficienti, il cantautore romano ha raggiunto il punteggio totale di 113,107, con circa 10 punti di vantaggio su Al Bano, che pure aveva ricevuto un numero di cartoline di gran lunga maggiore, 77.415.

Per le tre serate di Saint-Vincent (8, 9 e 10 giugno) la maggior parte del pubblico non avrà invece la possibilità di intervenire a determinare la classifica. Il compito di designare le partecipanti alla finalissima (cinque per ciascuna delle prime due serate) e quello di «laureare» la vincitrice sarà infatti affidato totalmente alle giurie, che avranno sede nelle stesse città prima indicate, e saranno naturalmente selezionate «a sorpresa» con l'unica differenza che saranno composte di 50 elementi ciascuna invece che 25. Insomma, il *Disco per l'estate* sarà scelto da mille sconosciuti cittadini improvvisamente chiamati, sotto le Dolomiti come in Sicilia, a trasformarsi in «esperti» di musica leggera.

Ancora uno sguardo al «cast» dei finalisti: per notare come siano numerose le «voci nuove» o quasi. Scomparsi alcuni nomi che vanno per la maggiore, come Iva Zanicchi e Carmen Villani, Pino Donaggio e

Anna Rita Spinaci, sono invece balzati alla ribalta alcuni «giovani» delle ultime leve. Così Al Bano, un cantautore pugliese che s'ispira ai temi del «rhythm and blues», e particolarmente a Ray Charles; Gabriella Marchi, milanese, giunta nel mondo della canzone attraverso il concorso radiofonico *Ventiquattro in gara*; Mario Guarnera (che però già conosceamo, sotto il nome di

Papete, dai tempi di *Scala reale*), Umberto (di cognome Napolitano), bresciano, esponente del genere «folk» e convinto sostenitore del Bob Dylan «prima maniera»; e Fiammetta, forse la più giovane di tutti, un tipino che ha esordito al microfono a tredici anni, e che fino a qualche tempo fa si presentava al pubblico in una tuta argentea stile «Cape Kennedy».

LE VENTI FINALISTE

canzoni	cantanti	numero cartoline	voti giurie	punti
1. LA MIA SERENATA	Jimmy Fontana	3863	139	113,107
2. NEL SOLE	Al Bano	77415	78	100,621
3. TANTO, TANTO CARO	Anna Identici	99011	60	96,883
4. LA ROSA NERA	Gigliola Cinquetti	19806	107	95,378
5. NON MI DIRE MAI GOOD BYE	Tony Renis	5303	102	84,218
6. SE STASERA SONO QUI	Wilma Goich	5692	93	77,210
7. CORRIAMO	Isabella Iannetti	4915	82	68,026
8. TU CHE SEI L'AMORE	Tony Del Monaco	13172	75	66,503
9. MILLE RICORDI	Mario Guarnera	103008	8	57,256
10. GIOVENTU'	Umberto	3143	65	53,551
11. ERA LA DONNA MIA	Robertino	10426	59	52,347
12. E' GIA' DOMANI	Leo Sardo	52025	33	52,085
13. DARSÌ UN BACIO	Remo Germani	3857	61	50,704
14. DICEVA, DICEVA	Gabriella Marchi	4196	57	47,671
15. UNO TRANQUILLO	Riccardo Del Turco	13331	50	46,581
16. RICORDARE - DIMENTICARE	Fiammetta	8283	52	45,689
17. GIRA FIN CHE VUOI	Anna Marchetti	41624	31	45,350
18. L'ULTIMO GIORNO	Franco Tozzi	3643	54	44,998
19. SOLO TU	Orietta Berti	15251	46	44,329
20. RICORDATI DI ME	Peppino Gagliardi	41658	29	43,767

Questa settimana il grande soprano Toti Dal Monte, nell'inconsueta veste di attrice,

L'ULTIMA «DIVINA» DE

Seppe ritirarsi ancor giovane dalle scene del melodramma dopo una carriera trionfale che aveva fatto di lei un idolo del pubblico e della critica. Ha trovato nel teatro di prosa e nella pittura nuovi orizzonti per la sua arte



di Donata Gianeri

Pieve di Soligo, giugno

La villa è un po' pretenziosa, con la sua torre moresco-bizantina, e soprattutto molto fuori mano: si nasconde in fondo ad un lungo viale alberato, folto di pini argentei, larici e ipocastani. Nascondiglio che tutti conoscono, a Treviso e dintorni: come la Diva che se lo è scelto per abitarvi in pace, lontano dagli sguardi indiscreti e circondata dalle gloriose memorie d'un passato ancora recente. Ma non siamo sul Viale del Tramonto: la Diva in questione si chiama Toti Dal Monte ed è ancora tutta volta verso un futuro carico di novità.

La signora Toti: quanto inchiodo ha fatto scorrere questo nome, quanti aggettivi, quante iperboli di sapore dannunziano ha ispirato questo personaggio che dal 1917 al '49 si è mantenuto alla ribalta, restando sempre alla moda, forse perché riassume i gusti di un'epoca. Nelle fotografie la si vede quasi sempre accanto alla figlia: ora lei



Toti Dal Monte nel salotto della sua villa di Pieve di Soligo, a una trentina di chilometri da Treviso. Sulla parete di fondo, un profilo in ceramica di Toscanini. La signora Dal Monte ha anche un palazzo sul Canal Grande, a Venezia, ma il clima della laguna nuoce alla sua salute. Si ritirò dalle scene della lirica nel 1949, dopo una carriera lunghissima

ha un cappellino nero, adorno di uccelli e la bimba è vestita da comunicanda; ora sorride all'obbiettivo, il viso paffuto e dolce, le sopracciglia sottili, la bocca a cuore, i riccioli composti, mentre la bimba dai lunghi treccini le appoggia il capo sulla spalla (quella bimba si chiama Marina Dolfin ed è diventata attrice del Piccolo Teatro di Milano e della TV: è anche la protagonista della prima commedia della TV a colori italiana, *Una domanda di matrimonio*). Sotto queste immagini, didascalie da letteratura rosa: «Toti Dal Monte,

prima Mamma e poi Mimi», oppure «Toti, la mamma di tutte le mamme», parole che strappavano tenerezza a tutte le madri italiane. Al di fuori della sua leggenda, una Toti Dal Monte viva e arguta, grande cantante indiscussa per la purezza della voce, la preparazione tecnica, l'abilità scenica: essa è stata forse l'ultimo soave, autentico prodigio del canto femminile. Non per niente era «l'usignolo d'Italia», «la Divina», e più semplicemente «la Toti nazionale». Oltre tutto, questa piccola donna, che impersona la storia di un quarto

di secolo di melodramma (il più denso di nomi celebri, da Schipa a Gigli, da Toscanini a Tito Ricordi, da Giovanni Chiarella a Wolf-Ferrari) ha saputo uscire coraggiosamente dalla scena lirica al momento giusto.

Nel salotto

E oggi non vela gli specchi per ignorare l'opera crudele del tempo, né si «nutre di sante memorie» come cantava Otello. Anzi: «Perché parlare del mio passato?», dice. «Se ne è già parlato tanto».

Questa «Divina», inoltre, è proprio quale immaginavamo che fosse: gentile, morbida, quasi timida, ma anche scherzosa e pronta alla risata, come sanno esserlo le veneziane. Ha i capelli tizianeschi, una pelle candida su cui gli anni poco hanno inciso e indossa un abito anch'esso senza età: di chiffon a fiori con una generosa scollatura — la lirica ha sempre prodotto degli splendidi «décolletés» — percorsa da innumerevoli fili di perle, e completato da uno scialle a lunghe frange che richiede un gioco, tutto sce-

apparirà sugli schermi televisivi in un episodio della serie «Di fronte alla legge»

LLA LIRICA ITALIANA

nico, delle mani. La sua voce tranquilla, che ogni poco sale di tono nel guizzo di una battuta, esce dall'ombra fresca di un salotto primo Novecento, coi vetri ton- di a piombo e le persiane accostate («La luce viva mi dà noia», dice, come un personaggio di Tennessee Williams). Da una parte il clas- sico pianoforte a coda su cui troneggia, a mezzo busto, l'immagine dell'adorata maestra di canto, la torinese Elisabetta Marchisio. Sulla parete, un profilo in ce- ramica bianca di Toscanini. Tutto intorno, fra rasi ros- si, cancellotti in ferro ba- tutto e colonne di tipo co- rinzi, spiccano i ritratti marmorei della cantante ri- presa in varie epoche della sua carriera.

Il pechinese

La villa, che si trova a Bar- bisano, frazione di Pieve di Soligo (a una trentina di chilometri da Treviso), fu costruita dall'architetto Gio- vanni Possamai nel '24, se- condo i fastosi criteri allo- ra in voga per quanto si ri- feriva alle dimore delle ce- lebrità. Fasto abbastanza ru- sticano, trattandosi d'una magione di campagna (Toti Dal Monte possiede a Venezia un enorme palaz-



Dall'album dei ricordi: qui sopra, Toti Dal Monte negli anni dei suoi primi trionfi (a sinistra) e con la figlia natale dal matrimonio con il bellissimo tenore Enzo de Muro Lomanto. Oggi, quella figlia è una nota attrice, col nome di Marina Dolfin. In basso, il grande soprano mentre cucina nella sua villa di Pieve di Soligo



zo settecentesco sul Canal Grande, ora affittato per- ché l'umido della laguna nuoce alla sua salute); ma che non esclude le balau- stre in marmo traforato, le porte scolpite a mano, i so- fitti a cassettoni e i salot- tini cinesi; per non parla- re della camera da letto del- la cantante, fedele riprodu- zione di quella dipinta dal Carpaccio nel famoso «So- gno di Sant'Orsola». Contig- uo il «boudoir», simile a un camerino teatrale, dalle pareti completamente tap- pezzate di fotografie con de- dica: a destra la prosa, con la Duse, Benassi, Ruggeri, Baseggio, la Gramatica e, incredibile, Walter Chiari; a sinistra la lirica, rappresen- tata dalla Callas, di cui la Toti è grande ammiratrice, Gigli, Caruso, Tagliavini ecc. Dalle finestre lo sguardo si tuffa nel verde del parco, che ha in fondo la sua brava chiesetta privata, proprio come nei quadri del Peru- gino.

In questa casa, la signora vive con una coppia di do- mestici e un pechinese a no- me Dandy, talmente abita- to alla «vita d'arte» da non voler mai cenare prima di mezzanotte. Il cane man- gia più della padrona, che segue una dieta di ferro e

c'informa con delizia d'aver perduto ben quindici chili rispetto al peso degli anni di gloria. Sino a qualche me- se fa, nella villa funziona- va una scuola di «alto per- fezionamento per cantanti»: ed alcune delle attuali spe- ranze della lirica, come Dol- ly Wilson, Gianna D'Angelo, Amelia Benvenuti, sono pas- sate di qui. Ora, la scuola è chiusa: «Le diro, mi sono scoraggiata quando ho capi- to che molte delle mie allie- ve venivano da me soltanto per ammazzare il tempo. I giovani oggi sono così stra- ni: sembrano prender tutto estremamente alla leggera».

L'attrice

«Mentre io, la mia carriera, me la sono sudata tutta. E anche ora che sto affrontando un campo diverso...». Il campo diverso è la prosa: e noi siamo qui, infat- ti, per incontrare Toti Dal Monte attrice di prosa. Es- sa comparirà questa setti- mana in un episodio della serie televisiva *Di fronte alla legge*; e non si tratta d'un debutto perché la TV l'ha già avuta come in- terprete. La sua prima appa- rizione sul video risale a cin-

TOTI DAL MONTE

che o sei anni fa, in *Ritratto d'artista*; seguì *Vivere insieme*, in cui la Dal Monte si trovò all'improvviso l'ebbrezza d'una celebrità attuale, non più legata alla nostalgia degli appassionati e di quei fedelissimi per cui il ricordo d'una cantante sopravvive al crepito degli ultimi applausi. D'altronde, la Toti ha vari precedenti nel campo della prosa: fu Renato Simoni a scoprirla nel 1936 al « Massimo » di Palermo, mentre interpretava la Rosina del *Barbiere di Siviglia*. Le offerse allora la parte di Lucietta nelle *Baruffe Chiozzotte* accanto ad attori celebri quali Gianfranco Giachetti, Cesco Baseggio, Carlo Micheluzzi e Gino Cavalieri. La Dal Monte accettò e la critica accettò lei con estremo favore: e fu così che la cantante scoprì di poter « sfondare » anche nella prosa, il suo secondo « atout », diciamo (ne ha anche un terzo, la pittura: « I colori », ci dice, « hanno la stessa musicalità delle note. L'armonia dei colori vale quella di una sinfonia, per me »). Nel '49 decise di abbandonare la lirica, benché la voce fosse ancora molto bella, come dimostra quest'episodio: un paio di anni fa, durante uno dei suoi viaggi in Russia, la signora dovette consultare un medico per una laringite e si sentì dire attraverso l'interprete: « Due settimane di cura e poi potrà riprendere a cantare ». « Ma sono almeno quindici anni che non canto più! », rispose la Toti. E il medico: « Peccato, le sue corde vocali sono ancora perfettamente unite ». Ma, ci dice la signora, a un certo punto non è più questione di corde vocali, bensì di fiato. E quando il fiato è corto, addio. Il

fiato, le bastava, a ogni modo, per restare sul palcoscenico. A fianco di Baseggio, prese parte a una serie di recite goldoniane: *La Gastaldina*, *La bona mare*, con l'ardore e l'impegno che una specialista in tutte le cose, ma specialmente con gli corsi di arte drammatica alle spalle. E un giorno che qualcuno la osservava con occhio critico, durante le prove, Baseggio disse: « Lo so, lo so che non la recita secondo le tradizioni, ma a mi la me piace così e la lasso far ».

Toti dice, e con ragione, che una brava cantante operistica deve saper essere anche attrice. Per questo i personaggi da lei preferiti erano quelli più « umani »: Mimi della *Bohème*, Rosina del *Barbiere*, Norina del *Don Pasquale*. « Cantare, in fondo, è assai più faticoso che far soltanto l'attrice: questo, anche se si è molto dotati e si ha la voce facile. Sono rari i momenti in cui una cantante può liberarsi dalla schiavitù del pentagramma e della bacchetta del maestro, per entrare nel vivo del personaggio ».

Nella trasmissione in procinto di andare onda, dovrà interpretare la parte di una nonna: « E mi ha lusingato molto vedere, sul copione, che si trattava d'una di quelle nonne moderne, giovanili, sui cinquantasette anni. Io ne ho più di settanta, ma li porto bene, non le pare? ». Lì porta talmente bene da preoccuparsi delle fotografie che le vengono scattate. « Veda lei », ci raccomanda, « il fotografo ha voluto farmi posare tra le rose. Ma io non ho più un'età da rose, vero? ». E aspetta con un sorriso malizioso, una smentita.

Di fronte alla legge va in onda domenica 11 giugno alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Discografia di Toti Dal Monte

Tra i dischi incisi da Toti Dal Monte indichiamo agli appassionati di musica lirica soltanto quelli che sono oggi reperibili sul mercato italiano. Si tratta quasi esclusivamente di incisioni « Voce del Padrone » e va innanzitutto citata l'edizione integrale della Butterfly di Puccini — due dischi QSO 29-30 — in cui il grande soprano ha come « partner », nel ruolo di Pinkerton, l'indimenticabile Beniamino Gigli. La stessa Casa discografica ha pubblicato brani scelti di quest'opera, in tre 45 giri: « A lui debbo obbedir » e « Tu tu piccolo Ididio » in un disco RQ 3953, il duetto finale del primo atto con Gigli, in un disco ERO 155 e « Un bel di vedremo » in un disco ERO 150. C'è poi un microscopico QALP 10089 dove sono riunite alcune famose interpretazioni di Toti Dal Monte: per esempio l'aria dalla Sonnambula « Ah! non credea mirarti », la « polacca » del secondo atto di Mignon « Io son Titania », la mirabile pagina « Sul fil d'un soffio esteso » dal *Faust*, e inoltre brani di altre celebri opere.

Un disco serie QALP 10267, dedicato a Mascagni e pubblicato come « ricordo » del musicista livornese comprende numerosi pezzi antologici eseguiti da insigni cantanti: Toti Dal Monte è presente con un suo « cavallo di battaglia », la toccante pagina dalla *Lodoletta*, « *Flammen perdonami* ». Ancora per la « Voce del Padrone » il soprano ha inciso in un 45 giri EMO 321 quattro brani assai popolari: Ninna nanna, Redentor de famegia, Barcarola veneziana e Fa la nana bambini.

Segnaliamo infine un microscopico della « RCA » in cui figurano altre bellissime esecuzioni di Toti Dal Monte: la « scena della pazzia » dalla Lucia di Lammermoor di Donizetti, « Una voce poco fa » dal *Barbiere di Siviglia*, la canzone di Susanna « Delf, vieni non tardar » dalle Nozze di Figaro di Mozart, il « Caro nome » dal Rigoletto, « *Convien partir* » dalla Figlia del reggimento di Donizetti, e le « variazioni » sul Carnevale di Venezia, di Benedetti.

l. p.

CONCERTO PER DISC-JOCKEYS



Il primo anno di vita della rubrica radiofonica « Disc-jockey » è stato celebrato in modo singolare. Per l'occasione infatti Adriano Mazzeletti, il titolare, ha organizzato all'Auditorium della RAI al Foro Italico di Roma uno spettacolo al quale hanno partecipato alcuni « big » della canzone. Ma il « clou » era rappresentato da una insolita « jam session », alla quale Mazzeletti ha invitato illustri colleghi: il trombonista Marcello Rosa, che cura varie rubriche di jazz alla radio; il contrabbassista Carlo Loffredo, che attualmente presenta alla TV lo show « Noi maggio-

renni »; Renzo Nissim (« Io e il mio amico Osvaldo ») al pianoforte; Renzo Arbro (« Bandiera gialla ») e « Per voi giovani » al clarinetto; Francesco Forti (« Musiche via satellite ») al sax contralto, Gianni Boncompagni (« Bandiera gialla ») alla chitarra. Lo stesso Mazzeletti era alla batteria. Della trasmissione (in onda in due puntate, il 18 e il 25 giugno) sono stati ospiti tra gli altri Rita Pavone, Little Tony, Fausto Leali, Sergio Endrigo, Gianni Pettenati, Bruno Lauzi. L'attrice Paola Pitagora ha consegnato ai Rokes il « disco d'oro » per un milione di dischi venduti

Ha dato il cambio a Lelio Luttazzi
nella carovana TV di «Giroprint»

LA BARBA DI TOGNAZZI CONTRO LA NOIA DEL GIRO



Lelio Luttazzi, che è stato costretto a lasciare il Giro per i suoi impegni cinematografici, con Marino Basso, vincitore del quarto traguardo a sorpresa del «Radiocorriere TV». Il nome di Basso si aggiunge a quelli di Carminati, Miglioli e Lievore, vincitori dei primi tre traguardi. Al quinto invece è passato in testa Minieri

di Paolo Cavallina

Lido degli Estensi, giugno

Ugo Tognazzi ha raggiunto il Giro a Salerno. E' arrivato di notte, dentro un'automobile americana, grande come un motoscafo, color amaranto; è sceso, si è guardato in giro e ha indicato a Livio, il suo segretario, il mare; non che gli importasse, in quel momento, del mare, ma perché sul mare, seduto su palafitte, c'era un ristorante. Lo stato maggiore di *Giroprint* (e anche quello minore) era uscito dal solito «Jolly» per salutarlo; così, insieme con Barendson, Morabito, Fede, Faele e me, Tognazzi puntò deciso verso le palafitte. Aveva inizio, in quello stesso istante, la sua avventura sportiva. Sembrava divertirlo.

Il suo predecessore, Lelio Luttazzi, che era succeduto a Enrico Maria Salerno, aveva preso un treno del pomeriggio per Roma con lo sguardo malinconico nascosto dietro i grandi occhiali da sole. La sua partenza significava, è vero, per lui, il necessario relax dopo le emozioni ciclo-automobilistiche, ma anche la fine di una orgia di ambizioni soddisfatte, di migliaia d'autografi concessi in fretta, di un'esperienza pseudo-giornalistica che lo autorizzava a pensare di aver trovato, finalmente, un mestiere che gli fosse congeniale visto che, nella

lunga ricerca di ciò che gli sarebbe piaciuto di fare, lasciò gli studi classici per la musica leggera, la musica leggera per fare il presentatore e ora sta per varcare le soglie del cinema come regista di alcuni filmetti sui cani propostigli da un audace produttore che ha fiducia nelle sue doti di zootilo e di cineasta. A tavola, mi aveva confidato che il mondo del ciclismo, da lui fino a pochi giorni prima ignorato e, anzi, snobbato, gli aveva offerto alcuni argomenti di meditazione; visto dal di dentro è un'altra cosa, criticabile quanto si vuole, ma vivo, anche se, per certi lati, disumano e crudele. Insomma, lo aveva interessato e se non fosse stato per quei cani che lo aspettavano insieme con la cinepresa sarebbe rimasto volentieri, malgrado le corse in automobile, per qualche tappa in più.

La stanchezza

Tognazzi sta lavorando in un film di Vadim prodotto da Dino De Laurentiis, *Barbarella*, che ha come protagonista femminile Jane Fonda; per necessità di lavoro si è fatto crescere, anche lui, la barba, come Enrico Maria Salerno, e ogni tanto se l'accarezza con manifiesta soddisfazione, l'unica, credo, che la barba gli dia, visto che non gli dona gran che. Tognazzi è un uomo straordinariamente divertente: è una miniera di

idee, di trovate, di battute, di «gags» che racconta per il proprio piacere più che per far ridere gli altri. Frenarlo è impossibile. Così la prima notte andammo a letto alle tre. Ci si era divertiti, ma, quanto a lavoro, non era stata una serata proficua. Di positivo c'era questo: che la sua entrata nel «clan» del Giro d'Italia aveva ricaricato le nostre povere forze messe a dura prova, come si sa, dalle fantasie un po' folli di Vincenzo Torriani, il patron della corsa a tappe del cinquantenario e dalle acrobazie necessarie per girare i servizi, registrare le canzoni, preparare i testi, sviluppare, montare, tutto in corsa, con spostamenti quotidiani di centinaia di chilometri. Devo dirvi che sono bastate ventiquattro ore per ridimensionare l'efficienza e l'euforia iniziale di Tognazzi. Non per altro, ma per la stanchezza.

Vi ho già detto che era arrivato al Giro con la sua immensa automobile e col fedele segretario Livio, un giovanotto alto, biondo, silenzioso e paziente a cui Tognazzi affida le proprie fantasie. C'è da comprare le sigarette? Livio. C'è da trovare una controfigura di un ciclista? C'è Livio. Non gli chiede nemmeno se sa andare in bicicletta. Diamine, Livio vuoi che non sappia andare in bicicletta? E' scappato Taccone? Livio vai a riprenderlo. E così via. Automobile e segretario erano stati posti come condi-

zione indispensabile alla sua partecipazione a *Giroprint*. Non avrebbe potuto muoversi senza l'una e l'altro. Del resto, la Buick «Riviera» dotata di tutti i ritrovati indispensabili a una macchina da signori avrebbe anche potuto servire per la trasmissione; il segretario, invece, era indispensabile a lui per consentirgli di lavorare in pace.

Si diverte

La popolarità raggiunta in questi ultimi anni da Tognazzi, infatti, è tale che egli non riesce a fare un passo senza essere immediatamente circondato da una folla di gente che lo acclama, vuole l'autografo e gli fa perdere tempo. Livio nessuno lo conosce: sbriga le commissioni mentre il principale legge i giornali o fuma una sigaretta per il necessario relax. Dirvi poi che l'automobile-motoscafo che segue la corsa con a bordo il solo segretario-autista (vuoi che Livio non abbia la patente?) non è servita a gran che e quanto alla indiscutibile popolarità di Tognazzi questa volta non gli ha procurato fastidio perché con quella barba lo riconoscono in pochi; anzi, non lo riconoscono, lo scambiano per Lucio Dalla, per Enrico Maria Salerno, per Alberto Lupo e, ahimè, per Vianello che, peraltro, non porta la barba; dirvi tutto questo è perfettamente inu-

tile: c'era da aspettarselo. Invece non c'era da aspettarsi che malgrado la fatica, i disagi, Tognazzi si diverte come un matto e abbia deciso di ritardare il suo rientro a Roma per iniziare le riprese di *Barbarella*. Dice: «Come posso fare? C'è un contratto, un impegno, Vadim, De Laurentiis. Livio come posso fare?». Poi si è deciso a telefonare. De Laurentiis: «Sei matto?». Vadim: «E' impossibile». La teleselezione impazziva. Infine, l'ha spuntata. Potrà restare ancora fino alla prossima settimana, il tempo necessario per presentare anche il prossimo numero, il penultimo, della trasmissione canora-musical-sportiva curata da Barendson e Morabito.

Eppure questo Giro d'Italia dimostra tutti gli anni che ha e, forse, lasciandolo dire, anche più di cinquanta. Non succede nulla: gli assi non si danno battaglia, non c'è stata nemmeno la Majella a sconvolgere la classifica.

Chi se ne intende come Giuseppe Ambrosini, e non c'è dubbio che egli se ne intenda, visto che lo segue da 42 anni (Ambrosini, beato lui, è eterno) afferma che un Giro così brutto non si era mai visto. Ma Tognazzi non insegue il Giro, insegue le sue fantasie. E lasciamolo divertire.

Giroprint va in onda lunedì 12 giugno, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.

**Casa nuova
a Vigna Clara
e programmi
nuovi
fra radio
cinema
e televisione
per la bionda
Lilly Lembo**



Lilly Lembo nella sua nuova casa romana nella zona residenziale di Vigna Clara. Prima abitava nel cuore di Trastevere. Lilly, friulana di origine, ha vissuto a lungo a Napoli con i genitori. Attualmente presenta sul video «Noi maggiorenni»

Roma, giugno

È il « momento magico » di Lilly Lembo. Dopo una breve parentesi di « silenzio » artistico, l'ex indossatrice sembra aver ritrovato la strada del successo. Anzi tutto, la TV: che le ha offerto nuove « chances » con *Noi maggiorenni*, lo spettacolo musicale della domenica sera dedicato alle can-

zoni di ieri e dell'altro ieri. Lilly ha confermato in questo « show », di cui è la presentatrice accanto a Virginia « Minnie » Minoprio e a Carletto Loffredo, le sue doti di versatile e garbata « entertainer ». Ma gli impegni di Lilly non si fermano qui: intanto la ascoltiamo anche alla radio, ogni settimana, nella rubrica *Il destino bussa due volte*, in cui, insieme con il

paroliere Giorgio Calabrese, riporta alla ribalta quelle canzoni che, negli ultimi anni, non hanno ottenuto dal pubblico tutti i consensi che meritavano. Ancora sui teleschermi, inoltre, la vedremo al fianco di Ubaldo Lay in una nuova serie di avventure poliziesche centrate sul personaggio del tenente Sheridan. Infine, il cinema: Lilly scese sul « set » la prima volta

sotto la direzione di De Sica, nel *Giudizio universale*, ma dopo d'allora sembrava che Cinecittà l'avesse dimenticata. Adesso Sergio Leone, regista di punta dei « western » all'italiana, ha deciso di rilanciarla proprio in un film d'avventure. Dopo il « western », il « musical »: a Lilly Lembo infatti è stata offerta una parte in un film cui parteciperanno anche Enrico Simonetti e Iva Zanicchi. Tutto nuovo, dunque, nella vita di Lilly: anche la casa. Prima abitava in un angolo molto « bohémien » della vecchia Roma, a Trastevere. Ora si è trasferita a Vigna Clara, in un appartamento forse meno romantico ma assai più funzionale. E ne ha guadagnato anche la « linea » di Lilly. La vecchia casa, infatti, era proprio nel cuore della Roma gastronomica, fra via della Pelliccia, via del Piede e via della Paglia: e l'attrice non sapeva davvero resistere agli allettamenti delle trattorie, dell'abbacchio al forno e degli spaghetti. Quando non lavora Lilly coltiva la sua passione per i cavalli: ha comprato due purosangue, Saro e Santiago, e li segue durante gli allenamenti e le gare.

Noi maggiorenni va in onda domenica 11 giugno alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

Alla TV, Lilly Lembo è arrivata nel 1959, attraverso un concorso per annunciatrici. Ha il diploma magistrale, ed è un'abilissima stenodattilografa

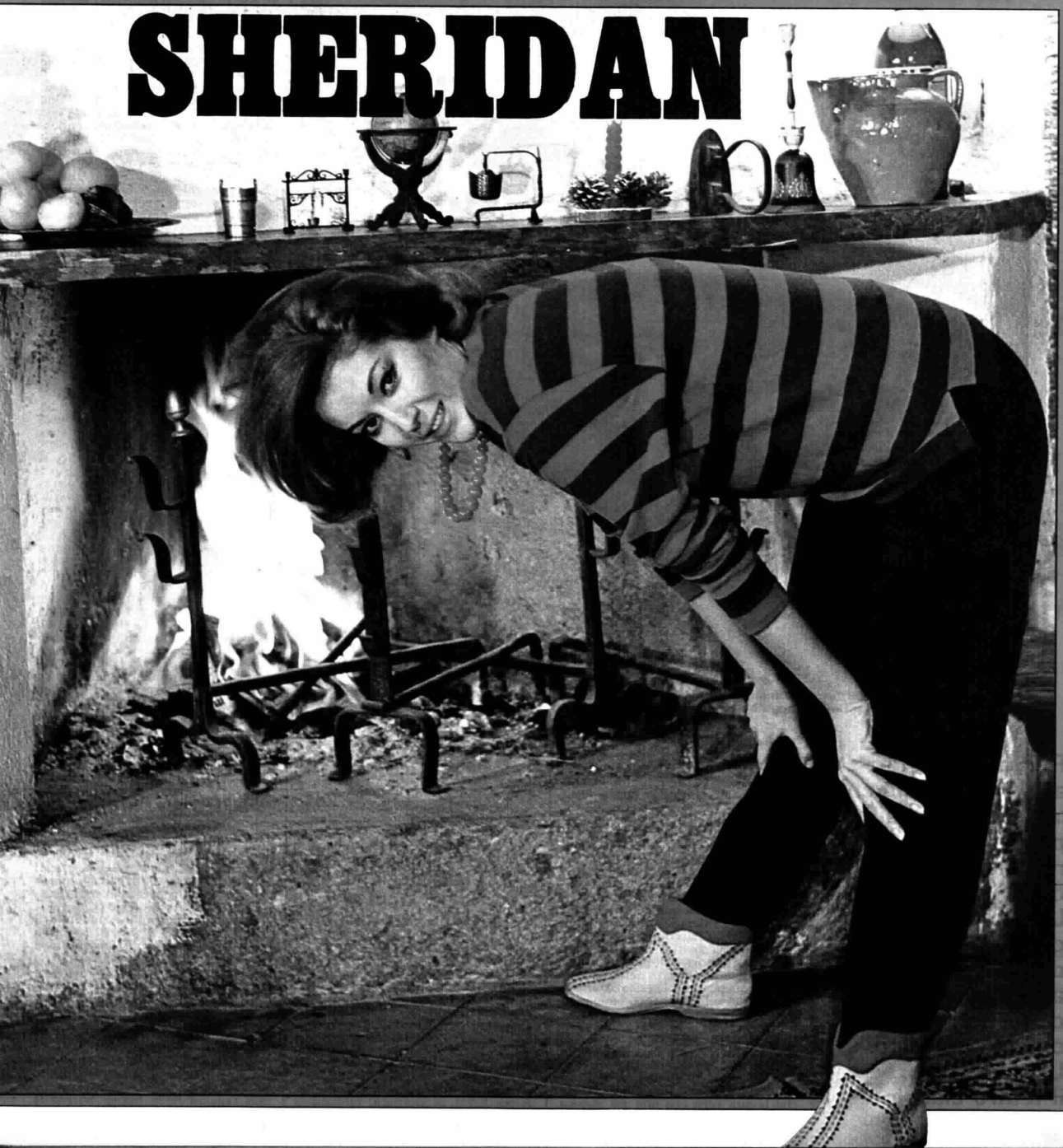


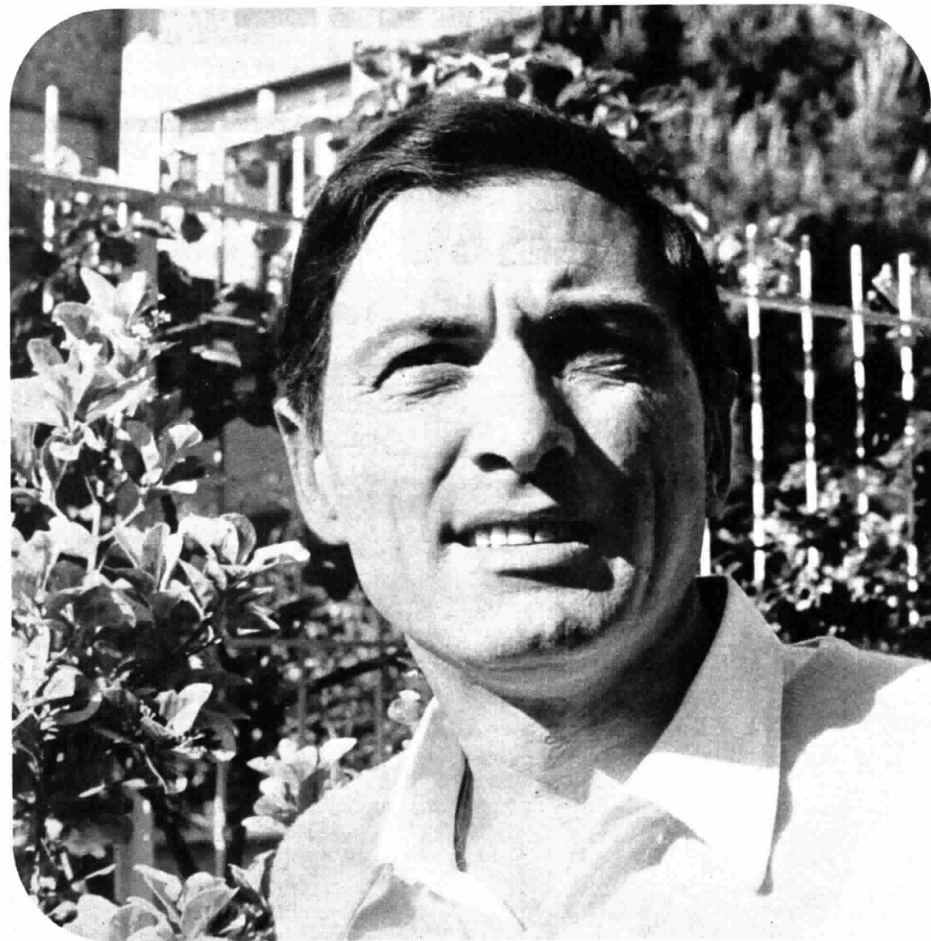
Dice d'aver cambiato casa anche per sottrarsi alle suggestioni gastronomiche delle trattorie trasteverine. Infatti, in poche settimane, è dimagrita



LA
MAGGIORENNE
DEL TENENTE

SHERIDAN





Silvano Tranquilli: meno di quarant'anni, e una carriera già lunga alle spalle. Esordi nel 1950 con la Compagnia di Ave Ninchi, Camillo Pilotto e Leonardo Cortese

Romano, iscritto a Scienze politiche, lasciò l'Università per studiare recitazione con Sharoff. La sua lunga giornata, dagli studi della TV a quelli del doppiaggio cinematografico. Un vero amore: il teatro classico

Roma, giugno

Silvano Tranquilli, un attore. Cioè un uomo che, a dirla con il gergo rapido ed efficace del palcoscenico, il teatro ce l'ha nel sangue. Non avrebbe voluto essere altro che attore, e se c'è qualcosa che lo crucia sta nel fatto di essere nato con un notevole ritardo rispetto all'epoca in cui gli attori lasciavano dietro di sé una pungente scia di zolfo, come i demoni. Tuttavia questo cruccio lo nasconde bene e così allo zolfo ha sostituito, come conviene agli attori dei giorni nostri, perfettamente inseriti nella società (anche quella del benessere), il più accettabile odore di una buona acqua di lavanda. Ha meno di quarant'anni, uno spruzzo di bianco sulle tempie, il lieve segno di una ruga all'angolo degli occhi, l'aria del ragazzo che non ha nessuna intenzione d'invecchiare perché, oltre tutto, crede che la sua vera ora non sia ancora

arrivata. Ha accettato dal padre il cognome Tranquilli ed anche il nome, Silvano, poetico e démodé, e quel cognome e quel nome, che altri magari avrebbero cambiato con chissà quale abominevole invenzione, si tiene e difende con la convinzione che l'arte è più grande dei nomi e che se alcuni, nella storia delle arti, si sono chiamati Michelangelo o Raffaello non era per predestinazione ma soltanto per caso.

Il brivido della verità

Certo è che il signor Tranquilli, quando la mattina si leva dal letto e va nel bagno, uscendo rorido dalla doccia ed indossando l'accapatoio, non fischietta come uno di noi altri, che per la testa non ha simili idee, canzonette sciocche, ma sentendosi Marcantonio od Otello davanti allo specchio, prova una battuta di quei famosi personaggi. E per tutta la giornata, infilandosi

le ore una dietro all'altra, passando da una sala di doppiaggio a un palcoscenico, da un teatro televisivo ad un auditorio, serio, impegnato, pronto e sempre preparato, Silvano Tranquilli diventa altri personaggi, spesso meno classici e drammatici di quelli che impersona davanti allo specchio del suo bagno, ma comunque reali ed efficaci. «Butta la Colt o ti brucio!», recita doppiando un film western, mettendo con esattezza le parole nella bocca muta dell'attore, e noi, che quel film vedremo di là a un po' di tempo, sentiremo il brivido della verità correr lungo il filo della schiena, non sospettando quanta fatica, quanto artificio, quali e quante abilità tecniche ci siano voluti per rendere vera la scena: e soprattutto quale sia il grado di consumato e raffinatissimo mestiere, che è necessario avere per rendere accettabile una battuta del genere.

Il maestro

D'altra parte, abbandonati gli studi universitari, poiché più urgente sentiva montarsi dentro la passione del teatro, egli ebbe a maestro Sharoff, un uomo che il teatro fa e «vive» come un grande chirurgo fa e «vive» le sue operazioni: con una preparazione lunghissima, meticolosa, fredda, pignola addirittura e con una attitudine che pare affidata al solo istinto. Studiava Scienze politiche ma, come egli stesso dice, con estrema distrazione. Forse se non avesse dato retta al richiamo del teatro e avesse proseguito negli studi che potevano aprirgli anche le porte della diplomazia, Tranquilli, proprio perché attore nato, sarebbe stato un ottimo ambasciatore.

«Mi sentivo dentro quei sentimenti vaghi e sfrenati al tempo stesso che hanno i vagabondi, quelli che non accettano la vita così com'è, o meglio, come gli altri dicono che debba essere», questo racconta Silvano Tranquilli di se stesso quando era ragazzo. Figlio di un funzionario delle ferrovie, abitava a Porta Maggiore, un quartiere che ha forti caratteristiche romane, perché ha quel tanto di classico e di plebeo che è la vera essenza di Roma. Scuola con discreto (anche se disattento) profitto. Sport con bravura, tanto che fu campione di corsa. Ma teatro, il piccolo teatro della parrocchia, con passione. In quel quartiere di Roma, fra gli altri, vi è un singolare monumento detto «La tomba del fornajo», un ricco fornajo dell'età imperiale, come potrebbe essere oggi un ricco imprenditore edile, che aveva voluto regalarsi una sepoltura d'aristocratico. Ebbene, il ragazzino Tranquilli, non visto dai compagni di gioco, o sfuggendo ad essi, della «Tomba del fornajo» ne faceva una quinta di teatro e lì, scandendo il latino imparato a scuola, ripeteva i versi dei classici. E gli sembrava che ai piedi non avesse più le scarpe sbucciate dal gioco del pallone, ma sottili coturni e che un popolo gli coprisse il corpo al posto dei pantaloni e della maglietta. Al solito, le sue furono giudicate ubbie di ragazzo ed egli stesso, per non far torto ai genitori, proseguì negli studi, superando la maturità classica, iscrivendosi alla facoltà di Scienze politiche. Fu l'incontro con una ragazza della buona borghesia

URNI DI SILVANO TRANQUILLI



Tranquilli nella sua casa romana, con la moglie Gianna e i figli Sabina, di dodici mesi, e Marco, di otto anni. Fu proprio la signora Gianna ad incoraggiare l'attore, quando si trattò di scegliere fra il teatro e una qualsiasi altra professione

romana (che oggi è sua moglie) a fargli scattare la molla della ribellione. Sono in due a raccontarmelo, lui e la moglie. Ma i loro discorsi si accavallano, i ricordi sfumano uno nell'altro. Insomma, sembra che sia andata così: lei gli chiese che cosa volesse fare veramente nella vita e lui rispose, semplicemente: «L'attore».

Aveva vent'anni, o giù di lì, le recite nel teatrino parrocchiale erano un'esperienza lontana e senza peso, così come lontani erano i tempi in cui declamava versi latini, tutto solo, al cospetto della «Tomba del fornaio». Ma voleva veramente essere un attore, così come veramente voleva bene a quella ragazza che non poteva, non doveva essere di lusa da una sua vocazione velleitaria. Nonostante tutti i suoi discorsi sui vagabondi, entrò da Sharoff e si mise a studiare duro. Con i compagni di corso recitò al teatro dell'Ateneo nella *Dodicesima notte* e in *L'albergo dei poveri*; la sua prima scrittura la ebbe, nel 1950,

nella Compagnia di Ave Ninchi, Camillo Pilotto e Leonardo Cortese e debuttò, da professionista, nel *Revisore* di Gogol. Salvini lo notò e gli fece firmare un contratto per gli spettacoli classici di Siracusa, con la Brignone, Santuccio, Annibale Ninchi, Salvo Randone.

Studia di notte

Ai piedi calzava veri coturni e un peppo copriva veramente il suo corpo. Era un attore, un vero attore. «Forse» mi dice adesso «se non ci fosse stata lei, mia moglie, a darmi tanta fiducia, tanta forza, non so se lo avrei veramente fatto». Poi, da una Compagnia all'altra, da un personaggio all'altro: è stato Moracchio nel *Ventaglio* di Goldoni che inaugurò, nel 1955, il Quirino restaurato, ancora teatro classico ad Ostia Antica, a Siracusa, e, nel 1957, Gassman lo vuole nei *Tromboni* e in *Otello*, dove impersonava

Graziano. Entra nella Compagnia di Cesco Baseggio; il suo repertorio si fa sempre più vasto e, nel 1962, al romano teatro della Cometa, è protagonista nel *Giudizio* di Novelli dato dalla Compagnia diretta da Diego Fabbri. È il momento della televisione e Anton Giulio Maiano lo dirige nei *Masnadieri* di Schiller; i cameramen lo inquadrano in tanti altri lavori ed anche in quelli che furono dedicati alle avventure di un tenente di polizia americano. È stato a fianco della Zareschi in *Macbeth*. La sua agenda di lavoro non gli dà requie: teatro, doppiaggio, televisione. Dov'è quel vagabondo sognato da ragazzo? Dov'è l'attore un po' demoniaco, il personaggio scespieriano che egli sempre si sente? Eccolo qua, di fronte a me, nella sua casa mezza di città e mezza di campagna, poiché è in una zona in cui Roma confina a tratti nella campagna, che mi racconta come, dopo un giornata di lavoro massacrante, molte ore della notte sono dedi-

cate allo studio delle opere classiche, dei grandi drammaturghi.

«Butta la Colt o ti brucio!» significa soltanto rendere più facile e agevole la vita, guadagnare dei danari, far stare bene la moglie e i due bambini, comprare altri dischi di musica classica, altri libri. Ma la vera, unica, autentica aspirazione è quella di calzare i coturni, di vestire il peppo e di pronunciare le parole che hanno il suono dei millenni. Lo ha già fatto, lo rifará. Perché Silvano Tranquilli, e forse in questo è diverso da tanti altri attori, sa di non avere tradito la sua vera vocazione e sa, soprattutto, che la sua non è stata una vocazione sbagliata e, perciò, senza tante smanie, senza tanti arrovellii, sa attendere.

Piero Accolti

Silvano Tranquilli è fra gli interpreti di *La zampa del gatto*, la commedia che va in onda venerdì 16 giugno, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Sullo sfondo delle austere volte dell'Università di Padova, quattro fra gli studenti che compongono la « Polifonica Vitaliano Lenguazza ». Sono da sinistra Roberto Boldrin, Franco Lo Casto, Vittorio Dal Piaz e Antonio Lo Savio. Il complesso venne fondato nel 1958, durante una Festa delle Matricole; oggi è diventato popolare in tutto il Veneto e nelle regioni vicine, tiene concerti in piazza, nei teatri e persino nelle carceri e negli ospedali

Ventunesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. A Padova, dove è vivo lo spirito della goliardia, un gruppo di studenti ha fondato un singolare complesso: la «Polifonica Lenguazza»

Padova, giugno

Un gruginito collettivo d'una quindicina di volti, protesi verso quello rubizzo e pieno dell'oste, la sola persona calma in questo posto che sembra una bolgia dantesca. « La grappa... » urlano. L'oste se ne va e torna con bottiglie e bicchierini. Urlano ancora e protestano: si calmano soltanto quando i bicchierini vengono sostituiti con bicchieri. La bottiglia si vuota in un baleno. Mi comunica il maestro-direttore-concertatore: « Il rettore ci vuol bene. Del nostro disco ha comperato un bel mucchio di copie e anche noi gli vogliamo bene a papà-rettore ». Va avanti a spiegarmi, urlando per farsi sentire, che loro hanno suonato perfino in Aula Magna, in occasione di impor-

tanti cerimonie ufficiali dell'Università e che ad ogni concerto interviene il Senato Accademico o almeno una folta rappresentanza di esso. E succhiando le ultime gocce di grappa rimaste nel bicchiere: « Sempre così l'epilogo delle nostre serate, dopo prove o concerti. Tutti all'osteria ». Lui parla e io penso a questo gruppo di scalmanati che si esibisce davanti a cattedratici imponenti e arcigni nell'Aula Magna di quest'università, che sembra la sala del trono del Re Sole, tutta ori, stucchi, preziosi addobbi. Certo lo spettacolo alla fin fine deve risultare addirittura suggestivo. Sono tutti studenti ad eccezione di qualche laureato. Studenti per la maggior parte davvero affezionati all'università, perché il numero dei bolli sui loro libretti è inversamente proporzionale a quello degli esa-

mi sostenuti. Il loro addobbo è tutt'un programma: frac e bombetta. Ma vedeste che frac! Parecchi sono consunti, tutt'un rattoppo; altri di dimensioni o misure opposte a quelle di chi li indossa. E non è tutto. La maggior parte dei volti sono deturpati o resi addirittura orripilanti da un abbondante impiego di matite « flow-master » multicolori, ciprie, ceroni e non so che altre diavolerie. Gli strumenti sono anch'essi elementi coreografici. Accanto a trombe, tromboni, sassofoni, clarini, grancasse si levano zum-bum, gong, maracas, clacson, bombardini, pifferi, arpe, e mille altri singolari aggeggi. Così appaiono i componenti della « Polifonica Vitaliano Lenguazza », ente morale, degli « spedali » e in particolare dei manicomi, infine della goliardia italiana. Insomma, ave-

L VINO E DELLE STECCHE



Alcuni «personaggi» della Polifonica patavina: da sinistra, in alto Arturo Carraro e Luciano Galpano, qui sopra Vittorio Dal Piaz e Dario Cicero. Le autorità universitarie guardano con simpatia all'iniziativa, e anzi hanno concesso un'aula per le prove. Prima, i quaranta musicisti si riunivano ai giardini pubblici. Soltanto una decina di loro sanno suonare uno strumento. Il repertorio è formato in prevalenza dalle canzoni della goliardia

te capito di che si tratta: una banda musicale organizzata da studenti universitari in vena di mattane. Ma il complesso, nato nel 1958 durante la Festa delle Matricole, è diventato un'istituzione. Da allora questo gruppo di goliardi, che qualcuno ha soprannominato i «pop-partisti del pentagramma» raccoglie successo dovunque si esibisca ed è ormai motivo di fierezza per i padovani.

Li tiene insieme il vino

Riprendiamo il discorso col maestro-concettatore ecc. che si chiama Dario Cicero, detto Don Gallinazzi o più semplicemente il «gallinaccio». E' studente di legge. Mi racconta d'essersi iscritto coll'intento,

e la promessa formale a mamma e papà, di spicciarsela nel più breve tempo possibile. Anche adesso, con tutta serietà rinnova l'impegno, ma subito confessa che dal giorno del suo ingresso alla università a oggi son passati nove anni ed è ancora ben lontano dal traguardo. E anche come musicista lo studio non è il suo forte, perché non conosce nemmeno una nota musicale. Del resto la maggioranza dei suoi colleghi si trova nelle sue stesse condizioni. Ma né lui né gli altri si preoccupano di questo fatto, pur fregiandosi del titolo di «professori». Loro hanno una tecnica particolare, che è un segreto, e chiede a me se è possibile brevettarlo. L'elemento coagulante, il cemento che unisce la «polifonica» e consente di suonare e cantare è il vino, «l'ombra», come si chiama da que-

ste parti un bicchiere colmo. Prima di ogni concerto, anche in Aula Magna, anche davanti al Senato Accademico, di «ombre» ne bevono a decine. Io insisto che vorrei definire lo stile di questa «Polifonica Lenguazza» degli «spedali» e via di seguito, così famosa nel Veneto e oltre il Veneto. Si alza un tipo con la barba alla nazarena, ma tutto lindo, curato, niente affatto capelluto. Si alza a fatica. Ha il volto ispirato, gli occhi contratti. Si vede che pensa intensamente. Dice piano, scandendo le parole: «Il nostro stile è un'insieme di dissonanze dell'io interiore che si estrinseca in un anelito personale di libertà...». La «stecca» è di pramatica, si cerca la «stecca», si insegue la «stecca»: messa lì al momento giusto rappresenta un

motivo di attrazione. Insomma, parrà strano, ma anche la loro capacità di «steccare» viene citata come esempio di bravura, come caratteristica tipica e unica della «Lenguazza» eccetera. E di questo nessuno dubita.

Grosso modo le cose devono andare così. Sui quaranta elementi che compongono questo complesso musicale che certamente è il più singolare del nostro Paese, debbono essercene una decina, più o meno, che magari non conosceranno la musica, ma sanno suonare piuttosto bene un certo strumento. Il maestro per esempio suona la batteria e anni fa gli fu offerto di far parte dell'orchestra di Perez Prado. (Questo almeno sostengono i «professori»). Ma dato il clima e la natura dei personaggi la notizia va presa con beneficio di in-

viaggio nell'Italia che canta

ventario). Dunque, questi elementi che sanno suonare costituiscono la base della « polifonica »: gli altri si limitano ad accompagnarli coi loro strumenti, strani e buffi, e a fare delle varianti.

Diamo un'occhiata adesso al loro repertorio: anch'esso è tipico, caratteristico, probabilmente unico. In poche parole lo si potrebbe definire fatto di canzoni goliardiche. Ma i « professori » s'offenderebbero: sono suscettibili e come tutte le persone di studio hanno in odio il semplicismo. I fondatori (oltre a Dario Cicero altri cinque studenti, Carlo Bepi Barotti, Paolo Campesan, Marcello Zancan, Giorgio Rupolo, Gigi Villani), si sono proposti di riprendere e attualizzare la vecchia, nobile tradizione dei canti universitari, caduti quasi tutti in disuso. E a questo proposito iniziale, occorre riconoscerlo, sono rimasti assolutamente fedeli. Ecco alcuni « cavalli di battaglia »: il *Gaudeamus igitur* che è l'inno mondiale della goliardia; una particolare edizione della *Vispa Teresa* che gli studenti cantavano durante l'insurrezione dell'8 febbraio del 1848; e tutt'altra serie di altri motivi, buffi, satirici, secondo lo spirito della vecchia goliardia.

Da Chopin al cha-cha-cha

C'è per esempio il *Canto della mosca*, cioè l'addio allo studente che s'è laureato, e perciò ribattezzato da quelli della « Lenguazza » « preludio alla disoccupazione »; c'è *Bimbe belle*, avventure e disavventure del goliardo innamorato. Poi canti più o meno recenti, che mantengono però lo spirito del passato, come *Il cosacco*, storia di un amore triste e *Natašica* che è la storia di una « scioccarola », una contadinotta. Il lato umoristico di questi canti viene accentuato anche dagli arrangiamenti, curati dallo stesso Dario Cicero e da Carlo Barotti. L'elemento tradizionale è collegato al moderno. Si passa dal jazz al cha-cha-cha, al charleston, e anche a temi famosi di musica classica da Chopin a Beethoven. « Il tutto », afferma Dario Cicero « tenuto assieme dalla stecca ». « E sublimato » aggiunge un tipo con la barba alla nazarena « dalla perenne crisi etica in cui si trovano i professori ». Penso ancora ai professori veri e a « papà-rettore » che, a quanto affermano, sarebbero i loro « fans » più accesi. Si stenta a crederlo, ma è vero. Quelli della « Lenguazza » sono circondati anche dentro l'università da generale rispetto e ammirazione. Le autorità accademiche hanno concesso loro, proprio al Bo' che è la sede dell'università al centro di Padova, un'aula per provare; prima lo facevano dove gli capitava, perfino ai giardini pubblici. Ma tutto sommato non è che provino molto spesso: soltanto una volta o due, prima dei concerti. « Noi ci affidiamo all'estro e all'improvvisazione », dice Dario Cicero. Resta un fatto: dovunque suonano finiscono in trionfo, nelle piazze, nei teatri, ma anche nelle prigioni, nei manicomi, negli ospedali. I maggiori entusiasmi li suscitano naturalmente nei manicomi. Dice il tipo con la barba alla nazarena: « Allora fra noi e il pubblico ci sono delle autentiche affinità elettive ».

Giuseppe Lugato



William Hanna e Joseph Barbera: il primo è di origine australiana, il secondo è un italo-americano. Le loro « serie » più fortunate, dopo Tom e Jerry, sono quelle dei « Pronipoti » e degli « Antenati »

Dopo una breve esperienza in un giornale studentesco di New York, arrivarono a Hollywood pieni di speranze. Per qualche tempo ebbero vita difficile, poi riuscirono a sfondare



DIXI

di S. G. Biamonte

Il « souvenir » ufficiale della Fiera mondiale di New York era un album di fumetti a colori di William Hanna e Joseph Barbera, con le avventure dei Flintstones (i cavernicoli che in Italia sono noti come *Gli antenati*) in giro per i padiglioni dell'esposizione. Erano arrivati con i bambini e con Dino, il loro dinosauro domestico pasticciatore e goloso, a bordo d'uno zatterone volante trainato da un pterodattilo, avevano incrociato la capsula utilitaria che recava a bordo la famiglia Jetsons (noi li chiamiamo *I pronipoti*), e s'incontravano via via con tutti i personaggi degli altri cartoni animati di Hanna e Barbera: il cane Braccobaldo, l'orso Yogi, Leone Svicolone, Magilla Gorilla, l'alligatore Wally, i topolini Dixi e Pixi, il gatto Ginx, e gli altri micini sbracati e maldestri della compagnia di Top Cat (Trottolino).

In una scelta del genere da parte della direzione della Fiera c'era senza dubbio il segno d'una straordinaria popolarità conquistata da quei personaggi non tanto attraverso i cartoni animati trasmessi in quasi tutto il mondo dalla televisione. Specialmente Braccobaldo (ossia Huckleberry Hound nella versione originale) e l'orso Yogi sono, per i bambini d'America e d'Inghilterra, quello che da noi è Topo Gigio. I due pupazzi, in diverse misure, sono tra gli oggetti più richiesti nei negozi di giocattoli, e c'è tutta una fioritura di « accessori » molto fortunati che vanno dagli album da colorare ai dischi delle fiabe tradizionali (la Bella Addormentata, Cappuccetto Rosso, i Tre Porcellini, il Mago di Oz, ecc.) raccontate però dagli attori che in televisione prestano le loro voci a Braccobaldo, Yogi, Svicolone (cioè Snagglepuss), e agli altri eroi della serie.

In questo quadro mancano Tom e Jerry, il gatto e il topo che a suo tempo permisero a Hanna e Barbera di farsi un nome nel « giro » della produzione di cartoni animati a Hollywood. Tom e Jerry, infatti, sono stati ormai quasi completamente ceduti (sia per quanto riguarda la produzione di film a disegni animati, sia per quanto riguarda gli album a fumetti) a Fred Quimby, capo del reparto cortometraggi della Metro Goldwyn Mayer, che li ha affidati ad altri disegnatori. Eppure, ci fu un periodo, poco più di venticinque anni fa, in cui Barbera era soprannominato Jerry e Hanna era Tom.

Scalata al successo

I due disegnatori, allora completamente sconosciuti (Barbera è figlio di italiani, e Hanna è d'origine australiana), erano arrivati a Hollywood con tante speranze, ma con una esperienza limitata a poche vignette di buffi animaletti pubblicate su un giornale studentesco di New York. Avevano provato a farsi assumere da Walt Disney, che aveva perduto da poco tempo la collaborazione di Walter Lantz (il creatore di Picchiarello) e di Ub Iwerks (quello della Rana Flip). Ma in quel periodo (era la fine del 1939) gli studi di Disney erano troppo assorbiti dalla preparazione di *Pinocchio*, per aver tempo da dedicare ai novizi. Furono respinti.

Hanna e Barbera tentarono allora con Fred Quimby, presentandogli i loro disegni in modo inconsueto. Hanna gli si mise davanti digrignando i denti e coi capelli sconvolti, come il gatto Tom quando rizza il pelo, mentre Barbera faceva delle orribili smorfie, come il topo Jerry terrorizzato. Furono presi per due « svitati » e suscitavano simpatia e interesse, anche se la formula di comicità da loro propo-

sta era vecchia quanto il cinema, essendo basata essenzialmente sull'inseguimento, con la differenza del topo al posto del vagabondo e del gatto al posto del poliziotto. Tom e Jerry rappresentavano comunque una « rottura » rispetto agli schemi del collaudatissimo « bestiario » disneyano, che trasferiva in un mondo animale di fantasia avventure, personaggi, psicologie, umori, sentimenti tipici del mondo umano in genere, e americano in particolare. Il gatto e il topo di Hanna, Barbera e Quimby, invece, erano semplicemente un gatto e un topo che facevano baruffa, e il loro successo si concretò in quattro premi Oscar. Gli altri personaggi vennero molti anni dopo, quando il binomio Hanna-Barbera divenne una ditta « importante », con tutta una schiera di collaboratori più o meno oscuri assunti alle proprie dipendenze, per soddisfare le richieste della televisione, del cinema, degli editori di album a fumetti e dei distributori di « comic-strips » e tavole domenicali per i quotidiani. I primi prodotti di questo « nuovo corso » furono appunto Huckleberry Hound (Braccobaldo), un cane saggio e furbacchione, e l'orso Yogi, uno sfaccendato che vive alla giornata col suo partner Bubu (Boo-Boo nell'originale), cercando di imbrogliare il prossimo, ma cacciandosi immancabilmente nei guai. Le avventure di questi due « characters » e degli altri nati sulla loro scia, come Svicolone, Magilla Gorilla, l'alligatore Wally, ecc. si svolgono secondo un modulo costante, rispettando rigorosamente la struttura iterativa tipica dei racconti a fumetti o a cartoni animati. Rispetto ad altri « bestiari », ideati secondo l'insegnamento disneyano, presenta però questa variante: che gli animali protagonisti hanno intorno a loro, come alleati o antagonisti, uomini e donne, anziché altri animali (ed è questa una « variante » che ha avuto senza dubbio una cer-

Hanna e Barbera ritornano con i loro eroi sui teleschermi italiani

Respinti da Walt Disney inventarono Tom e Jerry



ta influenza perfino sulla più recente produzione di Walt Disney, dove, nelle avventure di Mickey Mouse super-agente segreto, Topolino e Pippo sono i soli personaggi « non umani » in un mondo tutto « umano », disegnato realisticamente). Sono venuti poi il gatto Ginxi contro i topi Dixi e Pixi (quasi una « civetteria » di Hanna e Barbera, per rinverdire la formula di Tom e Jerry) e le famiglie dei Flintstones e dei Jetsons.

Per gli adulti

Qui gli autori hanno preso una strada più impegnativa, poiché in entrambi i casi si tratta di « comics » umoristici destinati più agli adulti che ai bambini (un « genere » di fumetti, questo, che da noi è ancora poco conosciuto, se si fa eccezione per i celebri *Peanuts* di Schulz, il *Li'l Abner* di Capp, il cavernicolo *Uup* di Hamlin o il *B.C.* di Hart). I *Jetsons*, che in Italia sono stati ribattezzati *I pronipoti*, essendo intraducibile il gioco di parole del nome (« jet-sons », ossia figli dei jet), sono George e Jane (in Italia Chico e Chica) con i figli Judy e Elroy (da noi Didi e Poggi), il cane Astro (Asso) e il robot Rosey. Vivono in una casa sospesa nel vuoto, si muovono su veicoli a razzo e hanno a disposizione favolose comodità, ma sono alle prese con gli stessi problemi della vita d'oggi: i bambini da accompagnare a scuola in orario, le difficoltà del parcheggio, la necessità di blandire il capufficio, la paura di perdere l'impiego, ecc. Ed è dedicata appunto alle avventure dei *Pronipoti* la nuova serie di cartoni animati di Hanna e Barbera che da questa settimana verrà presentata in TV.

Altrettanto sottile, almeno nei « comic-books » e nei cartoni animati meglio riusciti, è l'umorismo dei *Flintstones* (*Gli antenati*). Il cavernicolo è stato sempre un personaggio « di casa » nel mondo dei fumetti, e trent'anni fa V. T. Hamlin aveva messo il suo *Uup* a contatto con la civiltà moderna, facendolo viaggiare con la « macchina del tempo ». Hanna e Barbera hanno fatto molto più presto, lasciando le loro due famiglie (Fred e Wilma col piccolo Junior, e Barney e Betty col piccolo Bamm-Bamm) nella preistoria, ma con tanto di televisori intorno, e di lavatrici, frigoriferi, divani-letto, e via dicendo. S'è perduto così quel senso di « riscoperta » del mondo, dal quale nasce la poesia di *B.C.* di Johnny Hart, ma s'è guadagnato qualcosa di beffardo in più, collocando all'età della pietra i costumi, le ambizioni e i « tic » caratteristici della « civiltà dei consumi ».

La prima puntata della nuova serie di *I pronipoti* va in onda lunedì 12 giugno alle ore 22,35 sul Programma Nazionale televisivo.

La progressiva deficienza di acqua potabile nel mondo è un problema drammatico, di salute pubblica, un problema di vita o di morte, che può anche rappresentare una linea di confine fra la pace e la guerra». Così si esprimeva nel 1963 il segretario all'Interno degli Stati Uniti, Stewart Udall. Due anni dopo il presidente Johnson lanciava il programma «acqua per la pace». Il mondo rischia davvero di morire di sete? Da qualche anno uomini di governo, scienziati, tecnici, sociologi hanno dato l'allarme. Nell'ultima decade di maggio, studiosi di 74 nazioni si sono riuniti a Washington per mobilitare tutte le risorse della tecnologia moderna contro questo grave pericolo.

L'opinione pubblica forse non ha ancora acquistato chiara coscienza della «crisi della sete» che potrebbe essere più grave di quella della fame. Le cifre, però, che gli esperti ci forniscono, parlano chiaro. Mentre i fiumi, i laghi, le sorgenti di acqua dolce per secoli sono rimaste le stesse, la popolazione del mondo è enormemente aumentata ed i consumi continuano a crescere non soltanto con lo sviluppo demografico, ma anche con il progresso industriale e tecnologico. Basta citare alcuni dati. Al tempo di Augusto gli abitanti della Terra non arrivavano a 300 milioni e si calcola che ciascun individuo consumava circa 20 litri d'acqua al giorno. Nel secolo scorso, nei Paesi dell'Occidente, dove era avvenuto il processo di industrializzazione, il consumo era salito a 40-60 litri. Negli ultimi cento anni la popolazione è raddoppiata e il consumo, quadruplicato. Negli Stati Uniti, per esempio, il consumo ha raggiunto punte impressionanti che si aggirano sui 3000-6000 litri al giorno per abitante; ciò significa nel complesso, per i vari usi, anche un miliardo e mezzo di metri cubi al giorno.

Naturalmente non dappertutto c'è una tale disponibilità di acqua. Nei Paesi aridi, come il sud della Tunisia, ogni abitante non può avere più di 4 litri al giorno, mentre in Europa se ne consumano dai 600 ai 700 e Israele invece è minacciata da una completa siccità fra 15 anni. Ma quanta acqua c'è nel mondo? Molto meno di quel che si immagina è attualmente utilizzabile.

Acque infette

E' vero che il nostro pianeta è composto per tre quarti d'acqua e per un quarto di terra, ma per il 98 per cento le acque sono salate e del rimanente 2 per cento la massima parte è costituita dai ghiacciai, privi di sale, indisponibili. I 350 mila chilometri di metri cubi d'acqua dolce che scorrono sulla superficie della Terra e i 15 mila circa disponibili nel sottosuolo non bastano già a dissetare completamente la popolazione del globo che oggi ha superato i tre miliardi e che, secondo certe previsioni, dovrebbe raddoppiare nel prossimo secolo. Ad aggravare le cose contribuisce il progresso stesso del nostro tempo. A parte gli enormi sprechi compiuti dai complessi industriali, ci sono gli inquinanti che stanno assumendo proporzioni sempre più impressionanti. Gli scarichi delle città, i rifiuti delle fabbriche, la nafta, i residui catramosi delle petroliere, gli antiparassitari, i detersivi avvelenano ogni goccia di più l'acqua dolce e la stessa superficie del mare lungo le coste. I danni provocati dai detersivi usati nelle lavatrici sono l'esem-

Una serie radiofonica dedicata ad
un pericolo che minaccia l'umanità

LA CRISI DELLA SETE



Ugo Maraldi, il giornalista specializzato in argomenti scientifici che cura la nuova serie in onda sul Terzo Programma

Il progressivo aumento della popolazione mondiale, il crescere dei consumi anche industriali, gli inquinanti rendono drammatico il problema della scarsa disponibilità di acqua potabile

pio più chiaro delle contraddizioni, dei pericoli, dei problemi che il benessere, lo sviluppo tecnologico, le conquiste materiali del mondo moderno comportano. Basterebbe leggere un rapporto di 200 pagine che l'OCSE, un organismo internazionale per lo sviluppo e la cooperazione economica, ha presentato recentemente al Consiglio d'Europa, dando le dimensioni esatte dell'estensione del disastro». Gli inquinamenti sono talmente massicci che provocano radicali trasformazioni biochimiche nell'acqua dei fiumi e dei laghi. Il lago di Zuri-go, per esempio, è ormai da considerarsi morto, i laghi di Costanza e di Ginevra sono infetti, mentre il Reno viene definito una specie di fognatura a cielo aperto.

L'atomo

Che cosa si sta facendo nel mondo per affrontare tanti pericoli, per non morire di sete? Si sono mossi uomini di Stato come il presidente Johnson e vari organismi internazionali: l'Organizzazione mondiale della sanità, l'ONU, l'UNESCO, il Consiglio d'Europa. E' stata bandita la crociata «acqua pura» per studiare e realizzare impianti di depurazione delle acque inquinate. In Germania, per esempio, nella zona della Ruhr, in un anno di eccezionale siccità, le acque di scarico furono sottoposte anche 14 volte a cicli di depurazione e sono proibiti i detersivi sintetici che non vengono distrutti dai microrganismi che vivono nelle acque. In Italia non è stato preso ancora un provvedimento del genere, sebbene negli ultimi anni il consumo dei detersivi sia passato da 15 mila a 150 mila tonnellate.

Un altro mezzo intrapreso dai tecnici e dagli scienziati per combattere il pericolo della sete consiste nel reperire nuove sorgenti nel sottosuolo. Nel deserto del Sahara l'acqua è stata trovata in bacini sedimentari alla profondità di 2000 metri; altre scoperte sono state fatte in Libia, nell'Arabia Saudita, in Siberia. In Italia esiste un'ottima «carta geografica della sete» e si può dire che il sottosuolo è ben conosciuto e sono già pronti alcuni progetti come quello che dovrebbe regolare le piene del Tevere e collegare il lago Trasimeno ai laghi Sabatini. L'assemblea dell'Organizzazione meteorologica mondiale a Ginevra ha raccomandato addirittura di ripristinare l'uso antico di raccogliere le acque piovane.

Ma la grande risorsa a cui il mondo guarda per difendersi dalla sete è il mare. Rendere potabile l'acqua salata a un prezzo conveniente è l'obiettivo a cui mirano gli sforzi degli scienziati di ogni Paese. L'operazione sul piano industriale non è semplice. Come è noto un litro d'acqua dolce contiene solo mezzo grammo di sale, contro i 35-40 grammi in un litro di acqua di mare. Tuttavia non si tratta più di un esperimento di laboratorio. Uno stabilimento presso San Diego, in California, produce già circa 5 milioni e mezzo di litri al giorno di acqua dolce. In Russia si sta costruendo un grande impianto nucleare che dovrebbe rendere potabile 120 mila metri cubi d'acqua del Mar Caspio. In Italia l'Italsider di Taranto dissala un milione e mezzo di metri cubi l'anno, l'Enel in Sardegna 700 metri cubi al giorno, ma il problema del costo, troppo elevato, non è stato ancora risolto. Lo risolverà, si pensa, l'energia nucleare.

La prima puntata di Il mondo ha sete va in onda martedì 13 giugno alle ore 18.45 sul Terzo Programma radiofonico.



10 GIUGNO 1967

GIORNATA DELL' ASSICURAZIONE

Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

Duemila miliardi sono stati pagati agli assicurati nell'ultimo quinquennio:
l'assicurazione è libertà dal bisogno.

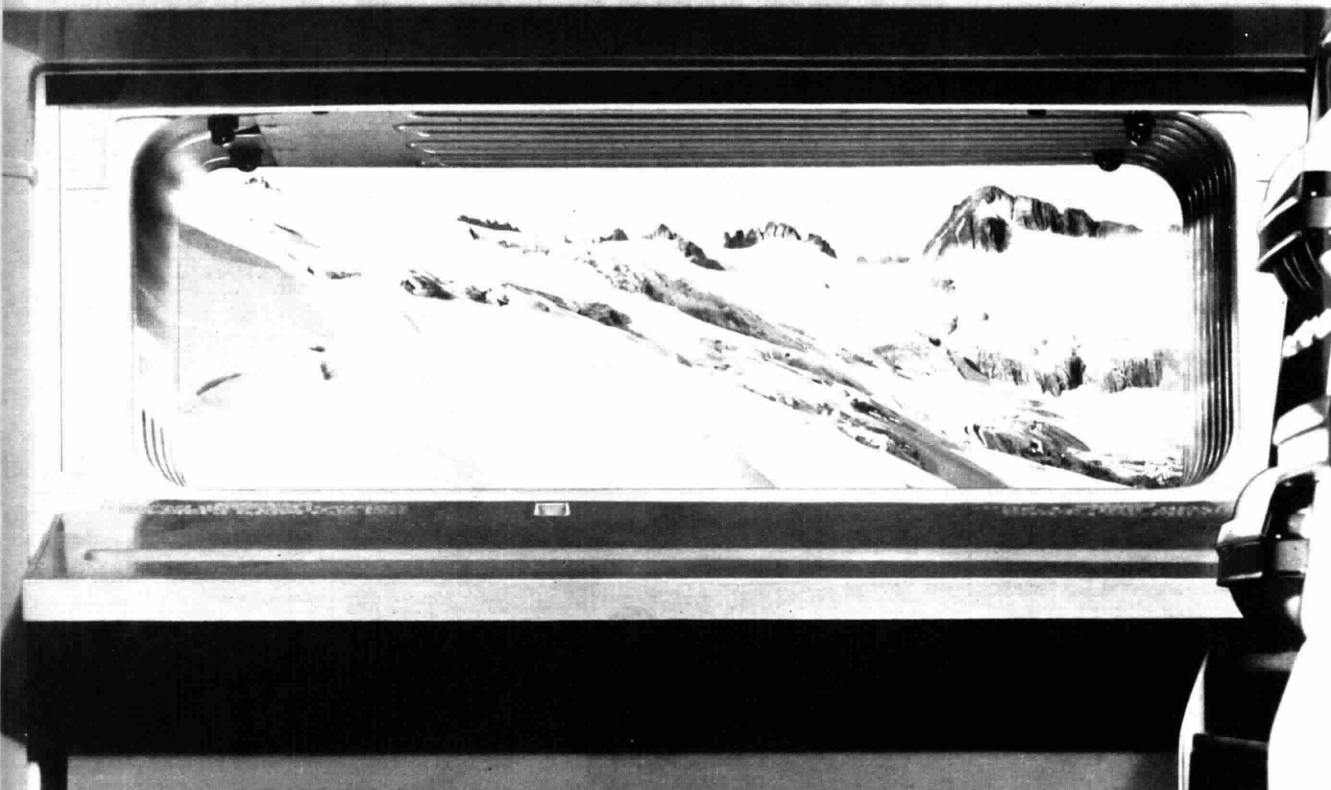
167 Imprese danno agli italiani garanzia
contro i rischi delle persone, delle cose, delle responsabilità:
l'assicurazione è libertà dalla paura.

Più di dodici milioni sono gli assicurati nel nostro Paese:
l'assicurazione è solidarietà di tutti per difendere ciascuno.

**La GIORNATA DELL'ASSICURAZIONE ricorda agli italiani
che assicurarsi significa acquistare sicurezza per sé e salvaguardia per gli altri.**

freddissimo!

temperatura ambiente + 35° nel freezer sempre - 12°!



Non si chiede mai troppo ad un frigorifero Zoppas!

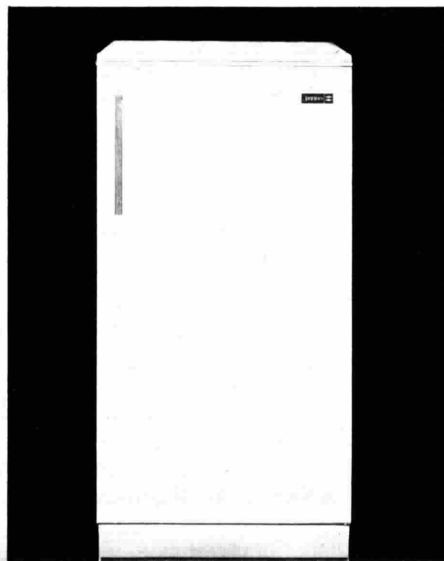
- * **NEL FREEZER -12°.** Sì, proprio 12 gradi sotto zero per mantenere a lungo i cibi surgelati. Nel frigorifero Zoppas c'è freddo garantito!
- * **PIÙ SPAZIO.** Gli scomparti del frigorifero Zoppas sfruttano al massimo lo spazio utile. Tanta capacità nel minimo ingombro.
- * **PERFEZIONE.** Tutti i particolari del frigorifero Zoppas sono perfetti: dalla cella in acciaio porcellanato, allo sbrinatori automatico, alla chiusura magnetica. Una perfezione garantita dall'esperienza tecnica Zoppas.

Chiedo troppo? No, Lei chiede Zoppas!

Zoppas



per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS!



Un concerto di Giulini dedicato al Salisburghese

L'INCOMPIUTA DELL'ULTIMO MOZART

di Edoardo Gaglielmi

Alla direzione di Carlo Maria Giulini, interprete di vivissimo prestigio, è affidato un importante concerto di musiche mozartiane, registrato all'Accademia filarmonica romana e comprendente opere d'alta qualità come il *Divertimento* in re maggiore K. 251, la *Maurerische Trauermusik* K. 477 e il *Requiem* K. 626. Nato a Barletta nel 1914, allievo a Roma di Bernardino Molinari, Giulini è stato per alcuni anni direttore stabile alla RAI (prima a Roma, poi a Milano). Alcune sue interpretazioni teatrali, frutto di un approfondito lavoro di indagine critica, sono certamente da ricordare fra le più intense delle ultime stagioni: così l'*Euryanthe* al Maggio musicale fiorentino, il *Falstaff* al Festival di Edimburgo, la *Traviata* alla Scala (con la regia di Luchino Visconti, protagonista Maria Callas) e il *Don Carlos* all'Opera di Roma, sempre con la regia di Visconti.

Puntiglioso rigore

Giulini è un interprete « moderno » al più alto grado. La sua misura è giusta, pacata, consapevole. Egli ci mette in guardia dalle pericolose lusinghe di un preziosismo che si afferma sovente in una dimensione troppo rarefatta e allusiva. Il puntiglioso rigore di Giulini, infine, non può non far pensare al De Sabata delle migliori occasioni, in una linea stilistica sorvegliatissima.

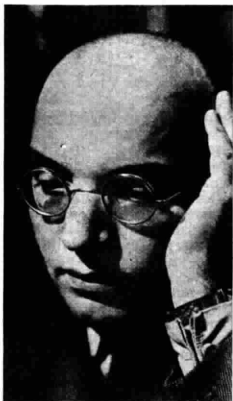
Scritto a Salisburgo nel luglio 1776, per il venticinquesimo compleanno della sorella Nannerl, il *Divertimento* K. 251 è fra le opere più serene di Mozart. Nella sua gracile ma affascinante stesura cameristica (venne composto per oboe, due corni e archi) risente del gusto francese del tempo; anzi la *Marcia* che apre e conclude il lavoro porta la dicitura *Marcia alla francese*. Per l'Einstein appare evidente l'annuncio della musica per il balletto *Les petits riens*, composto nella primavera del 1778 e rappresentato all'Opera.

La *Maurerische Trauermusik* (Musica funebre massonica) K. 477 fu invece scritta da Mozart a Vienna, alla fine del 1785, per ricordare due confratelli defunti (da poco più di un anno il grande musicista era entrato a far parte di una delle otto logge massoniche viennesi,

chiamata *Zur Wohltätigkeit*). Il linguaggio strumentale di questa commossa opera, scritta per due oboi, clarinetto, corno di bassetto, due corni da caccia (o corni di bassetto) e archi, sembra offrire già l'alta tensione espressiva del *Flauto magico*, al di là di ogni simbolismo, e del *Requiem*.

Nato in circostanze misteriose (venne infatti commissionato in gran segreto dal conte Franz von Walsegg, un ricco e stravagante dilettante di musica), il *Requiem* è fra le più nobili creazioni della musica religiosa d'ogni tempo. Mozart riuscì ad ultimare solo l'*Intritus*, il *Sanctus*, il *Kyrie* e parte del *Dies irae*, lasciando l'opera incompiuta, « come un poderoso torso marmoreo » scrive il Paumgartner. Fu l'allievo Süssmayer, che negli ultimi anni era stato molto vicino al Maestro, a portare a termine il *Requiem*, sulle indicazioni e gli schizzi di Mozart.

Gli accenti di serenità e di dolce rassegnazione che caratterizzano questo lavoro, punteggiato di tenui sospiri, anticipano l'umanissima elegia brahmsiana del *Requiem tedesco*. Un'espressione densa di intimità e contenuta metizia avvolge ogni cadenza del *Requiem* mozartiano; siamo ben lontani dalla vemente drammaticità di alcune opere religiose dell'Ottocento, come il *Requiem* di Berlioz o la *Messa da Requiem* di Verdi. Mirabile è anche l'arditissima *Fuga del Kyrie*. Henri Gheon ha giustamente sottolineato che nel *Requiem* il musicista salisburghese « ci rivela la sua contraddizione intima, l'indecisione fra la gioia e il dolore ».



Kurt Weill (1900-1950)

Il soprano Irmgard Stadler, il mezzosoprano Franca Mattiucci, il tenore Tommaso Frascati e il basso Robert El Hage, con la direzione di Giulini, riproporranno l'altissimo messaggio del *Requiem* di Mozart: un messaggio ancora validissimo, nella pienezza non estinguibile di un grande ideale di arte e di umanità.

Il concerto mozartiano di Carlo Maria Giulini, viene trasmesso venerdì alle 20,20 sul Programma Nazionale radio.



Carlo Maria Giulini dirige venerdì il « Requiem » di Mozart

Due opere di Kurt Weill su testi di Kaiser e Brecht

«IL PROTAGONISTA» E «COLUI CHE DICE DI SÌ»

di Leonardo Pinzauti

Negli anni di questo dopoguerra la figura del musicista tedesco Kurt Weill, unita a quella del drammaturgo Bertolt Brecht, ha acquistato un rilievo di particolare originalità nel contesto della cultura europea: i motivi ideali, di protesta e di lotta politica, che avevano animato l'attività delle avanguardie negli anni venti sembrarono ritrovare — dopo una lunga parentesi di persecuzione — una loro « attualità »; e in questa luce l'opera di Weill si configurò in una singolare ricchezza di motivi, validi non soltanto per la storia dei « linguaggi » musicali del Novecento ma per quella, non meno complessa, del nostro costume.

Nato nel 1900, Weill cominciò ad occuparsi di musica in un momento sensibilissimo, quando in certi settori della gioventù tedesca erano vive le polemiche e le fervide adesioni alle esperienze della musica « atonale ». E anche le prime esperienze di Weill, che a Berlino ebbe contatti con l'ambiente di Ferruccio Busoni, furono di accettazione del nuovo linguaggio, inteso come denuncia delle formule « ipocrite » e stanche dell'ultimo romanticismo. Ma gli ideali politici, anch'essi in primo piano nel mondo del musicista, portarono ben presto il giovane Weill ad un deciso cambiamento di rotta rispetto alla solitaria « protesta » di un artista come Schoenberg. Se il mondo aveva bisogno di tornare ad una nuova semplicità, se si doveva af-

fermare una specie di « diritto » all'arte, di cui potessero usufruire anche gli strati più umili della società; se insomma l'arte poteva essere uno strumento di finalizzazione epica, uno strumento didascalico al servizio di nuovi ideali, era necessario — secondo Weill — un ritorno ad una « corallità » che non poteva attuarsi se non attraverso il formulario, da tutti conosciuto, del vecchio sistema tonale diatonico. Di contro alla « rivoluzione » di uno Schoenberg, dunque, il giovane Weill non temé di proporre un linguaggio esteriormente « reazionario », ma il cui « animus » era in realtà « antiborghese ».

Un incontro felice

Le prime intuizioni di Weill in questa direzione di impegno politico e culturale si affermano, così, nell'opera *Der Protagonist*, scritta su un libretto del poeta espressionista Georg Kaiser e rappresentata a Dresda nel 1926. Ma proprio in questo periodo Weill conosce, e si lega a lui con profonda amicizia, il drammaturgo Bertolt Brecht, ed è da questo incontro che nascono alcune fra le più singolari opere teatrali del nostro tempo: ricche di una forza strana e spietata, caratterizzate da una piacevolezza a volte deliberatamente canzonettistica ma vibranti di un sarcasmo terribile.

E' facile intuire come il nazismo abbia ravvisato, nelle « canzoni » di Weill, nelle sue brevi e spesso rattristanti partiture, così scabre

e così lontane da ogni esteriorità, una provocazione almeno altrettanto pericolosa di quella di Schoenberg e dei seguaci della « scuola di Vienna ». Un'opera come *Der Ja-sager* (Colui che dice di sì), con le sue risonanze di misteriose regioni orientali, ma intrisa delle amare allusioni del drammaturgo Brecht, non poteva non avere sui giovani intellettuali tedeschi un potere potentemente « didascalico », di protesta e di denuncia.

Der Ja-sager, « opera per studenti », fu rappresentata per la prima volta il 30 giugno 1930 alla « Hochschule für Musik » di Berlino. Di lì a pochi anni, con l'avvento del nazismo al potere, anche Weill avrebbe dovuto lasciare la Germania. Ma nel 1930 aveva già al suo attivo *Mahomgy* e l'*Opera da tre soldi* che godevano di un successo crescente di pubblico, tanto che già si parlava di « capolavori »; e la gente davvero si sentiva puntare il dito sul petto (per usare un'espressione di Fedele D'Amico), e si sentiva chiamata in causa: le canzonette, la musica facile, talvolta perfino armata di ritmi stupefacenti e facilmente orecchiabili, non erano la « trovata » di un intellettuale in cerca di nuove emozioni popolaristiche, ma il malinconico tenace messaggio di un artista che si sentiva, né voleva dissimularlo, anche maestro e uomo di parte, in attesa del futuro migliore e più giusto in cui sperava.

Le due opere di Kurt Weill vanno in onda giovedì alle ore 20,45 sul Terzo Programma radiofonico.

per
i vostri
BRUFOLI
otto ore
di sole



Clearasil

asciuga i brufoli come otto ore di sole

I brufoli vi tormentano? Trattateli con Clearasil! Un'applicazione quotidiana di Clearasil ha la forza di otto ore di sole. E come il sole, Clearasil, crema priva di grassi, cura nel modo migliore i vostri brufoli. Vediamo insieme come agisce. Con l'azione combinata dello zolfo e del resorcinolo Clearasil penetra nei pori e li disinfetta (già i punti neri se ne vanno), mentre l'esaclorofene impedisce all'infezione di espandersi.

Ora il brufolo ha poche possibilità di sopravvivere, ma Clearasil contiene la bentonite che toglie l'eccesso di grasso che lo alimenta: lo asciuga appunto come fa il sole.

Usate Clearasil ogni sera, prima di andare a letto; anche di giorno, se preferite: ha il colore della pelle! E applicatelo ovunque sul viso e specialmente sulle parti grasse, perché mentre cura i vostri brufoli di oggi Clearasil possa prevenire il formarsi di altri.



Clearasil
si vende solo
in farmacia

contrappunti

Nuova "Carmen"

Zubin Mehta, definito dai cronisti mondani «il musicista di Bombay dagli occhi di fuoco», è in realtà uno dei maggiori direttori della nuova generazione. Egli dirigerà nella prossima stagione del Metropolitan una *Carmen* di cui dovremo certo riparlare: protagonista Grace Bumbry e regista Jean-Louis Barrault (dopo la grande esperienza del *Faust*). La parte di Escamillo verrà affidata a Justino Diaz, il giovane cantante portoricano, che a fine giugno canterà nel *Don Giovanni* diretto da Schippers, al Festival di Spoleto. Di una *Carmen* affidata alla sensibilità di un Barrault e di un Mehta si parlava già da alcuni mesi. Avremo, finalmente, una *Carmen* senza le mantiglie e le nacchere di una stanca tradizione da caffè-concerto? E' lecito sperarlo, ricordando la precedente operosità di Barrault e ammirando, nel grande attore e regista, attualmente alla direzione del Théâtre des Nations, la ricchezza di un temperamento fra i più interessanti del nuovo teatro francese. Il capolavoro di Bizet merita cure più attente di quelle dei registi di «routine», sempre sulla breccia.

Musiche di scena

Due musicisti milanesi, Enzo Carpi e Gino Negri, hanno ottenuto dal Sindaco di Milano l'«Ambrogino d'oro», in occasione del ventesimo anniversario del Piccolo Teatro. In questi ultimi anni sia Carpi che Negri hanno validamente collaborato alle attività del Piccolo Teatro, riaffermando l'importanza delle musiche di scena in un repertorio d'alto livello. Nei giorni scorsi il Piccolo Teatro ha suscitato nuovo entusiasmo a Londra, all'Aldwych Theatre, per la stagione internazionale di prosa.

Henze e le Olimpiadi

Di Hans Werner Henze, il compositore tedesco che da molti anni vive in Italia, la «Deutsche Grammophon Gesellschaft» ha inciso un recentissimo lavoro, *Musei Si ziliens*, presentato dalla RAI nella stagione sinfonica del Terzo Programma. Per le Olimpiadi del 1972, che si terranno a Monaco, Henze sta scrivendo un nuovo lavoro, su testo di Ingeborg Bachmann. Già collaboratrice di Henze per l'opera *Il giovane Lord*, allestita nella stagione scorsa dal Teatro dell'Opera di Roma, la Bach-

mann si è incontrata nei giorni scorsi con il musicista per gli ultimi accordi. Henze partirà presto per Amsterdam, dovendo dirigere al Festival d'Olanda, il 21 e il 27 giugno, la sua *Elegia per giovani amanti* con i complessi della Deutsche Oper.

Szeryng in "tournée"

Il *Concerto per violino* di Alban Berg è stato interpretato con grande successo da Henryk Szeryng ai «Concerti di Lugano», collaborando all'esecuzione l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Charles Bruck. Al termine di una breve «tournée» italiana, il grande violinista ha suonato in varie città della Svizzera. A Zurigo, Berna, Losanna e Basilea la sua incisiva e robusta interpretazione del *Concerto* di Brahms, con la direzione di Hans Schmidt-Isserstedt, ha destato l'interesse di pubblico e critica.

Art nouveau

Alla «Tonhalle» di Zurigo si è svolto un singolare concerto, dal tema *Jugendstil in der Musik*. Il concerto presentava musicisti spesso di natura diversissima, come Scriabin, Bridge o Bax, e molto si è discusso sui caratteri stilistici ed espressivi (non sempre riconoscibili) che accomunerebbero l'opera di questi compositori all'affascinante e un po' fragile mondo dell'«art nouveau», oggi in fase di grande rilancio. La serata si è conclusa nel nome di Schönberg, con una limpida esecuzione del *Pierrot lunaire*. Ha diretto Willi Gohl e l'entusiasmo del pubblico ci è sembrato confortante.

Una "prima" di Penderecki

L'attività del musicista polacco Krzysztof Penderecki sembra non conoscere soste. Dopo il successo in tutta Europa della *Passio secundum Lucam*, Penderecki sta componendo una *Messa* per il rito ortodosso. Intanto un suo *Concerto per violino e orchestra* è annunciato alle «Giornate musicali» di Donaueschingen. Lo dirigerà Ernest Bour, con la violinista Wanda Wilkomirska, a conclusione di un concerto interamente dedicato a musiche in prima esecuzione assoluta: gli altri autori sono György Ligeti, Hans Ulrich Lehmann, Milko Kelemen e Cristobal Halffter.

e. g.

La signora Guidi è un'esperta di bianco perché nella sua Scuola di tennis vede più magliette bianche in un giorno che una mamma in un mese. Ecco la persona ideale per dirci se Dash lava così bianco che più bianco non si può.



Signora, queste due magliette sono state appena lavate in lavatrice con Dash, una è stata anche candeggiata. Vede differenze nel bianco?



Nessuna!
Il bianco è uguale!



I BAMBINI MOSTRANO I DUE CARTELLI PER INDICARE QUALE MAGLIETTA È STATA LAVATA CON DASH E QUALE CON DASH PIÙ CANDEGGIO.

Ecco la conferma! Dash lava così bianco che più bianco non si può, nemmeno col candeggio.



E la ragione c'è. Dash contiene un'esclusività, i granelli blu di PERBORATEX. Ecco perché...



Dash lava così bianco che più bianco non si può! Usate Dash!



Dash lava così bianco che più bianco non si può

MODA

vacanze e crociere in maglia

1

*A metà strada
tra l'abito pantalone
e la tuta da spiaggia,
il modello di Framo
verde
a righe bianche*

2

*I pantaloni lunghi del completo
bianco e blu
creato da Avagolf
hanno un motivo di finti bermuda
simulato dal contrasto
delle tinte*

foto Ente Italiano della Moda

A Firenze, lo scorso aprile,
per tre giorni
si è dimenticata la primavera.
Sulla passerella della sala bianca
di Palazzo Pitti
hanno infatti sfilato le collezioni
di alta moda pronta e boutique
per il prossimo autunno inverno
e le estivissime collezioni
«vacanza e crociera» di maglieria.
Occupiamoci di queste ultime
dato che l'autunno ci sembra lontano
mentre le vacanze sono imminenti.
Per l'estate la parola d'ordine
è ancora e sempre colore.
O meglio, contrasti di colore

sia nei motivi fantasia, che nelle righe, con prevalenza
di colori brillanti: arancio, verde, rosso, blu, accanto
alle più tranquille sfumature del marrone
e all'immane bianco.

4

*La femminilissima
blusa di linea maschile
creata da Aponte
è in lurex blu,
con colletto e cravatta
ricamati in paillettes bianche*

Motivo ricorrente di molte case
è l'«insieme», ossia il completo
pantaloni-casacca, abito-mantello
o gonna-blusa-bikini in cui
colori e disegni di un capo
vengono sapientemente ripresi nell'altro.
Da segnalare anche la presenza
di molte tute e «minitute»:
una novità indubbiamente
apprezzabile che però
non ci pare la migliore
per valorizzare la linea
notoriamente non troppo slanciata
delle donne latine

3

*Due modelli in trevira
di Nardini of Florence:
1 abito di linea sciolta
con un intarsio
a strisce sul davanti
e l'orlatissimo mantello da sera
che le più raffinate
avranno come copri-bikini*

5

*Interamente a righe
il paltoncino estivo di Gianleo
ha una fascia di colore
che segna la vita alta*

COMPRA

CIO' CHE VEDI

LA BOTTIGLIA

NON NASCONDE NIENTE

LA BOTTIGLIA E' PIU' PRATICA:

SI APRE E SI CHIUDE.

HOLIDAY

E' L'OLIO DI SEMI IDEALE

PER LA BUONA CUCINA

E C'E' DI PIU'... E' UN PRODOTTO

BERTOLLI



propaganda Bertolli/ST studio adatti carboni n. 2/3

Bottiglia prodotta dagli stabilimenti vetrari Bertolli

Sono ottomila e dirigono il 90
per cento delle attività produttive

ITALIANI IN ERITREA



Un operatore della «troupe» televisiva italiana all'Asmara, capoluogo dell'Eritrea, durante le riprese del documentario sui nostri connazionali che lavorano nel Paese africano

di Valerio Ochetto

Durante la guerra, quando l'Eritrea fu occupata dalle truppe inglesi e i prodotti manifatturieri scarseggiavano, furono alcuni civili italiani che si diedero da fare per impiantare nuove aziende, con mezzi di fortuna. E' famoso il caso di quell'industriale che produsse della birra, facendo gli esperimenti di fermentazione nel bagno di casa sua. Un altro noto industriale, il cavalier Barattolo, ora proprietario di una filatura con oltre quattrocento telai, incominciò con una produzione artigianale di scatole per fiammiferi. E' all'intraprendenza degli italiani che si debbono molte delle attività industriali dell'Eritrea. Oggi, quelle che dovevano essere le «opere imperiali del regime», che dovevano attestare la retorica colonialista, sono in gran parte abbandonate o in disuso. Al loro posto sono sorte nuove attività industriali, commerciali e agricole, più legate allo sviluppo concreto del Paese. E gli italiani hanno quasi sempre una parte di primo piano in questa pacifica competizione. La comunità dei nostri connazionali si è notevolmente ristretta in questo dopoguerra, ma contemporaneamente si è qualificata. Operatori

economici al posto di burocrati o soldati, operai specializzati al posto di braccianti. Gli italiani sono circa ottomila su una popolazione di un milione, ma dirigono il novanta per cento delle attività produttive. Non è raro che un proprietario italiano, come ad esempio il signor De Nadai, il quale possiede uno dei più grandi bananeti, abbia come braccio destro un eritreo. E' il sintomo di una collaborazione sul piede di eguaglianza che viene ormai scrupolosamente rispettata da entrambe le comunità.

L'Eritrea è un Paese di antica storia, un luogo di incontro fra razze e religioni diverse. Nel primo secolo dopo Cristo, i re di Aksum avevano rapporti con greci e con romani. Il cristianesimo vi si radicò stabilmente, e le chiese copte coesistono, in molte località, accanto alle moschee musulmane. Oggi l'Eritrea, che fa parte dell'impero di Etiopia, sta diventando anche un Paese moderno, specie nelle città e sulle coste, dove italiani, americani, jugoslavi e russi collaborano con le nuove leve di tecnici eritrei per porre le basi di una economia progredita.

Eritrea: gli italiani oggi va in onda venerdì 16 giugno alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

E' il personaggio preferito dai piccoli tutanti HA WITTO RIN TIN TIN

Il vincitore assoluto è Rin Tin. Lo hanno decretato i ragazzi dai sei ai dici anni, scrivendo ben 500 questionari proposti dal Opinions della RAI, il del simpatico personaggio no splendido pastore tedesco- tagonista di una lunga di avventure televisive. Quello di telefilm ha addirittura smato i giovani telespetti si può parlare del 99 per gli interrogati e, perciò, di i» assoluto.

E' la prima volta che la olge un'inchiesta direttam i ragazzi per conoscere i liti. Su ogni singola trasmissio- dato un giudizio, in 1000 ragazzi di ambo i sessi: pare respiccia quello daia di altri giovani.

Oggi, il Servizio Opinila RAI può dire di conoscalmente i gusti del publiche in Italia. Sa, per esem il cane Rin Tin Tin è un peto da non perdere per sun campione a cui i ragazzatutto i piccoli, si sono alti. Alla domanda: « Vorrete molti film come *Le avd di Rin Tin Tin?* », il 90 perle piccoli ha risposto di i ragazzi dai sei ai dodic il parere favorevole è sta86 per cento. Percentuale 170 per cento) dai tredici a dici anni.

Il secondo posto in gria se l'è meritato un'altra di telefilm, cioè *I Forti rie Coraggio*. Se, per Rin in, sono stati lo spirito d'ra, il coraggio, la lealtà de a conquistare i ragazzini, du- siasmo lo ha suscitato vatic e giovane capitane avventure leggermente e, mette in atto mille e oedienti per condurre brillate a termine le sue missioni:er cento dei ragazzi dai seito anni ha dato un giudizievole. La percentuale, ti è minore tra i più grandecento dai nove ai dodic88 per cento dai tredici ai di- ci. Pareri in complesso min-



Rin Tin Tin con i suoi compagni d'avventi tenete Rip Master (l'attore James Brown) e l'inseparabile (Lee Aaker)

ghieri ha ottenuto la trasmissione *Chissà chi lo sa?*, un programma ormai popolare sia tra gli alunni che tra gli insegnanti. Lo spettacolo di Febo Conti si basa sulla gara tra squadre di ragazzi e ragazze delle Scuole Medie ai quali vengono proposti indovinelli e quiz di vario genere. La trasmissione è soprattutto apprezzata dai ragazzi dai nove ai dodici anni con il 96 per cento di voti favorevoli. La grande maggioranza dei giovani telespettatori ha inoltre affermato che, assistendo a *Chissà chi lo sa?*, si diverte imparando.

Segue, nell'ordine, *Il teatro di Arlecchino*, con un gradimento maggiore dei più piccoli (91 per cento). Lo stesso dicasi di *Vangelo vivo*, la rubrica di Padre Guida che espone ai ragazzi alcuni importanti problemi della vita. E' singolare che una rubrica come questa abbia riscosso proprio tra

i giovanissimi il consenso: 183 per cento. Particolarmente dalle bambine, ossia p dal pubblico a cui si rivolge *Te...*, a cura di Elda L'eleste, il giornale dei ri ha interessato da più grande addirittura hanno dato gli su altre rubriche da e nella trasmissione. Minori — probabilmente pel programma vengono insani di musica classica, purtroppo ancora lontana in la gusti dei piccoli — ha o *Il Corriere della musica*: sto primo esperimento, che rivelato utilissimo, ne seg altri: è stato infatti cost uno speciale « Gruppo dito », composto da giudici inche dovrà pronunciarsi su missioni della TV dei raga

rosanna Manca

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / corso Bramante 20 / Torino.



Gentile signora, ho dieci anni, non ho il televisore e tutto il mio divertimento è ancora la radio. Seguo tutte le trasmissioni dei ragazzi che sono molto interessanti e istruttive. Il mio papà è stato nella guerra del '45, nei partigiani; per questo abbiamo ascoltato, per la commemorazione del 25 aprile, una radioscena intitolata Messaggi speciali, che ci ha commosso e ha ricordato ai papà i tempi della Resistenza. Io ho scritto per una curiosità. Ci è sfuggito il nome del ragazzo protagonista, quello che faceva la parte di Toni. Papà insiste che è Maurizio Torresan, io dico di no. Chi ha ragione? (Mario Ghirelli - Torino).

Il mistero delle voci la radio lo possiede ancora. Riconoscere un viso da una voce è un bel gioco, adatto a sfide. E la sfida fra te e il tuo papà, Mario, ha per vincitore... te. Il protagonista della radioscena di M. Ottolenghi Minerbi si chiama Ettore Cimpincino.



Ha tredici anni e sono un'appassionata del disegno. Desidererei informazioni sui corsi e sulle scuole di pittura (per professori). Grazie! (Viviana Stedile - Rovereto).

Quella parentesi finale, Viviana, mi ha dato qualche perplessità. Ma poiché tu non cerchi, evidentemente, scuole che insegnino pittura a quelli che ne sono già professori (il tuo viso, privo di malizia, lo esclude) io ti dirò come si fa a diventare professori di « educazione artistica » (oggi si chiamano così). Si può frequentare il Liceo Artistico o l'Istituto d'Arte. Da queste scuole si può accedere poi alle Accademie. Se hai tredici anni, Viviana, sarai in terza media. Dunque, l'anno prossimo, potrai entrare al Liceo Artistico.



Cara Anna Maria Romagnoli, la supplico, mi spedisca la fotografia di Sandro Mazzola nel campo, mentre gioca; e con il suo autografo. So che mi accontenterò di sicuro. (Romeo Romei - Quistello, Mantova).

E dove l'hai presa la tua bella sicurezza, Romeo? Senti, voglio farti una confidenza. C'è in casa mia qualcuno che è un po' più grande di te ed è tifoso dell'Inter. Tiene la foto di Mazzola e compagni sulla libreria, accanto ai vocabolari (forse per renderne

(segue a pag. 44)

i vostri programmi

Per i più piccini si riaperti lunedì *La bottega di mastro Bum*. Vi troverà gli altri giocattoli animati: Spiffero, buraaltimbantimanco; Raggiolo di luna, indiana equilibZodiacZodiaco, imbattibile astronauta; Ciondolo, ab giocicciolier. Vi sarà anche Angela, la cantastella della compagnia, che presenterà due canzoni giate: *Un poco di zucchero e Vorrei volare* una sonna scenetta comica con Gulletto, pupazzo me, eolie, e il pappagallo Gervasio. Mastro Bum te la levà le meravigliose avventure del « Cavalloino », ilo », illustrate con disegni animati, creati apenteidente da Pat Ferrer. Per la serie *I racconti de* sempre martedì, verrà trasmessa la puntata intitolata *Il reo il marinaio*. Siamo al faro custodito da Giulio Giulio è ospite dello zio. E' una giornata ven mare finire è in burrasca. Giulio non sa come pastempo: impo; lo zio allora gli racconta una storia a alcuni: alcuni anni prima: Luca, un marinaio amicoero, èvero, è venuto al faro per trascorrere un periodo. Uso. Un giorno, frugando nelle vecchie cartte in uite in una stanza del faro, trova la mappa di ro. Dalle. Dalle poche frasi che decifra, Luca credere che il tesoro è nascosto poco distante, entusiastuasiasta, inizia affannose ricerche. Il suoismo è:mo è tale che anche Libero, dapprima scominciamia ad aiutarlo a scavare il nascondigliogiorno sorno sembra che gli sforzi di Luca vengano gi. La sc(La scoperta sensazionale fa perdere la teluca Luca che rischia di commettere un atto incoi. State seguendo *Le avd di Madi Minù e Nanù?* La puntata in programmata messa mercoledì inte-

ressa un po' tutti voi: *La pagelre* ponti le scuole stanno per chiudersi e i noici fanno molti progetti su come impiegare po durante le vacanze. Programmi allegri, ieni di giochi, merende, corse in bicicletta in montagna. Miss Pamela, la governante, è partita. E' tornata al suo Paese, in aer Buon viaggio. Minù e Nanù credono di ne ormai altro dovere se non quello di pense vacanze. Ma la mamma non è di questo, e neanche il babbo, e neppure il loro vecmico Remigio, il capostazione, che li osservaopra degli occhiali e chiede tranquillamenMa, avete già avuto la pagella? ». Sicuro. MNanù non avevano pensato alla pagella. D il maestro la consegnerà, e sarà una grossa...

Preoccupazioni del tutto oppaquele di Minù e Nanù hanno i protagonistiagazzi allerta, che torneranno venerdì per tarvi che cosa hanno fatto per aumentare psi fondi della cassa scolastica di Indian Rulle indicazioni di un vecchio esploratore, cer Leod, i « Giovani Rangers » decidono di malla ricerca dei resti fossilizzati di un mastodnammifero dei Proboscidiati, che dovrebbero i nella foresta di Red Stone. I ragazzi pensandere quei resti ad un Museo in cambio di umetta da destinare alla cassa della loro s Purtroppo, le informazioni dell'esploratore anno assolutamente infondate, e l'avventuraplicherà di situazioni impreviste ed emoz

Carlo Bressan

come li vede Isidori



GIORGIO GABER è milanese, ha ventotto anni. Ha cominciato la carriera giovanissimo come chitarrista in un complesso « folk »: oggi è uno dei cantanti più affermati. E' sposato con Ombretta Colli. La giovane coppia ha una figlia, Dalia

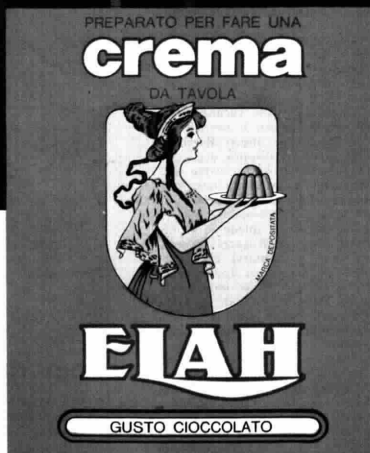
Eiah
è buona...
A voi
di farla
bella!

...là!



EIAH

Ed ora: speciale!
meravigliose guarnizioni
nei gusti
limone arancio
fragola crème-caramel



la posta dei ragazzi

(segue da pag. 43)

meno deprimente la vista). La foto, a colori, è stata ritagliata da una rivista e non porta autografi. Ma è considerata lo stesso energetica. Se a quel «qualcuno» venisse in mente di chiedermi quel che mi chiedi tu, risponderai: «Che te ne fai d'un autografo dato così, alla cieca?». Ragiona anche tu, Romeo. Gli autografi valgono solo se scritti in calce ad una lettera rivolta proprio a noi, una lettera che ci porta l'affetto o almeno la simpatia di chi scrive. Se no, diventano merce di scambio, o aride e vanitose collezioni. Se ho torto, qualcuno me lo dimostri, prego.



Io sono un ragazzo di nove anni; frequento la quinta elementare. Non vedo mai la TV dei ragazzi perché vado a scuola di pomeriggio. Come posso fare? (Sergio Cinelli).

Quest'estate potrai goderti ogni giorno, gli spettacoli pomeridiani. Quando le scuole si riapriranno, può essere che i tuoi orari cambino. Se non fosse così, quali rimedi potrei consigliarti? Riflettendo, ne ho trovati due. Il primo: persuadere l'insegnante di classe a vedere con voi alunni, di tanto in tanto, una trasmissione particolarmente interessante (i televisori portatili sono entrati ormai in molte classi, con soddisfazione di tutti). Secondo: se sei a casa, il mattino, interrompi lo studio per una mezz'ora, dalle dieci e mezzo alle undici, e ascolta *La radio per le scuole*: per sei giorni, ogni settimana, vi si succedono documentari, romanzi, piccole commedie, storia sceneggiata, poesie d'ogni Paese. Interessano e divertono gli alunni cui sono destinati e tanti che alunni non sono più, ma amano imparare ancora qualcosa, divertendosi. Lo sai, che si è giovani finché si ha voglia d'imparare? Ebbene, molta gente che conosco io dimostra una ostinata giovinezza.



Io ho quattro anni e ho una bella voce: le canzoni le imparo subito... (Claudio Luppi - Carpi di Modena).

E bravo Claudio. Anche tu, dunque. L'indirizzo che interessa i tuoi genitori è stato pubblicato nella *Posta* della settimana scorsa, ma io pubblico lo stesso la tua fotografia perché immagino che sarà un'allegria sorpresa, per te, scoprire su questa pagina la tua faccetta sorridente. E mi piacerebbe ascoltarvi quando canti le canzoncine adatte ai tuoi anni, che interessano noi mamme. Io li farei cantare tutti, i bambini. Cantare a tutte le ore. E in coro. Quanti capricci risparmiati, quanta «educazione civica» imparata così, naturalmente, solo imparando che «ci sono anche gli altri» e bisogna rispettarli, accordarsi con loro. Ma questo è un discorso un po' difficile, per un bambino di quattro anni. Mi auguro di riprenderlo con un tuo «collega» più grande. O volete essere tutti solisti, voi cantanti?

Anna Maria Romagnoli

ridiamo con Sangio



— Spiacente, ma la sua attività di ladro subirà una battuta d'arresto!

vi piace leggere?

● La vita e le avventure di Thierry la Fronde, l'eroe di una serie di telefilm dedicati ai ragazzi, sono state pubblicate in volume dall'Editore Mondadori. Il libro è di Jean Claude Derri. Thierry la Fronde è un giovane gentiluomo francese che difende il suo Paese combattendo contro gli inglesi.

● «Centouno capolavori» si intitola la Collana, edita da Bompiani, che vuol essere una guida culturale completa in tutti i campi: poesia, narrativa, filosofia, arte e teatro. Proprio in questa Collana è uscito recentemente, a cura di Mario Geymonat, il volume *Greci*, con una ampia storia della cultura greca.



Guaine Triumph da Lire 2.500

Modello Doreen GL Lire 4.900

Triumph, la linea nella comodità

questa guaina tiene e modella la linea con naturalezza
stai bene: ti sei bera perchè ogni particolare è comodo
va in laice ogni giorno, asciuga subito
rimanestica, sempre nuova: è in Lycra
c'è sce un Triumph perfetto per te


triumph
INTERNATIONAL



GARANZIA

In ogni bottiglia da 400 c.c. di Cappy c'è il succo di circa 500 gr. di aranci zuccherati e marmellati, acido citrico e oli essenziali. PRIVO DI COLORI ARTIFICIALI.

THE COCA-COLA EXPORT CORPORATION

Dal mattino arricchitevi di vigore!

CAPPY è un alimento forte e leggero. Perché in CAPPY c'è tutto il vigore e il valore alimentare degli aranci maturi. CAPPY è già pronto: basta stappare e versare nel bicchiere. Nutritevi modernamente, nutritevi bene, nutritevi con CAPPY!

Cappy

MARCHIO REG.

**Un alimento forte e leggero
- già pronto -**

**Quinzio Petrocchi
e il suo singolare coro**

INSEGNÒ AGLI INDIOS LE MESSE DI PALESTRINA

di Luigi Fait

Roma, giugno

Ai primi di maggio, all'ospedale di Albano faceva la guardia sempre lo stesso medico, giorno e notte. «Che zelante! E' un missionario!», commentavano gli ammalati. Si venne poi a sapere che quel medico era stato costretto a prolungare gli orari di lavoro per ottenere, in seguito, una settimana di permesso. La sua meta non era però una comoda villeggiatura al mare o in montagna, ma un festival di complessi corali a Cork in Irlanda. Questo medico è uno dei ventisei componenti (avvocati, architetti, professori e professoressa di liceo) del Coro Polifonico Oratorio SS. Stimmate di Roma. Sono uomini e donne che due volte la settimana, di sera, dopo aver lavorato tutto il giorno, lasciano le loro case (e molti vengono da fuori Roma, dai Castelli e da Vieste) per raccogliersi a cantare nell'antico Oratorio a Largo di Torre Argentina. Non guadagnano una lira. E' da tre anni il loro hobby. Li dirige un giovane e dinamico maestro, Quinzio Petrocchi, il quale ha un'esperienza singolare in fatto di polifonia, diversa da quella che si fa normalmente sui palchi dei nostri teatri d'opera o presso vetuste accademie.

Da Bogotà ad Arezzo

Sulle Ande, a 2600 metri di altitudine, Petrocchi istruiva e dirigeva, fino a pochi anni fa, un complesso corale di Indios e nelle condizioni più disagiate (la loro sede per le prove era una autentica baracca alla periferia di Bogotà), cantavano Messe e madrigali di Giovanni Pierluigi da Palestrina. E non fu per primo il Petrocchi ad insegnarglieli. Quando li conobbe, nel 1959, intonavano già, sia pure alla loro maniera, le musiche del nostro sommo polifonista. Restava soltanto da affinare le voci e da curare l'interpretazione. Dopo brevissimo tempo quegli Indios aveva-

no raggiunto una tale perfezione, che Petrocchi decideva di portarli in Italia, al concorso di Arezzo. Inesorabilmente difficoltà finanziarie e contrattempi vari, per cui non se ne fece nulla. A Petrocchi dispiace ancora di aver lasciato gli Indios e con loro una cattedra di musica all'Università di Bogotà. Dagli Indios agli avvocati, ai medici e agli architetti romani amanti del canto il salto pare enorme.

Successo pieno

Eppure — assicura Petrocchi — ciò che affratella questa gente è l'amore per lo stesso genere di musica. Sono stati recentemente invitati dalla RCA per incidere un disco di *Canzonette d'amore* del '500 di Orazio Vecchi, Palestrina, Orlando Lasso, Giovanni Giacomo Gastoldi, Josquin Després e Filippo Azzaiolo. Il disco è uscito da poco e nel suo genere è unico: testimonia una devozione sincera per la polifonia e non per quella che potrebbe erroneamente sembrare una musica da museo, magari con una sgradevole patina d'antichità.

A Cork si sono classificati tra i primi, bravissimi anche nell'eseguire alcuni motivi popolari della Ciociaria. Gli irlandesi si meravigliavano nel vedere gli artisti romani diversamente da come se l'immaginavano. Che questi cantassero bene e con passione, era una cosa scontata; ma che concentrassero in quei giorni i loro sforzi fino a raggiungere le sei ore di prova consecutive, ciò pareva eccessivo e niente affatto «italiano». Ai concerti, quel pubblico nordico reagiva in maniera del tutto inaspettata. Al termine di ogni brano italiano non finiva più di applaudire, di gridare, di battere i piedi; qualcuno si commoveva. Il nome del coro romano era sulla bocca di tutti. Accorsero in tremila ad ascoltarlo durante una Messa cantata in una chiesa di Cork. All'uscita, alcune pie e ardite vecchiette aspettarono gli artisti e pretesero da tutti e ventisei, nonché dal maestro direttore, l'autografo sulle prime pagine del loro libro di preghiere.



LA CAMICIA CHE "VA FORTE"

... è la famosa Cassera Dinamic,
oggi ancora più nuova e più
dinamica nei colori, nei disegni,
nella gamma dei modelli.

E' perfetta, scattante,
piena di vita. E' una
camicia "che ha temperamento"!

CASSERA
DINAMIC

NEI NUOVI TESSUTI FANTASIA
NON STIRO

UGLA veston

Un'opera di Franco Gaeta che completa la «Storia universale» del Barbagallo DALLA SECONDA GUERRA AD OGGI

Che si possa o meno scrivere storia contemporanea non è nemmeno più una seria controversia: lo si è detto da troppe parti autorevoli e lo si è provato ottimamente. Passioni, parzialità, pregiudizi nell'esame delle vicende del proprio tempo sono argomenti negativi che hanno il loro peso. Ma che non inficiano la validità degli studi di storia contemporanea: con questo atto di fede, per esempio, ha inizio l'importante rivista internazionale di lingua inglese che, nella edizione italiana, pubblicata da «Saggiatori», s'intitola *Dialoghi del XX* (il primo numero riguarda il «Fascismo internazionale 1920-1945»). Con la stessa fede e lo stesso coraggio e acume critico Franco Gaeta, noto già per alcuni saggi su Hitler, ha lo stesso il suo ampio racconto della Seconda guerra mondiale e i nuovi problemi del mondo 1939-60, che conclude, attenendosi agli stessi criteri di questa, l'apprezzata Storia uni-

versale del Barbagallo, che è fra le primarie pubblicazioni dell'Uret. Impresa non certamente nuova, ma che è eccellente per vari motivi. Primo, la chiarezza del complesso quadro degli eventi, che l'autore domina sulle basi solide di una bibliografia bene vagliata; e questa chiarezza è già un bel vantaggio per il lettore, che avrebbe mille probabilità di confondersi in una storia che conta troppi protagonisti di primo piano, popoli, forze, capi che venti anni fa erano quasi del tutto nell'ombra. Un altro merito del Gaeta è il suo stile sobrio, quale certamente sommario per quanto ampio e particolarmente arricchito, e tuttavia forte e vivo di una coscienza sempre presente. Prendiamo a esempio il finale del capitolo «Requiem per la Germania». «La morte di Hitler avrebbe anche potuto essere più eroica, ma forse alla sua figura si addiceva più propriamente finire per propria mano e scom-

parire tra le fiamme del moderno rogo che consumò il suo cadavere, nel cortile della Cancelleria, dopo che fu cosparsa di benzina». (Per questo rogo funebre, per questa scena da «Crepuscolo degli dei», si veda il risultato di un'inchiesta dello storico H. R. Trevor-Hoper. Gli ultimi giorni di Hitler, ed. Mondadori). L'autore sostiene che anche la morte seguita, come tutta la vita del Führer, «una linea cosciente e costante di teatralità». «A poche ore di distanza, i due creatori di Stati totalitari sparivano dalla scena e il modo in cui morivano era in fin dei conti quasi emblematico, perché la scena ravvivava simbolicamente le vicende e la realtà di due regimi, di due stili, di due costumi egualmente condannabili, ma diversamente realizzati e vissuti. Nella fanatica coerenza hitleriana, si riconosceva una grande, anche se di una grandezza macabra o sciagurata; nella fuga di Mussolini verso la Svizzera, con alcune casse d'oro,

sotto un cappotto tedesco, era solo squalore. Hitler non poteva sopravvivere al crollo del nazismo; Mussolini non poteva e voleva sopravvivere alla fine della sua dittatura e della sua effimera repubblica. Uno non poteva essere che il Führer; l'altro sarebbe anche potuto ritornare il capogruppo parlamentare d'un partito di minoranza».

Ma il superiore pregio di quest'opera del Gaeta — e l'autore lo ha cercato di proposito, ne è consapevole — consiste sicuramente nella vigilanza con la quale lo studioso non si è mai fatto manicheo, non ha mai ridamente distribuito i torti e le ragioni, non si è mai nascosti i significati delle forze in contrapposizione, non si è mai fatto schiavo della facile e spesso ingannevole dialettica tra concetti e propaganda di libertà, democrazia, progresso da una parte e dispotismo, reazione, conservazione dall'altra. Il suo è un raccontare esatto, ma è specialmente un raccontare critico, ragionante (si veda, per es. quel ch'egli scrive intorno alle bombe di Hiroshima e Nagasaki, o sulla destituzione o sul contrasto cino-sovietico). L'opera si apre con un giudizio di fondo, che inquadra immediatamente la visione storica del lettore: «La prima guerra mondiale fu in sostanza urto di Stati «che non aveva imposto scelte morali»; la seconda guerra fu invece anche lotta di opposte concezioni etiche e civili, fu guerra di civiltà diverse. Ma la torbida pace, o sosta, succeduta al secondo conflitto mondiale, che cosa ha portato in sé? La conclusione del Gaeta è pessimistica: siamo di fronte a «un rinnovato dilemma tra distruzione e in progresso civile». Il mondo provvisorio uscito dalla guerra è lontano dall'aver trovato un equilibrio. Pace e fame sono rimasti problemi insoluti.

Di fronte a questi problemi le ideologie sono fallite. L'autore avverte (serica e in una pratica ed esauriente alla comprensione della nuova svolta cinese. Attraverso le biografie dei personaggi caduti in disgrazia o saliti improvvisamente alle leve di comando, le voci dei giornali murali, i discorsi «storici» che hanno segnato le tappe della rivoluzione, la cronologia dei fatti e la ricostruzione della polemica con i russi, Fattori indaga ogni possibile aspetto della questione, inquadrandola nel contesto generale della storia breve ma intensissima storia del comunismo cinese, e offre spesso al lettore convincenti risposte alle mille domande che la «rivoluzione culturale» ha suscitato nell'opinione pubblica.



GIORGIO FATTORI

L'ABC della Cina d'oggi

Quello che accade in Cina, non è soltanto un mutamento di indirizzi, o un inevitabile avvicendamento di uomini al vertice della piramide del potere. Per misteriosa che sia, per incomprensibile che possa risultare all'osservatore occidentale, distanti nello spazio e avulsi dai problemi di fondo del grande Paese, la «rivoluzione culturale» è uno sconvolgimento profondo, radicale, e suscettibile di incalcolabili conseguenze anche sul piano internazionale, specialmente in un momento di equilibrio precario, difficile qual è l'attuale. D'altro canto, soltanto l'arido linguaggio delle comunicazioni ufficiali e poche, pochissime voci di testimoni riescono a varcare il muro di segretezza che circonda la Cina; e son voci spesso discordi, contraddittorie; sicché gli avvenimenti si offrono alle interpretazioni più disparate, e il corso intero della vicenda appare come un inestricabile groviglio. Giorgio Fattori, inviato di un grande quotidiano torinese, è stato in Cina per un mese nel momento più critico della lotta: ha intervistato, unico giornalista occidentale, le «guardie rosse» e gli studenti dai quali è scaturita la prima scintilla di rinnovamento nell'Università di Pechino. Da quella esperienza, e dal suo spirito di acuto osservatore, è nato un libro, *L'ABC della Cina d'oggi*: una guida pratica ed esauriente alla comprensione della nuova svolta cinese. Attraverso le biografie dei personaggi caduti in disgrazia o saliti improvvisamente alle leve di comando, le voci dei giornali murali, i discorsi «storici» che hanno segnato le tappe della rivoluzione, la cronologia dei fatti e la ricostruzione della polemica con i russi, Fattori indaga ogni possibile aspetto della questione, inquadrandola nel contesto generale della storia breve ma intensissima storia del comunismo cinese, e offre spesso al lettore convincenti risposte alle mille domande che la «rivoluzione culturale» ha suscitato nell'opinione pubblica.

Profeti falsi e autentici e la libertà nella religione

Capita ad un giornalista di fare, per dovere di professione, gli incontri più straordinari, alcune volte con uomini eccezionali, altre con personaggi mediocri, anche quando sono assunti a posti di grande responsabilità. E' spesso il caso dei politici. Hitler, Mussolini, Stalin, sebbene conoscessero l'arte del governo degli uomini — senza la quale sarebbe stata impossibile la loro ascesa — erano, individualmente, e dal punto di vista intellettuale, molto limitati. Basti pensare, per Mussolini ed Hitler, che non avevano nessuna esperienza della cultura mondiale, non erano stati all'estero, credevano che la guerra fosse un loro gioco (Mussolini rivelava candidamente che Hitler gli aveva detto che non poteva rinviare di qualche anno lo scoppio del secondo conflitto mondiale perché allora loro due sarebbero stati «troppi anziani»).

Queste idee ci venivano alla mente mentre leggevamo il libro del giornalista americano John Gunther (ed. Garzanti, pagg. 48, lire 350) *La cecia e la fiamma*, che ha raccolto alcuni suoi incontri con personaggi di grande rinomanza negli ultimi 30 anni, fra i quali i sopradetti Hitler, Stalin e Mussolini, e in più Churchill, Roosevelt, Gandhi, Tito, Nasser ed altri. Il saggio su Nasser, prima edizione, era stato un panegirico di quest'uomo ambiguo, irresponsabile ed ambizioso. Nelle note di appendice, Gunther l'ha corretto: «Tipico di Nasser è una delle sue prime massime: «Ciascuno di noi è capace, a modo suo, di fare miracoli». Lui ne ha certamente bisogno. Negli ultimi otto anni gli Stati Uniti hanno pompato nell'Egitto qualcosa come un miliardo di dollari, e inoltre gli forniscono viveri per un valore di circa 140 milioni di dollari all'anno. E' stato calcolato che «un quarto di tutto il cibo mangiato dagli egiziani» proviene gratis dall'America. Questo non ha impedito recentemente il verificarsi di alcune dimostrazioni altamente spia-

cevoli contro gli Stati Uniti, compreso l'incendio della biblioteca americana al Cairo». Nasser è un falso profeta. Di profeti veri, invece, si parla in un libro di Herman Gunkel: *I profeti* (ed. Sansoni, pagine 325, lire 1800). Un altro saggio l'autore ha trattato delle origini dell'Antico Testamento, e più specificamente, dei salmi; in questo, studia quel fenomeno religioso e poetico che furono i profeti d'Israele, alla cui tradizione si riallaccia, per molti aspetti, l'insegnamento evangelico. Sarebbe impossibile, infatti, comprendere San Paolo senza collegarlo ai grandi veggenti — Elia, Isaia, Ezechiele, Osea — di cui egli assunse l'impeto e la forza persuasiva. Popolo guerriero, Israele fu anche un popolo dotato di spirito d'immaginazione e di alto senso religioso. Anzi l'esclusivismo religioso fu il carattere del suo secolo, alla base delle sue evoluzioni: tipico per tutte l'esilios babilonense. Ma nonostante le prove, Israele seppe mantenere fedele al suo Dio, stimolato dalla voce potente dei profeti, che gli dettero la promessa del trionfo finale e della ricompensa. Così esso sopportò l'urto degli eventi vacillando, ma non cedendo.

Ci si potrà chiedere qual è il segreto di tanto coraggio nelle avversità, e si troverà la risposta nel convincimento che una religione, praticata e vissuta come idea morale, sa infondere a coloro che credono in essa. Consigliamo quindi quelli che s'interessano a tal genere di studi la lettura di un libro classico, riedito dall'editore Feltrinelli: *La libertà religiosa* (pagg. 347, lire 1700) del grande maestro di vita che fu Francesco Ruffini, illustrato da una prefazione di Arturo Carlo Jemolo. Vi si apprende in qual modo la nozione della libertà di coscienza si traduca spontaneamente, e diremo quasi necessariamente, nell'idea di tolleranza; l'avvio migliore ad una religione fervidamente intesa. Scrive Jemolo: «La religione è pianta che

non si può distruggere e che nell'incendio è stata altamente benefica per l'umanità; ciò non toglie che abbia le sue malattie, e che queste debbano venire individuate e curate. L'odio di religione è appunto una di queste malattie; la libertà religiosa è la regola che gli uomini di ragione debbono imporre a contenere tutti i fanatismi. Questo atteggiamento s'inserisce in quella fede liberale che accomuna uomini molto diversi tra loro, anche per preoccupazioni ed interessi, e che ispira una data visione di società e di Stato. Direi sia questo un aspetto dell'Italia (ma potrebbe pur darsi di gran parte dell'Europa) dell'inizio del secolo, che deve necessariamente apparire il modello ideale,abile al giovane d'oggi; perché se guardando alle componenti del suo mondo contemporaneo può risalire al socialismo, al radicalismo, al cattolicesimo liberale, al clericalismo, non prova nessun filo che lo riattacchi al mondo liberale». Forse la spiegazione dei mali che ci travagliano è tutta qui, nella mancanza del senso religioso della vita: un senso che rende consapevoli dei problemi morali che la vita pone ogni volta che agiamo.

Italo de Feo

Franco Antonicelli

novità in vetrina

Viaggio nella coscienza

Gino De Santis: «Il minimo d'ombra». Gino De Santis, giornalista prima che scrittore, ci dà qui un romanzo finemente psicologico, la cui tematica tuttavia si nasconde nell'evidenza quasi visiva dei fatti, dei personaggi, dei paesi. Due sono i protagonisti, un giornalista ed un fotografo, legati insieme dal comune «servizio» che li porta lungo tutti i sentieri della violenza: dalla campagna etiopica del '35 fino ai fatti di Suez del '56; vent'anni di guerra, che l'uno coglie con l'impossibilità quasi cinica dell'obiettivo fotografico, l'altro con la passione che cerca di ridurre al minimo le ombre della coscienza. Poiché d'un autentico viaggio nella coscienza si tratta, quale molti lettori avranno tentato invano di compiere. (Ed. Rizzoli, 200 pag., 1600 lire).

Le macchine pensanti

Donald G. Fink: «Mente umana e cervelli elettronici». L'autore, che dirige l'Istituto di Electrical and Electronics Engineers, illustra gli sviluppi più affascinanti delle macchine calcolatrici elettroniche, fino a quelle che imitano il comportamento umano apparentemente più inimitabile: il pensiero. E' presentata al lettore anche meno provveduto alcune di queste macchine: da quelle che rispondono alle domande, a quelle che sanno dimostrare teoremi di geometria, giocano a dama sconfiggendo campioni, traducono dal cinese in inglese. Attraverso questi esempi viene esaminato il problema fondamentale delle analogie, che possono esistere o meno tra l'elaborazione elettronica e il cervello umano. (Ed. Zanichelli, 120 pag., 600 lire).

dimmi ciao con un CHARMS



In 36 gusti diversi!

È una caramella **ALEMAGNA**

*simpatia
al primo incontro*

Il gusto nuovo è
AGRELLA
gradevolmente
acidula.



L'uomo che amate vi troverà più belle



Prima di tutto una bella insaponata, ma... attenzione! Che sia un sapone fidato e genuino, adatto alla vostra pelle delicata. Proprio come il **SAPONE DI CUPRA PERSIVO**. Con 600 lire pagherete ampiamente il suo valore: una qualità ottima, un grande formato e una stagionatura che lo fanno durare a lungo.



Ma una vera «pulizia a fondo» va fatta con **LATTE DI CUPRA** prima e poi con **TONICO DI CUPRA**. Ogni flacone, che qui vedete, costa solo 1200 lire e dura tre mesi usandolo sera e mattina.



Ora la vostra pelle, così minuziosamente pulita, va nutrita con una crema che venga subito assorbita e penetri in profondità: la famosa **CERA DI CUPRA** a base di cera vergine d'api. Eccola nell'elegante vaso di porcellana da 1200 lire: un vaso davvero capace, che contiene tutta la crema che serve per molti mesi per conservare giovane la pelle del viso e di tutto il corpo femminile. (Per sole 600 lire potrete avere la «Cera di Cupra» in tubo). Abbiate fiducia, perché

**CON CERA DI CUPRA
LE DONNE NON HANNO PIU' ETA'**

VI PARLA UN MEDICO

La colite ulcerosa

Dalla conversazione radiofonica del prof. **MARIO BANCHE** primario dell'Ospedale San Giovanni Battista e della Città di Torino. In onda giovedì 8 giugno alle 15.55, sul Secondo Programma.

Il termine «colite» è spesso generico, indicando un disturbo addominale talora alquanto vago, più o meno doloroso, a carico dell'intestino colon. La sintomatologia è molto variabile, accanto ai colitici veri e propri si trovano ammalati che hanno soltanto «sofferenze coliche», e altri che hanno semplicemente un «colon irritabile». Chi presenta una forma acuta, chi subacuta o cronica. Dal punto di vista pratico, però, più di queste distinzioni sarebbe essenziale identificare la causa per adattare a questa la terapia. Disgraziatamente le difficoltà non sono lievi, e mediante i vari esami di laboratorio e radiologici è possibile individuare il fattore responsabile soltanto in una parte dei casi. Talvolta la causa è rappresentata da microbi, tal'altra da sostanze tossiche, da allergia a certi alimenti, da malattie delle ghiandole ormoniche, da avvelenamenti professionali (lavoratori del piombo, del fosforo), oppure da conflitti psichici, da elementi emotivi e affettivi, specialmente se inconsci.

Sintomi

Il termine «colite», ripetiamo, è dunque sovente generico. Alcune forme di colite hanno però caratteristiche ben precise. Una di esse è la colite ulcerosa, che per molti aspetti è abbastanza agevolmente riconoscibile, anche se le cause che la scatenano e la mantengono periodicamente attiva rimangono tuttora oscure.

Nella colite ulcerosa, come dice l'aggettivo stesso, si ha la formazione nel colon di estese ulcerazioni o erosioni aventi come conseguenza dolori, febbre ed emorragie intestinali. In genere le altre parti dell'intestino sono invece normali. La malattia ha per lo più un andamento cronico, intercalato da pause e da improvvise recrudescenze. Essa esordisce con febbre modesta, disturbi intestinali estremamente variabili da caso a caso, e con dolori addominali diffusi ma più intensi a sinistra. Talvolta l'inizio avviene in pieno benessere, altre volte invece è preceduto da generici disturbi digestivi.

L'episodio morboso può regredire rapidamente e mai più ripresentarsi, ma più spesso scompare e ricompare attraverso fasi di relativo

benessere di mesi o di anni, con gravità e durata molto variabili. La malattia può essere sopportata bene per tutta la vita, ovvero determinare un notevole decadimento delle condizioni generali per le abbondanti e continue perdite di sangue, di siero e di sostanze minerali dall'intestino. Solo in qualche caso, raro per fortuna, l'insorgenza è iperacuta con febbre elevatissima, vomito infrenabile, grave stato tossico. Nella maggior parte dei casi, invece, il decorso è meno tumultuoso.

Le cause

Molto spesso la malattia è riconoscibile dal medico in base ai disturbi tipicamente periodici lamentati dal paziente. La rettoscopia, cioè l'osservazione dell'interno dell'intestino retto mediante l'introduzione d'un apparecchio munito d'illuminazione a lenti, è in grado di mettere in evidenza le tipiche ulcerazioni «a colpo d'unghia» distribuite sulla mucosa lucida per l'abbondante secrezione di muco e arrossata per il sottile strato di sangue che la ricopre come una vernice. Anche l'esame radiografico e di grande utilità per stabilire l'estensione delle lesioni. E' possibile in questo modo arrivare alla diagnosi esatta. Come si diceva, le cause che scatenano la colite ulcerosa sono scarsamente conosciute. Chi propende per la responsabilità di particolari microbi, chi afferma trattarsi d'una forma allergica ossia di un'ipersensibilità del colon verso qualche alimento (d'altronde di difficile identificazione), infine chi sostiene che il colon s'ammala per la mancanza di qualcosa nell'alimentazione abituale, senza peraltro poter indicare in che consista questo «qualcosa».

Un aspetto interessante della colite ulcerosa è il suo rapporto con fattori psichici. Che l'intestino sia molto sensibile alle emozioni è noto, e può accadere a tutti di farne l'esperienza, ma nel caso della colite ulcerosa le emozioni sarebbero, secondo alcuni studiosi, l'elemento predisponente più importante. Specialmente gli psichiatri americani hanno insistito molto sui fattori psichici. E' un fatto che la malattia si riscontra spesso in soggetti apprensivi, con labilità del sistema nervoso, e che l'insorgenza è in rapporto con situazioni di conflitto nell'adattamento all'ambiente, scatenanti tensioni emotive ed ansietà. Perciò, insieme con l'ulcera dello stomaco, la colite ulcerosa dovrebbe essere collocata fra le malattie definite come «psicosomatiche».

CAPPELLI PICCOLI



CAPPELLI GIOVANI



IDEE GIOVANI



TAMPONI TAMPAX



Sorprendente come nascono le associazioni di idee! Parti dall'idea di questi graziosi cappellini che si stanno affermando nel tuo ambiente, e ti ritrovi a pensare a qualcosa d'altro che si è già affermato, ma a cui tu non hai ancora prestato molta attenzione...

I tamponi Tampax sono stati creati da un medico per tutte le donne, sposate e nubili, attive e non. Sono forniti di uno speciale applicatore in carta sigillata, che consente un'introduzione rapida e sicura. Sono confezionati in ovatta di cotone morbidissimo e, per toglierli, sono dotati di un cordoncino impermeabile, così saldamente cucito che non è possibile che si strappi.

Ma tu conosci già i vantaggi dei tamponi Tampax, altrimenti non ti troveresti a pensarci sopra. Vogliamo soltanto riassicurarti sulla bontà del prodotto.



CREATI DA UN MEDICO
ORA USATI DA MILIONI DI DONNE
TAMPAX ITALIANA S.p.A. - MILANO



**CREATO
PER UN
INFERNO
A 7000
GIRI**



PUBLI-API / cart

NEL TORMENTATO CALORE DI TANTI CHILOMETRI

apilube

PROTEGGE PULISCE POTENZIA IL VOSTRO MOTORE



Tino BUZZELLI

nel Carosello "Lui e Loro,"
presenta questa sera

APEROL

l'aperitivo poco alcolico



"NO, OGGI NON POSSO..."

Con uno sfogo così non potete certo uscire, ma in un paio di giorni soltanto, Valcrema "pulirà" quella brutta pelle.

Non c'è niente meglio di Valcrema per allontanare e tenere lontani dal vostro viso sfoghi macchie irritazioni. Questa famosa crema antisettica prima allontana i microbi che causano questi disturbi, poi rinnova la pelle in modo perfetto. E' proprio questa duplice azione che rende Valcrema così sicura, efficace anche in casi in cui altri preparati non servono a nulla. Usate Valcrema ogni giorno, anche sotto il trucco, e la vostra pelle resterà sempre sana e fresca. In vendita a L. 300 (il tubo grande a L. 450).



VALCREMA

crema antisettica
ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema.

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Lourdes
Dal Sagrato della Basilica del Rosario in Lourdes

SANTA MESSA

celebrata in occasione del X Pellegrinaggio Militare Internazionale

12,15 IL FIDANZAMENTO

Seconda puntata

Medicina e amore

a cura di Gustavo Boyer, con la partecipazione di Padre Angelico Ferrua O.P.
Regia di Vladi Orenco

La trasmissione è oggi dedicata all'aspetto medico-sanitario e alla sua incidenza nella preparazione al matrimonio. L'esperienza di giovani sposi viene messa in rapporto con specialisti in campo medico

pomeriggio sportivo

16 — MONZA: AUTORADIODUNO DI PRIMAVERA
Ripresa diretta delle fasi finali

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Le Mans

AUTOMOBILISMO: 24 ORE
Telecronista Piero Casucci

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Milano

50° GIRO CICLISTICO DI ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Arrivo della 2ª semitappa
Madonna del Ghisallo-Milano

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Regista Giuseppe Sibilla

PROCESSO AL GIRO

condotto da Sergio Zavoli
Regista Mario Conti

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Gelati Soave - Bicicletta Graziella - Saponata Mira - Materassi Dormire)

pomeriggio alla TV

SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri

Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Von

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Pavesini - Articoli Giovenzana)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Lacca Tress - Sole Piatti - Olio d'oliva Sagra - Dentificio Mira - Stock 84 - Insetticida Getto)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Doria Biscotti - Frigoriferi Philips - Essogias - Tanara - Ariel - Amaro medicinale Giuliani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) «api» - (2) Aranciata Idrolitina - (3) Omogeneizzati al Plasmon - (4) Aperitivo Aperol - (5) Formaggio Ramek

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) RP - 2) Recta Film - 3) Brera Film - 4) Cinetelevisione - 5) Film-Iris

21 —

DI FRONTE ALLA LEGGE

a cura di Diego Fabbri e Vico Faggi

— Ho rapito mio figlio

di Diego Fabbri

Personaggi ed interpreti:

Il presidente Tino Carraro
Giudice Varsi Giulio Brogi
Giudicessa Conti

Nicoletta Rizzi
La superiora dell'Istituto «Mater Dei» Della Bartolucci
Marco Maurizio Preda
Germana Bianco Didi Perego
Ing. Boninsegna

Carlo Cataneo
Avv. Chigi Diego Parravicini
Cancelliere Roberto Pistone
Usciere Gastone Ciapini
Miss Elisabeth Angela Fusè
Il giudice del Minori

Vincenzo De Toma
Gigliola Donatella Ceccarello
Insergente Evaldo Rogato
La nonna Totti Dal Monte
ed inoltre: Carlo Bonomi, Giuliano Disperati, Viviana Tonio

Musiche di Giorgio Gaslini

Scene di Enrico Tovaglieri

Costumi di Gabriella Vicario Sala

Regia di Gianfranco Bettetini

22 — QUINDICI MINUTI CON DAISY LUMINI

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Nicola Di Lisa

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18 — SIENA: MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

18,55-20 IL MONDO DELLA LUNA

Opera in tre atti

(da Carlo Goldoni)

Musica di Giovanni Paisiello

Revisione di Guido Pannain

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:

Buonafede Paolo Pedani

Clarice Edda Vincenzi

Eccittico Lajos Kosma

Flaminia Adriana Martino

Ernesto Mario Borriello

Cecco Leonardo Monreale

Coreografie di Ugo Dell'Ara

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Direttore Massimo Pradella

Coro dell'Associazione «A

Scarlatti» di Napoli diretto da

Gennaro D'Onofrio

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Maurizio Monteverdi

Regia teatrale e ripresa televisiva di Mario Ferrero

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Foratt - «Istirico Colgate - Cucine Ligma - Go - Johnson Italiana - Biancheria La Castellana)

21,15 ORIZZONTI
della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

22,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Nicola Di Lisa

22,15

NOI MAGGIORENNI

Programma musicale con il complesso di Carlo Loffredo
Presentano Lilly Lambo, Minnie Minoprio e Carlo Loffredo
Testi di Bernardino Zapponi
Regia di Lello Gollini

23 — GENOVA: Regata delle antiche Repubbliche marinare (Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Hokuspokus mit Gitte und Rex

Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Heinz Liesendahl
Prod. BAVARIA

20 — Tagesschau
20,10-21 Hokuspokus mit Gitte und Rex

Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Heinz Liesendahl
Prod. BAVARIA

20 — Tagesschau
20,10-21 Hokuspokus mit Gitte und Rex

Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Heinz Liesendahl
Prod. BAVARIA

20 — Tagesschau
20,10-21 Hokuspokus mit Gitte und Rex

Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Heinz Liesendahl
Prod. BAVARIA

20 — Tagesschau
20,10-21 Hokuspokus mit Gitte und Rex

Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Heinz Liesendahl
Prod. BAVARIA

20 — Tagesschau
20,10-21 Hokuspokus mit Gitte und Rex

Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Heinz Liesendahl
Prod. BAVARIA

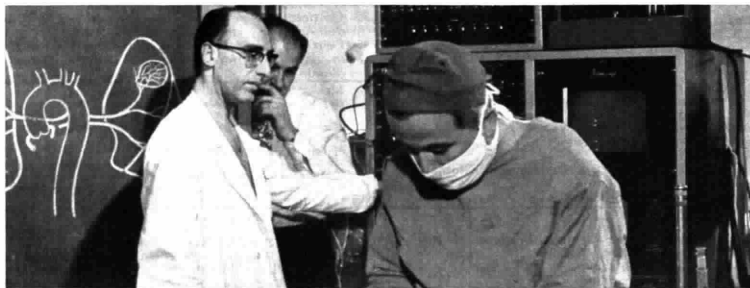
20 — Tagesschau
20,10-21 Hokuspokus mit Gitte und Rex

Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Heinz Liesendahl
Prod. BAVARIA

20 — Tagesschau
20,10-21 Hokuspokus mit Gitte und Rex

«Orizzonti della scienza»: come prevenire le malattie

DIAGNOSI PRECOCE



Il prof. Attilio Reale mentre effettua una diagnosi polmonare con l'impiego degli isotopi

ore 21,15 secondo

La diagnosi precoce: questo resta uno dei mezzi principali e fondamentali della lotta ad ogni malattia. E' uno dei settori della ricerca verso il quale sempre più sensibilmente si rivolge l'attenzione degli scienziati. Al punto che per ogni malattia che si conosca, accanto alla ricerca di nuovi mezzi di cura (medici o chirurgici), si svolge contemporaneamente lo studio per giungere ad una diagnosi sempre più tempestiva. In qualche caso, come nel cancro, una diagnosi fatta quando il male è ancora agli

inizi della sua formazione, rappresenta spesso l'unico mezzo di salvezza, per applicare la sola terapia efficace che oggi si conosca: quella chirurgica. Intervenire quando il male è circoscritto, ancora non diffuso, vuol dire avere il massimo delle probabilità di un successo.

Ancora una volta, anche nel campo della diagnostica, la scienza nucleare sta dando un contributo determinante per la messa a punto di nuovi mezzi. L'ultima novità è rappresentata dall'uso di isotopi radioattivi per la precoce individuazione delle malattie polmonari. Ne parla stasera Oriz-

zonti della scienza in un servizio realizzato a Roma, al Policlinico Umberto I. Il nuovo sistema viene usato soprattutto quando, all'esame radiografico, risultano presenti nel torace del paziente sotto controllo alcune ombre sospette delle quali non si riesca a stabilire la esatta natura. Con una piccola sonda introdotta nell'arteria succlavia che passa nel braccio all'altezza del gomito si cerca di risalire sino all'aorta. Tutta l'operazione viene seguita su uno schermo televisivo. Una volta giunto nell'aorta, il sondino viene fermato e nel suo interno viene iniettata la sostanza radioattiva. In questo caso si tratta di un macroaggregato albuminico radioiodato, cioè di un preparato composto da molecole di albumina umana marcate con un isotopo radioattivo, lo jodio 131. Insieme, viene pompata anche una sostanza opaca, che formando contrasto rende più visibile l'operazione.

A questo punto, termina la prima parte dell'esame. La sonda viene ritirata, il paziente è trasferito su un altro tavolo. Nel frattempo, la sostanza, portata dal sangue, giunge alle estreme ramificazioni delle arterie dei polmoni, sinché le molecole non si arrestano contro le pareti dei vasi divenuti di diametro più piccolo. L'addensamento della sostanza radioattiva sarà normale in una parte «sana» che ha una normale rete di vasi. Ma di gran lunga anormale, cioè assai più marcata, in quei casi di zone eccezionalmente ricche di vasi, come quelle malate. Come si rivela un caso del genere? Il torace del paziente viene esplorato, in tutta la sua ampiezza e profondità, da un cristallo rivelatore sensibile agli impulsi dell'isotopo. Il cristallo fa parte di una apparecchiatura in grado di captare gli impulsi radioattivi e di trasformarli in impulsi elettrici che fanno battere un martelletto su una particolare carta, più o meno frequentemente, a seconda della maggiore o minore presenza della sostanza radioattiva. Ne risulta una specie di «carta», dove l'atroce sospetto sorto con l'ombra rivelata dalla radiografia può trovare conferma o smentita. Il metodo si è rivelato utilissimo nella diagnosi precoce dei tumori polmonari.

Giancarlo Santalmassi

pomeriggio alla TV

SETTEVOCI

Alla terza e penultima semifinale partecipano oggi in qualità di ospiti Alberto Lupo e Nicola Arigliano che canta Questo è amore. Concorrono Memo Remigi (Mon ami), Marisa Sannia (Sarai fiero di me), Leo Sardo (La mia terra), e il Duo Gino e Dorine (Missirlù). Le due «voci nuove» Gianna De Martini e Pier Franco Colonna interpretano rispettivamente Io non dimenticherò e Quando un uomo non sa amare.

ore 21 nazionale

DI FRONTE ALLA LEGGE:

«Ho rapito mio figlio», di Diego Fabbri

Il lavoro ripropone un caso sempre più frequente nella cronaca: il «rapimento» del proprio figlio al coniuge dal quale si vive separati, contravvenendo e violando la sentenza del giudice che affidava all'altro la custodia del bambino. Ne sono protagonisti un'attrice, Germana Bianco, e un ingegnere, Alessandro Boninsegna, genitori separati di un bambino, Marco, il quale viene prima affidato alla nonna materna e quindi inviato in Convitto. Un giorno la mamma va a trovarlo e lo porta via con sé, venendo per questo denunciata per «ratto di minore». La legge è contro di lei, ma al giudice è lasciata la facoltà di riconoscere le attenuanti generiche.

ore 22,15 secondo

NOI MAGGIORENNI

Ospite della puntata di questa sera la New Vaudeville Band che eseguirà Winchester Cathedral, un successo recente che s'ispira alla musica degli anni '20. Da Julia De Palma, protagonista fissa dello show, ascolteremo Mister Paganini. Anche la presentatrice italo-inglese Minnie Minoprio si esibirà in veste di cantante con un famoso brano del passato, Signorina Grandi Firme. Intervengono inoltre: Piero Saraceni (Mille lire al mese), Memo Remigi (Parlami d'amore Mariù), Paola Orlandi, in una fantasia di motivi francesi, e Benicene Hall che interpreta la canzone Stormy Weather.

Questa sera una ragione di più per vedere Intermezzo



Nella sua eleganza e funzionalità si presenterà a Voi la nuova cucina Ligmar che ha:

- Una fiamma che cuoce prima e resiste di più grazie ai suoi bruciatori a fiamma autostabilizzata
- Un piano di lavoro più ampio e razionale, con griglie livellate per una maggiore stabilità e un più facile spostamento delle pentole
- Un forno che contiene di più e cuoce sempre alla giusta temperatura
- Un coperchio-schienale pratico ed elegante, esclusività Ligmar

Ecco perchè

Ligmar

ha qualcosa di più

6	'30 Bollettino per i naviganti '35 Musiche della domenica	6,30 Buona festa (Prima parte)	
7	'20 Pari e dispari '40 Culto evangelico	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco '40 Buona festa (Seconda parte)	
8	GIORNALE RADIO Sette arti Sui giornali di stamane '30 VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12 8,45 Il giornale delle donne (Omo) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	
9	MONDO CATTOLICO , settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) '20 Musica per archi '30 Santa Messa in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi	9,30 Notizie del Giornale radio - 50° Giro d'Italia - Servizio speciale da Tirano 9,35 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Brameri, Gina Lollobrigida, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi, Armando Trovajoli e Valeria Valeri Regia di Federico Sanguigni (Manetti & Roberts) Nell'intervallo (ore 10,30): Notizie del Giornale radio 10,55 Comunicati per l'Autoradioraduno di Primavera 1967	9,30 TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10) <i>Corriere dell'America</i> , risposte da «La Voce dell'America» al radioascoltatore italiano 9,45 Felix Mendelssohn-Bartholdy: <i>Variations sérieuses</i> in re minore op. 54 (pianista Dorothy Winand-Mendelssohn)
10	'15 Trasmissione per le Forze Armate Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli '45 Luciano Sangiorgi al pianoforte '55 Comunicati per l'Autoradioraduno di Primavera 1967	11 — Ponte radio Edizione speciale per l'Autoradioraduno di Primavera, a cura di Sergio Giubilo 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Juke-box (Vedi Locandina)	10 — Musiche strumentali del Settecento W. Boyce: <i>To His Majesty's Birthday Ode</i> , Ouverture in re magg. • F. A. Bonporti: Concerto a quattro in re magg. • G. M. Alberti: Sonata in re magg. con due tbe e vl.i 10,30 Musiche per organo F. Tunder: Fantasia sul Corale • Komm, heiliger Geist Herre Gott • A. Krieger: Preludio • Fuga in re min. • N. A. de Le Bègue: <i>Offertorio</i> su «O Filii et Filiae» • S. Scheidt: Variazioni su «Ach du feiner Reiter»
11	'15 Disc-jockey - Novità discografiche della settimana presentate da A. Mazzeletti (<i>Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.</i>) (Vedi Locandina) '40 IL CIRCOLO DEI GENITORI , a cura di Luciana Della Seta: Il bambino e il disegno	12 — ANTEPRIMA SPORT - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri 12,15 L. Luttazzi presenta: VETRINA DI HIT PARADE 12,30 Trasmissioni regionali	11 — Frederich Delius Sonata per vc. e pf. (B. Morselli, vc.; E. Magnetti, pf.) 11,15 CONCERTO OPERISTICO diretto da Arturo Basile con la partecipazione dei sopr. LEYLA GENCER e del br. KOSTAS PASKALIS (Vedi Locandina)
12	Contrappunto Pietre, Copper kettle, Modesty, Happiness is, Cape town, Kommotion, Chost riders in the sky, Rossana, Rose room, A hard day's night, Spanish flea, America, La playa, Safari twist, O pato, Felicidade, Un poco loco, Danke schoen '52 Sì o no	13 — IL GAMBERO Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora Edizione speciale in occasione della Settimana della Radio nelle Marche (Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.) 13,30 GIORNALE RADIO 13,45 Il complesso della domenica: I Delfini (Mira Lanza) (Vedi Locandina)	12,10 Il Festival di Burg Waldek, conversazione di Romano Costa 12,20 MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE E. Halffter: <i>Escriche</i> : Tre Canzoni portoghesi (T. Berganza, sopr., al pf. l'Autore) • C. Jachino: <i>Canti della Toscana</i> , Concerto per vc. e orch. (sol. B. Mazzacurati - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. M. Pradella)
13	GIORNALE RADIO - 50° Giro d'Italia - Servizio speciale da Chivasso - Dai nostri inviati Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano (<i>Terme di San Pellegrino</i>) '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) '33 Fred 13,30 Di domenica si canta meglio (Oro Pilla Brandy)	14 — Trasmissioni regionali 14,30 Voci dal mondo Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti	13 — Le grandi interpretazioni L. v. Beethoven: Sonata n. 9 in la magg. op. 47 • A. Kreutzer •, per vl. e pf. (Georg Kulenkampff, vl.; Wilhelm Kempff, pf.) • A. Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Hans Knappertsbusch)
14	Musicorama e Trasmissioni regionali '30 BEAT-BEAT-BEAT (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	15 — Il bar della radio Un programma presentato da Renato Tagliani Regia di Raffaele Meloni	14,30 Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa magg. per strumenti a fiato (Quintetto a fiati di Filadelfia) • Henry Barraud: Quartetto per archi (Quartetto Loewenguth) • Carl Maria von Weber: Trio in sol min. op. 63 per fl. vc. e pf. (R. Adeney, fl.; T. Weil, vc.; L. Crowson, pf.)
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO	16 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA	15,30 Il principe di Homburg Dramma in cinque atti di Heinrich von Kleist Traduzione di Leone Traverso Prendono parte alla trasmissione: Ennio Balbo, Antonio Battistella, Vittorio Benvenuti, Elio Bertolotti, Renato Cominetti, Gustavo Conforti, Carlo d'Angelo, Dario Dolci, Tatiana Farnese, Corrado Gaipa, Cesarina Gheraldi, Augusto Mastrantoni, Sergio Mellina, Maria Teresa Rovera, Fernando Solieri, Edoardo Toniolo, Enrico Urbini Adattamento e regia di Corrado Pavolini
16	'29 Bollettino per i naviganti '30 POMERIGGIO CON MINA Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese (Linetti Prolumi)	17 — DOMENICA SPORT Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti (<i>Castor S.p.A. / Elettrod.</i>) Tra le 17 e le 18: 50° Giro d'Italia (<i>Terme di San Pellegrino</i>) (Vedi Locandina)	17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia 17,45 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO DARIO DE ROSA-MAUREN JONES F. Schubert: Fantasia in fa min. op. 103 • C. Debussy: <i>Petite Suite</i> • J. Brahms: <i>Tre Danze Ungheresi</i> : in fa minore, in la maggiore, in fa diesis minore
18	CONCERTO SINFONICO diretto da Wolfgang Sawallisch Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 ARRIVANO I NOSTRI Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di Giorgio Salvani in collaborazione con l'ACI - Regia di A. Parrella (Prima parte)	18,30 Musica leggera d'eccezione 18,45 La lanterna Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Siegal Adriano Grande e la poesia ligure
19	'20 Musica per orchestra d'archi '30 Interludio musicale '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Sì o no 19,30 RADIO SERA 19,50 50° Giro d'Italia - Commenti, interviste e varietà da Milano, di Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano (<i>Terme di San Pellegrino</i>)	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO - 50° Giro d'Italia - Servizio speciale di Italo Gagliano '20 La voce di Lucia Alteri (Ditta Ruggero Benelli) '25 SESTO SENSO Incontri con gli umoristi italiani, a cura di E. Vaime	20 — Punto e virgola 20,10 ARRIVANO I NOSTRI (Seconda parte)	20,30 A trent'anni dalla morte di Gramsci Dibattito con R. Orfei, F. S. Romano, P. Spriano - Moderatore: Giuseppe Fiori
21	'05 LA GIORNATA SPORTIVA Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica CONCERTO DEL CLAVICEMBALISTA GEORGE MALCOLM Haendel: Suite in sol maggiore • Bach: Concerto Italiano • D. Scarlatti: Sei Sonate: in mi minore L. 407, in fa maggiore L. 299, in si bemolle maggiore L. 497, in si minore L. 263, in mi maggiore L. 21, in sol maggiore L. 349	21 — Colpevole o innocente? a cura di Gaio Fratini I. In memoria di uno sconosciuto Giornale radio 21,40 Cori da tutto il mondo Un programma di Enzo Bonagura	21 — CLUB D'ASCOLTO Le Centre de Musique di Parigi Note di Alberto Pironti (Registraz. effettuata il 3 aprile 1967 all'Accademia Filarmonica Romana in occasione delle manifestazioni «Avanguardia Musicale 2»)
22	MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22 — POLTRONISSIMA Contros�ettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini GIORNALE RADIO 22,30 Chiusura	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 KREISLERIANA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	23,15 Rivista delle riviste Chiusura	23,15

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9/Mondo cattolico

Notizie e commenti dal Mondo Cattolico • Vocazioni sacerdotali in crisi? Partecipano al dibattito: Federico Alessandrini, Armando Oberli, Don Pino Scabini. Guida il dibattito: Mario Puccinelli • P. Nazareno Fabbretti: Meditazione.

22/Musica da ballo

Cavanagagh: *You're nobody till somebody loves you* (Jackie Gleason) • Etzel: *Picadero* (Hugo Strasser) • Gershwin: *A foggy day* (Al Caiola) • Carle: *Sunrise serenade* (Joe Harnell) • Monteiro: *Rio Brazil* (Edmund Ros) • Callert: *Hot baby* (Charly Steinmann) • Mescoli: *Begin to love* (Jackie Gleason) • Etzel: *Tango habana* (Hugo Strasser) • Gershwin: *Oh! Lady be good* (Al Caiola) • Bjorn: *Alley cat* (Joe Harnell) • De Barro: *Copacabana* (Edmund Ros) • Reich: *Nice job* (Charly Steinmann) • Malneck: *Shangri-la* (Jackie Gleason) • Remat: *Rio neque* (Hugo Strasser) • Gershwin: *Nice work if you can't get it* (Al Caiola) • Thornill: *Snowfall* (Joe Harnell) • Barroso: *Swall* (Edmund Ros) • Hemingway: *Tenerife moon* (Charly Steinmann).

SECONDO

8,45/Il Giornale delle donne

C'era una volta l'alta moda, servizio di Mariagiolia Castrovilli • Attualità: *Le mogli e le portatrici*, pacchetto, servizio di Dina Luce • Un libro da leggere, di Paola Ojetti • Esami in vista, servizio di Gina Basso • La posta de « Il giornale delle donne ».

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) • Milano (102,2 MHz) • Napoli (103,9 MHz) • Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica • ore 15,30-16,30 Musica sinfonica • ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 895 pari a m 385, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 9080 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per ballare • 23,15 Buonnotte Europa • 24 Canzoni di moda • 0,36 Parata d'orchestra • 1,06 I poeti • della canzone • 1,36 Musica sotto le stelle • 2,06 Vite del melodramma • 2,36 I successi • 3,06 Fitzgerald e Johnny Dorelli • 3,06 Antologia di interpreti • 3,36 I vostri preferiti • 4,06 Sinfonia d'archi • 4,36 Voci alla ribalta • 5,06 I bis del concertista • 5,36 Musica per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

17-18/Giro d'Italia

Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della 22ª tappa Tirano-Milano. Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti e Italo Gagliano.

TERZO

11,15/Concerto operistico

Massenet: *Werther*: Preludio • Verdi: *Rigoletto*: « Cortigiani vil razza dannata » • Donizetti: *Anna Bolena*: « Al dolce guidami » • Castelli • Gounod: *Faust*: « Dio possente » • Verdi: *Nabucco*: « Ben io l'invenni » • Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria » • Wagner: *Rienzi*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI).

19,15/Concerto di ogni sera

Hasse: *Armino*: Sinfonia: Allegro con spirito • Alla polacca • Allegro assai (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Wilhelm Brückner Rüggeberg) • Dvorak: *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra: Allegro • Adagio ma non troppo • Allegro • Allegro moderato, Allegro vivo (solisti Mstislav Rostropovic • Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Adrian Boult) • Stravinsky: *Divertimento per orchestra*, dal balletto « Le Baiser de la Fée » Sinfonia • Danze svizzere • Scherzo • Passo a due (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da André Vandernoot).

22,30/Kreisleriana

Schumann: *Nicht Schnell*, dalle Tre Romanze op. 94 (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte) • Chopin: *Rondo in do maggiore op. 73 post.* (duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin) • Paganini: *Capriccio in do minore op. 1 n. 4* (violinista Ivan Kawacuk) • Liszt: *Studio in fa minore n. 10 « Ricordanza »*, dai 12 Studi trascendentali (pianista György Cziffra) • Prokofiev: *Il re dagli occhi grigi*, dai « Cinque Canti di Anna Achmatova » op. 27 (Galina Vysnjanskaja, soprano; Mstislav Rostropovic, pianoforte) • Szymanowski: *Notturmo op. 28* per violino e pianoforte (Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte) • Debussy: *Notturmo* (pianista Jörg Demus).

radio vaticana

kH: 1529 = m. 196
kH: 6190 = m. 48,97
kH: 7250 = m. 41,38

9,15 Mese di Giugno: Canto Sacro • Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio • Giaculatoria. 9,30 In collegamento RAI, Santa Messa. Rito Romano, con omelia di P. Ferdinando Batezzi. 10,30 Liturgia Orientale. 12,50 Nasa Nedella s Kristusom: pocorcia. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 16,15 Liturgia Orientale. Rito Ucraino. 15,15 Weekly concert of Sacred Music. 20,33 Orizzonti Cristiani: « Incontro con la Divina Commedia », a cura di Claudio Casali. 21,15 Parola di Paolo VI. 21,45 Konzert. 22,30 Santa Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45 Cristo in vanguardia, programma missioni. 23,15 Disco-graphia musica religiosa. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

9 Musica ricreativa. 9,10 Cronache di ieri. 9,15 Notiziario • Musica varia. 9,30 Ore della terra. 10 Concertino rustico. 10,15 Conversazione evangelica del Pastore Gui-

* PER I GIOVANI

NAZ./11/Disc-Jockey

Canzoni trasmesse a Disc-Jockey domenica 4 giugno le cui prime tre sono state scelte in base alle preferenze espresse dagli ascoltatori: *La pelle nera* (Je veux être noir) (Nino Ferrer); *La coppia più bella del mondo* (Adriano Celentano); *Spaghetti a Detroit* (Fred Bongusto); *Aprò gli occhi per non vederli* (Dionne Warwick); *Tristezza* (Per favore va via...) (Ornella Vanoni); *Hai! Hai! Said the Clown* (Manfred Mann); *Postcard from Jamaica* (The Supwits & Camel); *...E io tra di voi* (Ez moi dans mon coin) (Charles Aznavour); *Ricordo quando ero bambino* (Rokes); *Dedicated to the one I love* (The Mama's and Papa's); *Voodoo in my basement* (The Lovin' Spoonful); *This thing called love* (Johnny Wyatt). La trasmissione di oggi è interamente dedicata alla presentazione dell'ultimo long-playing inciso dai Beatles in questi giorni in Inghilterra.

SEC./11,35/Juke-box

Donaggio: *Calma ragazzo* (Pino Dagnaggio); *Bardotti-Guagliero: Se io fossi come te* (Miranda Martino); *Abner: Top-top* (Alceo Gutelli); *Coppola-Kenner: So che tu non credi* (I Ragazzi del sole); *Rivers-Giacotto-Adler: La città è povera* (Guido Russo); *Moross: The war lord* (The Shadow); *Specchia-Fallabruno: Il mondo cambia* (Anna Marchetti); *Terzi-Rossi: Quando vedrò* (The Happenings).

SEC./13,45/Il complesso

della domenica: « I Delfini » Programma delle musiche eseguite dal Complesso « I Delfini »: Minzi: *Piangere per te* • Bardotti-Weil-Mann: *We've gotten out of this place* (C'è un posto migliore per noi) • Moriggi-Margherita-Simonetti: *Fate come noi* • Cristaudo-Levi-Magri-Ballotta: *Tu te ne vai* • Magri-Ballotta: *Quella dei sogni miei* • Cristaudo-Horsman: *La balata del bambino grasso*.

NAZ./14,30/Beat beat beat

Mogol-Phillips: *Il mondo è con noi* (I Dik Dik) • Hobgood-Brown: *Storie folle* (The Famous Flames) • Anselmo-Castiglione: *A piedi scalzi* (Roby Crispiano) • Franz-Engel: *Deadlier than the mall* (Trio Walker Brothers) • Nisa-Mantz-Califano-Tucker: *Sospesa ad un filo* (I had too much to dream) (I Corvi) • Whitley: *You make me feel so good* (The Buckingham) • Miller: *Walking in the sunshine* (Roger Miller) • Holland E. e B.-Dozier: *I got a feeling* (The Four Tops) • Backy-Detto: *Serenata* (Don Backy) • Leitch: *Mellow yellow* (Donovan).

do Rivoir. 10,30 Santa Messa Festiva. 11,15 Il canestro della domenica. 11,30 Radio Mattina. 12,30 L'espressione religiosa nella musica di Guillaume Machaut da « La Messe de Notre Dame » (Pro Musica Antiqua di Bruxelles). 13,00 Famoso Safford cape. 14,15 Conversazione religiosa di don Isidoro Marcionetti. 13 Concerto Verdiano. 1. « I Vesperi siciliani », ouverture (Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini). 2. « Selezione di arie e cori della « Traviata » (Grande orchestra sinfonica diretta da André Kostelanetz). 3. Musica da balletto dall'« Aida » (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan). 13,30 Notiziario • Attualità. 14 Canzone. 14,15 L'Altalena (gioco a premi). 15 Playhouse Quartet diretto da Aldo D'Addario. 15,15 Orchestra varia. 15,40 Musica richiesta. 16,15 Sport. 16,30 La Domenica della Domenica. 17,40 18 da domenica. 18,30 La giornata sportiva. 20 The Rockin' Strings. 20,15 Notiziario • Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Teatro di Ugo Betti • Il Giocatore, dramma in 3 atti. 22,10 Panorama musicale. 23,40 Ritmi antichi e moderni. 24 Notiziario • Sport. 0,20-0,30 Serenatella.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 • In nero e a colori • mezz'ora con artisti della Svizzera italiana. 15,35 Passeggiando sulle note. 15,50 La « Costa dei barbari ». 16,15 Interpreti allo specchio. 17,10 Ombra di Radio. 17,40 18 da domenica. 18,30 La giornata sportiva. 20,15 Canzoni lungo la Senna. 22 I concerti della domenica. 23-23,30 Vecchia Svizzera Italiana.

Due sinfonie di Beethoven

CONCERTO SAWALLISCH

18 nazionale

Oggi, tra i direttori d'orchestra « beethoveniani » di grido, Wolfgang Sawallisch occupa un posto particolare: maestro conteso dalle più grandi orchestre del mondo e invitato ai più famosi festival musicali, come a quelli di Edimburgo, Lucerna, Berlino, Bayreuth e Salisburgo. Sawallisch si presenta stasera ai radioascoltatori a capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. In programma, naturalmente, Beethoven: la Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36 e la Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 « Eroica ».

La Sinfonia n. 2 fu scritta in un periodo durissimo, proprio quando l'udito del Maestro di Bonn andava peggiorando. Fu completata nel 1802, l'anno del cosiddetto « Testamento di Heiligenstadt », ossia della tristissima lettera ai fratelli Carl e Johann che porta la data del 6 ottobre. Eppure, nella Sinfonia n. 2, Beethoven reagisce energicamente alle molteplici sofferenze fisiche e morali e riesce ancora a creare battute liete, serene, perfino umoristiche.

Beethoven stesso la disse al « Theater an der Wien » il 5 aprile 1803. Ripresa poco tempo dopo a Lipsia, la Sinfonia fu stranamente definita « una crassa meraviglia, un serpente moribondo, sanguinante, che si contorce, guizza in ogni direzione ma è ostinato a morire ».

Nella trasmissione segue la famosa Eroica, scritta in un primo momento in onore di Napoleone. L'ipotesi che Beethoven era il vero « campione della libertà ». Ma quando Napoleone volle proclamarsi imperatore, il Maestro, indignato, sopprime la dedica e la sostituisce con il titolo « Sinfonia eroica composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo ». Iniziata nel 1803 e completata l'anno seguente, l'Eroica fu eseguita la prima volta durante un concerto privato in casa del banchiere Würth, il 3 gennaio 1805. La prima esecuzione pubblica si ebbe il 7 aprile del medesimo anno al « Theater an der Wien », sotto la direzione di Beethoven.

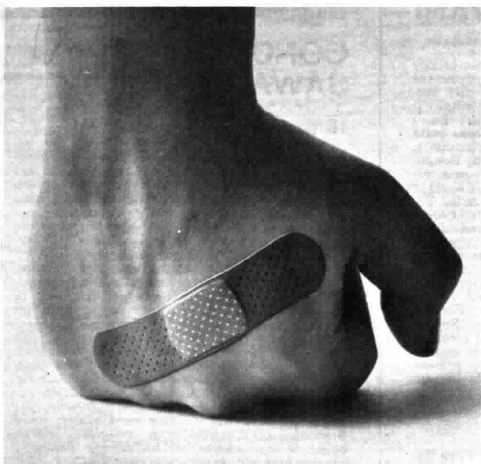
La rubrica degli automobilisti

ARRIVANO I NOSTRI

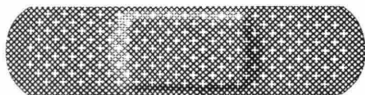
18,35 secondo

Oggi, finalmente, termina l'equivoco. Con la finalissima di Monza, ultima emozione di questo secondo « Autoradioraduno di prima vera », Giorgio Salvioni tira un sospiro di sollievo. Il suo settore, l'Eroica fu eseguita la prima volta durante un concerto privato in casa del banchiere Würth, il 3 gennaio 1805. La prima esecuzione pubblica si ebbe il 7 aprile del medesimo anno al « Theater an der Wien », sotto la direzione di Beethoven.

Seconda domenica di giugno, il traffico stradale è ormai entrato nel suo affollato carousel abituale dell'estate. Se state in gita, ricordatevi, quando tornate verso casa, di accendere la radio. Se già siete in attesa di un intoppo, un sbroglio, una pazienza, una collaborazione di una pattuglia della « stradale », vi farà piacere sapere, tra l'altro, che domenica 3 settembre tutti gli svedesi saranno in angustie peggiori della vostra perché quel giorno cambieranno mano (cioè non terranno più la sinistra come gli inglesi, ma la destra come noi) e che l'operazione costerà allo Stato svedese la bella somma di 80 miliardi (per lo spostamento sull'altro lato della strada di tutte le segnalazioni); ciò può aiutarvi ad ingannare l'attesa, dissuadendovi magari dal fare una manovra azzardata.



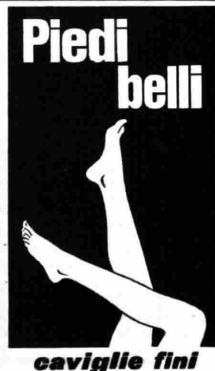
Johnsonplast,[®] il cerotto che respira con la vostra pelle



* Invisibile * Sterilizzato * Superadesivo * Velato
Impermeabile, non si stacca a contatto dell'acqua

Johnson + Johnson

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE
PROMESSA",
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)



Un breve massaggio con la
benefica Crema SALTRATI
protettiva rinfresca i vo-
stri piedi stanchi. Essa pre-
viene le irritazioni, la for-
mazione della pelle bianca
tra le dita, e rende la pelle
morbida e liscia. Di giorno
in giorno i piedi diventano
più aggraziati. La Crema
SALTRATI è l'ideale per i
vostri piedi. Non unge.
In ogni farmacia.

A VOCE SPIEGATA!
Chi usa protesi den-
tali usa
super-polvere
ORASIV
FA L'ADATTAMENTO ALLA DENTIERA



Il manichino ideale per Lei che cuce in casa
scomponibile e regolabile secondo le sue misure:
petto, fianchi, vita, schiena, ecc. È un prodotto tedesco
leggermente affermato in tutto il mondo
finalmente anche in Italia
Ricambi
l'opuscolo
previsto
Completo di
piedistallo L. 5400
FORMA - Rep. R 15 Firenze - Viale Tolstoj, 7 c.

**FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI**
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

lunedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 Educ. Civica
Prof. Lamberto Valli
10,10-10,30 Matematica
Prof.a Lilliana Artusi Chini
10,50-11,10 Oss. Elem. Scien. Nat.
Prof.a Lilliana Artusi Chini
11,50-12 Religione
Padre Antonio Bordonali

Seconda classe:

9,10-9,30 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
9,50-10,10 Applic. Tecniche
Prof. Mario Pincherle
11,10-11,50 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,30-8,50 Italiano
Prof. Giuseppe Froia
9,30-9,50 Latino
Prof. Giuseppe Froia
10,30-10,50 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
Allestimento televisivo di Ly-
dia Cattani Roffi

per i più piccini

17 — GIOCOGIO

Rubrica realizzata in colla-
borazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e
Lucia Scalerà
Realizzazione di Elena Ami-
cucci

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Chlorodont - Giocattoli) Biem-
me - Eldorado - Salvalex

la TV dei ragazzi

17,45 a) GALASSIA

Cineselezione dei ragazzi
a cura di Giordano Repossi
Sommario:
Carbonio radioattivo - Distri-
buzione delle piante - Ultra-
centrifuga - La vita della ve-
spa

b) LA SPADA DI ZORRO Una strana leggenda

Telefilm - Regia di Charles
Barton
Prod.: Walt Disney
Int.: Guy Williams, Britt Lo-
mond, Henry Calvin, Gene
Sheldon

ritorno a casa

GONG

(Pannospugna Wettex - Re-
xona)

18,45 SEGNALIBRO

Programma di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di
costume

Incontro con la musica

a cura di Gianfilippo de'
Rossi
con la collaborazione di Ago-
stino Di Ciaula

— Gli arnesi della musica (gli
strumenti)

Realizzazione di Walter Ma-
strangelo
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dentifricio Binaca - Cirio -
Istituto Geografico De Agosti-
ni - Ariel - Lucca Sissi -
Motta)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(BP Italiana - Caramelle Don
Perugini - Olita Star - Super-
rinsetticida Grey - Shampoo
VO 5 - Punt e Mes Carpano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Polaroid - (2) Crackers
Ritz Sawa - (3) CGE - (4)
Lama Bolzano - (5) Amarena
Fabbri
I cortometraggi sono stati re-
alizzati da: 1) Produzioni Cine-
televise - 2) Delfa Film -
3) Roberto Gavioli - 4) Stefi
Film - 5) Vimder Film

21 — TV 7 - SETTIMA- NALE TELEVISIVO

a cura di Brando Giordani

22 — GIROSPRINT

Cronache e canzoni sulle
strade del Giro d'Italia
a cura di Maurizio Barend-
son e Franco Morabito

22,35 I PRONIPOTI

Le avventure di una famiglia
spaziale
Cartoni animati di Hanna &
Barbera

— Avventure a Las Venus

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Guy Williams è Zorro nel
telefilm «Una strana leg-
genda» (TV dei ragazzi)

SECONDO

18,30-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di
costume

Una lingua per tutti

Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tede-
schini Lalli
Realizzazione di Salvatore
Baldazzi
37^a trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Maurocattè - Omo - Super
Silver Gillette - Super-Iride -
Fibra acrilica Dralon - Prodotti
Elmar)

21,15 ANNI DIFFICILI DEL CI- NEMA ITALIANO (1952-60)

a cura di Domenico Meccoli

FORTUNELLA

Film - Regia di Eduardo De
Filippo

Prod.: De Laurentiis
Int.: Giulietta Masina, Alber-
to Sordi, Paul Douglas,
Franca Marzi, Eduardo De
Filippo

22,55 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti
a cura di Antonio Barolini e
Silvano Giannelli
con la collaborazione di Ma-
rio R. Cinnaghi e Franco
Simongini
Regia di Enrico Moscatelli

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Rita Streich

ein musikalisches Portrait
Regie: Heinz Liesendahl
Prod.: BAVARIA

20,45-21 Zigeunertanz

(Cigany Tanc)
Regie: Tamás Banovich
Prod.: HUNGARO FILM

TV SVIZZERA

18 MINIMONDO. Trattamento per i
più piccoli condotto da Evy Ber-
nasconi

20,15 TELEGIORNALE - 1^a edizione

20,20 LA PORTAEREI ENTERPRISE.
Documentario della serie «Aria
del XX secolo».

20,45 TV-SPOT

20,50 OBIETTIVO SPORT. Rifiessi fil-
mati, commenti e interviste

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 IL MIRACOLOSO. Telefilm del
la serie «Stop al fuorilegge» in-
terpretato da Roger Moore

22,30 IL COMMONWEALTH. Studio
critico in 13 capitoli. «Ritratto di
famiglia». Realizzazione di Ronald
Dick

22,55 BANCO. Gioco a premi della
Televisione romana realizzato da
André Rosat e Roland Jay. Regia
di Pierre Matteuzzi

23,30 L'INGLESE ALLA TV. 3^a le-
zione. Un programma realizzato dal-
la BBC. Versione italiana a cura
del prof. Jack Zellweger (ripetiz.)

23,45 TELEGIORNALE - 3^a edizione

«Fortunella», un film diretto da Eduardo De Filippo nel '58

LA NIPOTINA DI CABIRIA

ore 21,15 secondo

Che si può dire di Diotallevi Nanda chiamata Fortunella, la protagonista del film che si vedrà questa sera nella rassegna dedicata agli «anni difficili» del cinema italiano? Subito, che si tratta d'una «nipotina» di Cabiria, centro di una delle più fortunate storie uscite dalla fantasia di Federico Fellini. Però una nipotina povera: non perché rivestita di stracci peggiori, ma per la precaria consistenza dei suoi connotati psicologici e della sua collocazione cronachistica e ambientale. Succede spesso che un personaggio felice generi stirpi di larve (succede al cinema e altrove). E' addirittura quasi certo che ciò si verifichi nei momenti di difficoltà e di confusione. Fortunella nasce nel 1958 a Porta Portese, il mercatino romano dei robivecchi. E' una povera ragazza con un uomo che la sfrutta e la tradisce e che lei ricambia, fin dove è possibile (c'è un limite a tutto), di amore sincero. Vive tra ladri e miserabili, nutrendo sogni di nobiltà e di grandezza. Crede, in poche parole, d'essere la figlia d'un principe: quando le viene freddamente comunicato che la sua è pura illusione, non ha strade da riprendere che quelle di sempre, ma come svuotate, ormai del tutto inservibili.

Un personaggio come questo può ancora significare qualcosa ai nostri giorni, figuriamoci dieci anni fa. Ha un senso se collocato entro prospettive realistiche, ossia se lo si osserva, e con lui i fatti e gli sfondi che lo riguardano, nelle forme dello strazio autentico, necessariamente doloroso di verità. Può essere egualmente valido se, in conformità



Franca Marzi e Giulietta Masina (nella parte di Fortunella) in una scena del film diretto da Eduardo De Filippo

con il mondo ideale del suo inventore, lo si traspone viceversa in climi rarefatti, o, come s'è detto sovente per certe figure di Fellini, lunari e magici; ed in questi climi si muove, o vorrebbe, Fortunella. Nell'uno e nell'altro caso, ciò che si chiede al personaggio per riconoscerlo è d'essere il prodotto d'una necessità espressiva e d'una scelta non casuale, perciò ragionata e costantemente verificabile quanto alla legittimità dei suoi punti d'avvio. Questo, non al-

tro, è ciò che manca a Fortunella: riedizione soltanto a tratti festosa e lirica d'un carattere in altra occasione sudente, piccola figura che regge non solo i suoi labili fili di contatto con la verità, ma le stesse ragioni del proprio esistere, soprattutto sulle sperimentate risorse dell'interprete che le dà volto, Giulietta Masina.

In tempi di crisi si sperimenta. Fortunella è stato di sicuro, a suo tempo, un esperimento, basta guardare agli sconnessi elementi che s'è cercato di armonizzare per condurlo in porto: un'idea di Fellini, ma sceneggiatura dovuta a due dei più fedeli collaboratori del regista, Flajano e Pirelli; ma la regia affidata ad Eduardo, cioè ad un interprete della realtà di tutt'altro tipo, amico anche lui dei fantasmi, ma come diversi da quelli che si portano dentro i principali ideatori della storia. Fu un esperimento: che motivazione trovarli oltre quella di essere nato da uno stato d'incertezza? Quando già il film era avviato, venne addirittura esaminata l'eventualità di affidarne la definitiva stesura ad un altro regista, più incline a riconoscersi e rivelarsi nei modi espressivi che personaggi e atmosfere avrebbero richiesto. Un film come questo va dunque rivisto come documento d'un periodo, d'una fase della vita del nostro cinema nei quali perfino uomini di spettacolo di assoluto rispetto potevano lasciarsi attrarre dal miraggio della comoda ripetizione d'un successo archiviato. In questo senso, Fortunella si può ampiamente godere: specialmente quanto agli apporti gustosi che sul piano interpretativo sono venuti, oltre che dalla Masina, dallo stesso Eduardo, da Franca Marzi, da Paul Douglas e da Alberto Sordi.

g. sib.

la TV dei ragazzi

LA SPADA DI ZORRO: «Una strana leggenda»

Torres è nascosto nella Missione di Padre Felipe e Monastir vuole catturarlo. Per favorire la fuga del ricercato, Zorro inventa una leggenda che riguarda un fantasma. Gli uomini del dittatore, molto impressionati dal racconto, fuggono terrorizzati all'apparire di una bianca figura che ha tutta l'aria di essere un fantasma. Il campo è libero e Zorro riesce a condurre a termine la sua missione.

ore 21,15 secondo

FORTUNELLA

Il film, che sfrutta alcuni dei più noti motivi felliniani, narra la vicenda di Fortunella, una povera ragazza che non ha fortuna nella vita, ma sorretta dall'illusione di essere la figlia illegittima di un principe. Dopo molte vicissitudini, finirà per lavorare presso una compagnia di giuochi, e qui, dopo avere appreso che il principe non è suo padre, vivrà felice di poter rappresentare sulla scena quella parte che aveva sperato di potere avere nella vita.

Ore 22,35 nazionale

I PRONIPOTI: «Avventure a Las Venus»

Ritornano questa sera in TV i simpatici personaggi di Hanna e Barbera. I Jetson partono per una seconda luna di miele, ma a Las Venus, la città degli alberghi, dei night e delle sale da gioco dove sostano, saranno coinvolti in una frenetica girandola di avventure.

LAMA BOLZANO
superinox

un primato italiano nel campo delle lame inossidabili



PRESENTA QUESTA SERA IN
"CAROSELLO"



IL TENENTE SHERIDAN

Questa sera
in TIC-TAC
RIC e GIAN
presentano

la COPPA PREZIOSA
e il MOTTAMAR



6	'30 Bollettino per i naviganti '35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 6,35	Notizie del Giornale radio Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno		
7	Giornale radio '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella	7,30 7,40	Notizie del Giornale radio - Almanacco Biliardino a tempo di musica		
8	GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti '30 LE CANZONI DEL MATTINO, con Milva, Fred Bongusto, Ornella Vanoni, Little Tony, Aurelio Fierro, Caterina Valente, Franco Tosi, Flo Sandon's, Antonio Prieto, Le Gemelle Kessler (Palmolive)	8,15 8,20 8,30 8,40 8,45	Buon viaggio Pari e dispari GIORNALE RADIO Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 SIGNORI L'ORCHESTRA (Effervescente Brioschi)		
9	Antonio Miotto: La posta del Circolo dei genitori '07 Colonna musicale Musiche di Weber, Olivieri, Trovajoli, Lady Park-Arlesien, Granados, Handel, Rose, Chopin, Ellington, Berlin, Feller-Michaels, Young, Rodgers, Tartini, Ortolani, Rimski-Korsakov	9,05 9,12 9,30 9,40	Un consiglio per voi - Luigi Silori: Un libro (Galbani) ROMANTICA (Soc. Grey) Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei Album musicale	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10) 9,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)	
10	Giornale radio '05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) '30 Canzoni napoletane	10 — 10,15 10,30	Giuseppe Balsamo di Alessandro Dumas - 16 ^a puntata - Adattamento e regia di Ruggero Jacobbi (Invernizzi) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli) Notizie del Giornale radio - Convalvole lo e il mio amico Osvaldo Musiche presentate da Renzo Nissim (Skip)	10 — 10,55	Musica sacra G. Rossini: Stabat Mater per soli, coro e orch. (M. Stader, sopr.; M. Radu, contr.; E. Häfliger, ten.; K. Borg, bs.; Orch. e Coro della RIAS di Berlino e Coro della Cattedrale di St. Edwige, dir. F. Frickay) Ludwig van Beethoven: Sonata n. 10 in sol magg. op. 96 per vl. e pf. (A. Grumiaux, vl.; C. Haskil, pf.) • Paul Hindemith: Sonata per due pianoforti (duo G. Gordini-S. Lorenzi)
11	TRITTICO (Henkel Italiana) '23 Marise Ferro: Donne di ieri '30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Wolf-Ferrari, Leoncavallo, Pizzetti, Costantini, Zandonai	11,30 11,35 11,42	Notizie del Giornale radio Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola LE CANZONI DEGLI ANNI '60 Tremarella, Capri c'est fini, Bang bang, La festa, il mio amore è un capelone, Help!, Amore mio, Lo giro su chi vuoi, Anyone who had a heart, Quando il sole chiude gli occhi, The last time, La matita (Doppio Brodo Star)	11,40	Arcangelo Califano Sonata a tre per fl., ob. e clav. (Trio Barocco di Montreal) François Devienne Quartetto in sol magg. op. 16 n. 5 per fl., vla e vc (J.-P. Rampal, fl.; R. Gendre, vla.; R. Lepauw, vlc; R. Bex, vc)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - Antonia Monti: Una ricetta (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	12,15 12,20	Notizie del Giornale radio Trasmissioni regionali	12,10 12,20	Tutti i Paesi alle Nazioni Unite Dietrich Buxtehude: Tre Suites per clavic. n. 17 in sol magg., n. 18 in la min., n. 19 in la magg.
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '33 Carillon (Manetti & Roberts) '33 CANZONI SENZA PAROLE She loves you, Quando dico che ti amo, Amor, mon amour, my love, South of the border, Swinging down the lane, Diciencello vuje, Barquinho, Speedy Gonzales (Ecco)	13 — 13,30 13,45 13,50 13,55	... TUTTO DA RIFARE! Settimanale sportivo a cura di Castaldo e Faele con la partecipazione di Antonio Ghirelli - Compl. dir. da A. Del Cupola - Regia di D. De Palma GIORNALE RADIO - Media delle valute Teleobiettivo (Simmenthal) Un motivo al giorno (Fairy) Finalino (Caffè Lavazza)	13,40 13,45 13,50 13,55	Antologia di interpreti Dir. A. Cluytens; bs. F. Corena; vc. H. Honegger; sopr. H. Zadek; cr. P. Rossi; br. W. Pearson; dir. G. Ottvós (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	14 — 14,30 14,45	Juke-box Giornale radio - Listino Borsa di Milano Tavolozza musicale (Dischi Ricordi)	14,30 14,45	CAPOLAVORI DEL NOVECENTO Z. Kodaly: Budapesti Te Deum, per soli, coro e orch. (S. Jurinac, sopr.; S. Wagner, contr.; R. Christ, ten.; A. Poell, bs.; Orch. Sinf. e Coro di Vienna dir. H. Swoboda) 14,50 Ghirolamo Frescobaldi Messia degli Apostoli (org. L. F. Tagliavini)
15	'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Frattini e S. Velitti '45 Album discografico (Bluebell)	15 — 15,15 15,55	Selezione discografica (RI-FI Record) GRANDI VIOLINISTI: LEONID KOGAN (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio Elio Filippo Accrocca: Conosciamo l'Italia	15,30	HECTOR BERLIOZ Pagine dall'opera - LES TROYENS - I ^a Parte: La Prise de Troie II ^a Parte: Les Troyens à Carthage Cassandra, Didone: R. Crespin; Enea: G. Chauvet Jopas: G. Dunan; Anna: M. L. Bellary; Narbal: L. Vermet; Panteus, Mercurio, Ascanio: J. P. Hértau Orch. e Coro del Teatro dell'opera di Parigi, dir. Georges Prêtre - M. del Coro J. Lagorge
16	Sorella radio Trasmissione per gli infermi '30 CORRIERE DEL DISCO: Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli	16 — 16,30 16,35 16,38	MUSICHE VIA SATELLITE Musica leggera internazionale Notizie del Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi ULTIMISSIME	16,30 16,35 16,38	
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati '20 ICARO DI DOMENICA Servizio speciale di Baldo Moro '30 La coscienza di Zeno di Italo Svevo - Adattamento radiofonico di Franco Monicelli - Primo episodio - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli Regia di Pietro Masserano Taricco (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17 — 17,05 17,30 17,35	Buon viaggio VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE Notizie del Giornale radio Saludos amigos Musiche latino-americane Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare	17 — 17,05 17,10 17,50	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera I CORALI PER ORGANO DI J. S. BACH A cura di Alberto Basso V. trasmissione: Orgelbüchlein (II) Arthur Honegger Sinfonia n. 2 per orch. d'archi con tromba ad libitum (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Münch)
18	'15 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,25 18,30 18,35 18,50	Sui nostri mercati Notizie del Giornale radio CLASSE UNICA: Antonio Maccanico - Il Parlamento Italiano. Leggi ordinarie, leggi costituzionali, leggi di delega e decretazione di urgenza Aperitivo in musica	18,15 18,30 18,45	Quadrante economico Musica leggera d'eccezione Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale S. Moscati: Il tesoro di Tutankamon a Parigi; G. Araldi: Un successo dell'erudizione moderna; R. Romeo: La rivoluzione napoletana del 1820-21; P. Brezzi: Una nuova traduzione del Corano; Taccuino
19	'15 TI SCRIVO DALL'INGORGIO da un'idea di Tonino Guerra - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Maglulo '30 Cronache di ogni giorno '35 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 19,30 19,50	Si o no RADIO SERA - Sette arti Punto e virgola	19,15 19,50	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO '15 La voce di Paul Anka (Ditta Ruggero Benelli) IL CONVEGNO DEI CINQUE Dopo l'immane sciagura di Bruxelles, l'opinione pubblica si domanda: «Sono aggiornate le norme antincendio in Italia, e come vengono applicate?»	20 — 20,50	Il martello Rivista di Carlo Manzoni - Regia di Pino Gilloli La RAI Corporation presenta: NEW YORK '67 Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di R. Sacerdoti	20,15 20,30 20,50	PER NON MORIRE Tre atti di Renato Mainardi Laura Adani Susanna Nerina Faustina Consuelvo Romano Vittoria Raimonda Regia di Maurizio Scaparro
21	'05 Concerto diretto da Nino Verchi, con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del tenore Renzo Casellato Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi Locandina) Nell'intervallo: XX Secolo Lenin e il suo tempo, di A. Ulam - Un colloquio di Giovanni Grazzini con Renato Mieli	21,15 21,30 21,50	IL GIORNALE DELLE SCIENZE Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno MUSICA DA BALLO con le orchestre Ettore Ballotta, Mario Bertolazzi e Vittorio Sforzi	21,15 21,30 21,50	
22	'10 Solisti di musica leggera '30 IL GIORNALE DEL LUNEDÌ Un programma di Angelo Gangarossa presentato da Leonardo Cortese - Regia di Arturo Zanini	22,30 22,40	GIORNALE RADIO Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri	22 — 22,30	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti LA MUSICA, OGGI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonotte	23,10	Chiusura	23 — 23,10	Rivista delle riviste Chiusura

QUESTA SERA
CAROSELLO

SCOPRITE
NEW YORK

con

BROOKLYN

la gomma del ponte
che in auto, nel lavoro, nello
sport, nello studio è un ponte
tra voi e il successo.



È un prodotto

DOLCIFICIO LOMBARDO
perfetti
MILANO-LAINATE

martedì

T

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,50-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,10-10,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,10-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

- 8,30-8,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
9,50-10,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Terza classe:

- 9,10-9,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,30-10,50 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,30-11,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
Allestimento televisivo di Gi-
liola Spada Bado

per i più piccini

17 — LA BOTTEGA DI MASTRO BUM

con Sandro Tuminelli, Angela, Marise Flach e i suoi mimi
Testi di Jack
Regia di Alvis Saporì

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Materassi Dormire - Gelati Soave - Bicietella Graziella - Saponetta Mira)

la TV dei ragazzi

17,45 a) I RACCONTI DEL FARO

di Angelo D'Alessandro

Luca il marinaio

Personaggi ed interpreti:
Libero Fosco Giachetti
Giulio Roberto Chevalier
Luca Ugo D'Alessio
Voce del narratore Mariano Rigillo
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Angelo D'Alessandro

b) PAGINE DI POESIA

Giuseppe Ungaretti
a cura di Lorenzo Ostuni
Lecture di Mariano Rigillo
Realizzazione di Guido Mazzella

ritorno a casa

GONG

(Milky - Effervescente Brioschi)

18,45 CLUB DU PIANO (11*)

a cura di Jack Dieval
con la partecipazione di Jean Doyen, Toshiko Akiyoshi, Jack Dieval, Aribert Reimann e di Jacques Hess (contrabbasso)
Franco Manzecchi (batteria)
Fauré: Improvviso n. 1; Akiyoshi-Dieval: Improvvisazione per due pianoforti; Reimann: 2° tempo della 1ª Sonata
Regia di Jacques Soumet
Prod.: C.E.R.T.

19 — LA POSTA DI PADRE MARIANO

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Storia dell'energia

a cura di G. B. Zorzoli

— Il carbone

Realizzazione di Giuseppe Recchia
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Aiax lanciere bianco - Confezioni Star - Salumi Bellen-tani - Aperitivo Cynar - Shampoo VO 5 - Kodak)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Locatelli - Yoga Massalombarda - Frigoriferi Indesit - Piaggio-Vespa - Omogenati Sasso - Fairy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Chatillon - (2) Ente Fiuggi - (3) Dolcificio Lombardo Perfetti - (4) Birra Wührer qualità - (5) Montana carne in scatola

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) General Film - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

21 — QUEST'AMERICA

Momenti del cinema di Hollywood 1941-59

a cura di Enrico Emanuelli
Presenta Arnoldo Foà

IL COLOSSEO D'ARGILLA

Film - Regia di Mark Robson

Prod.: Columbia Pict.

Int.: Humphrey Bogart, Rod Steiger, Mike Lane

22,50 ANDIAMO AL CINEMA
a cura dell'ANICAGIS

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18,30-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
37ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rennie - Shell Italiana - Frigoriferi Comesa - Dixan per lavatrici - Oro Pilla - Confezioni Ibac)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

22 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Claudio Abbado
Antonio Vivaldi: « Gloria » per soli, coro e orchestra
Margherita Rinaldi, soprano
Shirley Verret, mezzosoprano
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchi

22,35 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

a cura di Gastone Favero

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die rätselhaften Amerikaner

« Die neue Stadt »
Bildbericht

Regie: Peter von Zahn und Dieter Franck
Prod.: BETA FILM

20,40-21 Gold in Alaska

« Bidstide in Skagway »
Wildwestfilm mit Ralph Taeger, James Coburn, Joj Lansing, Marl Blanchard
Regie: Elliot Lewis
Prod.: NBC

TV SVIZZERA

18 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli di Ery Bernasconi
20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione
20,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario di J. e M. Fievet realizzato nelle riserve africane. 21ª puntata: « La fattoria delle belve » e « La cultura delle belve »

20,45 TV-SPOT
20,50 MANOVRE ANTI-INCENDIO
Telefilm della serie « Furia »

21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale
21,35 TV-SPOT

21,40 IL REGIONALE. Rassegna
22 ASPETTI DI POLITICA FEDERALE. Tavola rotonda

22,50 VIRTUOSI AL PIANOFORTE. Programma musicale a cura di Jack Dieval. Regia di Jacques Soumet

23 TELEGIORNALE - 3ª edizione
23,15 ADVOKATEN DES FEINDES. « La Svizzera e la seconda guerra mondiale », a cura di Werner Rings

Lo vedremo nel ruolo del giornalista in «Il colosso d'argilla»

L'ULTIMO BOGART

ore 21 nazionale

Si chiamano, secondo la terminologia messa in uso da coloro che li hanno lanciati sul mercato, «personality posters». Detto in forma più usuale, sono grandi riproduzioni a stampa di volti noti, fotografie dilatate fino alla sgranatura, e destinate ad adornare le pareti delle stanze in cui vivono giovani e giovanissimi clienti. A quelle pareti, una volta, si appendevano bandierine di università e trofei sportivi; oggi manifesti e fotografie. Il curioso è che tra le più vendute ci sia quella che ritrae un attore cinematografico morto dieci anni fa, all'età di 57 anni: Humphrey Bogart, l'attore più completo e maturo che abbia espresso il cinema americano, torna improvvisamente a proporsi come modello di comportamento, o, almeno, come compagno di solitudine. Bogart, si badi, e non James Dean, Bogart e non Brando, Clift o Sean Connery. Dopo la sorpresa iniziale, ci si accorge che la cosa non è poi tanto strana. E' difficile stabilire attraverso quali processi si producano certe scelte, se siano di carattere puramente esterno, sensoriale (il volto chiuso, dolente, scavato di Bogart), o se viceversa nascano da una più profonda valutazione e comprensione del personaggio. In un caso o nell'altro, tuttavia, non è affatto incomprensibile che una generazione sul piede del rifiuto, della contestazione continua, una generazione che, al di là delle sue manifestazioni di superficie, porta una rinnovata carica di realismo e di serietà nell'approccio alla vita, si scelga, tra i diversi altri, un modello come Bogart. Perché abbiamo detto che era



Il volto di Humphrey Bogart, l'attore scomparso 10 anni fa, è diventato straordinariamente popolare fra i giovani d'oggi

l'attore più maturo e completo espresso dal cinema americano? Bogart, che una volta un intenditore d'uomini come Hemingway definì «il volto più interessante che abbia mai conosciuto», poneva la sua grande qualità d'interprete, maturata attraverso un lungo e spesso scoraggiante tirocinio, al servizio di un'immagine dell'uomo fatta di verità, di attenzione ai dati della realtà contemporanea, e di scelte precise operate all'interno di quest'ultima. Attore moderno se mai ce ne sono stati, Bogart non ha mai interpretato un

ruolo in costume (difficile persino immaginarlo), e se un paio di volte è cascato nell'oleografia del western lo ha fatto, per così dire, secondo vie traverse, restando ai bordi del discorso principale nei panni di qualche incredulo «villain». Però, non è che fosse moderno per il fatto di dar corpo a personaggi contemporanei: ma perché contemporaneo era lo spirito di cui li riempiva. Gangsters, poliziotti, poliziotti-gangsters, giornalisti, decisi uomini di legge, cioè i personaggi-tipo del Bogart migliore (ma ce ne furono altri, molti altri), erano moderni perché problematici. Dallo sguardo disincantato dell'attore era difficile decifrare la frattura tra l'impegno volitivo e la rinuncia, o l'autoironia; dal suo comportamento non sempre era possibile desumere il confine tra lecito ed illecito, tra bene e male, tra verità e menzogna. L'uomo col suo carico di «mostri», trascinati appresso secondo le conseguenze di una sempiterna condanna. L'uomo perseguitato dal dubbio (e vivo grazie ad esso), bisognoso di credere e di agire ma spesso incapace di farlo, o insicuro circa la destinazione da dare ai propri sforzi: completo, con i suoi slanci e con le sue bassezze, autentico: come non vederli un modello per la generazione che ha riconosciuto nella retorica il suo peggior nemico? Tutti i maggiori personaggi di Bogart, a partire dal crudele Duke Mantee della *Foresta pietrificata* che fu, nel '36, il suo primo successo, camminano su questo genere di binari. Anche Eddie Willis, il giornalista del *Colosso d'argilla* che rivedremo stasera. Ennesima variazione su di un tema diventato ormai seconda natura, resa a posteriori anche più notevole dalla triste qualità d'essere stata la sua ultima.

Giuseppe Sibilla

il nuovo cerotto
in plastica
aerata
in confezione
igienica
sigillata

Ansaplasto

Questa sera
in Carosello

UGO TOGNAZZI
puntualizza...

se tu vuoi bere
una birra che vale
mettici due puntini
è Wührer l'ideale!

Per bere una birra
veramente di qualità
mettete anche voi i puntini sull'ü:
di Wührer naturalmente!



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia dal 1829

La TV dei ragazzi

I RACCONTI DEL FARO: («Luca il marinaio»)

Libero, il guardiano del Faro, racconta al nipote Giulio un'avventura vissuta da lui e da un suo amico, Luca, alcuni anni prima. Luca trova un antico documento nel quale è scritto che nel Faro è nascosto un tesoro. Da quel momento l'uomo non ha più pace. Inizia affannose ricerche suggestionando anche Libero.

ore 21 nazionale

IL COLOSSO D'ARGILLA

I loschi retroscena di un certo mondo della boxe sono messi a nudo con estremo vigore dal film di questa sera diretto da Rud Steiger e interpretato da Humphrey Bogart e Mark Robson. E' la storia di un giovanotone sud americano dal fisico imponente che una cricca di affaristi riesce, con abile pubblicità e con incontri truccati, a portare fino al campionato mondiale dei massimi. Ma un giornalista, che clinicamente si era prestato al gioco dei gangsters, troverà finalmente la forza di ribellarsi.

ore 22 secondo

CONCERTO ABBADO

Claudio Abbado dirige una delle più suggestive pagine sacre di Antonio Vivaldi, scritta per le cantanti e per l'orchestra del Seminario musicale dell'Ospedale della Pietà di Venezia. Si tratta del Gloria, per soli, coro e orchestra, in cui il «prete rosso» dimostra di saper trattare benissimo le voci umane, anche se Tartini (l'autore del Trillo del diavolo) sosteneva che Vivaldi s'era sempre fatto fischiare nelle opere vocali.

QUESTA SERA, NEL

CAROSELLO

CHATILLON

MARCELLO MARCHESI
VI SPIEGHERA' PERCHE'
LE PIU' BELLE HANNO SCELTO IL
GARANTIERE

6	30 Bollettino per i naviganti 35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6.30 Notizie del Giornale radio 6.35 Colonna musicale (ore 7.15) L'hobby del giorno	
7	Giornale radio 10 Musica stop 48 Pari e dispari	7.30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7.40 Biliardino a tempo di musica	
8	Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Gigliola Cinquetti, Pino Donaggio, Orietta Berti, Bruno Lauzi, Mina, Gianni Meccia, Donatella Moretti, Bobby Solo, Natalino Otto, Betty Curtis (Doppio Brodo Star)	8.15 Buon viaggio 8.20 Pari e dispari 8.30 GIORNALE RADIO 8.40 Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8.40 alle 12.15 8.45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Palmolive)	
9	La comunità umana 10 Colonna musicale Musiche di Dvorak, Di Lazzaro, Ortolani, Trovati, Donaggio, Manno, Targia, Don Verse, Weber, Vivaldi, Lehar, Chopin, Faith, Warren, Duning, De Falla	9.05 Un consiglio per voi - Fernaldo Di Giammatteo Uno spettacolo (Galbani) 9.12 ROMANTICA (Pludtack) 9.30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9.40 Album musicale (Manetti & Roberts)	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9 alle 10) 9 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica del Programma Nazionale) 9.25 Antonio Genovesi: Il problema della terra, con versione di Michele Novelli 9.30 Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
10	Giornale radio 05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE (Coca-Cola) 30 Musica per orchestra d'archi 45 Giuseppe Laras: Shavuot, festa del Decalogo	10 — Giuseppe Balsamo di Alessandro Dumas - 17ª puntata - Adattamento e regia di Ruggero Jacobbi (Inverizzi) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 10.15 I cinque Continenti (Industria Dolciaria Ferrero) 10.30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10.40 Hit parade de la chanson Programma scambio con la Francia	10 — Musiche clavicembalistiche 10.10 Antonio Vivaldi: Sonata a tre per fl., ob. e fg. (Revis. di G. F. Ghedini) • Georg Philipp Telemann: Quartetto in re magg. per fl., ob., fg. e pf. • Franz Joseph Haydn: Trio in re magg. per fl., vc. e pf. (M. Strum, fl. B. Reeve, ob. R. Thomson, fg. B. Roger, vc. C. Wadsworth, pf.) 10.50 SINFONIE DI ROBERTO SCHUMANN Sinfonia n. 2 in do magg. op. 17 (Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. C. Schuricht)
11	TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 23 Vi parla un medico - Luigi Giffre: Il gozzo 30 ANTOLOGIA OPERISTICA Bellini: Norma - Casta diva - • Delibes: Lakmé - Dans la forêt - duetto • Verdi: La Forza del destino - Morir, tremenda cosa -	11 — Ciak Ritoccolo del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti (Skip) 11.30 Notizie del Giornale radio 11.35 LA POSTA DI GIULIETTA MASINA 11.45 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Mira Lanza)	11.25 Maurice Ravel Le Tombeau de Couperin, suite (Orch. Concert Arts dir. V. Golschmann) Bela Bartok Diversimento per orch. d'archi (Orch. da camera di Mosca dir. R. Barshai)
12	Giornale radio 05 Contrappunto 47 La donna, oggi - Erida Lanza: I conti in tasca (Vecchia-Romagna Buton) 52 Si o no	12.15 Notizie del Giornale radio 12.20 Trasmissioni regionali	12.10 La settimana a New York, a cura di F. Filippi 12.20 Claude Debussy: La Boite à joujoux, balletto per bambini (Orch. • A. Sgarlatti • di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia) • Darius Milhaud: Adame Miroir, balletto per sedici strumenti • Strumentisti dell'Orch. • A. Sgarlatti • di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo) • Erik Satie: Parade, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia)
13	GIORNALE RADIO - Anteprima sulla 14ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica - Servizio speciale di Rino Icardi 20 Punto e virgola 30 Carillon (Manetti & Roberts) 33 E' arrivato un bastimento con Silvio Noto (Birra Peroni) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	13 — Marcello Marchesi presenta IL GRANDE JOCKEY Regia di Enzo Convali (Falqui) 13.30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13.45 Telegiornale (Simmenthal) 13.50 Un motivo al giorno (Dash) 13.55 Finalino (Caffè Lavazza)	13.30 RECITAL DEL VIOLINISTA ARRIGO PELLICCIA E DELLA PIANISTA ORNELLA PULITI SANTO-LIQUIDO F. Schubert: Sonata in la magg. op. 162 - Fantasia in do magg. op. 159 - Rondò brillante in si min. op. 70
14	Trasmissioni regionali 40 Zibaldone italiano (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	14 — Juke-box 14.30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14.45 Cocktail musicale (Stereomaster)	14.30 LE CINESI Opera-Serenata di Pietro Metastasio Musica di Christoph Willibald Gluck Lusinga Genia Las Silange Renato Ercolani: Tango Rosina Cavicchioli: Sivene: Renata Mattioli Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. L. Bettarini (Ediz. Carisch)
15	40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Frattini e S. Felitti 45 Un quarto d'ora di novità (Durium)	15 — Girandola di canzoni (Italmusica) 15.15 GRANDI ORGANISTI: FERNANDO GERMANI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15.30): Notizie del Giornale radio 15.55 Giulia Foscari: I mestieri nuovi	15.15 Niccolò Paganini Sonata concertata in la magg. per chit. e vl. (S. Behrend, chit. G. Silzer, vl.) 15.30 NOVITA' DISCOGRAFICHE F. Chopin: Fantasia in fa min. op. 49 - Polacca Fantasia in la bem. magg. op. 61 - Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bem. magg. op. 22 - Ballata n. 3 in la bem. magg. op. 47 (pf. W. Kempff) (Disco Ace of Diamonds)
16	Programma per i ragazzi La patria dell'uomo, a cura di Alberto Manzi	16 — RAPSODIA Notizie del Giornale radio 16.30 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16.38 ULTIMISSIME (Vedi Locandina)	16.15 COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17	NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati 20 PARLIAMO DI MUSICA Piccola Posta a cura di Riccardo Allorto	17 — Buon viaggio 17.05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE 17.30 Notizie del Giornale radio 17.35 Il punto nero di Aldo Palazzeschi - Adattamento radiofonico di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Elena Zareschi - Regia di Enrico Colosimo (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17.10 Lily Balakirev Ouverture su temi russi (Orch. Philharmonia di Londra dir. L. v. Maticic) Stanislav Moniuszko Bajka (Racconto d'inverno) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Wolny) Sergej Rachmaninov Concerto n. 3 in re min. op. 30 per pf. e orch. (sol. G. Olshen - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo)
18	05 IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli 15 Perché si Concerto di musica leggera proposto da Milva	18.25 Sui nostri mercati 18.30 Notizie del Giornale radio 18.35 CLASSE UNICA Mario Fracastoro - Terra, sole e sistemi planetari. Gli strati esterni del Sole e lo Spazio Interplanetario 18.50 Aperitivo in musica	18.15 Quadrante economico 18.30 Musica leggera d'eccezione 18.45 Il mondo ha sete a cura di Ugo Maraldi I. Consumi e sprechi - Partecipano: V. Caglioti, V. Giacomini, R. Passino
19	25 Angelo Continari: La donna nella democrazia 30 Luna-park 55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19.23 Si o no 19.30 RADIOSERA - Sette arti 19.50 Punto e virgola	19.15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO 15 La voce di Roberto Murolo (Ditta Ruggero Benelli) 20 I MARITI Commedia in cinque atti di Achille Torelli Presentazione di Achille Fiocco Compagnia di prosa di Torino della RAI con Laura Adani, Warner Bentivegna e Carlo Ninchi Regia di Pietro Masserano Taricco (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	20 — Mike Bongiorno presenta Attenti al ritmo Gioco musicale a premi - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Gilloli (Coralle) 21 — Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)	20.30 Potere politico e potere militare Il La Francia della Vª Repubblica a cura di Altiero Spinelli
21	Commedia in cinque atti di Achille Torelli Presentazione di Achille Fiocco Compagnia di prosa di Torino della RAI con Laura Adani, Warner Bentivegna e Carlo Ninchi Regia di Pietro Masserano Taricco (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21.10 Piccola enciclopedia popolare 21.30 TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi 21.50 MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)	21 — LISZT, O DELLA COSCIENZA ROMANTICA a cura di Mario Bortolotto Ottava trasmissione
22	20 CONCERTO DEL PIANISTA PAUL BADURA SKODA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22.30 GIORNALE RADIO Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22.30 Libri ricevuti 22.40-22.50 Rivista delle riviste
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma	23.10 Chiusura	

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

11/Trittico

Rhein-Gabler-Kampfert: *Pussy footin'* (Bert Kampfert) • Berry: *Louie louie* (The Ventures) • Ross-Mc Cann: *Bucket o' grease* (pf. Les Mc Cann) • Goodman: *Soft winds* (Quint. Herb Ellis con Stan Getz sax) • Vandelli: *E dall'amore che nasce l'uomo* (Equipe 84) • Stevenson-Gaye: *Dancing in the street* (The Mama's and Papa's).

14,40/Zibaldone italiano

Fontana-Mecchia-Pes: *Il mondo* (Tonino Esposito) • Pizzinato-Moretto: *Senza te* (Nilla Pizzi) • Lauzi: *Il tuo amore* (Enzo Ceragioli) • Zipi: *Passaggiando sulla tastiera* (cordovox Luigi Bonzagni) • Romanoni: *Vieni con me bambina* (Mario Pezzotta) • De Bernardi-Pinchi-Censi: *Cento mila volte* (Arturo Testa) • Ortellipigarello: *La montanara* (cetra Anton Karas) • Migliacci-Morriconne: *Penso a te* (film «I malamondo») (Ralph Ferraro).

Rossi: *Stanotte al luna-park* (Caravelli) • Filippini: *Gioia del carnevale* (Umberto Tucci) • Miglia-vacca: *Mazurka variata* (Castelli-Pasi) • Redi: *Perché non sognar* (pf. Gino Mescoli) • Beretta-Del Prete-Suligo: *Chiedi chiedi* (I Cal-maleonti) • Carenni-Calzia: *Io vorrei* (Jan Langosz) • Faro-Privitera: *Valzer delle rose* (zuplo Salvatore Faro) • Fancicelli: *Guaglione* (Percy Faith) • Giotra: *La bella Giggini* (Coro La Baita) • Bergonzi: *Nicoletta* (cordovox Gonzibier) • Mc Gil-lar: *Tyrol's echo* (Jan Langosz).

20,20/I mariti

Personaggi e interpreti della com-media di Achille Torelli: Il Duca Filippo d'Herrera: Mario Ferrari; La Duchessa Matilde, sua moglie: Miranda Campa; Giulia: Anna Caravaggi; Il Duchino Alfredo: Nanni Bertarelli; Emma: Lucia Castellani; Il Marchese Teodoro di Riva, marito di Giulia: Checco Rissone; Sofia, sorella di Teodoro e moglie di Alfredo: Olga Fagnano; Fabio Regoli, fidanzato di Emma: Gino Ma-vara; Il Barone Eduard d'Isola: Carlo Ninchi; La Baronessa Rita d'Isola, sua moglie: Laura Adani; Enrico di Riverbella, ufficiale di marina: Warner Bentivegna; La si-

gnora Amelia Gioiosi: Lina Bacci; Pellegrina, cameriera della Baro-nessa: Anna Mazzamauro; Un do-tore in medicina: Igino Bonazzi; Felice, vecchio cameriere del Duca: Natale Peretti; Uno staffiere: Renzo Lori; Un servo della Baronessa: Franco Alpreste. Compagnia di pro-sa di Torino della RAI. Regia di Pietro Masserano Taricco.

22,20/Concerto del pianista Paul Badura Skoda

Franz Schubert: *Sonata in la mag-giore* (opera postuma); Allegro - Andantino - Scherzo, allegro vivace - Rondò, allegretto.

SECONDO

10/Giuseppe Balsamo

Personaggi e interpreti della diciat-tesettesima puntata: Giuseppe Bal-samo: Franco Graziosi; Gilbert: Al-fredo Senarica; Andreina: Lydia Alfonsi; Filippo di Taverny: Mario Brusa; Il Dottor Louis: Igino Bo-nazzi. Compagnia di prosa di To-rino della RAI. Adattamento radio-fonico e regia di Ruggero Jacobbi.

15,15/Grandi organisti: Fernando Germani

Programma delle musiche eseguite dall'organista Fernando Germani: Johann Sebastian Bach: *Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore*; Cesar Franck: *Pastorale*; *Pezzo eroico*.

21,50/Musica da ballo

Kampfert: *Happy trumpeter* (Bert Kampfert) • Jobim: *Desafinado* (Saxambistas Brasileiros) • Kamp-fert: *Market day* (Bert Kampfert) • Caymmi: *Rosa morena* (Saxam-bistas Brasileiros) • Dreja-McCar-ty-Beck-Relf-Smith: *Over under si-deaways down* (The Yardbirds) • Lindsay: *Water baby blues* (West-Bryant) • Dawes-Danneman: *Big little woman* (The Cyrkle) • Vento: *Sinister powerside* (The Monterey Mood Mixers) • Kampfert: *Treat for trumpet* (Bert Kampfert) • Ro-driguez: *Se acaso voce chegasse* (Saxambistas Brasileiros) • Kamp-fert: *Tootie flutte* (Bert Kampfert) • Barroso: *E luxoso* (Saxambistas Brasileiros) • Dale-Springfield: *Georgy girl* (The Seekers) • For-est: *Night train* (Danish Smark) •

Gray: *What would you wish from the golden fish* (Deep Six) • Ri-chard: *Satisfaction* (Billy Strange).

TERZO

16,15/Compositori italiani contemporanei: Veretti

Programma delle musiche di Anto-nio Veretti: *L'Allegria*, sette poesie di Giuseppe Ungaretti, per voce e pianoforte (Liliana Poli, soprano); al pianoforte l'Autore; *Concertino* per flauto, archi e pianoforte • *Une journée serene*: Allegro vivo - Adagio cantabile - Canone (Allegretto scherzoso) (solista Severino Gazzelloni) • *Orchestra A. Scar-latti* di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo; *Elegie in friulano*, su testi di Giovanni de Gri-nicoli, per voce, violino, clari-netto e chitarra (Liliana Poli, so-prano; Antonio Abussi, violino; De-lalmo Cornetti, clarinetto; Alvaro Company, chitarra - Direttore Et-tore Gracis).

19,15/Concerto di ogni sera

Telemann: *Suite in la minore*: Ou-verture - Rondò - Gavotta - Cor-rente - Forlana - Minuetto - Ri-gaudon (Orchestra da camera di Versailles diretta da Bernard Wahl) • Quant: *Concerto in sol maggiore* per flauto e orchestra d'archi; Al-legro - Arioso - Allegro vivace (so-lista Hubert Barwahser - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhardt Paumgartner) • Men-delssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore* op. 56 • Scozzese: Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro ma-estoso assai (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da George Solti).

* PER I GIOVANI

NAZ./13,33/E' arrivato un bastimento

Wylie-Dixon-Hester: *With this ring* (The Platters) • Amurri-Canfora: *Conversazione* (Mina) • Putnam: *L'erba verde di casa mia* (Piergior-gio Farina) • Hubert Giraud-Pierre Delanoe: *Il doit faire beau la-bas* (Noëlle Cordier) • Nisa-Califano-Davies: *Se incontri l'uomo per te* (Decca Reed) • Perazzini-Grieco: *Mary Anna* (Gli Uragani).

SEC./16,38/Ultimissime

Jantowski: *Seth* (Erwin Lehn) • Dalmat: *Amor se escribe con l'ianto* (Aida e Yolima Perez) • Sharp-Russell: *In a woman's eyes* (Tom Jones) • Calabrese-Andrews: *Ho sognato te* (Sandie Shaw) • Jagger-Keith: *Ride on baby* (Chris Farlowe) • Beretta-Censi: *Una bam-bola grande* (Fulvia) • Garnet: *I make him fly* (Gale Garnett) • Dal-Oglio-Beretta-Gianco: *Pugni chiusi* (I Ribelli).

La trasmissione di Marchesi IL GRANDE JOCKEY

13 secondo

Se c'è un personaggio eclettico, questo è senza alcun dubbio Marcello Marchesi. Eclet-tico con un suo mondo preferito, che è quello dell'umorismo. Non c'è fatto, non c'è situa-zione nella quale egli non riesca a vedere il lato comico. Perché Marchesi possa prendere qualcosa sul serio, ce ne vuole: e questa è, certamente, la sua forza, ciò che lo ha fatto arrivare al successo sin dai tempi del Ber-toldo e del Marc'Aurelio, i due settimanali che raggiunsero la «matusa» di oggi. Mar-chesi si è sempre occupato di musica leggera, ma al solito, anche in questo caso, se n'è occupato cercandosi i lati buffi o strambi, con l'occhio del curioso che è più interessato al lato insolito di quanto non sia al fatto che una canzone abbia avuto un maggiore o minor successo. Anche il successo può suscitare l'interesse di Marchesi, ma in questo caso la ricerca è sui fattori psicologici e di costume che stanno alla base della popolarità; una ricerca fatta allegramente, con imprevisti avviciniamenti e, se è il caso, qualche bonaria polemica. Nella mezz'ora in cui egli dia-loga con la sua segreteria e con i suoi co-lleghe e spesso inopinati ospiti, «il grande jockey», cioè Marcello Marchesi, non si pro-pone semplicemente di farci ascoltare dei dischi, ma di presentarci quei dischi che gli offrono lo spunto per impiantarci sopra le sue riflessioni e le sue piccole scoperte, senza annoiare.

Da un racconto di Palazzeschi IL PUNTO NERO

17,35 secondo

Parce che nella vita di ogni uomo — come so-siene Aldo Palazzeschi nel suo racconto spi-ritosamente adattato per la radio da Belisario Randone — ci sia un punto nero: la macchia più variare di grandezza, naturalmente, ma a guardar bene si finisce sempre con lo scer-glierla anche sotto le apparenze più austere e insospettabili. Il protagonista del racconto di Palazzeschi, uomo per un verso, padre di due figlie, per niente dotato di ambizione, contento del poco, sta per lasciare serenamente questo mondo; ma la moglie, pur af-franata dal dolore, chiede un favore al prete che viene a confortare gli ultimi momenti del marito: che il prete si faccia dire che cosa precisamente avvenne in una notte di venti-cinque anni prima (il punto nero). Per anni il marito, tutti i sabati si era recato ad un certo caffè per partecipare a degli incontri fra amici dove si parlava soprattutto di teatro. Ma una triste sera, trascorsa la mezzanotte, il protagonista non era tornato a casa. La moglie, già in ansiosità, l'aveva per un po' atteso, poi, non resistendo più, aveva mandato in giro il figlio dei vicini di casa per avere notizie del marito. Il ragazzo era tornato a casa senza essere riuscito a sapere nulla. Ma verso le tre del mattino, la moglie, in vedetta con le figlie ad una fi-nestra, aveva visto tornare il marito: tranquillo come sempre, sereno con il suo insostituibi-le bastone da passeggio. Ma c'era un partico-lare non trascurabile: l'uomo non indos-sava altri abiti all'infuori della camicia. Con un curioso sorriso sulle labbra, l'uomo non aveva risposto a nessuna domanda, si era messo a letto, si era addormentato e al mattino dopo si era recato in ufficio come se niente fosse successo. Dell'incidente nessuno aveva più parlato: ma ora che il marito è in punto di morte la donna vuole conoscere quel se-greto. E il buon prete, fattosi accanto al mo-riente, pone la fatidica domanda. La risposta ve la darà Palazzeschi:

Personaggi e interpreti: Mimmi Domestici: Elena Zareschi; Mimmi Domestici: Cesare Bettarini; Luisa: Anna Maria Sanetti; Stella: Vera Gambacciani; Don Cosimo: Adolfo Ge-ri; La cassiera del teatro: Giuliana Corbel-lini; Guarnacci: Corrado De Cristoforo; Il cameriere del caffè: Renato Moretti; Il signor Buccì: Alberto Archetti; La signora Zaffi: Cesarina Ceconi; Il signor Zaffi: Angelo Za-nobini; Il signor Anitoni: Franco Luzzi; La signora Anitoni: Wanda Pasquini; La signora Toccafondi: Elena De Merich; Il cavalier Toccafondi: Carlo Ratti; ed inoltre: Lina Accom-ci, Lina Bacci, Nilla Barbieri, Dante Biagioli, Enrico Del Bianco, Grazia Radicchi, Giovan-ni Rovini; Compagnia di prosa di Firenze della RAI.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30,16-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da ca-mera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,15: Programmi musi-cali e notizie trasmesse da Roma 2 su khz 845 pari a m 355, da Milano 1 su khz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su khz 6000 pari a m 40,50 e su khz 9615 pari a m 31,53 e da il canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 I solisti della musica leggera: Laurindo Almeida e Fer-rante-Teicher - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica in sordina - 2,06 Piccola ri-belta lirica - 2,36 Colonna sonora - 3,06 Complessi vocali - 3,36 Antologia musica-le - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci, due stili. Carmen Villani e Bruno Lauzi - 5,36 Mu-sica per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono tra-smessi notiziari in italiano, inglese, fran-cese e tedesco.

radio vaticana

7 Mese di Giugno: Canto Sacro - Medita-zione di Don Giovanni d'Onofrio - Giu-ca-latoria - Santa Messa, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Notizie in porocita, 20,15 Topic of the Week, 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - Cattedrali d'Europa, a cura di Pietro Bortolero; Acc-ezzenza di Roma Magliore Osanna - Pensiero sacro, 21,15 Tour du monde mission-naire, 21,45 Heimat und Weltmission, 22 Santa Rosaria, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 La parola del Papa, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

8,15 Musica ricreativa, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario - Musica varia, 9,30 Il Te-letino: «La patente», un atto di Luigi Pi-

randello, 9,55 Intermezzo, 10 Radio Mat-tina, 12,05 Trasm. da Beromünster, 13 Ras-segna stampa, 13,10 Musica varia, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Temi da film, 14,20 Canzonetta italiana, 14,45 Fisimo-niche, 17,05 Sette giorni e sette note, 18 Radio Gioventù, 19,05 Mario Robbani e il suo complesso, 19,30 Canti e cori della montagna, 19,45 Dario S. Marchi e 20 Or-chestra Bruno Canfora, 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tri-buna delle voci, 21,45 Varietà musicale, 23,30 Notiziario dal mondo nuovo, 23,30 Co-mpositori italiani della prima metà del Set-tecento, Antonio Vivaldi: Concerto op. 3 n. 12 (originale in mi maggiore; trascritto per clavicembalo da L. S. Marchi in do Or-giore); Domenico Scarlatti: Otto Sonate: 2 in re maggiore - 2 in re minore - 2 in mi maggiore - 2 in mi minore, eseguite dal clavicembalo di Luciano Sprizzi in oc-casione del terzo Festival del clavicem-balo, 24 Notiziario - Attualità.

Il Programma

19 Codice e vita, 19,15 Melodie moderne, 19,30 Vuere vivendo, san 19,45 A pas-seggio sul pentagramma, 20 Per i lavo-ratori italiani in Svizzera, 20,30 Trasm. da Losanna, 21 Obiettivo jazz, 21,45 Il micro-mondo del jazz in viaggio, 22,15 Musica sinfonica richiesta, 22,33-30 Notturno in musica.

FRANCHI e INGRASSIA
nell'ARCOBALENO CERA GREY
di lunedì 12 giugno

mercoledì

T

NAZIONALE

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

17 — **GIOCGGIO'**
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Realizzazione di Elena Amicucci

17,30 **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Salvelox - Chlorodont - Giocattoli Biemme - Eldorado)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LE AVVENTURE DI MINU' E NANU'**
La pagella
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Scena di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

b) **PER TE, MARINA**
Trasmissione per le piccole spettatrici a cura di Elda Lanza
Realizzazione di Lella Scarampi Siniscalco

ritorno a casa

GONG
(Crema DS 88 - Omogeneizzati Nestlé)

18,45 **POPOLI E PAESI**
I vulcani dell'Alaska
Un documentario di V. Fae Thomas

19,15 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume
Difendiamo la vita
a cura di Francesco Deidda con la collaborazione di Michele Gandin

— **I pericoli dell'ambiente rurale**
Realizzazione di Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Polivetro - Rimmel Cosmetics - Amaro Boonkamp - Acqua Sangemini - De Rica - Omo)

SEGNALE ORARIO
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Gulf Italiana - Simmons materasso a molle - Prodotti Mellin - Girmi Gastronomia - Dixan per lavatrici - Rio Tut-tolpa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSSELLO
(1) Lacca Cadonett - (2) Lavatrici Philco - (3) Olio di semi Oio - (4) Birra Splügen Brau - (5) Neocid Florale
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Delfi Film - 3) Recta Film - 4) Reliac Film - 5) Roberto Cavioli

21 — 1943-1967

MEMORIE DEL NOSTRO TEMPO

Un programma di Hombert Bianchi
Regia di Pier Paolo Ruggieri

22 — **I due blocchi**

MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

10 Da Berna **VISITA AL CONSIGLIO DEGLI STATI**. Trasmissione diretta del dibattito sulla riforma della giurisdizione amministrativa

18 **LE CINQ A SIX DES JEUNES**. Riepilogo diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romana. Un programma a cura di Laurence Hutin

20,15 **TELEGIORNALE** - 1ª edizione

20,20 **IL CLUB DI TROPOLINO**

20,45 **TV-SPOT**

20,50 **IL PRIMA CRONACHE INTERNAZIONALI** - IL TRAFFICO DELLA DROGA. Versione italiana di Marco Nesi

21,15 **TV-SPOT**

21,20 **TELEGIORNALE** - Ed. principale

21,35 **TV-SPOT**

21,40 **PRIMA FILA**. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernando Di Giannatempo

22,05 **In Eurovisione da Vincennes: GIOCHI SENZA FRONTIERE** - Incontri, scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Biarritz (Francia) contro Martigny (Svizzera). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana, svizzera e tedesca. Regia di Roger Pradines

23,20 **LA CITTA' IDEALE**. Relazione dell'arch. Tito Carloni su problemi di urbanistica (2ª parte)

0,10 **CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI**. Servizio di Mario Casanova

0,25 **TELEGIORNALE** - 3ª edizione

SECONDO

18,30-19 **SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
38ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**

(Prodotti Regutti - Totocalcio - Biscotti al Plasmon - Sambuca Extra Molinari - Ariel - Lanificio Pastore)

21,15

I PERSIANI

di Eschilo
Versione di Carlo Carena
Personaggi ed interpreti:
Atossa Elena Zareschi
Il messaggero Giulio Brogi
Ombra di Dario Adolfo Geri
Serse Tino Carraro
Coro di vecchi persiani Primo corifeo
Augusto Bonardi

Secondo corifeo
Mauro Barbagli, Cip Bargellini, Vittorio Ciccocioppo, Gino Centanin, Filippo Degara, Gianfranco Cifali, Claudio Dal Pozzolo, Antonio Paiola, Fernando Pannullo, Aldo Reggiani, Mario Silvestri, Alberto Sironi, Giulio Stocchi, Felice Leveratto

Coreografie di Loukia
Costumi su disegni di K. Klonis
Musiche di C. Kydoniatidis
Regia teatrale di Dimitrios Rondiris
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli
(Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 **Checkmate**
- Falsche Spuren -
Kriminalfilm mit Anthony George, Doug Mc Clure, Sebastian Cabot
Als Gast: Jack Benny
Regie: Don Taylor
Prod.: MCA

vi hanno ricordato
...una buona cera?...
OTTIMA direi! è

CERA GREY

LIQUIDA - SPRAY

LAVABILE, PROFUMATA, ANTISDRUCIOLEVOLE, LAVA E LUCIDA
CONTEMPORANEAMENTE I PAVIMENTI SENZA FATICA

E CHE RISPARMIO COI BUONI SCONTO GREY!!



Elda Lanza cui è affidata la rubrica «Per te, Marina» (TV dei ragazzi)

«I persiani» di Eschilo dal Teatro Olimpico di Vicenza IL PIANTO DEGLI SCONFITTI

ore 21,15 secondo

Eschilo volle — si racconta e ci crediamo — sulla tomba una epigrafe che ricordasse solo il suo valore in guerra. Questa: «Qui riposa Eschilo. Possono parlarvi del suo valore il bosco di Maratona e il Medo dalle lunghe chiome che ben lo conobbe». Non tene in nessun conto la propria arte nel momento dell'estremo bilancio? Ma quell'arte poté nascere da quel valore. Eschilo non era un «militarista», la vittoria greca sui persiani fu voluta ma non cercata, frutto di eroismo teso ad arginare una alluvione mostruosa che avrebbe altrimenti distrutta la civiltà che impreziosì il mondo. Nei *Persiani* Eschilo esalta la vittoria di Salamina della quale fu artefice, ascoltando il pianto degli sconfitti. Coglie il segno della divinità nella espiazione degli aggressori. Scopre un dovere degli dei verso gli uomini, quello stesso al quale egli è fedele. Eschilo crede negli dei impavidamente perché è vittorioso ma è vittorioso perché giusto e libero. Se la vittoria è concessa da Zeus, Zeus «deve» stare con la gente libera e giusta. La gloria alla quale il poeta teneva non era dunque «militare» ma guadagnata combattendo per restare nel vero, nel giusto, libero. La Grecia era degna della vittoria — e della protezione dell'Olimpo — perché degna della libertà. Eschilo scende dunque con i propri numi fra gli sconfitti, i condannati, per giudicarli. Il fato è inesorabile ma non inesplicabile. Atossa, madre di



Elena Zareschi (seconda da sinistra) ne «I persiani» di Eschilo. Fra gli interpreti della tragedia sono anche Tino Carraro (Serse) e Adolfo Geri (l'ombra di Dario)

Serše, domanda al Coro chi sia il capo dei greci pensando al modo come vengono condotti o sospinti i persiani; ed Eschilo suggerisce la risposta: i greci non sono schiavi di nessuno, a nessuno sottomessi. Perciò possono resistere allo

sciamè sterminato che vuol soffocarli, possono ricacciare e annientare orde cieche, abusive, sottomesse, che si diedero in schiavitù. Perciò con forze paurosamente inferiori ma geniali sconfissero il colosso che brutalmente gli si avventava addosso. Anche l'intelligenza nasce dalla libertà. Difendere la propria dignità di uomo dalla minaccia della servitù è mobilitare Zeus, esigere l'alleanza. E' l'opposto del «Dio con noi» dei nazisti. Lottare per vivere liberi è vincere il fato che si insinua nelle crepe della colpa e della dissoluzione. Il fato condannava i persiani servi a marciare fra le rovine altrui incontro alla loro.

Pure, la disfatta non è solo punizione se risvegla dalla schiavitù. Che tengono ora i notabili persiani? Che il popolo si sollevi, si ribelli alla ubbidienza cieca e assoluta: «La lingua degli uomini — dicono — non sarà più frenata perché, sciolta, il popolo libero parli, rotto che ha il freno della forza». Ma il freno della forza impoverì gli animi, li disarmò contro il buon diritto, e i greci che dovevano essere schiacciati dall'esercito straziante di Serše spezzarono i remi sui nemici annaspanti nelle acque di Salamina in una mattanza atroce. L'ombra di Dario padre di Serše risale dalla tomba ad annunciare che per generazioni cataste di morti mostreranno ai mortali che i disegni orgogliosi sono «spighe della colpa». Eppure su quelle montagne di cadaveri i persiani potranno cogliere anche i fiori della speranza se la espiazione non lasciò nostalgia di un potere che aveva distrutto in loro la coscienza.

Massimo Dursi

La TV dei ragazzi

LE AVVENTURE DI MINU' E NANU'

«La pagella»

Le scuole stanno per finire: Minù e Nanù fanno grandi progetti per le vacanze dimenticando i loro doveri scolastici. A turbare però i loro sogni arriverà la pagella alla quale i bambini non avevano affatto pensato.

ore 18,45 nazionale

POPOLI E PAESI: «I vulcani dell'Alaska»

Scoperta da Bering e venduta nel 1867 dalla Russia agli Stati Uniti, l'Alaska è dal 1958 il quarantanovesimo Stato degli Stati Uniti. La regione, ricca di legname, di carbone, di ferro, rame e petrolio, è quindi volte più grande dell'Italia, ma conta appena 250 mila abitanti. Ai suoi vulcani, poco conosciuti, è dedicato il programma di questa sera.

ore 21 nazionale

MEMORIE DEL NOSTRO TEMPO

Seconda puntata

La seconda puntata riguarda gli anni più drammatici per l'Europa, quella della guerra fredda. Il 1948 è l'anno cruciale. In febbraio i comunisti s'impadroniscono del potere in Cecoslovacchia. Dopo pochi giorni Jan Masaryk, ministro degli Esteri e figlio del fondatore della Repubblica cecoslovacca, muore in circostanze misteriose. 24 giugno: i russi bloccano Berlino mentre gli occidentali, per rifornire la città e impedire la capitolazione, istituiscono un lungo e avventuroso ponte aereo. 28 giugno: Tito e il partito comunista jugoslavo sono espulsi dal Cominform e contro di essi i partiti comunisti di tutto il mondo, per iniziativa di Stalin, lanciano una violenta campagna di accuse. L'Europa è ormai spezzata drammaticamente in due blocchi.

QUESTA SERA IN INTERMEZZO



“OCCHIO ALL'ETICHETTA,”

CON PINUCCIO ARDIA



PRESENTATO DA

MOLINARI
extra

La **Sambuca** FAMOSA NEL MONDO

LE MIGLIORI MARCHE TELEVISORI RADIO

da tavolo e portatili, radio per auto, fonografi, fonovaligie, registratori ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO quota minima 600 lire mensili SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO **DITTA BAGNINI** Piazza di Spagna 137 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni SENZA ANTICIPO **L. 500** rata minima mensile SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO **DITTA BAGNINI** VIA BABUINO 104 - ROMA

"GLI ANTENATI" in Carosello



Vi ricordano

O NEOCID O MOSCHE

6	30 Bollettino per i naviganti 35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	Giornale radio 10 Musica stop 38 Pari e dispari 48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Biliardino a tempo di musica	
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Marisa Sanna, Adriano Celentano, Gloria Christian, Gianni Morandi, Nilla Pizzi, Gian Pieretti, Anna Marchetti, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis (Palmolive)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Effervescente Brioschi) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	
9	Mario Soldati: Cucina all'italiana 07 Colonna musicale	9,05 Un consiglio per voi - Una poesia (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10) 9,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
10	Giornale radio Tra le 10 e le 11: Inaugurazione della 14 ^a Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica - Radiocronaca diretta di Rino Icardi 05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) 30 Canzoni regionali italiane	10 — Giuseppe Balsamo di Alessandro Dumas - 18 ^a puntata - Adattamento e regia di Ruggero Jacobbi (Invernizzi) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) 10,15 I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corina - Regia di Riccardo Mantoni (Skip)	10 — Musiche operistiche 10,30 Giuseppe Guarni: La Luchessa. Canzone (org. M. C. Alain e L. F. Tagliavini) • Johann Hermann Schein: Padouana, a cinque - Gagliarda, a cinque - Allemanda e tripla, a quattro - Corrente, a cinque (Strumentisti del «Kranis Baroque Ensemble») • Legrenzio Vincenzo Ciampi: Tre Sonate (clav. F. Garilli) 10,55 Felix Mendelssohn-Bartholdy: «Hör' mein Bitten, Herr» - Inno per sopr. coro e org. (sol. B. Rizzoli - Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola) • Carl Orff: Carmina Burana. Canzoni profane per soli, coro e orch. (E. Ravaglia, sopr. F. Frascari, W. Artoli e G. De Julius, ten. R. Capecci e V. Cocchiari, br. B. Cioni, as. Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. F. Caracciolo - M ^o del Coro G. Bertola)
11	TRITTICO (Henkel Italiana) 23 L'Avvocato di tutti di Antonio Guarino 30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Bellini, Rossini, Massenet e Puccini (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Viaggio in Giappone v. cura di Gabriella Pini 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Doppio Brodo Star)	
12	Giornale radio 05 Contrappunto 47 La donna oggi - Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini (Vecchia Romagna Buton) 52 Si o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	12,10 L'Informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti 12,20 IL CLAVICEMBALO DI DOMENICO SCARLATTI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 12,55 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA Armando La Rosa Parodi L. v. Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do magg. op. 72 b - Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pf. e orch. (sol. I. Drenkov) • P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno 20 Punto e virgola 30 Carillon (Manzi & Roberts) 33 SEMPREVERDI Love is a many splendored thing, Tui, Ol' man river, Quanno staje cu mme, Strada 'nfosa, Embraceable you, Bahia, Fiori fiorello (Lavatrici AEG)	13 — Il destino bussa due volte Un programma musicale di Giorgio Calabrese presentato da Lilli Lembo (Henkel Italiana) GIORNALE RADIO - Media delle valute Teleobiettivo (Simmenthal) 13,30 Un motivo al giorno (Fairy) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)	
14	Trasmissioni regionali 40 Zibaldone italiano (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Dischi in vetrina (Vis Radio)	14,30 Recital del baritono ELIO BATTAGLIA con la collaborazione del pianista Renato Josi (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio 40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Frattini e S. Velitti 45 Parata di successi (C.G.D.)	15 — Motivi scelti per voi (Dischi Carosello) 15,15 RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI: TENORE GIANNI SAVELLI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Musica da camera 15,55 Giovanni Passeri: La telefonata	15,10 Nicolaj Rimski-Korsakov Il Gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet) 15,40 Compositori contemporanei: Elgar Varese Ottandre, per strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orch. Filarmonica di Cracovia dir. A. Markowsky) - Deserts per strumenti a fiato, pf., percussioni e nastri magnetici (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. G. Bertini) 16,10 Claude Debussy Dodici Studi: Libro I (pf. Charles Rosen) Libro II (pf. Walter Gieseking)
16	Programma per i piccoli: Oh che bel Castello! - La storia della bambina Alia -, di Giuseppina Antonini - Adattamento di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo 30 Il giornale di bordo a cura di Giuseppe Mori 40 CORRIERE DEL DISCO. Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi	16 — MUSICHE VIA SATELLITE Musica leggera internazionale 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIMA Catalan pop, That's life, Canta pescador, If i were a carpenter, Today, Poor side of town, Pussy footin'	16,10 Claude Debussy Dodici Studi: Libro I (pf. Charles Rosen) Libro II (pf. Walter Gieseking)
17	Giorn. radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati PICCOLO CONCERTO JAZZ (Vedi Locandina) 45 L'Approdo Settimanale radiofonico di lettere ed arti Incontri con gli scrittori: Sandro De Feo intervistato da Mario Picchi Note e rassegne: Nicola Chiarletta, rassegna di teatro: L'ultima commedia di Albee; Umberto Albini, rassegna di letterature slave - Il caso Bulgakov -	17 — Buon viaggio 17,05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 Per grande orchestra Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare	17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17,10 Paul Hindemith: Concerto per violino e orchestra (sol. D. Oistrakh - Orch. Sinf. dell'URSS, dir. G. Rojdestvenski) 17,40 Concerto del Duo Saldicco-Pezzullo C. Saint-Saens: Sonata op. 167 per cl. e pf. • C. Debussy: Petite Piece • A. Roussel: Aria • F. Poulenc: Sonata per cl. e pf.
18	PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Antonio Maccanico - Il Parlamento Italiano. Le commissioni e la procedura di approvazione delle leggi 18,50 Aperitivo in musica	18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera d'eccezione 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale E. Antonini: Divisione cellulare e cetoaldeide; A. Biagini: L'immunità cellulare; V. Giacomini: Presenza di sostanze organiche in antiche rocce sedimentarie; A. Liquori: Processi elementari della conduzione nervosa; Taccuino 19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
19	15 TI SCRIVO DALL'INGORGIO Da un'idea di Tonino Guerra - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo 30 Cronache di ogni giorno 35 Luna-park 55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO 15 La voce di Cocky Mazzetti (Ditta Ruggero Benelli) 20 LA CENERENTOLA Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti Musica di Gioacchino Rossini Don Ramiro: Nicola Monti; Dandini: Sesto Bruscantini; Don Magnifico: Mario Petri; Clorinda: Ornella Rovero; Tisbe: Miti Trucato Pace; Angelica detta Cenerentola: Teresa Berganza; Alidoro: Leonardo Monreale Direttore: Mario Rossi Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI - Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli diretto da Michele Lauro (Edizione Ricordi)	20 — COLOMBINA BUM Spettacolo alla fiorentina di D'Orefrio e Nelli Presentazione a cura di Silvio Gili (Industria Dolciaria Ferrero)	20,30 Tempi e luoghi della Ballata popolare a cura di Roberto Leydi (I)
21	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici L'ultima battaglia Documentario di Luca Liguori Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)	21 — Come e perché Corrispondenza su problemi scientifici L'ultima battaglia Documentario di Luca Liguori Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)	21 — Viaggio fra i cannibali Programma a cura di Eugenio Galvano Compagnia di prosa di Torino della RAI Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
22	30 A lume di candela Un programma musicale di Lorenzo Cavalli	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Incontri con la narrativa UNA PASQUA ROVINATA, racconto di Shalom Aleichem - Traduzione di Delfo Cini - Presentazione di Cesare Cases 23,10 Arnold Schönberg: Quartetto n. 3 op. 30 (Quartetto Parrenin) 23,40-23,50 Rivista delle riviste
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23,10 Chiusura	

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Antologia operistica

Bellini: *Norma*: «Mira, o Norma» (Maria Callas, soprano); Ebe Stignani, *mezzosoprano* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafini. • Rossini: *Guglielmo Tell*: «Ah, Matilde», duetto (Aureliano Artale, tenore; Benvenuto Franci, baritone). • Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno. • Massenet: *Manon*: «Ah, Des Grieux» (Janine Micheau, soprano; Libero De Luca, tenore - Orchestra dell'Opera-Comique di Parigi diretta da Albert Wolff. • Puccini: *Madama Butterfly*: «Scuoti quella fronda di ciliegio» (Renata Tebaldi, soprano; Fiorenza Cossotto Vinco, mezzosoprano - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Tullio Serafini).

14,40/Zibaldone italiano

Viani: *Luna rossa* (Heinz Neubrand). • Raimondo: *Bolognesina mia* (duo fisso Bandiera). • Ursitti-Rosati: *Tra un momento* (Beatrice). • Marjone: *Marletta: Vicino al ciel* (Robert Raig). • Simonetti: *Se pensi ancora a me* (pl. Raf. Cristiano). • Mari-Delle Grotte: *Venditrice di stornelli* (Claudio Villa). • Cenci: *L'immondo* (chit. el. Ettore Cenci). • Modugno: *Volare* (Hill Bowen Savino). *Tarantella* (Sinf. di Roma, dir. D. Savino). Da Vinci-Bocella: *Roma mi tiene il broncio* (Franco Morselli - I Menestrelli della Canzone). • Panzuti: *Buonanotte, angelo mio* (Gianni Fallabrino). • Amurri-Jurgens-Martelli: *Il saluto ragazzo* (Ornella Vanoni). • Marjone: *Romanza per archi* (Franco Mangeri). • Faro-Privitera: *Tarantella al chiar di luna* (zuf. Turi Dell'Etna; comp. Vittorio Alberti). • Rossi: *Quando vien la sera* (vieni vieni qui) (Franck Pourcel). • Calliano-Gambardella: *Il Tarabuscio* (Marta Paris). • Mazza-Rampoldi: *Qualcosa che vale* (Gian De Martini). • Poletto-Casadei: *Al bazar delle trombette* (Bruno Quirinetta). • Rizzatti: *So che mi cerchi* (chit. el. Mario Molino). • Endrigo: *Era d'estate* (Luis Enriquez).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21,22 Musica leggera

notturmo

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 par. a m 389, da Milano 1 su kHz 899 par. a m 333,7, dalle stazioni di Catanzarsetta O.C. su kHz 6060 par. a m 49,50 e su kHz 9515 par. a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Venite all'opera - 0,36 Mosaico musicale con le orchestre, Manuel Montematti, Hugo Strasser; i cantanti: Ornella Vanoni, Pino Donaggio, Betty Curtis; i complessi: Santi Latora, Dimitri Demiano, Carlo Pes - 2,06 Canzoni per lui e per lei - 2,36 Ouvertures e duetti da opere - 3,06 Ribaltale internazionale: partecipazione le orchestre di Ron Goodwin, Tony Boone, Nelson Riddle; i cantanti: Dean Martin, Milva, Caterina Valente; i complessi Herb Alpert, Laurindo Almeida, Bud

SECONDO

8,45/Signori l'orchestra

Loewe: *On the street where you live* (Percy Faith). • Bindi: *Di fronte all'amore* (Gianfranco Intra). • Monti-Zauli: *Sincoapat samba* (Monti-Zauli). • Robin-Ranger: *Thanks for the memory* (David Rose). • Carmichael: *I get along without you very well* (Nelson Riddle). • Bernstein: *I feel pretty* (duo pf. Ferrante-Teicher) (Nicky Perito).

15,15/Giovani esecutori: Tenore Gianni Savelli

Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: «O muto asil del pianto» • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Vesti la giubba» • Pietro Mascagni: *Isabella*: «Non colombelle» (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dal M° Tito Petralia).

21,50/Musica da ballo

Hazlewood: *These boots are made for wakin'* (Oliver Nelson). • Menendez: *Green eyes* (Strings Of Rio). • De Witt: *Flowers on the wall* (Oliver Nelson). • Velasquez: *Besame mucho* (Strings Of Rio). • Wawan-Parazini: *Quindicesima frustata* (I New Dada). • Clark: *On the move* (Dave Clark Five). • Goldstein-Gotthener-Feldman: *Dynamite* (The Mc Cows). • Brasseur: *The monkey* (Anonimo). • Green: *Fantastic that you* (Oliver Nelson). • Dominguez: *Frenes* (Strings Of Rio). • Hodges: *Once upon time* (Oliver Nelson). • Curiel: *Vereda tropical* (Strings Of Rio). • Mc Cartney-Lennon: *Penny lane* (The Beatles). • Jones: *Rumpus* (Danish Shark). • Lowie Tulin: *Lavinia* (The Electric Prunes). • Piot: *Typical shake* (Typical Trinidad).

TERZO

12,20/Il clavicembalo di Domenico Scarlatti

Tredici Sonate di Domenico Scarlatti nell'interpretazione dei clavicembalisti Ralph Kirkpatrick e Wanda Landowska: in mi maggiore L. 321 - in mi maggiore L. 466 - in do maggiore L. 456 - in do mag-

giore L. 318 - in fa maggiore L. 172 - in mi minore L. 275 - in mi maggiore L. 65 (clavicembalista Ralph Kirkpatrick; in fa minore L. 382 - in fa maggiore L. 20 - in re minore L. 422 - in sol minore L. 49 - in re minore L. 423 (clavicembalista Wanda Landowska).

14,30/Recital del baritono

Elio Battaglia

Robert Franz: *Otto Lieder*: Voglein wohnst so schön - Wie den Mond Abblid - Thänen - Für Musik - Stille Sicherheit - Zwei welke Rosen - Abends - Aus meinen grossen Schmerzen • Carl Loewe: *Sette Ballate*: Süßer Begräbnis - Heinrich der Vogler - Die Wandelnde Glocke - Tom der Reuner - Jungfrauen Annika - Die Uhr - Odin's Meeres Ritt.

19,15/Concerto di ogni sera

Brahms: *Overture accademica* op. 80 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter). • Glazunov: *Concerto in fa minore* op. 92 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Tema e variazioni - Finale (solista) Sviatoslav Richter. • Orchestra Sinfonica di Mosca diretta da Kirill Kondrascin). • Prokofiev: *Sinfonia n. 3 in do minore* op. 44: Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso (Orchestra Sinfonica dello Utah diretta da Maurice Abravanel).

* PER I GIOVANI

NAZ./17,20/Piccolo concerto jazz

Musiche eseguite dal Roman New Orleans Jazz Band (Giovanni Borghi, Marcello Riccio, Lucio Capobianco, Giorgio Zizzi, Pino Liberati e Peppino d'Intino): *There'll be some a changes made*; *Tin Roof Blues*; *Rockin' in Rhythm*; *Gone with the Wind*; *Avalon*; *Kansas City Stomp*.

NAZ./18,15/Per voi giovani

Nothing you can do (Wilson Pickett). • *Non c'è niente di nuovo* (il Caraleonti). • *Respect* (Aretha Franklin). • *Puuso le mie notti qui da solo* (Stevie Wonder). • *Colori* (Claus). • *Pack up your sorrows* (Joan Baez). • *Ogni sera* (Peppino Gagliardi). • *Sixteen tons* (Tom Jones). • *One in a million* (John St. John). • *Prega* (Riki Maiocchi). • *Lunedì 26 ottobre* (Mina). • *Set solo versato* (pl. arch. Ramsey Lewis). • *Doctor jazz* (Dutch swing College band). • *Les éluclubrations d'Antoine* (Antoine).

Mattino. 12,05 Tram, da Losanna. 13. Rassegna stampa. 13,10 Musica varia. 13,30 Notiziario. Attualità. 14. Disco Club. 14,20 Le grandi interpretazioni: il violoncellista Sviatoslav Khouchevitski. Aram Jilic Kaciatursin: Concerto per violoncello e orchestra. Orchestra di Stato dell'U.R.S.S. diretta da A. V. Gaouk). 15,05 Musiche di Bartok e di Stravinski. Bela Bartok: Concerto per orchestra. (Londra). Sinfonia. Orchestra diretta da Georg Solti. Igor Stravinski: Capriccio per pianoforte e orchestra (Solista Monica Massas; Orchestra sinfonica - Giaculatoria diretta da Ferenc Fricsay). 18. Radio Gioventù. 19,05 Tris, amichevole incontro di Benito Ganugi, 19,30 Motivi leggeri. 19,45 Diario culturale. 20. Tanghi. 20,15 Notiziario. Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21. «La Conversione di Alceste», un atto di Georges Courteline (trad. da Manlio Fogorzi). 21,40 Due note. 22. Orchestra Radiosa. 22,30 Musica leggera. 23,05 Documentario. 23,30 L'ultima Sonata per pianoforte di L. van Beethoven: op. 111. In do minore, interpretata dalla pianista Annie Fischer. 24. Notiziario. Attualità. 0,20-0,30 Fischiettando al buio.

Il Programma

19. Incontro con i Lords. 19,15 Problemi del lavoro. 19,45 Orchestra Radiosa. 20. Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Tram da Berna. 21. Tutto sul calcio minore. 21,15 «Il Baito al Serraglio» - opera comica in 3 atti di W. A. Mozart. (Coro e orchestra dell'Opera di Stato bavarese, diretti da Eugen Jochum).

Giuseppe Balsamo: 18ª puntata

IL MAGO VITTIMA DELLE SUE MAGIE

10 secondo

Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro, finisce con l'essere vittima dei suoi stessi intrighi orditi nel principale intento di accelerare il processo di dissoluzione della Corte di Luigi XV. La moglie Lorenza, soggiogata dalle sue arti magiche ed a sua completa discrezione come medium, in un momento in cui non è sotto l'influenza della ipnosi, fugge via di casa e porta via con sé alcuni documenti compromettenti relativi alle sue ispirazioni. Nell'intento di conoscere gli esatti movimenti della moglie dopo la fuga, Cagliostro ricorre ad un'altra medium, la giovane e bella Andreina di Taverny che egli ha fatto entrare come damigella di onore a Corte per servirsi di lei, del tutto inconsapevole, per le sue macchinazioni. Senonché dopo aver appreso dalla fanciulla, ipnotizzata, che la moglie è diretta dal capo della Polizia, si dimentica, nella fretta, di risvegliarla. Così, in quello stato, la povera giovane, onestissima, sarà facile preda di un ex servitore segretamente innamorato di lei. La vicenda, nel volgare verso la conclusione, sarà estremamente compiaciuta. Mentre il fratello di Andreina, Filippo, informato da un medico di Corte che la sorella attende un bambino (e la povera ragazza giura, in buona fede, di non saperne niente) è sulle tracce di Cagliostro convinto che sia lui il responsabile, quest'ultimo vede le ore possibili della sua vita. Infatti ha scoperto che Althotas, il centenario il quale ha avuto da lui l'incarico di realizzare l'elisir di lunga vita, ha ucciso la sua adorata moglie Lorenza, avendo bisogno, per la sua composizione chimica, del sangue di una giovane donna.

Vittima delle sue stesse magie Cagliostro, affrontato da Filippo di Taverny, non ha neppure la forza di reagire alle sue minacce e si lascia trascinare dinanzi ad Andreina. Questa, sotto ipnosi, rivedrà tutto quello che è accaduto in quella tremenda notte ed il fratello, conosciuto finalmente il nome di quell'infiame (Gilbert) che ha macchiato l'onore della sua nobile famiglia, si mette alla sua ricerca deciso ad ucciderlo. Dal canto suo Gilbert spera che la famiglia della giovane, di fronte al fatto compiuto, gli conceda di riparare ed accetti la sua proposta di matrimonio anche se le sue condizioni di servitore rendano molto problematica tale

Personaggi e interpreti della diciottesima puntata: Gilbert: Alfredo Senarica; Filippo di Taverny: Mario Brusa; Giuseppe Balsamo: Franco Graziosi; Andreina: Lydia Alfonsi. Regia di Ruggero Jacobbi.

L'ultima battaglia della medicina

IL NEMICO CANCRO

21,10 secondo

L'hamo chiamata l'ultima battaglia, quella che la medicina deve vincere sul cancro. Non che sia questo l'ultimo nemico della salute da superare; perché anzi, quella della scienza medica è una lotta senza fine, contro mali nuovi e diversi o antichi ma riemersi sotto altre forme. Solo che il cancro è la più misteriosa delle tre più frequenti cause di morte (le altre due sono gli incidenti stradali, che esulano da questo campo, e l'arteriosclerosi della quale si conoscono almeno in parte le cause e il modo di curarla). Perciò, dalla gravità del male, l'apparente inesorabilità con cui colpisce, l'alto numero di vittime e la grande attesa che circonda la ricerca medica in tutto il mondo, si può ben dire che questa sarà senz'altro l'ultima battaglia, la più grande che alla medicina resti da vincere, almeno per questo secolo. Migliaia di ricercatori, di miliardi e di miliardi di nostri guarigiani sono impegnati in ogni ospedale, in ogni istituto scientifico, in ogni città: è un esercito. Anche l'Italia conduce i suoi studi, e su questi intende fare il punto stasera un servizio speciale di Luca Liguori che si è recato nelle principali città (Roma, Milano, Napoli) per parlare con i direttori dei nostri grandi centri di ricerca. Proprio recentemente, alcuni episodi come l'istituzione a Roma di un centro di diagnosi precoce gratuita, e gli esperimenti nuovi di un medico che ha già suscitato le speranze di molti, hanno ripubblicato sul cancro l'attenzione dell'opinione pubblica.

Shank - 4,36 Concerto in miniatura - 5,06 Successi in vetrina - 5,36 Musiche per un - buongiorno -

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 Mese di Giugno: Canto Sacro - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 20,15 Vital Christian Doctrine. 20,15 Trinità - Cristiani. Notiziario - La mia Diocesi, intervista con S. E. Mons G. B. Bosio, Arcivescovo di Chieti - Pensiero della sera. 21,15 Le Pape s'adresse aux pèlerins. 21,45 Sie fragen wir antworten. 22. Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45 Entrevistas y colaboraciones. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8. Musica ricreativa. 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario - Musica varia. 9,30 Tre stelle (progr. di Vera Florence). 10. Radio

... ragazzi!!! al primo allarme, all'attacco sulla

JEEP BIEMME



L'ESATTA RIPRODUZIONE DELLA JEEP DEI MARINES

Dotata di chiave d'accensione e motore a batteria, ha il cambio, i fari, il clacson, la ruota di scorta e la tanica della benzina !!

Ragazzi!!!

seguiteci nel GIROTONDO TV di GIUGNO! Vi presenteremo tutti i modelli BIEMME di AUTOMOBILI, JEEP, GO - KART, BICICLETTE e TANTI ALTRI MERAVIGLIOSI GIOCATTOLI !!!



BIEMME

QUARTO INFERIORE - BOLOGNA

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA

bronchiale viene inviato dietro richiesta da
Asma CFR - Milano - via Boccherini 4
Aut. San. n. 973 del 10-2-83

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE E FLEBITI
Su misura, dalla fabbrica al
privato, efficaci, non danno noia
GRATIS CATALOGO-PREZZI N. 5
fabbrica CIFO - via Canzio 16
20127 MILANO - tel. 272679.

Remedio efficace
per **PIEDI**
brucianti

Aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di Saltrati Rodell. Questa acqua ossigenata e meravigliosamente efficace libera i vostri piedi dal bruciore e dal prurito. I calli e i duroni, ammorbidenti, si estirpano più facilmente. Saltrati Rodell: un sollievo per i vostri piedi dolorenti. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.



Via dai capelli
quel «pepe e sale»
che vi invecchia

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa brillantina vegetale Rinova (liquida, solida o in crema fluida), composta su formula americana. In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. Si usa come una brillantina, non unge e mantiene la pettinatura. Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro. Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

giovedì

NAZIONALE

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Saponetta Mira - Materassi Dormire - Gelati Soave - Bicietta Graziella)

la TV dei ragazzi

17,45 TELETET

Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG

(Superinfetticida Grey - Salvatex)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei consumi alimentari
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Anni inquieti: 1918-1940

a cura di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi

Testi di Mario Francini e Piergiorgio Pericoli

— La vittoria del nazismo
Realizzazione di Salvatore Nocita

Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ringo Pavesi - Pneumatici Ceat - Shampoo Amami - Camicie Cit - Gran Ragu Star - Alax ondata blu)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Zoppas - Prodotti per l'infanzia Lines - Terme di Recoaro Vetril - Risotti Liebig - Confezioni Marzotto)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Linetti Profumi - (2) Fratelli Branca Distillerie - (3) Praelpi Quadrifoglio - (4) Gelati Algida - (5) Supercortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Studio K - 3) Filmart - 4) Film Iris - 5) Pino Zac

21—

TUTTO TOTO'

a cura di Bruno Corbucci e

Mario Amendola

Totò a Napoli

Direttore della fotografia Marco Scarpelli

Scene di Giorgio Aragno

Musiche di Gianni Ferrio

Regia di Daniele D'Anza

Produzione B. L. Vision

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito tra un rappresentante del PRI e uno del PSIUP

23—

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

18 FUER UNSERE JÜNGEN ZUSCHAUER Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca A cura di Verena Tobler

20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione

20,20 MINUTARE ASIATICHE. A cura di Hans Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk. 5º episodio. «Incontro con Yogis» e «Gli dei indiani»

20,45 TV-SPOT

20,50 VENDESI CASA. Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Don Grady, Tim Considine e Stanley Livingston

21,10 TV-SPOT

21,30 TELEGIORNALE - Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 OBIETTIVO SUL MONDO Rassegna di politica internazionale a cura di Antonio Riva

22,30 UN CAPO DI TROPPO. Telefilm della serie «Agente 86 Max Smart» interpretato da Don Adams, Barbara Feldon e Ed Platt

22,55 Jazz Club. SI ZENTER E LA SUA ORCHESTRA. Produzione di Sheldon Cooper

23,20 L'INGLESE ALLA TV. 34ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger

23,25 TELEGIORNALE - 3ª edizione



Questa sera alle 21 sul Nazionale il telefilm «Totò a Napoli»: ecco il grande comico in un caratteristico atteggiamento

SECONDO

18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

38ª trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

21— SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Durban's - Naonis - Dufour - Martini Vermouth - Alema - Star Utensili Elettrici)

21,15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara

Presenta Margherita Guzzinati

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la ORF, la RAI, la RTB, la SSR

presentano da Vincennes (Francia)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1967

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia e Svizzera

1ª incontro

Partecipano le città di:

— Bridlington (Gran Bretagna)

— Caserta (Italia)

— Dinant (Belgio)

— Eutin (Germania Federale)

— Martigny (Svizzera)

— Nogent sur Marne

(Francia)

Presentano Guy Lux e Simone Garnier

Commentatori per l'Italia: Renata Mauro e Giulio Marchetti

Regia di Roger Pradines

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20— Tagesschau

20,10 Pioniere

«Der Teufel und der Dr. O'Hara»

Wildwestfilm

Prod.: NBC

20,35-21 Kampf um das Leben

«Ein Dorf unter dem Meer: gute Freunde»

Bildbericht

Verleih: ITC



15 giugno

Nuova edizione televisiva di «Giochi senza frontiere»

CASERTANI A VINCENNES

ore 22,15 secondo

Da questa sera, fino a settembre, mezza Europa è nuovamente coinvolta in una battaglia che vede di fronte sei Paesi. Una lotta pacifica, nella quale le uniche armi ammesse sono l'abilità, l'astuzia, la fortuna. Francia, Svizzera, Belgio, Germania Federale, Inghilterra e Italia sono le nazioni partecipanti a «Giochi senza frontiere», la gara nata tre anni fa e che è la figlia europeista di Campanile sera.

In questo Mercato Comune del divertimento, ogni nazione schiererà in campo sei squadre, rappresentanti di altrettante piccole città, il cui numero di abitanti, per regolamento, non deve superare il numero di 60 mila. I sei tornei, che si disputano con un intervallo di quindici giorni, e che, a turno, saranno ospitati e organizzati da una delle nazioni in lizza, avranno sempre nuovi protagonisti: ogni squadra combatterà una volta sola contro i gruppi degli altri Paesi e solo la migliore di ciascuno Stato disputerà la finale in Germania. Lo scontro di questa sera ha luogo a Vincennes, in Francia. Caserta sarà la nostra portabandiera. Successivamente sarà la volta del Belgio, dove l'Italia sarà rappresentata da Orvieto, della Svizzera da una squadra di scena Cefalù, dell'Italia dove la squadra di Montecatini cercherà di tenere in casa la vittoria, della Germania dove «combinerà» Arona e infine dell'Inghilterra dove si schiererà la squadra di Riccione. Ciascun Paese sarà anche l'ideatore dei giochi che si disputeranno sul suo terreno. Quelli che l'Italia proporrà,



Renata Mauro presenterà con Enzo Tortora le trasmissioni di «Giochi senza frontiere» che si svolgeranno in Italia

verso la fine di luglio, a Pisa, si svolgeranno in parte nella Piazza dei Miracoli e in parte al campo sportivo. Apriranno le ostilità, i «calabroni». Ogni squadra, composta di tre uomini legati tra loro, avrà a disposizione tre palloncini uniti da una reticella e muniti di un pungiglione. Vincerà la squadra che abbatterà il maggior numero di «calabroni» avversari. Nella corsa ad inseguimento, i sei rappresentanti delle sei squadre cercheranno di dipingersi vicendevolmente sulle spalle uno sgorbio di ver-

nice; quindi un concorrente, con doti di acrobata, dovrà vestirsi il più rapidamente possibile senza cadere da un grosso rullo fatto muovere da un compagno. Nella gara dei gradini, due uomini si caleranno da una scala per impossessarsi dei pioli necessari a costruire una scala alta, alta. Piacerà ai bambini la battaglia dei ciccioni: sei uomini ricoperti di camere d'aria, occupati a buttarsi giù uno con l'altro da una pedana. Si disputerà la gara dei canguri, durante la quale una coppia saltellante dovrà percorrere un tragitto accidentato senza ruzzolare nella piscina sottostante e la partita di pallanuoto dove vincerà il concorrente che sarà riuscito a realizzare il maggior numero di gol malgrado la presenza di un portiere volante, la corsa delle biciclette con palloni da sistemare nell'apposita cassetta, la prova della falce girevole che obbligherà i partecipanti a giochi d'equilibrio per evitare la lunga asta che cercherà di spodestarli dai piloni e infine la piramide umana, il gioco studiato per dare un'ultima possibilità alla squadra meno fortunata. I diversi gruppi composti ciascuno da una trentina di persone, stanno già allenandosi da tempo. D'erte l'immagine di questo migliaio di ragazzi e ragazze che in lontane città d'Europa trascorrono il tempo libero arrampicandosi sulle scale, correndo a perdersi e nuotando nelle piscine.

Ci saranno premi per tutti: trofei per i vincitori delle gare eliminatorie, un premio del valore di sette milioni per chi si aggiudicherà la gara finale e souvenir per i concorrenti. Trofei e milioni saranno riservati ai Comuni. Il torneo italiano sarà presentato da Renata Mauro ed Enzo Tortora. Dalla cabina degli altri Paesi affianca la Mauro Giulio Marchetti.

Graziella Peron

ore 18,45 nazionale

QUATTROSTAGIONI

La trasmissione, che fornirà in apertura varie informazioni sugli orientamenti alimentari caratteristici nel nostro Paese, comprende un servizio di Franco Corona sugli allevamenti di polli e di conigli, nel corso del quale un cuoco dimostrerà come si preparano gustosi piatti con carne di polla e di coniglio. Il dr. Tassinari dell'IRVAM, informerà quindi il pubblico sui prezzi del pollame e dei conigli. A chiusura della trasmissione il dr. Toma, Segretario Generale dell'Unione Nazionale Consumatori, fornirà chiarimenti e risposte alla «posta» in arrivo dai telespettatori.

ore 21 nazionale

TUTO TOTO': «Totò a Napoli»

Alla puntata di questa sera, interamente girata nella città natale di Totò, parteciperanno, tra gli altri, i cantanti Nuccio Gallo, Miranda Martino, Gloria Christian, Renata Mauro, Peppino Di Capri e I Caravaglies.

ore 21,15 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Nel numero di questa sera andrà in onda un servizio realizzato all'EXPO di Montreal in occasione della Rassegna Internazionale di teatro cui l'Italia partecipa con un lavoro di Goldoni presentato dal «Piccolo Teatro di Genova». Margherita Guzzinati, presentatrice della rubrica, fa parte del cast ed è una delle protagoniste del lavoro. La trasmissione prevede inoltre un Incontro con Paola Pitagora e un servizio sul Festival Internazionale del teatro di Parigi.

Questa sera nel Carosello **ALGIDA**
Patty Pravo la cantante irresistibile
presenta un altro dei suoi successi

...appuntamento alle 20,50



ALGIDA
la gelateria italiana

DEKA

LA REGINA
DELLE
BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

6	30 Bollettino per i naviganti 35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	Giornale radio 10 Musica stop 38 Parl e dispari 48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Biliardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Carmen Villani, Paul Anka, Maria Paris, Bruno Martino, Giorgio Gaber, Rita Pavone, Nico Fidenco, Anna Identici, Johnny Dorelli (Doppio Brodo Star)	8,15 Buon viaggio 8,20 Parl e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Palmolive)
9	Carlo Vetere: Pronto soccorso 07 Colonna musicale Musiche di Offenbach, Ruccione, Trovati, Ortolani, Segovia, Remig, Rodgers, Rose, Chopin, Kaempfer, Garner, Grever, Brahms, Kalman, Rodriguez, J. Strauss	9,05 Un consiglio per voi - Aurelio Cantone: Dietetica per tutti (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Pludtuch) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Manetti & Roberts)
10	Giornale radio 05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE (Coca-Cola) 30 Musiche da operette e commedie musicali	10 — Giuseppe Balsamo di Alessandro Dumas - 19ª puntata - Adattamento e regia di Ruggero Jacobbi (Invernizzi) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 10,15 Il cinque Continenti (Industria Dolciaria Ferrero) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 NAPOLI IERI E OGGI (Skip)
11	TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli) 23 Giambattista Vicari: In edicola 30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Meyerbeer, Borodin e Puccini (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Flora Favilla: La donna che lavora 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Mira Lanza)
12	Giornale radio 05 Contrappunto 47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere (Vecchia Romagna Buton) 52 Si o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno 20 Punto e virgola 30 Carillon (Manetti & Roberts) 33 E' arrivato un bastimento con Silvio Noto (Spar Italiana) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	13 — IL SENZATITOLO Settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia (Amaro Cora) 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Teleobiettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Dash) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
14	Trasmissioni regionali 40 Zibaldone italiano (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Nuovi discografici (Phonocolor)
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio 40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Frattini e S. Velitti 45 I nostri successi (Fonit-Cetra)	15 — La rassegna del disco (Phonogram) 15,15 PARLIAMO DI MUSICA a cura di Riccardo Allorto (Replica dal Programma Nazionale) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio Vi parla un medico Ferruccio Antonelli: Le cure termali
16	Programma per i ragazzi. Vi occorre un amico? « Pippo Buono », di Anna Maria Romagnoli 30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE	16 — RAPSDIA (Vedi Locandina) 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIME
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati 20 Canzoni napoletane (Vedi Locandina) 30 La coscienza di Zeno di Italo Svevo - Adattamento radiofonico di Franco Monicelli - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli - Secondo episodio - Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	17 — Buon viaggio 17,05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 Le grandi orchestre degli anni '50 Un programma musicale di Lilian Terry Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare
18	05 William Asandri il suo cordovox 15 Amurri e Jurgens presentano GRAN VARIETA' Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Brameri, Gina Lollobrigida, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi, Armando Trovajoli e Valeria Valeri Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Mario Fracastoro - Terra, sole e sistemi planetari. Struttura del Sistema Planetario Aperitivo in musica
19	25 La radio è vostra 30 Luna-park 55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 RADIOERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO 15 La voce di Bobby Solo (Ditta Ruggero Benelli) 20 Le canzoni del palcoscenico Un programma di Cesare Gigli	20 — Il mondo dell'opera Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste, a cura di Franco Soprano
21	CONCERTO DEL PIANISTA NIKITA MAGALOFF Strawinsky: Serenata in la maggiore - Granados: Goyescas (1ª parte): Los requebreros, Coloquio en la reja, Fandango de candil, Quejas o la Maja y el ruiseñor (Reg. eff. il 9-3-67 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarm. Romana)	21 — SEDIA A DONDOLO con Nunzio Filogamo - Testi di Enzo Lamioni 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 MUSICA DA BALLO
22	TRIBUNA POLITICA 50 Dibattito tra un rappresentante del PRI ed uno del PSIUP	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23,10 Chiusura

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

10 — Peter Ilijch Ciaikovski
Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Lorin Maazel)
10,40 Musiche polifoniche
J. Wilbye: Quattro Madrigali (Complesso - Deller Consort - dir. Alfred Deller)

RITRATTO D'AUTORE:
Alfredo Casella

La Donna serpente, tre frammenti sinfonici (2ª suite) (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Dorati); Scarlatti, divertimento op. 44 per pf. e strumenti (sol. L. De Barberis - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo); Tre Canti sacri op. 67, per baritono e piccola orch. (sol. F. Lidonni - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella); Concerto op. 69 per archi, pf., timpani e percuss. (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Kleckli)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) Jerome Bruner - « Lo sviluppo della mente e l'evoluzione dell'insegnamento » (II)

12,20 Cesar Franck: Variazioni sinfoniche, per pf. e orch. (sol. C. Curzon Orch. London Philharmonic, dir. A. Boulton) • Karl Höller: Sweetest-Variationen op. 56 sul Corale - Mein junges Leben hat ein End - per orch. (Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum)

12,55 Antologia di interpreti

Dir. H. Lederer; sopr. A. Kupper; vl. R. Barshai; ten. C. Bergonzi; pf. R. Kyriakou; msopr. G. Besanzoni; dir. M. Rossi
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 Musiche cameristiche di Maurice Ravel
Ma Mère l'Oye, cinq Pièces enfantine (duo pf. D. De Rosa-M. Jones); Histories naturelles, su testi di I. Bernardi (L. Nicolai, sopr.; G. Favaretto, pf.); Quartetto in fa, per archi (Quartetto Carmirelli)

15,30 NOVITA' DISCOGRAFICHE

C. W. Gluck: Concerto in sol magg. per fl. e orch. • F. Devienne: Concerto in re magg. per fl. e orch. • A. Grétry: Concerto in do magg. per fl. e orch. (sol. M. Debois - Orch. da Camera di Tolosa, dir. L. Auriant-combe) (Disco Columbia)

16,15 Heitor Villa-Lobos
Quartetto per strumenti a fiato (Strumentisti del Quintetto - New Art -); Bachianas Brasileiras n. 4 (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese, dir. l'Autore)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 IL SETTECENTO TRA CLAVICEMBALO E PIANOFORTE

a cura di Piero Rattalino - X trasmissione
17,45 Johann Sebastian Bach
Cantata n. 209 - Non sa che sia dolore -, per sopr. e orch. (sol. E. Ameling - Orch. Filarmonica della Radio Olandese, dir. E. Bour)
(Registrazione della Radio Olandese)

18,15 Quadrante economico

18,30 Musica leggera d'eccezione

18,45 Pagina aperta

Settimanale radiofonico di attualità culturale
Stendhal a Parma: alla ricerca dei luoghi della Certosa.
Primo Conti: cinquant'anni di pittura

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 In Italia e all'estero

Selezione di periodici italiani

20,45 Il Protagonista

Opera in un atto di Georg Kaiser
Musica di KURT WEILL
(Versione ritmica italiana di Marcello Cortis)
Direttore Bruno Maderna

Colui che dice di si

(DER JASAGER)

Opera scolastica in due atti - Elaborazione di Bertolt Brecht da un testo giapponese
Musica di KURT WEILL
(Versione ritmica italiana di Luigi Rognoni)

Direttore Luigi Colonna
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 22 circa): IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Al termine:
Costume, di Libero Bigiaretti
Rivista delle riviste

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia operistica

Meyerbeer: *Il Profeta*: «O Prêtres de Baal» (mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • Borodin: *Il Principe Igor*: Arioso di Jaroslavl (soprano Maria Kurenko - Orchestra Sinfonica della CBS diretta da Bernard Hermann) • Puccini: *Tosca*: «Ora stammi a sentir» duetto (Renata Tebaldi, soprano; Giovanni Campora, tenore - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede).

14,40/Zibaldone italiano

Filippini: *Sulla carrozzella* (Giampiero Boneschi) • David-Piacentini: *Bella piemontese* (fissa Pino Pella) • Lauzi: *Ti rubero* (pf. Sonny Maton) • Windholz: *Pinochio* (Walter Heidrich) • Zanfagna-Monetti: *Veleno* (donna Gloria Christian) • Tebaldo-Onorati: *Una tromba innamorata* (tr.b. Nuccio Intrisano) • D'Anzi: *Madonna* (Johnny Dorelli) • Denza: *Fimiculi fimiculi* (Frank Chacksfield).
Chiosso-Larue-Buscaglione: *Love in Portofino* (A. San Cristina) (Raymond Lefevre) • Pallavicini-Mescoli: *Se questo ballo non finisce mai* (oh. e chit. Archibald and Tim) • Mureddu: *Sirmata a l'antica* (canto di Gallura) (Tamponeddu) • Hart-Pinchi-Panzutti: *Angelina*, film • *Dalle strade alle stelle* (tr.b. Eddie Calvert - Norrie Ramon) • Martino: *Soli tra le genti* (Berto Pisano) • Di Giovanni-Santonico: *Tarantella del cojbois* (G. Santonico) • Cherubini-Cocina: *Vola colomba* (Nilla Pizzi) • Fierro: *Jenny, la del bersagliere* (Alceo Guatelli) • Ranzato: *Valzer dall'opera* («Il paese dei campanelli» (Gian Mario Guarino) • Romeo: *«A bussola* (Armando Romeo) • Di Ceglie: *La baracca dei sogni* (Pino Calvi).

17,20/Canzoni napoletane

Pagano-Colonnese: *Dint' 'a sta varca* (cant. Mario Abbate) • Palomba-Aliheri: *Nun m'abbanduna* (canta Renata Mauro) • Carava-

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (104,5 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Calitri e Caserta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 8015 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni senza tramonto - 1,06 L'angolo del jazz - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Solisti celebri: pianista Robert Casadesu - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I campioni del disco - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sinfonie e balletti da opere - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musica per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

glio-Boselli: *Lucia* (canta Peppino Di Capri).

SECONDO

10/Giuseppe Balsamo

Personaggi e interpreti della diciannovesima puntata: Giuseppe Balsamo: Franco Graziosi; Gilbert: Alfredo Senarica; Andreina: Lydia Alfonsi; Filippo Di Agnery: Maria Brusca; Il dr. Louis: Igino Bonazzi. Regia di Ruggero Jacobbi.

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Hugo Lederer: Beethoven: *La Vittoria* di Wellington, ouverture op. 91 (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino) • Soprano Annettes Kupper: Strauss: *Daphne*: «O bleich gebleibter Tag» (Orchestra dei Filarmatici di Monaco diretta da Fritz Lehmann) • Violista Rudolf Barshai: Ivan Handoshkin: *Concerto in do maggiore per viola e orchestra*: Moderato - Canzona (Andante) - Rondo - La chassise (Allegretto) (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai) • Tenore Carlo Berzonzi: Verdi: *Luisa Miller*: «Quando le se ne al placido» • Il Trovatore: «Ah! Sì, ben mio» (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Giannandrea Gavazzeni) • Pianista Rina Kyriakou: Mendelssohn-Bartholdy: *Quattro Romanze senza parole*: in la minore op. 38 n. 5 - in la bemolle maggiore op. 38 n. 6 • «Duetto n. 1» - in la bemolle maggiore op. 33 n. 1 - in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2 • Mezzosoprano Gabriella Benzonzi: Bizet: *Carmen*: «E' l'amore uno strano augello» • Presso il bastion di Siviglia» (Tenore Piero Pauli - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno) • Direttore Mario Rossi: Korsakov: *Capriccio spagnolo* op. 34: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e Canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra dell'Opera di Vienna).

19,15/Concerto di ogni sera

Viotti: *Duetto concertante in re maggiore* op. 29: Allegro vivace - Andante - Allegro scherzoso e vivo (violonista Franco Gulli) • Beetho-

radio vaticana

7. Mese di Giugno: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - *Giuliculatoria* - Santa Messa, 14,30 *Radiocanto* 15,15 *Trasmisssioni estere*: 17. Concerto del Giovedì: Musiche di Vivaldi, Bach, Mozart, Beethoven, Mercadante, Pizzetti, con il soprano Maria Dolores Ale, al pianoforte Anserini Tarantino. 19,15 *Pirella* s. katoliska sveta. 20,15 *Timely words from the Pope*. 23,30 *Orizzonti Cristiani*. • *Discutiamoli insieme* - dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 21,45 *Devotion au Sacre-Coeur, pourquoi?* 21,45 *Nach dem Konzil*. 22. *Santo Rosario*, 22,15 *Trasmisssioni estere*. 22,15 *Libro di Esodo*. 22,15 *Al Vaticano*. 23,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

radio svizzera

MONTECENERI I Programma

8. Musica ricreativa. 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario - Musica varia. 9,30 *Radiocronaca* diretta da Leopoldo Casella. *Mario Rousseau*. 10,45 *Notiziario*. 11,30 *Disci* vari. 10. *Radio Mattina*. 12,05 *Trasm. da Beromünster*. 13. *Rassegna stampa*. 13,10 *Musica varia*. 13,30 *Notiziario*. • *Attualità*. 14. *Canzonette*. 14,20 *Musica operistica internazionale*. *W. A. Mozart*: *Overture dell'opera* «Il flauto magico» (Orchestra sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter). *W. A. Mozart*: *Aria* - «Per pietà, ben mio» dall'opera «Così fan tutte».

ven: *Settimino in mi bemolle maggiore* op. 20. Adagio. Allegretto. Adagio cantabile. Tempo di Minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia. Presto (Melos Ensemble di Londra) • Saint-Saëns: *Variazioni su un tema di Beethoven*, op. 35, per due pianoforti (duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung).

20,45/Due opere di Kurt Weill:

Il protagonista

Personaggi e interpreti: Il protagonista: *Petre Munteanu*; La sorella: *Edda Vincenzi*; Il giovane signore: *Marcello Cortis*; Il maestro di casa Del Duca: *Amedeo Berdini*; L'oste: *Renzo Gonzales*; Primo attore: *Ugo Trama*; Secondo attore: *Teodoro Rovetta*; Terza attrice: *Laura Zamini*, Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna.

Colui che dice di sì

Personaggi e interpreti: Il ragazzo: *Lorenzo Muti*; La madre: *Rena Gargioli*; Il maestro: *Guido Mazzini*; Primo studente: *Lajos Kozma*; Secondo studente: *Emilio Buoso*; Terzo studente: *Giorgio Marinelli*, Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Luigi Colonna • Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretto da Gennaro D'Onofrio.

* PER I GIOVANI

NAZ./13,33/E' arrivato un bastimento

Biggiero (Trascr. Minerbi): *Il giorno del sorriso* (Romana Tellarini) • *Beethoven*: *Lo schiavo e il volere* (e Gianni Pettenati) • Cameron: *Ridiculous* (Rosemary Equires) • Soricelli-Iglio-Genta: *Aspettame* (Nino Fiore) • Nisa-Califano-Mantz-Tucker: *Sospesa ad un filo* (I Corvi).

SEC./16/RAPSODIA

Martin-Voulter: *La danza delle note* (Sandie Shaw) • D. Pace-R. Vincent: *Allora lala* (I Surf) • Popp-Marney: *Manchester e Liverpool* (Marie Laforêt) • Ricky Gianco-Dell'Oglio: *Pugni chiusi* (I Ribelli) • Springfield-Dale: *Georgy girl* (The Seekers) • Greenaway-Cooke-Paoli: *Siamo quattro* (The Casuals) • Detto-Colombini-Don Backy: *Non piangere stasera* (Don Backy) • Plante-Panzeri-Carrere: *L'ora dell'uscita* (Wilma Goich) • Barry: *Nata libera* (dir. John Barry).

(soprano Teresa Stich-Randall: Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt). *Jules Massenet*: *Duetto* • O messagger de Dieu • dall'opera «Thais» (soprano Renée Doria, baritono Robert Massard: Orchestra sinfonica diretta da Jesus Etcheverry). *Niccolò Rimski-Korsakov*: Dall'opera «Sadko» a) Coro dei mercanti b) Sogno di Sadko c) Il mercato di Novgorod (ten. G. Nelep; mezzosoprano V. Davidova; soprano E. Chouskova; Coro e orchestra del Gran Teatro di Mosca, dir. da Maestro G. Golovanov). 17,05 *Precedenza assoluta*. 18. *Radio Gioventù*. 19,05 *Rassegna di archie*. 19,30 *Canz. regionali italiani*. 19,45 *Diario culturale*. 20. *Gitarre*. 20,15 *Notiziario*. *Attualità*. 20,45 *Melodie e canzoni*. 21. *La Cina*, ciclo di Giaro Daghini. 23,30 *Concerto sinfonico* diretto da Leopoldo Casella. Solisti: S. Romancano, violino. Parte prima: *Händel*: *Concerto grosso in do maggiore* • *Alexanderfest* • *Bach*: *Concerto in mi maggiore per violino e orchestra*. Parte seconda: *Mozart*: *Concerto n. 2 in re magg. per vl. e orch.* K. 211. *Volkmann*: *Serenata in re min. per vc. e orch.* d'archi op. 69. Nell'intervallo: *Cronache musicali*. 22. *La pietra del liri*. 23,30 *Melodie e canzoni*. 24. *Notiziario*. • *Attualità*. 0,20-0,30 *Ultime note*.

Il Programma

19. *Girotondo di note*. 19,15 *Orizzonti teatrali*. 19,20 *Note popolari*. 20. *Per i lavoratori italiani in Svizzera*. 20,30 *Trasm. da Ginevra*. 21. *Ribatte internazionale*. 21,30 *Fra cronaca e storia*. 22. *Canzonette*. 22,30 *Pier Cub*. 22,50-23,30 *Piccolo Bar* con Giovanni Pelli al pianoforte.

Svevo: «La coscienza di Zeno»

UN EROE A ROVESCO

17,30 nazionale

La coscienza di Zeno di Italo Svevo — il romanzo certamente più nuovo e di livello europeo che la letteratura italiana del Novecento abbia espresso — è una specie di diario che il protagonista, Zeno Cosini, si decide a scrivere su suggerimento del suo medico; ossessionato da mali più o meno immaginari e desiderando assolutamente astenersi dal fumo, Zeno inganna se stesso e chi lo cura. Anche quanto va via via scrivendo è in fondo una sorta di mistificazione, uno schermo dietro al quale Zeno, che finisce invece col rivelarsi di totale trasparenza, innamorato respinto di una bella ragazza, ad esempio, Zeno non esita a chiedere la mano della sorella di questa. Ad un nuovo rifiuto, ripara con la sua richiesta presso una terza sorella, la meno bella delle tre, e ne ottiene il consenso: il matrimonio, nato come si vede senza amore, si rivela invece ruscississimo. Pur amando a suo modo la moglie, Zeno però la tradisce con una giovane protetta, ma anche questo è un rapporto sui generis, perché l'annuncio del fidanzamento della ragazza viene accolto da Zeno con un enorme sollievo, dato il mai sopito timore, la perenne angoscia, che una simile relazione suscitava in lui. Il destino insomma si assume il compito, sempre, di risolvere in beneficio ogni errore di Zeno: inadatto agli affari, riesce comunque a salvare dalla bancarotta il cognato Guido (che ha sposato la donna da lui amata), Guido è il contrappunto di Zeno; questi, che si crede incauto e malaccorto, riesce sempre a coprire, agli occhi di tutti, e non volendolo assolutamente, le sue deficienze; il primo invece non può permettersi la più piccola deroga che stia al di fuori del suo rapporto casuale dell'uomo con la realtà.

Personaggi e interpreti del secondo episodio: Zeno: Raoul Grassilli; Il padre: Franco Luzzi; Maria: Lina Bacci; Il dottore: Giorgio Piamonti; L'infermiere: Carlo Ratti; Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli.

Igor Strawinski e Granados

SUONA MAGALOFF

21 nazionale

Il capolavoro pianistico di Igor Strawinski è senza dubbio la *Serenata* in la maggiore, la cui origine è davvero singolare. Strawinski, durante una «tournée» nel 1925 in America, aveva infatti firmato un contratto con una casa discografica per la registrazione di alcuni suoi lavori. Concepi, tra l'altro, un'opera pianistica in quattro parti, ognuna delle quali sarebbe stata musicata sulla favola di un disco a 78 giri. Nacque così la deliziosa *Serenata*, che s'ispira molto alle antiche musiche notturne del Settecento.

Al primo movimento Hymne, solenne e fondamentalmente neo-classico, segue una *Romanza*, che è — come vuole Strawinski — «un cerimonioso omaggio agli ospiti da parte dell'artista». C'è poi un *Rondeletto*, che, «dal movimento sostenuto e ritmato, sta al posto delle varie musiche di danza intercalate secondo la tradizione nelle *Serenate* e nelle *Suites dell'epoca*». Al termine, ecco un *Finale*, che — dice l'Autore — equivale ad una *firma*, «con alcune caratteristiche sono simili a quelle dell'«*Allegretto*» di 1916, nel

Interprete della *Serenata* è adesso il celebre pianista russo Nikita Magaloff. Nella seconda parte del programma, Magaloff rende omaggio ad Enrique Granados, celebre compositore e pianista spagnolo, di cui ricorre quest'anno il primo centenario della nascita. Granados, infatti, nel viaggio di ritorno da New York in Spagna, la nave su cui viaggiava fu silurata da un sottomarino tedesco. Al Metropolitan aveva assistito alla rappresentazione teatrale delle sue *Goyescas* (una trascrizione degli omonimi «quadranti musicali per pianoforte» ispirati al Goya, composti nel 1909). Nella trasmissione di questa sera, Magaloff interpreta la prima parte delle *Goyescas*: *Los requiebros*, *Colloquio in la reja*, *Fandango de candil* e *Quejas o La Maja y el ruiseñor*.



nuovi elementi
tipo AC7
ad alta capacità
protetti con guaina di plastica

SUPERPILA

per radio, cineprese,
apparecchi fotografici, ecc.

RISERVATO AI PAPÀ DI STUDENTI IN GAMBA

«Il mio è stato promosso». E' sempre una soddisfazione poterlo dire ai colleghi d'ufficio, agli amici del caffè, ai vicini. Il pensiero corre già alle soddisfazioni future: il diploma, la laurea... sì, è bello, caro Signor papà avere un figlio, una figlia che studiano bene, con buona volontà e intelligenza. E' bello che il loro valore di studenti abbia il giusto riconoscimento. E' bello premiarli con un dono che li fa felici, che li incoraggia negli impegni futuri.

Oggi, caro Signore, questo dono esiste. E' stato creato per Suo figlio, per Sua figlia, che si sono fatti onore negli studi. E' lo Scudetto della Promozione in oro. Uno A Erre. «Oggi sono più...» è scritto sullo Scudetto della Promozione: un importante gradino è stato salito.

E' il dono per Suo figlio, per Sua figlia, caro Signor papà... e anche per Lei. Premiare un figlio vuol dire premiare anche se stessi.

Dietro ogni ragazzo bravo a scuola, c'è una guida amorevole e sicura. Lo Scudetto della Promozione Uno A Erre è l'idea che Lei cercava, il premio più significativo: lo potrà trovare nelle migliori orficerie e gioiellerie a L. 2950. Suo figlio, Sua figlia lo appenderanno sulla maglietta o alla giacca: resterà sempre, anche negli anni futuri, a ricordarle la stima e l'affetto che papà ha nei suoi ragazzi in gamba.

perché

TINGERSI I CAPELLI

quando basta
pettinarli?

Il Nuovo Pettine Colorante Lamour, prodotto in America, è ora in vendita anche in Italia. Donne e Uomini non devono più temere i capelli grigi o sbiaditi. Col solo Pettine Colorante Lamour, senza aggiungere altre sostanze, i capelli riprendono il naturale colore giovanile in modo rapido, innocuo ed economico. Serve anche per rinfrescare il colore dei toupets e della parrucca. Potete scegliere fra 6 bellissimi colori: nero - castano scuro - castano medio - castano fulvo - castano biondo - mogano. Non tardate! Ordinate subito il vostro Pettine Lamour, indicando il colore adatto ai vostri capelli. Spedizione gratuita. Pagamento alla consegna contro assegno di L. 1970 (più spese postali). Indirizzate il vostro ordine a: Ditta R. RIMINI & C. - Sez. R5 - Via San Gregorio, 27 - Milano

CALLI

ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissacca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

Signore..... Signorine!!!

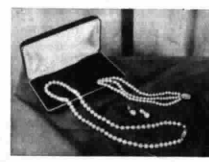
RISPARMIO E GUADAGNO
otterrete seguendo da CASA VOSTRA il "CORSO PRATICO" di taglio, cucito e confezione. Oppure il corso "BIMBI ELEGANTI".
MOLTI TAGLI DI TESSUTO, UN MODERNO MANICHINO e ATTREZZI GRATIS.

Richiedete i prospetti informativi, senza impegno, alla:
Scuola TAGLIO ALTAMODA Torino
Via Roccaforte 9, 10133 TORINO

REAL CULTRA LUXOR LE MERAVIGLIOSE PERLE GIAPPONESI

PARURE COMPOSTA DA: COLLANA CM. 80 - BRACCIALE A TRE FILI E ORECCHINI IL TUTTO CON FERMAGLI IN PURO ARGENTO PLATINATO

a sole L. 7.350
+ spese postali



In regalo un lussuoso porta gioie in metallo, con profili dorati rivestito in velluto e raso

Richiedete: OXA import
Milano - Via dei Giacinti, 7
Telefono 448.479
Pagherete al postino alla consegna

venerdi

NAZIONALE

Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Eldorado - Salvalex - Chlorodont - Giocattoli Biemme)

la TV dei ragazzi

17,45 a) CAROSELLO ITALIANO

Danze e canti popolari
Gressoney: Danza dei battimani - Marcia dei cacciatori
Aggius: Baddettu; Ischia: La 'ndrezata; Taormina: Tarentella siciliana
Regia di Vladi Orenco

b) RAGAZZI ALL'ERTA

Avventure nella foresta canadese

Il mastodonte

Telefilm - Regia di George Mc Cowan
Distr.: I.T.C.

Int.: Graydon Gould, Rex Nagon, Ralph Endersby, Michael Zenon, Eric Cryderman

ritorno a casa

GONG

(Alka Seltzer - Fairy)

18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Duo Michelucci-Jones
Roberto Michelucci, violino
Maureen Jones, pianoforte
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2; a) Allegro con brio, b) Allegro cantabile, c) Scherzo (Allegro), d) Finale (Allegro)
Regia di Massimo Scaglione

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Il meccanismo dell'economia italiana

a cura di Giuseppe Parenti e Sergio De Marchis

Il mercato dei beni di consumo

Realizzazione di Sergio Tau
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Skip - Pellicole Ferrania - Industria Dolciana Ferrero - Proton - Salumi Citterio - Ale magna)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Magazzini) Standa - Lacca per capelli Goli - Pasta Barilla - Alax lanciere bianco - Rasoi elettrici Philips - Rabarbaro Zucca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Polenghi Lombardo - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Omogeneizzati Diet- Erba - (4) Elettrodomestici Algor - (5) Birra Peroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Brunetto Del Vita - 4) Produzioni Marchi - 5) Cineazioni Pubblicità

21 —

LA ZAMPA DEL GATTO

Un atto di Giuseppe Giacosa

Personaggi ed interpreti:

Marcello Silvano Tranquilli
Anselmo Alberto Carloni
Clemente Giancarlo Palermo
Fabrizio Nando Gazzolo
Livia Edda Albertini

Scene di Pino Valenti

Costumi di Luisa Schiano

Regia di Giacomo Colli

22 — INCONTRI 1967

a cura di Gastone Favero

Michael De Bakey: chirurgo del cuore

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

18 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Evy Bernasconi

20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione

20,20 DAL SEGRETARIO GALANTE
AI LIBRI TASCABILI. 100 anni di una casa editrice. Servizio di Gryzko Mascioni

20,45 TV-SPOT

20,50 SHIVAREE SHOW. Appuntamento - yé-yé. Programma musicale per i giovani

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

22 OPERAZIONE DIAMANTI. Telefilm della serie "Agente speciale" interpretato da Patrick Macnee, Honor Blackman, Meier Tzelniker, Ellen Mc Intosh, Hamilton Dyce e David Summer. Regia di Jonathan Alwyn

22,50 CONTROCAMP. Incontri, centri, curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

23 TELEGIORNALE - 3ª edizione

23,30 IN EINEM MONAT OHNE R. Ein Fernsehspiel nach Motiven von Peter Bryants Hörspiel "World Around the Corner" von Kurt Frueh. Personen und ihre Darsteller: Jeannette Corinna Stein; Jimmy; Paul Lohr; Vater Jenny; Klaus Steiger; Mutter Jenny; Valerie Steinmann; Vater Dreher; Signif Stein; Mutter Dreher; Stephanie Glaser; Frau Lodmayer; Alice Lach; Fraulein Bremke; Angelica Arndts; Streckenwärter; Paul Buehlmann; Nussdorfer; Werner Buck; 1. Techniker; Edwin Maechler; 2. Techniker; Bruno Kaspar; Dekor; Guy Dessauges. Regie: Kurt Frueh. Versione in lingua tedesca

T

SECONDO

18-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tescini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

Replica 37° e 38° trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Max Meyer - Lavatrici Castor - Crackers Doria - Tan o Tan - Fibra acrilica Dralon - Kek)

21,15

ERITREA

Gli italiani oggi

Realizzazione di Alberto Pandolfi

Testo di Enrico Altavilla

22 — SPETTACOLO DI VARIETÀ

in occasione del «Gran Premio Regia Televisiva»

Presenta Daniele Piombi

Ripresa televisiva di Umberto Gagliardi

(Ripresa effettuata dal «Poggio Diana» di Salsomaggiore Terme)



Daniele Piombi presenta lo spettacolo di varietà

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Fernsehzeichnung aus Bozen:

«Das Pflichtmandat»

Komödie von John Mortimer

Ausführende: Lore Bronner Bühne - München

Inszenierung: Ludwig Bender Fernsehregie: Vittorio Brignole

De Bakey apre un nuovo ciclo di «Incontri» televisivi

IL MECCANICO DEL CUORE

ore 22 nazionale

«Mantenere un buono stato di salute generale, riposarsi a sufficienza, praticare esercizi fisici e mantenere il proprio peso entro la media normale, per evitare una maggiore fatica al cuore». Questi, i consigli di Michael De Bakey, il più celebre, forse, tra i chirurghi che operano al cuore, per prevenire le malattie cardiache.

Di origine libanese, De Bakey si trasferì, ancora giovane, negli Stati Uniti dove completò i suoi studi in medicina, specializzandosi in chirurgia vascolare. Cominciò ad operare al cuore nel 1948 e da allora ha eseguito oltre 10 mila interventi su alcuni dei quali particolarmente difficili, su soggetti votati a sicura morte. Tra i suoi più illustri pazienti, il Duca di Windsor che presentava un aneurisma delle dimensioni di un pompelmo all'aorta addominale, rimosso da De Bakey appena in tempo: un ritardo, anche di giorni, sarebbe stato fatale.

La chirurgia vascolare è una recente acquisizione della tecnica operatoria. E' stato necessario, prima di potere operare il cuore, l'aorta e le arterie, risolvere un problema difficile e complesso: quello di assicurare la normale circolazione del sangue durante l'intervento operatorio con una speciale apparecchiatura, nota come «cuore artificiale». In caso contrario, la mancanza di ossigeno (il sangue ha questa funzione) provoca la morte delle delicatissime cellule cerebrali con conseguenti



Michael De Bakey, il celebre chirurgo americano di origine libanese: ha eseguito oltre diecimila interventi sul cuore

danni irreparabili. De Bakey, oltre ad essere un pioniere della chirurgia vascolare, è l'ideatore di una delle due apparecchiature più usate nel mondo durante la esecuzione di operazioni al cuore. L'altra è dovuta al dottor Kantrowitz. De Bakey esegue, aiutato dai

suoi assistenti, una media di nove interventi al giorno che lo impegnano per oltre diciotto ore. Da tempo dedica i giorni che dovrebbero essere di riposo, allo studio della possibilità di realizzare un «cuore artificiale» di dimensioni ridotte, che possa essere contenuto nella cassa toracica e alimentato da pile al mercurio ubicate in uno zainetto dietro le spalle o, addirittura, da minuscole pile atomiche pressoché inesauribili. Questa ultima possibilità è, tuttavia, ancora remota, anche se tecnicamente e chirurgicamente realizzabile.

Malgrado la fama e il meritato prestigio di cui gode negli ambienti scientifici di tutto il mondo, De Bakey ha conservato la semplicità e l'impegno degli anni giovanili. Il sapere che la vita di un uomo può dipendere dalle sue capacità, lo emoziona ogni volta. «Ho operato tante di quelle volte — dice De Bakey — che so cosa mi posso aspettare, che cosa si può fare. Prevedo le conseguenze. Tutto ciò, tuttavia, non mi permette di sentirmi rilassato. La vita di un individuo rimane alla base della mia preoccupazione».

De Bakey ha consentito agli operatori della TV di riprendere un suo intervento sul cuore di una giovane quindicenne. Le cineprese, pertanto, rendono ad un vasto pubblico immagini inedite ed estremamente suggestive di momenti drammatici, del febbrile ma preciso e coordinato svolgersi di rapidi e sapienti movimenti che consentiranno di restituire alla famiglia e alla società una giovane vita.

Il servizio su De Bakey apre il nuovo ciclo di «Incontri», a cura di Gastone Favero, che andrà in onda tutti i venerdì.

g. f.

la birra PERONI

Vi invita questa sera alla visione di un piacevolissimo CAROSELLO "PERONI" con Solvy Stubing e Mario Girotti e in compagnia di un buon bicchiere di birra.



chiamami PERONI sarò la tua birra

2-67

ore 18,45 nazionale

CONCERTO MICHELUCCI-JONES

Roberto Michelucci e Maureen Jones interpretano la Sonata in do minore, op. 30, n. 2 per violino e pianoforte di Beethoven, pubblicata nel 1803 e dedicata all'imperatore Alessandro I di Russia. Si tratta di una composizione colma di passione e posta da qualche critico al di sopra della famosa Sonata a Kreutzer.

ore 21 nazionale

LA ZAMPA DEL GATTO

Fabrizio, irriducibile dongiovanni, chiede all'amico Marcello di prestargli la casa per un convegno d'amore con una giovane vedova, Livia, che egli corteggia da tempo. Marcello, timido quanto l'altro è intraprendente, acconsente. Giunge Livia la quale però respinge Fabrizio, esha mai avuto il coraggio di dichiarare i suoi sentimenti. Si tratta proprio di Marcello, il quale rientrando a casa vede Livia e, attribuendone la presenza all'opera persuasiva di sua sorella, amica della giovane vedova, si decide a manifestarle il suo amore. Tuttavia è insospetrito dall'imbarazzo di Livia che, messa alle strette, confessa di essere la donna attesa da Fabrizio. A niente valgono le dichiarazioni d'innocenza che, però, verrà fuori proprio dalle vanterie del dongiovanni rimasto a bocca asciutta.

ore 21,15 secondo

ERITREA: «Gli italiani oggi»

Ex colonia italiana, l'Eritrea continua ad avvalersi dell'opera dei nostri connazionali, che hanno una parte di primo piano nell'opera di costruzione industriale e commerciale. La comunità italiana si è ristretta in questo dopoguerra, ma contemporaneamente si è qualificata; ad essa è dedicato questo servizio televisivo.

POLTRONA A ROTELLE PER INFERMI per riposo e trasporto

Scorrevolissima, ottimamente imbottita, con pedana riante e schienale inclinabile con continuità all'indietro (onde consentire le posizioni più comode per i pasti, la lettura, il sonno, ecc.). Offre il massimo di conforto all'infermo e il massimo di praticità per chi lo assiste.

Chiedete listino gratuito - con facilitazioni - alla fabbrica: F. A. S. Succ. MANGINI Via privata Castelli, 7 - PAVIA



Mangini

LENTIGGINI?

crema tedesca del dottor FREYGANG'S (in scatola blu)



IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE CONTRO L'IMPURITÀ GIOVANILE DELLA PELLE, INVCE, RICORDATE L'ALTRA SPECIALITÀ: AKNOL - CREME, DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

6	30 Bolettino per i naviganti 35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	Giornale radio 10 Musica stop 38 Pari e dispari 48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Wilma Goich, Edoardo Vianello, Petula Clark, Nino Fiore, Maria Del Frate, Jimmy Fontana, Caterina Caselli, Luciano Tajoli, Françoise Hardy, Achille Togliani (Palmolive)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Effervescente Brioschi)	
9	Ugo Sciascia: La famiglia 07 Colonna musicale Musiche di Dvorak, De Curtis, Lehár, Arlen, Orlowski, Pesce, Buschthede, Bach, Paoletti, Trovati, Rodgers, Lehár, Gray, Sábicas, Debussy, J. Strauss	9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un week-end 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale	
10	Giornale radio 05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) 30 Canzoni napoletane	10 — Giuseppe Balsamo di Alessandro Dumas - 20ª ed ultima puntata Adattamento e regia di Ruggero Jacobbi (Invernizzi) (Vedi Locandina) 10,15 I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Lui e lei: YVES MONTAND e CONNIE FRANCIS Profili musicali di Nelli e Vinti Presenta Daniele Piombi (Skip) (Vedi nota)	10 — Musiche pianistiche I. Paderewski: Leggenda - Notturmo (pf. R. Caporali) • S. Rachmaninov: Tre Preludi dall'op. 32 (pf. C. Bruno): Variazioni sul tema «La Follia» di Corelli, op. 42 (pf. P. Scarpini) 10,35 Hugo Wolf Sette Lieder (K. Flagstad, sopr.; E. McArthur, pf.) 10,55 Georges Bizet: Jeux d'enfants, petite suite op. 22 (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet) • Niccolò Rimski-Korsakov: Sheherazade, suite op. 35 (vl. sol. I. Baker - Orch. Concert Arts Symphony, dir. E. Leinsdorf)
11	TRITTICO (Henkel Italiana) 23 Livia Livi: Le ore libere 30 PARLIAMO DI MUSICA Piccola Posta a cura di Riccardo Allorto	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Sallustio Bossi: Italia minore 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Doppio Brodo Star)	11,50 Johann Samuel Schroeter Concerto in re magg. op. 6 n. 1 per pf. e archi (revis. di P. Rattalino) (sol. M. Barton - Orch. - A. Scariatti - di Napoli della RAI, dir. M. Pradella)
12	Giornale radio 05 Contrappunto 14 La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda (Vecchia Romagna Buton) 52 Si o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese Gli arcieri di Hyde Park 12,20 Rupert Mayr: Suite in fa magg. per recorder • Bela Bartók: Contrasti, per pf. vl. e cl. • L. v. Beethoven: Quintetto in mi bem. magg. op. 16, per pf. e strum. a fiato
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno 20 Punto e virgola 30 Carillon (Manetti & Roberts) 33 ORCHESTRA CANTA Blue moon, Nani, Stranger in paradise, Ma mandolino, Moonlight in Vermont, Noi due, Manha de carnaval, Nobody's sweetheart, When a woman loves a man, Mulher reideira (Soc. Grey)	13 — Lello Luttazzi presenta HIT PARADE (Coca-Cola) (Vedi Locandina) 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Teletobiettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Fairly) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)	13,10 CONCERTO SINFONICO : Solista Antonio Janigro L. Boccherini: Concerto in si bem. magg. per vc. e orch. • F. J. Haydn: Concerto in re magg. op. 101 per vc. e orch. (Orch. dell'Opera di Vienna, dir. F. Prohaska) • P. Hindemith: Trauermusik, per vc. e orch. d'archi (I Solisti di Zagabria, dir. A. Janigro) • E. Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per vc. e orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi)
14	Trasmissioni regionali 40 Zibaldone italiano (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Per gli amici del disco (R.C.A. Italiana)	14,30 CONCERTO OPERISTICO : Soprano Joan Sutherland (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15	Pensaci Sebastiani: Epistolario minimo di G. Frattini e S. Mattioli 40 Relax a 45 giri (Ariston-Records)	15 — Per la vostra discoteca (Juke-box Ed. Fonografiche) 15,15 GRANDI DIRETTORI: ARTUR RODZINSKI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio Incontro con Barbara Steele a cura di Giovanna Gagliardo	15,10 Giacinto Scialoi: Quartetto n. 4 per archi • Mark Kopley: Quartetto n. 3 (1953) (Quartetto Nuova Musica)
16	Programma per i ragazzi: Lancia numero tre - Romanzo di Guglielmo Valle - Seconda puntata - Regia di Ugo Amodeo 30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese	16 — MUSICHE VIA SATELLITE Musica leggera internazionale 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIME	15,30 Aci e Galatea Oratorio per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) Musica di GEORG FRIEDRICH HANDEL Galatea B. Riccio: Aci J. Orsina: Damone O. Moschetti; Polifemo B. Christoff (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. Vittorio Gui - M° del Coro N. Antonellini)
17	Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati 20 CANTANDO IN JAZZ (Vedi nota illustrativa) 45 Tribuna dei giovani Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di Enrico Castaldi — Inchieste a Urbino — Cronache giovanili — I genitori si difendono	17 — Buon viaggio 17,05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 OPERETTA EDIZIONE TASCABILE La casa innamorata di Carlo Lombardo La geisha di Sidney Jones Nell'interv. (ore 17,55 circa): Non tutto ma di tutto Sui nostri mercati 18,25 Notizie del Giornale radio 18,30 CLASSE UNICA: Antonio Maccanico - Il Parlamento italiano. Approvazione dei Bilanci e dei consuntivi, la ratifica dei trattati internazionali 18,50 Aperitivo in musica	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART VIII trasmissione (Vedi Locandina) 17,45 Boris Porena Musica per archi n. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci); Musica per archi n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi)
18	PER VOI GIOVANI 15 Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 CLASSE UNICA: Antonio Maccanico - Il Parlamento italiano. Approvazione dei Bilanci e dei consuntivi, la ratifica dei trattati internazionali 18,50 Aperitivo in musica	18 — Claude Debussy: Etudes en forme de canon pour piano a pedales (Duo G. Gorini-S. Lorenzi) 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera d'eccezione 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale G. Baldini: Poesie inedite del giovane T. S. Eliot. E. Croce: I protagonisti del primo e del secondo movimento romantico; C. Gori: Ricordo di Elmer Rice - N. Minisci: Illustrazione di opere russe - Echi e verifiche - G. Zaccaro: I Festival musicali
19	15 TI SCRIVO DALL'INGORGIO da un'idea di Tonino Guerra - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo 30 Cronache di ogni giorno 35 Luna-park 35 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO 15 La voce di G. Cinquetti (Ditta Ruggero Benelli) 20 CONCERTO SINFONICO diretto da Carlo Maria Giulini , con la partecipazione del soprano Irmgard Stadler , del soprano Francesca Mattioli , dell'organo Tommaso Frascati e del basso Robert El Hage Orchestra e Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - Maestro del Coro Luigi Colacicchi (Reg. eff. il 1°-12-86 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accad. Filarmonica Romana) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo: Il giro del mondo Orchestra diretta da Zeno Vukelich	20 — Il viaggio del signor Dappertutto Un programma di A. Blandi, G. Boursier e G. Buridan - Regia di Massimo Scaglione	20,30 Il cervello dell'uomo V. La neurochirurgia a cura di Paolo E. Maspes
21	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	21 — Microfono sulla città: l'Isola di Capri a cura di Ennio Mastrostefano 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)	21 — OMAGGIO A GIORGIO SEFERIS con musiche di Wagner, Weber, Verdi, Gluck, Puccini a cura di Maurizio Costanzo
22	15 Parliamo di spettacolo 30 Chiara fontana , un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti	22,30 GIORNALE RADIO Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti In Italia e all'estero - Selez. di periodici stranieri 22,40 IDEE E FATTI DELLA MUSICA Le rime del Petrarca, a cura di Luigi Baldacci V. In morte di madonna Laura 22,50 Rivista delle riviste 23,15 Chiusura
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23,10 Chiusura	23,15 Chiusura

RADIO

LOGANDINA NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

D'Acquisto-Seracini: *L'edera* (Angel Pocho Gatti) • Mogol-Donida: *In un fiore* (Marcello Rosa) • Verde-Modugno: *Resta cu mme* (Domenico Modugno) • Miglicci-Zambri: *Non son degno di te* (Ennio Morricone) • Cangarossa-Piccinelli: *La romba bianca* (tr. b. Michele Lacerenza) • Galleri: *Caddarina e lu pizzoni* (I Baronetti) • Ignoto: *Aveva gli occhi neri* (Castellazzo-Gallizio) • Amurri-Ferri: *Piccolissima serenata* (Ted Heath) • Bindi: *Il nostro concerto* (Orchestra d'archi: Rudy Lang) • Rusca: *Se non ci fossi tu* (p. Franco Cassano) • Murolo: *Sempre con te* (Orch. Archi: Helmut Zacharias) • Pallavicini-Bovio: *Ti voglio tanto bene* (John Foster) • Castelnovo-Tedesco: *Tarantella* (chit. Alfonso Nicolas) • Romeo: *Malatia* (Armando Sciascia) • Danpa-Sili: *Tengo i capelli neri* (Franca Siciliano) • Bardotti-Reverberi: *E stato facile* (Michele) • Corsini-Catarsi: *Floriana* (fisa Trottolo e suo complesso) • Bonagura-Carosone: *Maruzella* (Roberto Murolo) • Giglio: *La fine del mondo* (sax c. Renato Bellacini).

20,20/Concerto Giulini

Programma delle musiche mozartiane dirette da Carlo Maria Giulini: *Diverimento in re minore K. 25*: Allegro molto - Andantino-Allegretto - Minuetto (Tema con variazioni) - Rondo (Allegro assai); *Maurerische Trauermusik in do minore K. 477*; *Missa di Requiem in re minore K. 626* per soli, coro e orchestra: Requiem e Kyrie, Dies irae, Tuba mirum, Rex tremendae, Recordare, Confutatis, Lacrimosa, Domine Jesu, Hostias, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei, Lux aeterna (Irmgard Stadler, soprano; Franca Mattiucci, mezzosopr.; Tommaso Frascati, tenore; Robert El Hage, basso). (Registrazione effettuata il 1° dicembre 1966 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 989 pari a m. 533,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6080 pari a m. 4950 e su kHz 9515 pari a m. 3153 e dal canale di musica leggera. Partecipano le orchestre di Harry Arnold, Tito Puente e Count Basie; i cantanti Barry Mc Guire, Barbara Streisand e Les Compagnons de la Chanson; i solisti Don Byas sax tenore e Jimmy Smith organo elettronico. 0,36 Il romanticismo nella musica strumentale. 1,06 Chiaroscuri musicali con le orchestre Lawrence Welk, Billy Vaughn, David Rose, Richard Maltby, Quincy Jones, Golden Gate Strings - 2,36 Canzoni per tutte le età - 3,06 Relax musicale. 3,36 La vetrina del disco - 4,36 Concertino - 5,06 Tra swing e melodia - 5,36 Musiche per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

SECONDO

10/Giuseppe Balsamo

Personaggi e interpreti della ventesima e ultima puntata: Filippo di Taverney: Mario Brusa; Gilbert: Alfredo Senarica; Luigi XV: Ernesto Calindri; Madame Du Barry: Elena Zareschi; Madama Luisa: Anna Caravaggi; Il vecchio Filosofo: Angelo Alessio; Il giovane Chirurgo: Renzo Lori; Il capitano della nave: Gianni Manera. Regia di Ruggero Giacobbi.

15,15/Grandi direttori:

Artur Rodzinski

Ciaikowski: *Overture «1812»*, op. 49 (Orchestra Sinfonica di Cleveland) • Strauss: *Suite sinfonica dall'opera «Il Cavaliere della rosa»* (Orchestra Philharmonia di Londra).

21,50/Musica da ballo

Adler: *Heart* (Billy May) • De Jesus: *Siren* (Noro Morales) • Lewine: *Old fashioned girl* (Billy May) • De Jesus: *The twins* (Noro Morales) • Berns-Barry: *I got to go back and watch that little girl dance* (The Mc Cays) • Lake: *Carolina* (Herb Alpert) • Gouldman: *No milk today* (Herman's Hermits) • Williams: *Whole lotta shakin' goin' on* (Cozy Cole) • Loesser: *I've never been in love before* (Billy May) • Almazan: *Juan Gomero* (Noro Morales) • Arline: *Fanny Hill* (The Leaves) • Samudio: *Woolly bully* (The Ventures a gogo) • Farmer: *Shake the piano* (The Caravells) • Brasseur: *Early bird* (André Brasseur) • Wilson: *Till there was you* (Billy May) • Arias: *Tomato que tomo y tomo* (Noro Morales).

TERZO

14,30/Concerto operistico:

Soprano Joan Sutherland

Haendel: *Alcina*: «Ah! Mio cor, schermato sei!» • Rossini: *La cambiale di matrimonio*: «Vorrei spiegarvi» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Bellini: *Beatrice di Tenda*: «Deh, se un'urna è a me concessa» (Or-

chestra Sinfonica di Londra e Ambrosian Singers diretti da Richard Bonynge) • Verdi: *Luisa Miller*: «Tu puniscimi, o Signore» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Ardon gl'incensi» (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opéra di Parigi diretti da Nello Santì).

17,10/Musiche di Mozart

Due Sonate per violino e pianoforte di Mozart: *Sonata in mi bemolle maggiore K. 302*: Allegro - Andante grazioso • *Sonata in la maggiore K. 326*: Molto allegro - Andante - Presto (Roberto Michelucci, violino; Maureen Jones, pianoforte).

19,15/Concerto di ogni sera

Lully: *Fanfares pour le Carrousel de Monseigneur*; Prelude de la grande Ecurie - Menuet - Gavotte - Gigue (Complesso del Collegium Musicum di Parigi diretto da Rolande Dugoutte) • Leclair: *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3* per oboe e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (solista André Lardot - I Solisti di Vienna diretti da Wilfried Böcher) • Ravel: *Daphni e Chloris* balletto per coro e orchestra (Orchestra Filarmonica di New York e Coro della Schola Cantorum diretti da Leonard Bernstein).

* PER I GIOVANI

SEC./13/Hit Parade

Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 2 giugno 1967: 1) *A chi* (canta Fausto Leali) 2) *29 Settembre* (complesso «Equipe 84») 3) *Si stasera mi butto* (canta Rocky Roberts) 4) *Il mio mondo d'amore* (canta Gianni Morandi) 5) *Winchester cathedral* (complesso «New Vaudeville Band») 6) *Sono bu giardia* (canta Caterina Caselli) 7) *L'immensità* (canta Johnny Dorelli) 8) *La coppia più bella del mondo* (canta Adriano Celentano).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Standing in the shadows of love (Four Tops) • Missirili (Gino e Dorine) • Incubo n. 4 (Caterina Caselli) • *A piedi scalzi* (Roby Crispiano) • *I've got to do a little bit better* (Joe Tex) • *Grim-grin-grin* (Carmen Villani) • *Leopard skin pit box hat* (Bob Dylan) • *Vedrai vedrai* (Luigi Tenore) • *The Hamburger song* (Bobby Moore) • *Ricordo quando ero bambino* (Rokes) • *Thread your needle* (Brenda Lee Jones) • *La pelle nera* (Nino D'Angelo) • *California dreamin'* (Trio Vito Tommaso) • *Gimme some lovin'* (Nina Simone) • *Sixteen tons* (Platters).

radio vaticana

7. Mese di Giugno: Cantò alla Vergine - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - *Giaculatoria - Santa Messa*: 14,30 *Radioglossa*. 15,15 Trasmissioni estere. 17. Quarto d'ora della Serenità, per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart Programme. 20,35 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario - «A colloquio col Sacramento» - P. Raimondo Spiazzi - *Pensiero della sera*. 21,15 Editoriale dal Vaticano. 21,45 Kirche in der Welt. 22. Santo Rosario. 22,15 *Trasmissioni estere*. 22,45 La Herencia del Vaticano II. 23,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

8. Musica ricreativa. 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario - Musica varia. 9,45 Il Mattino. 10. Radio Mattina. 12,05 Trasm. da Ginevra. 13. Rassegna stampa. 13,10 Musica varia. 13,30 Notiziario - Attualità. 14,05 Piccola antologia orchestrale. 14,20 Orchestra Radiosa. 14,50 Nuove melodie. 15,05 Lettere, carteggi, diari. 15,50 *Lieder di Franz Liszt*: 1. «I tre zingari» (poema di Lenau); 2. «J'ai perdu ma force et ma vie» (poema di Musset). (Baritone) Dietrich Fischer-Dieskau; al pianoforte Jörg Demus). 16. Ora serena (per chi soffre di insonnia). 17,05 Consonanze di Jacques Herbert. Suite Elizabethaine. (Orchestra sinfo-

nica di Vienna diretta da Henri Swoboda; soprano Emmy Loose e il Coro femminile del Wiener Akademie-Kammerchor). 2. Divertissement (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon). 3. Capriccio (Orchestra sinfonica di Winterthur diretta da Henri Swoboda). 18. Radio Gioventù. 19,05 Compositori italiani contemporanei. Felice Quaresima. Canzoni per violoncello. Carlo Caccellari. Cantata marota: Tema e variazioni per violoncello e pianoforte (prima esecuzione svizzera). Faccusuri: Antonio Scroscoppi, violino; Claude Hovied, violoncello. Luciano Spigazzi, pianoforte. 19,30 Canzoni nel mondo. 19,45 Diario culturale. 20. Richardson: London Panorama d'attualità. 22. Arnold Schönberg: Quartetto d'archi n. 2 op. 10 con voce cantata (Basia Retchitzka, soprano; André Wachmutz, violino; Albert Michaud, violino; Claude Chabrier, chitarra). Zernach, violoncello. 22,30 Motivi sentimentali di ieri. 23,05 La «Costa dei barbari». 23,30 Galleria del jazz. 24. Notiziario - Attualità. 0,20-0,30 Musica al buio.

Il Programma

19. Il canzoniere. 19,30 Bollettino economico e finanziario. 19,45 Strettamente personale. 20. Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasm. da Zurigo. 21. Solisti della Svizzera italiana. 21,30 Fantasia d'archi. 22. Contrasti (ricreazioni). 22,15. Concerto alla ribalta. 23-23,30 Musica da ballo.

I protagonisti di «Lui e Lei»

MONTAND-FRANCIS

10,40 secondo

Lui è nato in Toscana a Monsummano, lei a Brooklyn: due luoghi piuttosto lontani non solo sulla carta geografica, ma anche nello spirito. Eppure fra i due c'è molto in comune: l'amore per il canto e la volontà di farsi strada. Yves Montand e Connie Francis sono, in realtà, Ivo Livi e Costanza Franconero. Lui divenne Yves Montand quando suo padre si trasferì a Marsiglia. Ma sembra che a Marsiglia la prima cosa da fare, per guadagnare qualche soldo, sia lo scaricatore di porto. Fu quella la rotta obbligatoria anche per un futuro Dnuimi o (così fu soprannominato Montand quando divenne celebre) e lui non se ne vergogna davvero, anche perché, in fondo, non c'è proprio nulla di che vergognarsi. Quando, nel 1946 Montand aveva già trovato la sua strada, Costanza Franconero aveva solo otto anni. A quanto dicono, si preoccupava sempre di essere ben pettinata, una preoccupazione che, poi, crescendo, si estese a tutto il resto della sua persona. Insomma, i maligni sostengono che Costanza (o Connie) è nata un po' diva. Non è, del resto, un marchio d'infamia, tutt'al più, anzi è una caratteristica che può facilitare il successo. Nel caso di Connie Francis non c'è dubbio che essa è costantemente vigile su tutto ciò che può favorire la vendita di un suo nuovo disco o un aumento nei già massicci cachet che essa pretende per esibirsi dinanzi alle grandi platee internazionali. Bastò al signor Scheck, l'attuale suo agente pubblicitario, conoscere i gusti e i desideri, pagandosi con la fisarmonica, a dodici anni, per predire con sicurezza che quella piccola «paiss» sarebbe diventata qualcuno. Veramente papa Franconero avrebbe preferito che la figlia cantasse le melodie calabresi che aveva ascoltato da bambino prima di emigrare, ma esse, capite, non esprimevano il suo fascino e si lasciò, in banca difficilmente vanto d'accordo e preferì il conto in banca. Adesso si può permettere tutto... Anche di scrivere libri, di fare l'attrice e molte altre cose. Quanto a lui, Yves Montand, bisogna dire che ha un carattere un po' diverso. La pubblicità? Sì, ma non esagera, comunque, anche senza eccessivi stambureggiamenti. Montand è divenuto in Francia un'istituzione nazionale, specialmente dopo il crisma ufficiale conferitogli da Edith Piaf, la quale, dopo averlo «snobbato» con la poco lusinghiera definizione di «un modello di provincialismo marchese» e di «cassavara del suo fascino» e si lasciò scappare la parola «formidabile», seguita da un affettuoso abbraccio. Yves Montand e Connie Francis sono gli ospiti dell'odierna puntata di Lui e Lei.

Interpreti, modi e stili diversi

CANTANDO IN JAZZ

17,20 nazionale

Nel mondo del jazz, ciò che veramente conta non è la melodia, ma il modo di cantarla o di eseguirla. Polvere di Stelle eseguita da Armstrong non è evidentemente quella offerta da Perry Como. Anche il Carnevale di Venezia o una canzonetta napoletana possono diventare jazz, quando sono eseguite nel linguaggio jazzistico; per la stessa ragione, un pezzo nato nel repertorio del jazz può non rientrare in quella che è la forma più nobile della musica leggera, se viene elaborato con ingredienti di natura diversa. Su queste premesse, del resto ovvie, si basa la rubrica Cantando in Jazz, offrendoci alcuni motivi eseguiti sia nella forma, pur sempre apprezzabile, della musica leggera intesa in senso ampio, sia in quella, più specializzata, del jazz. Nel programma di venerdì 20, ce la fa ascoltare nel suo stile melodico, di facile ascolto, mentre Billy Holiday prende il motivo a scusa per interessarsi sopra il suo discorso musicale, carico di «swing». Due mondi diversi, dunque.

Questa sera in Arcobaleno **FERRERO** vi presenta: **nutella**



nutella nutre sano.
E' un concentrato di
zucchero, latte e
tante noccioline che
vi dà energia per
tutta la giornata.
Buon giorno **nutella**
...la giornata è lunga.

sabato

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, e zone rispettivamente collegate, in occasione della XIV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica e della X Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
Per Napoli e zone collegate, in occasione della X Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

per i più piccini

17 — GIOCOGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Realizzazione di Elena Amicucci

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GIROTONDO
(Bicicletta, Graziella - Saporetta Mira - Materassi Dornire - Gelati Soave)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Francesco Dama

ritorno a casa

GONG
(Articoli Giovinezza - Pavesini)

18,45 ROTTERDAM: IMMAGINI DI UNA CITTA' CONTEMPORANEA

a cura di Giorgio Piccinato,
Stefano Raj, Manfredi Tafari

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Insetticida Getto - Dettol Mira - Stock 84 - Olio d'oliva Sagra - Lacca Tress - Sole Piatti)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Alberto Luna

ARCOBALENO
(Alka Seltzer - Vitalls - Pirelli-Sapsa - Prodotti Singer - Oransoda - Industria Dolcificia Ferrero)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Simmenthal - (2) Rosso Antico - (3) Total - (4) Invernizzi Milione - (5) Confezioni Facis
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Roberto Gavioli - 3) Jet Film - 4) Studio K - 5) Camera Uno

21 — SABATO SERA

Spettacolo musicale
realizzato da
Antonello Falqui
e
Guido Sacerdote
Testi di Amurri e Jurgens
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 PRIMA PAGINA N. 49

a cura di Furio Colombo

Filippine: un equilibrio difficile
di Antonio Cifariello
Testo di Aldo Rizzo

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI

19 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnanella — «L'angolo dei bambini» — «Per la serie» — Cappuccetto a pois — «Il circo», interpretato dai pupazzi di Maria Perego — «Tiro a segno» — Gioco a premi — presentato da Mascia Cantoni — «La pagina dei giovani» — Nicola Franzoni presenta «Panorama francese» e «Mollah e il turbante»

20 INTERMEZZO
20,15 TELEGIORNALE - 1ª edizione
20,20 CEYLON, L'ISOLA DEL PARADISO - Documentario della serie «Diario di viaggio»

20,45 TV-SPOT
20,50 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella

21 SABATO SPORT
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE - Ed. principale

21,35 TV-SPOT
21,40 QUEL MERAVIGLIOSO DESIDERIO. Lungometraggio interpretato da Tyrone Power, Gene Tierney e Reginald Gardner. Regia di Robert B. Sinclair

23,05 LA MILANO DI ENZO JANNACCI. Recital di Enzo Jannacci. Realizzazione di Fausto Sassi
0,05 TELEGIORNALE - 3ª edizione



Corrado è uno dei presentatori della radio e della TV che si esibiscono in «Sabato sera»

SECONDO

18-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 37ª e 38ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Biancheria La Castellana - Gó - Johnson Italiana - Cucine Lignar - Fornet - Dentifricio Colgate)

21,15 TEATRO DEL BALLETO DI ROMA

diretto da Vittorio Rossi
con Pieter van Der Sloot
Presentazione di Gino Tani
con la partecipazione degli autori

«Requiem per un destino» - Musica di Ennio Morricone
«Racconto siciliano» - da un'idea di Luchino Visconti

Musica di Valentino Bucchi
Pianisti: Alberto Ciammarrughi e Franco Pacioselli

Interpreti: Pieter van Der Sloot, Vito Angeli, Jacqueline Renoust, Lino Britto, Gianna Baffico, Wanda Grendi, Dora Salone, Walter Caracci
Maestro di ballo Marten Moelma

Coreografie di Pieter van Der Sloot
Scene e costumi di Vittorio Rossi

Ripresa televisiva di Fernando Turvani
(Ripresa effettuata dal Teatro Montecchi di Perugia)

22,05 CONCERTO

del Duo Gulli-Giuranna
Franco Gulli, violino
Bruno Giuranna, viola
W. A. Mozart: Duo K. 423 in sol maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro)
Realizzazione di Lelio Galletti

22,25 PERRY MASON

Il bucaniere
Telefilm - Regia di Arthur Marks
Prod. C.B.S.
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Richard Anderson, Dan Tobin

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Wohltäterin
Fernsehkurzfilm
Regie: Erich Neureuther
Prod.: BAVARIA

20,35 Konzert der Zagreber Solisten:
G. Rossini: Sonate Nr. 1 für Streichorchester - Dirigent: A. Janigro

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haidl aus Kaltern

«Prima pagina»: un'inchiesta nell'inquieto Paese asiatico

SUSPENSE NELLE FILIPPINE



Un soldato governativo filippino di guardia in una piantagione sull'altopiano di Luzon

ore 22,15 nazionale

Il cinema di questi ultimi tempi, quello — tanto per intenderci — infarcito di spie, di superuomini e di avventure mirabolanti, ha fatto passare in secondo piano quello che era stato un ricchissimo filone del film d'avventura degli anni passati: i mari dell'oriente, i traffici di contrabbando, i pirati, i ricchi commercianti senza scrupoli, i misteriosi camerieri cinesi. Il breve preambolo serve ad introdurre il discorso sull'inchiesta che Antonio Cifariello ha svolto nelle Filippine, in un Paese che per l'appunto

il cinema aveva consacrato alle storie avventurose.

Quando si verrà a sapere che per le strade di Manila circola il più alto numero di persone civili armate al mondo, che esistono milizie private che difendono l'accesso a interi quartieri per privilegiati, che i pirati minacciano i traffici marittimi e che taglieggiano ogni attività commerciale, che migliaia di uomini armati combattono contro le truppe governative e contro altre formazioni rivali, si capirà il perché dello scherzoso riferimento al film d'avventura.

Ma è l'intero servizio che nasce e si sviluppa in questo clima:

l'autore, infatti, nel corso del suo viaggio attraverso le campagne, nella sua ricerca di opinioni da mettere a confronto, nel tentativo di raccogliere in un ideale diario di viaggio le immagini del racconto, ha dovuto più d'una volta affrontare incontri imprevisti e imprevedibili. Ecco infatti presente con la sua macchina da presa al momento dello scontro fra le truppe regolari del governo di Manila ed un reparto di «Hucks», i guerriglieri che occupano tutto l'altopiano di Luzon e che costituiscono la più seria minaccia per la stabilità del governo presieduto da Marcos. Ecco seguire una pattuglia per la lotta contro il contrabbando, e registrare momenti e situazioni ricche di suspense. Ecco infine riuscire a penetrare nel carcere di Manila e ad avere un colloquio con uno dei capi degli «Hucks» e a costruire, attraverso le domande e le risposte, un dialogo a distanza con lo stesso presidente delle Filippine.

«Noi siamo decisi a riportare l'ordine e la prosperità nella nostra nazione», dirà Marcos nel corso dell'intervista. Ma il «nemico» non è soltanto il movimento degli «Hucks»: il «nemico» è la recessione economica, la precarietà della posizione politica delle Filippine, che vorrebbe essere di equilibrio nello scacchiere orientale, è la presenza di una forte minoranza cinese che non nasconde le sue simpatie per il governo di Mao e che boicotta e combatte le alleanze del governo con gli Stati Uniti; il «nemico» per Marcos è infine lo stesso ambiente studentesco, stanco della stasi e più degli altri desideroso di vedere la Repubblica filippina risolversi dal grave stato di disagio economico in cui si trova. Ecco il racconto che Cifariello ha costruito per *Prima pagina*: una storia in cui l'avventura non è che un momento, un pretesto, per divenire, nel succedersi delle immagini, esaurienti e approfondita inchiesta.

Ezio Zefferi

Questa sera una ragione di più per vedere Intermezzo



Nella sua eleganza e funzionalità si presenterà a Voi la nuova cucina Ligmar che ha:

- Una fiamma che cuoce prima e resiste di più grazie ai suoi bruciatori a fiamma autostabilizzata
- Un piano di lavoro più ampio e razionale, con griglie livellate per una maggiore stabilità e un facile spostamento delle pentole
- Un forno che contiene di più e cuoce sempre alla giusta temperatura
- Un coperchio-schienale pratico ed elegante, esclusività Ligmar

Ecco perchè

Ligmar
ha qualcosa di più

ore 21 nazionale

SABATO SERA

Lo show, che è giunto questa sera alla sua ultima puntata, si conclude con una beneficiata di presentatori. Mina sarà affiancata infatti da un quartetto composto dai più popolari presentatori della radio e della televisione: Pippo Baudo, Mike Bongiorno, Corrado ed Enzo Tortora.

ore 21,15 secondo

IL TEATRO DEL BALLETO DI ROMA

Il Teatro del balletto di Roma presenta stasera *Racconto siciliano* di Valentino Bucchi su un'idea di Luchino Visconti: quattro siciliani sono legati l'uno all'altro dalle identiche esperienze d'amore, di gelosia e di vendetta. Figura inoltre nella trasmissione il Requiem per un destino di Emilio Morricone. Un pazzo, ricoverato in una clinica, rivive il triste passato e la propria incapacità di esprimere qualsiasi sentimento per una donna.

ore 22,25 secondo

PERRY MASON: «Il bucaniere»

La ex-moglie di un attore televisivo, che presenta uno show pubblicitario travestita da bucaniere, viene misteriosamente uccisa dopo essere stata aggredita da un uomo vestito proprio da bucaniere. Del delitto è incolpato un pregiudicato che ha partecipato, insieme ad altre comparse mascherate in costume di bucaniere, ad un giro pubblicitario per la città. Ma l'uomo si dichiara innocente e si affida alla difesa di Perry Mason.

6	30 Bollettino per i naviganti 35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	Giornale radio 10 Musica stop 38 Pari e dispari 48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Biliardino a tempo di musica	
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Tony Del Monaco, Iva Zanicchi, Claudio Villa, Sandie Shaw, Sergio Endrigo, Dionne Warwick, Renato Rascel, Miranda Martino, Gianni Pettenati (Doppio Brodo Star)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Palmolive)	
9	Eugenio Calogero: Che cosa vuol dire 07 Il mondo del disco italiano a cura di Guido Dentice	9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico (Galvani) 9,12 ROMANTICA (Pludtack) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Manetti & Roberts)	9,30 TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10) Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
10	Giornale radio 05 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE (Coca-Cola) 30 Musiche da operette e commedie musicali	10 — Ruote e motori 10,15 I cinque Continenti (Industria Dolciaria Ferrero) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 PASQUINO OGGI Un programma di Maurizio Costanzo con Tino Buazzelli - Regia di Raffaele Meloni (Skip)	10 — Michel de Montclair: L'Enlèvement de Orithie, cantata per br., orch. d'archi e clav. (Realizzaz. di R. Viollier) Franz Schubert: Miriams Siegesgesang - cantata op. 136 per sopr., coro misto e pf. 10,35 Francisco Tarrega: Réverie (chit. M. Diaz Caño) • Alexander Tananman: Cavatina, suite (chit. A. Segovia)
11	TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli) 23 L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino 30 PARLIAMO DI MUSICA a cura di Riccardo Allorto	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Perché la psicanalisi s'interessa dei sogni? - Risponde Mario Moreno 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Mira Lanza) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11 — Antologia di interpreti Dir. C. Krauss; sopr. V. Zeani; dir. A. Collins; v.la M. Mann; dir. H. Swoboda (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	Giornale radio 05 Contrappunto 47 La donna, oggi - Gina Basso: I nostri bambini (Vecchia Romagna Buton) 52 Sì o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 DIXIE + BEAT (Vedi Locandina) 12,45 Passaporto Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano	12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Roma) Umberto Albini: • Sparta, uno stato democratico? • 12,20 Georges Auric: Otto Poemi di J. Cocteau, per sopr. e pf. • Francis Poulenc: Les Biches, suite dal balletto 12,55 MUSICHE DI JOHANNES BRAHMS Quintetto in fa min. op. 34 per pf. e archi (Quartetto Lennox), Schicksalslied, op. 54, su testo di Holderlin, per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola); Doppio Concerto in la min. op. 102 per vl., vc. e orch. (Z. Francescatti, vl.; P. Fournier, vc. - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter)
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno 20 Punto e virgola 30 Carillon (Manetti & Roberts) 33 PONTE RADIO Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo	13 — HOLLYWOODIANA Spettacolo di D'Ottavi e Lionello - Regia di Riccardo Mantoni (Talco Felce Azzurra Paglieri) GIORNALE RADIO 13,30 Teleobiettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Dash) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)	14,30 RECITAL DEL TRIO BEAUX ARTS R. Schumann: Trio in fa magg. op. 80 • M. Ravel: Trio in la (M. Pressler, pf., S. Guillet, vl.; B. Greenhouse, vc.)
14	30 Zibaldone italiano (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio 14,45 Angolo musicale (La Voce del Padrone - Columbia-Marconiphone S.p.A.)	15,25 Frédéric Chopin: Tre valzer (pf. R. Smendzianka)
15	40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Frattini e S. Velitti 45 Schermo musicale (DET Discografica Ed. Tirrena)	15 — Recentissime in microscopio (Meazzi) 15,15 GRANDI CANTANTI LIRICI Mezzosoprano Giulietta Simonato - basso Cesare Siepi (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio Che cosa si deve pensare dello spiritismo? - Risponde Emilio Servadio	15,30 Medea Tragedia in tre atti di F. Benoit Hoffman Musica di LUIGI CHERUBINI Cronache Giuseppe Modesti Renata Scotti Claudio Mirto Picchi Gianone Maria Callas Medea Miriam Pirazzini Neri Alfredo Giacomotti Un Capo delle guardie Lidia Marimipietri Prima Ancella Elvira Galassi Seconda Ancella Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin - M° del Coro N. Mola
16	Programma per i ragazzi Uomini e musica - Una tromba per la libertà, di Quintavalle e Volpi - Regia di Nini Perno 30 Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE (Replica dal Secondo Programma)	16 — RAPSDIA 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE	17,35 Dimitri Sciostakovic Quartetto n. 8 in do magg. op. 110 per archi (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij, Jaroslav Alexandrov, vl.; Dimitri Sebalin, v.la; Valentin Berlinskij, vc.)
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto 25 L'AMBO DELLA SETTIMANA Trasmissione abbinata alle estrazioni del Lotto L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Bari 32 PROFILI DI ARTISTI LIRICI Tenore Giacomo Lauri Volpi (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17 — Buon viaggio 17,05 Canzoni italiane 17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto 17,40 BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia (Gelati Algida)	18 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 18,10 Matyas Seiber: Elegia per viola e piccola orch. (sol. B. Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna) 18,20 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio 18,30 Musica leggera d'eccezione 18,45 La grande platea Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi Realizzazione di Claudio Novelli
18	05 INCONTRI CON LA SCIENZA Il toro di Papisidero, a cura di Paolo Graziosi 15 Trattenimento in musica con Radio Ombra	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.) 18,50 Aperitivo in musica Barbara Ann, Nightingale, Nellie, Love me true, I want a name, Samba carra, C'era una volta, Con sentimento, Five D., Juliette, Ma-ma madison, Hey! Paula, You can tell	19,15 Gioacchino Rossini Sic. Liriche per soprano e pianoforte (J. Menequzer, sopr.; R. Furlan, pf.) 19,40 Wiener Festwochen 1967: Ciclo Mahler (II trasm.) CONCERTO SINFONICO diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del pianista Alfred Brendel Orchestra - Die Wiener Symphoniker • (Registraz. effettuata il 24 maggio dalla Radio Austriaca) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo: Divagazioni musicali, di Guido M. Gatti
19	25 Le Borse in Italia e all'estero 30 Antonio Pierantoni: I giovani oggi 35 Luna-park 55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Sì o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	
20	GIORNALE RADIO 15 La voce di Armando Romeo (Ditta Ruggero Benelli) 20 IL TRENTAMINUTI - Un programma di Leone Mancini - Regia di Dino De Palma 50 Abbiamo trasmesso Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera	20 — Dal Festival del Jazz di Antibes—Juan-les-Pins '66 Jazz concerto (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 20,45 Per chi fischia il treno Inchiesta di Luciano Lombardi 21,15 Orchestra diretta da Piero Soffici 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)	
21			
22	20 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI Marino Cremonesi: Le beatitudini - Affresco corale-sinfonico (dal Vangelo secondo San Matteo) per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. da Nino Antonelli)	22,30 GIORNALE RADIO Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Orsa minore Chez-nous di Guy Compton Traduzione di Teresa Fiori - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Diana Torrieri Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina)
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma	23,10 Chiusura	23,40 Rivista delle riviste 23,50 Chiusura

RAI

LOCANDINA

NAZIONALE

14,30/Zibaldone italiano

Programma delle musiche varie trasmesse dalle ore 14,40 alle 15,40: Mescoli: *Cominciamo ad amarci* (Begin to love) (Jackie Gleason); Capitani: *La doccia* (Fisarm); Edoardo Lucchini: *Romeo: Un piccolissimo ciao* (Armando Romeo); Pisano: *Ballata della tromba* (tromba Nino Impallomeni); Tepoli-Rossini: *La danza* (Tarantella napoletana) (Gabriele Vanorio); Caruso-Marcheselli: *Notte sul lago* (fisarm. Leonido Marcheselli); Beretta-Casadei: *Souvenir di Venezia* (Wilma De Angelis); De Michel: *Baci al vento* (Kisses in the dark) (Montavani); Ruccione: *Corda della mia chitarra* (Quando tu chantes ma guitare) (Tito Fuggi); Ay-Bergonzio-De Lorenzo: *Concerto per te* (Enzo Amadori); Anonimo: *Tarantella* (Frankie Carle); Catra-Tocchi-Rizzuto: *La ragazza del chiaro di luna* (Roberto Delgado); Giglio: *Chianu chianu* (cl. Renato Bellacini - Complesso «Gevox»); Bindi: *La musica è finita* (Franco Tadini); Martelli: *Quando er sole bacia Trinità dei Monti* (Giorgio Prencipe); Reddito blu (Franco Scarica); Pallavicini-Mescoli: *Panna, cioccolata e fragola* (Leo Sardo); Scala-Zanin-Casadei: *Quando mi prendono i cinque minuti* (Vittorio Storzi); Ida-Cicala: *Tarantella galoppo* (fisarm. Turi); Carosone: *Verdi: Verdesce* (pl. Renato Carosone); Verde-Rascel: *Napoli, fortuna mia* (Gigliola Cinquetti); Trovajoli: *Maschere veneziane* (Armando Trovajoli).

17,32/Profili artisti lirici:

Giacomo Lauri Volpi

Programma delle musiche operistiche interpretate dal tenore Giacomo Lauri Volpi: Giacomo Puccini: *Turandot*: «Non piangere Liu»; «Nessun dorma»; «Ponchielli: *La Gioconda*: «Cielo e mar»; «Verdi: *Trovatore*: «Ella di quella pira»; «Verdi: *Rigoletto*: «Ella mi fu rapita»; «Meyerbeer: *L'Africana*: «O Paradiso»; «Verdi: *Luisa Miller*: «Quando le sare al placido»; «Donizetti: *La Favorita*: «Spirto gentil»; «Verdi: *I Lombardi alla Prima Crociata*: «La mia letizia infondere».

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalle stazioni di Cattania, Roma 1 su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

23,15 Balliamo insieme - 0,36 Motivi di successo - 1,06 Tastiera internazionale - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Uno strumento ed una orchestra - 2,36 Successi di ieri, Interventi di oggi - 3,06 Canzoni senza parole - 3,36 Celebri, direttori d'orchestra - 4,06 Notiziario - 4,36 Orchestre alla ribalta: Joe Reisman e Sid Ramin - 5,06 Musica in vacanza - 5,36 Musiche per un «buon giorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

SECONDO

11,42/Canzoni anni 60

Callander-Del Monaco: *L'ultima occasione* - Vance-Pace-Panzeri-Pock-Riss: *Dommage, dommage* - Palomba-Localati: *Annabella* - Terzi-Rossi C. A.: *Se tu non fossi qui* - Testa-Bécaud: *Plein soleil* - Claroni-Giacci: *La sai troppo lunga* - Jagger-Richard: *Long long while* - Weill-Nissa-Mann: *Non è più lui* - Conrad-Misselvia-Reed: *Per far piangere un uomo* - Letessa-Bonaccati: *Devo imparare* - Rubinato-Del Turco: *Figlio unico*.

15,15/Grandi cantanti lirici:

Giulietta Simonato-Cesare Siepi

Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Aprite un po' quegli occhi» (Cesare Siepi); Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Erich Kleiber); Thomas: *Mignon*: «Io conosco un garzoncel» (Giulietta Simonato); Gomez: *Salvator Rosa*: «Di sposo, di padre» (Cesare Siepi); Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: «E' vero che in casa son io la padrona» (Giulietta Simonato); Verdi: *Nabucco*: «Tu sul labbro dei veggenti» (Cesare Siepi); Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Voi lo sapete, o mamma» (Giulietta Simonato); Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Tullio Serafini); Bellini: *La Sonnambula*: «Vi ravviso, o luoghi ameni» (Cesare Siepi).

21,50/Musica da ballo

Montgomery: *Chiquita banana* - A. Styne: *People* - Sloan: *You baby* - Rodgers: *Where or when* - Blakey-Smith: *What a state I'm in* - Bishop: *Blues in la* - Clark: *Don't let me down* - Mc Cartty: *Jeff's boogie* - Goldsboro: *It's too late* - Kern: *I'm old fashioned* - Stoller-Leiber: *Poison ivy* - Glasser: *The bat* - The Flames: *Buzz buzz buzz* - Wayne: *Goofus* - Hazlewood: *These boots are made for walking* - Klennner: *Just friend*.

radio vaticana

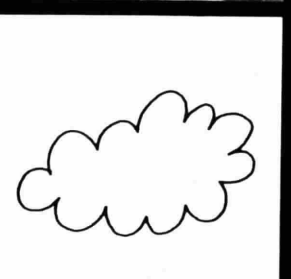
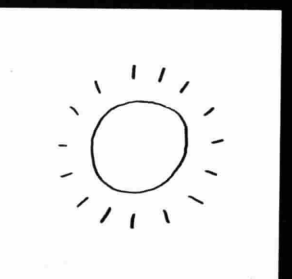
7 Mese di Giugno: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Giovanni d'Onofrio - Giaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radio-giornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,30 Liturgia missae: porcella, 20,15 The teaching in tomorrow's Liturgy, 20,33 Orizzonti Cristiani, Notiziario, Sette giorni in Vaticano a cura di Egidio Ornesi - Il Vangelo di domani, commento di P. Antonio Lisandri, 21,15 Vie de l'Eglise, 21,45 Die Woche im Vatikan, 22,30 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario - 8,30 Cronache di ieri, 8,35 Notiziario - 8,40 Cronache di ieri, 8,45 Notiziario - 8,50 Cronache di ieri, 8,55 Notiziario - 9,00 Cronache di ieri, 9,05 Notiziario - 9,10 Cronache di ieri, 9,15 Notiziario - 9,20 Cronache di ieri, 9,25 Notiziario - 9,30 Cronache di ieri, 9,35 Notiziario - 9,40 Cronache di ieri, 9,45 Notiziario - 9,50 Cronache di ieri, 9,55 Notiziario - 10,00 Cronache di ieri, 10,05 Notiziario - 10,10 Cronache di ieri, 10,15 Notiziario - 10,20 Cronache di ieri, 10,25 Notiziario - 10,30 Cronache di ieri, 10,35 Notiziario - 10,40 Cronache di ieri, 10,45 Notiziario - 10,50 Cronache di ieri, 10,55 Notiziario - 11,00 Cronache di ieri, 11,05 Notiziario - 11,10 Cronache di ieri, 11,15 Notiziario - 11,20 Cronache di ieri, 11,25 Notiziario - 11,30 Cronache di ieri, 11,35 Notiziario - 11,40 Cronache di ieri, 11,45 Notiziario - 11,50 Cronache di ieri, 11,55 Notiziario - 12,00 Cronache di ieri, 12,05 Notiziario - 12,10 Cronache di ieri, 12,15 Notiziario - 12,20 Cronache di ieri, 12,25 Notiziario - 12,30 Cronache di ieri, 12,35 Notiziario - 12,40 Cronache di ieri, 12,45 Notiziario - 12,50 Cronache di ieri, 12,55 Notiziario - 13,00 Cronache di ieri, 13,05 Notiziario - 13,10 Cronache di ieri, 13,15 Notiziario - 13,20 Cronache di ieri, 13,25 Notiziario - 13,30 Cronache di ieri, 13,35 Notiziario - 13,40 Cronache di ieri, 13,45 Notiziario - 13,50 Cronache di ieri, 13,55 Notiziario - 14,00 Cronache di ieri, 14,05 Notiziario - 14,10 Cronache di ieri, 14,15 Notiziario - 14,20 Cronache di ieri, 14,25 Notiziario - 14,30 Cronache di ieri, 14,35 Notiziario - 14,40 Cronache di ieri, 14,45 Notiziario - 14,50 Cronache di ieri, 14,55 Notiziario - 15,00 Cronache di ieri, 15,05 Notiziario - 15,10 Cronache di ieri, 15,15 Notiziario - 15,20 Cronache di ieri, 15,25 Notiziario - 15,30 Cronache di ieri, 15,35 Notiziario - 15,40 Cronache di ieri, 15,45 Notiziario - 15,50 Cronache di ieri, 15,55 Notiziario - 16,00 Cronache di ieri, 16,05 Notiziario - 16,10 Cronache di ieri, 16,15 Notiziario - 16,20 Cronache di ieri, 16,25 Notiziario - 16,30 Cronache di ieri, 16,35 Notiziario - 16,40 Cronache di ieri, 16,45 Notiziario - 16,50 Cronache di ieri, 16,55 Notiziario - 17,00 Cronache di ieri, 17,05 Notiziario - 17,10 Cronache di ieri, 17,15 Notiziario - 17,20 Cronache di ieri, 17,25 Notiziario - 17,30 Cronache di ieri, 17,35 Notiziario - 17,40 Cronache di ieri, 17,45 Notiziario - 17,50 Cronache di ieri, 17,55 Notiziario - 18,00 Cronache di ieri, 18,05 Notiziario - 18,10 Cronache di ieri, 18,15 Notiziario - 18,20 Cronache di ieri, 18,25 Notiziario - 18,30 Cronache di ieri, 18,35 Notiziario - 18,40 Cronache di ieri, 18,45 Notiziario - 18,50 Cronache di ieri, 18,55 Notiziario - 19,00 Cronache di ieri, 19,05 Notiziario - 19,10 Cronache di ieri, 19,15 Notiziario - 19,20 Cronache di ieri, 19,25 Notiziario - 19,30 Cronache di ieri, 19,35 Notiziario - 19,40 Cronache di ieri, 19,45 Notiziario - 19,50 Cronache di ieri, 19,55 Notiziario - 20,00 Cronache di ieri, 20,05 Notiziario - 20,10 Cronache di ieri, 20,15 Notiziario - 20,20 Cronache di ieri, 20,25 Notiziario - 20,30 Cronache di ieri, 20,35 Notiziario - 20,40 Cronache di ieri, 20,45 Notiziario - 20,50 Cronache di ieri, 20,55 Notiziario - 21,00 Cronache di ieri, 21,05 Notiziario - 21,10 Cronache di ieri, 21,15 Notiziario - 21,20 Cronache di ieri, 21,25 Notiziario - 21,30 Cronache di ieri, 21,35 Notiziario - 21,40 Cronache di ieri, 21,45 Notiziario - 21,50 Cronache di ieri, 21,55 Notiziario - 22,00 Cronache di ieri, 22,05 Notiziario - 22,10 Cronache di ieri, 22,15 Notiziario - 22,20 Cronache di ieri, 22,25 Notiziario - 22,30 Cronache di ieri, 22,35 Notiziario - 22,40 Cronache di ieri, 22,45 Notiziario - 22,50 Cronache di ieri, 22,55 Notiziario - 23,00 Cronache di ieri, 23,05 Notiziario - 23,10 Cronache di ieri, 23,15 Notiziario - 23,20 Cronache di ieri, 23,25 Notiziario - 23,30 Cronache di ieri, 23,35 Notiziario - 23,40 Cronache di ieri, 23,45 Notiziario - 23,50 Cronache di ieri, 23,55 Notiziario - 24,00 Cronache di ieri, 24,05 Notiziario - 24,10 Cronache di ieri, 24,15 Notiziario - 24,20 Cronache di ieri, 24,25 Notiziario - 24,30 Cronache di ieri, 24,35 Notiziario - 24,40 Cronache di ieri, 24,45 Notiziario - 24,50 Cronache di ieri, 24,55 Notiziario - 25,00 Cronache di ieri, 25,05 Notiziario - 25,10 Cronache di ieri, 25,15 Notiziario - 25,20 Cronache di ieri, 25,25 Notiziario - 25,30 Cronache di ieri, 25,35 Notiziario - 25,40 Cronache di ieri, 25,45 Notiziario - 25,50 Cronache di ieri, 25,55 Notiziario - 26,00 Cronache di ieri, 26,05 Notiziario - 26,10 Cronache di ieri, 26,15 Notiziario - 26,20 Cronache di ieri, 26,25 Notiziario - 26,30 Cronache di ieri, 26,35 Notiziario - 26,40 Cronache di ieri, 26,45 Notiziario - 26,50 Cronache di ieri, 26,55 Notiziario - 27,00 Cronache di ieri, 27,05 Notiziario - 27,10 Cronache di ieri, 27,15 Notiziario - 27,20 Cronache di ieri, 27,25 Notiziario - 27,30 Cronache di ieri, 27,35 Notiziario - 27,40 Cronache di ieri, 27,45 Notiziario - 27,50 Cronache di ieri, 27,55 Notiziario - 28,00 Cronache di ieri, 28,05 Notiziario - 28,10 Cronache di ieri, 28,15 Notiziario - 28,20 Cronache di ieri, 28,25 Notiziario - 28,30 Cronache di ieri, 28,35 Notiziario - 28,40 Cronache di ieri, 28,45 Notiziario - 28,50 Cronache di ieri, 28,55 Notiziario - 29,00 Cronache di ieri, 29,05 Notiziario - 29,10 Cronache di ieri, 29,15 Notiziario - 29,20 Cronache di ieri, 29,25 Notiziario - 29,30 Cronache di ieri, 29,35 Notiziario - 29,40 Cronache di ieri, 29,45 Notiziario - 29,50 Cronache di ieri, 29,55 Notiziario - 30,00 Cronache di ieri, 30,05 Notiziario - 30,10 Cronache di ieri, 30,15 Notiziario - 30,20 Cronache di ieri, 30,25 Notiziario - 30,30 Cronache di ieri, 30,35 Notiziario - 30,40 Cronache di ieri, 30,45 Notiziario - 30,50 Cronache di ieri, 30,55 Notiziario - 31,00 Cronache di ieri, 31,05 Notiziario - 31,10 Cronache di ieri, 31,15 Notiziario - 31,20 Cronache di ieri, 31,25 Notiziario - 31,30 Cronache di ieri, 31,35 Notiziario - 31,40 Cronache di ieri, 31,45 Notiziario - 31,50 Cronache di ieri, 31,55 Notiziario - 32,00 Cronache di ieri, 32,05 Notiziario - 32,10 Cronache di ieri, 32,15 Notiziario - 32,20 Cronache di ieri, 32,25 Notiziario - 32,30 Cronache di ieri, 32,35 Notiziario - 32,40 Cronache di ieri, 32,45 Notiziario - 32,50 Cronache di ieri, 32,55 Notiziario - 33,00 Cronache di ieri, 33,05 Notiziario - 33,10 Cronache di ieri, 33,15 Notiziario - 33,20 Cronache di ieri, 33,25 Notiziario - 33,30 Cronache di ieri, 33,35 Notiziario - 33,40 Cronache di ieri, 33,45 Notiziario - 33,50 Cronache di ieri, 33,55 Notiziario - 34,00 Cronache di ieri, 34,05 Notiziario - 34,10 Cronache di ieri, 34,15 Notiziario - 34,20 Cronache di ieri, 34,25 Notiziario - 34,30 Cronache di ieri, 34,35 Notiziario - 34,40 Cronache di ieri, 34,45 Notiziario - 34,50 Cronache di ieri, 34,55 Notiziario - 35,00 Cronache di ieri, 35,05 Notiziario - 35,10 Cronache di ieri, 35,15 Notiziario - 35,20 Cronache di ieri, 35,25 Notiziario - 35,30 Cronache di ieri, 35,35 Notiziario - 35,40 Cronache di ieri, 35,45 Notiziario - 35,50 Cronache di ieri, 35,55 Notiziario - 36,00 Cronache di ieri, 36,05 Notiziario - 36,10 Cronache di ieri, 36,15 Notiziario - 36,20 Cronache di ieri, 36,25 Notiziario - 36,30 Cronache di ieri, 36,35 Notiziario - 36,40 Cronache di ieri, 36,45 Notiziario - 36,50 Cronache di ieri, 36,55 Notiziario - 37,00 Cronache di ieri, 37,05 Notiziario - 37,10 Cronache di ieri, 37,15 Notiziario - 37,20 Cronache di ieri, 37,25 Notiziario - 37,30 Cronache di ieri, 37,35 Notiziario - 37,40 Cronache di ieri, 37,45 Notiziario - 37,50 Cronache di ieri, 37,55 Notiziario - 38,00 Cronache di ieri, 38,05 Notiziario - 38,10 Cronache di ieri, 38,15 Notiziario - 38,20 Cronache di ieri, 38,25 Notiziario - 38,30 Cronache di ieri, 38,35 Notiziario - 38,40 Cronache di ieri, 38,45 Notiziario - 38,50 Cronache di ieri, 38,55 Notiziario - 39,00 Cronache di ieri, 39,05 Notiziario - 39,10 Cronache di ieri, 39,15 Notiziario - 39,20 Cronache di ieri, 39,25 Notiziario - 39,30 Cronache di ieri, 39,35 Notiziario - 39,40 Cronache di ieri, 39,45 Notiziario - 39,50 Cronache di ieri, 39,55 Notiziario - 40,00 Cronache di ieri, 40,05 Notiziario - 40,10 Cronache di ieri, 40,15 Notiziario - 40,20 Cronache di ieri, 40,25 Notiziario - 40,30 Cronache di ieri, 40,35 Notiziario - 40,40 Cronache di ieri, 40,45 Notiziario - 40,50 Cronache di ieri, 40,55 Notiziario - 41,00 Cronache di ieri, 41,05 Notiziario - 41,10 Cronache di ieri, 41,15 Notiziario - 41,20 Cronache di ieri, 41,25 Notiziario - 41,30 Cronache di ieri, 41,35 Notiziario - 41,40 Cronache di ieri, 41,45 Notiziario - 41,50 Cronache di ieri, 41,55 Notiziario - 42,00 Cronache di ieri, 42,05 Notiziario - 42,10 Cronache di ieri, 42,15 Notiziario - 42,20 Cronache di ieri, 42,25 Notiziario - 42,30 Cronache di ieri, 42,35 Notiziario - 42,40 Cronache di ieri, 42,45 Notiziario - 42,50 Cronache di ieri, 42,55 Notiziario - 43,00 Cronache di ieri, 43,05 Notiziario - 43,10 Cronache di ieri, 43,15 Notiziario - 43,20 Cronache di ieri, 43,25 Notiziario - 43,30 Cronache di ieri, 43,35 Notiziario - 43,40 Cronache di ieri, 43,45 Notiziario - 43,50 Cronache di ieri, 43,55 Notiziario - 44,00 Cronache di ieri, 44,05 Notiziario - 44,10 Cronache di ieri, 44,15 Notiziario - 44,20 Cronache di ieri, 44,25 Notiziario - 44,30 Cronache di ieri, 44,35 Notiziario - 44,40 Cronache di ieri, 44,45 Notiziario - 44,50 Cronache di ieri, 44,55 Notiziario - 45,00 Cronache di ieri, 45,05 Notiziario - 45,10 Cronache di ieri, 45,15 Notiziario - 45,20 Cronache di ieri, 45,25 Notiziario - 45,30 Cronache di ieri, 45,35 Notiziario - 45,40 Cronache di ieri, 45,45 Notiziario - 45,50 Cronache di ieri, 45,55 Notiziario - 46,00 Cronache di ieri, 46,05 Notiziario - 46,10 Cronache di ieri, 46,15 Notiziario - 46,20 Cronache di ieri, 46,25 Notiziario - 46,30 Cronache di ieri, 46,35 Notiziario - 46,40 Cronache di ieri, 46,45 Notiziario - 46,50 Cronache di ieri, 46,55 Notiziario - 47,00 Cronache di ieri, 47,05 Notiziario - 47,10 Cronache di ieri, 47,15 Notiziario - 47,20 Cronache di ieri, 47,25 Notiziario - 47,30 Cronache di ieri, 47,35 Notiziario - 47,40 Cronache di ieri, 47,45 Notiziario - 47,50 Cronache di ieri, 47,55 Notiziario - 48,00 Cronache di ieri, 48,05 Notiziario - 48,10 Cronache di ieri, 48,15 Notiziario - 48,20 Cronache di ieri, 48,25 Notiziario - 48,30 Cronache di ieri, 48,35 Notiziario - 48,40 Cronache di ieri, 48,45 Notiziario - 48,50 Cronache di ieri, 48,55 Notiziario - 49,00 Cronache di ieri, 49,05 Notiziario - 49,10 Cronache di ieri, 49,15 Notiziario - 49,20 Cronache di ieri, 49,25 Notiziario - 49,30 Cronache di ieri, 49,35 Notiziario - 49,40 Cronache di ieri, 49,45 Notiziario - 49,50 Cronache di ieri, 49,55 Notiziario - 50,00 Cronache di ieri, 50,05 Notiziario - 50,10 Cronache di ieri, 50,15 Notiziario - 50,20 Cronache di ieri, 50,25 Notiziario - 50,30 Cronache di ieri, 50,35 Notiziario - 50,40 Cronache di ieri, 50,45 Notiziario - 50,50 Cronache di ieri, 50,55 Notiziario - 51,00 Cronache di ieri, 51,05 Notiziario - 51,10 Cronache di ieri, 51,15 Notiziario - 51,20 Cronache di ieri, 51,25 Notiziario - 51,30 Cronache di ieri, 51,35 Notiziario - 51,40 Cronache di ieri, 51,45 Notiziario - 51,50 Cronache di ieri, 51,55 Notiziario - 52,00 Cronache di ieri, 52,05 Notiziario - 52,10 Cronache di ieri, 52,15 Notiziario - 52,20 Cronache di ieri, 52,25 Notiziario - 52,30 Cronache di ieri, 52,35 Notiziario - 52,40 Cronache di ieri, 52,45 Notiziario - 52,50 Cronache di ieri, 52,55 Notiziario - 53,00 Cronache di ieri, 53,05 Notiziario - 53,10 Cronache di ieri, 53,15 Notiziario - 53,20 Cronache di ieri, 53,25 Notiziario - 53,30 Cronache di ieri, 53,35 Notiziario - 53,40 Cronache di ieri, 53,45 Notiziario - 53,50 Cronache di ieri, 53,55 Notiziario - 54,00 Cronache di ieri, 54,05 Notiziario - 54,10 Cronache di ieri, 54,15 Notiziario - 54,20 Cronache di ieri, 54,25 Notiziario - 54,30 Cronache di ieri, 54,35 Notiziario - 54,40 Cronache di ieri, 54,45 Notiziario - 54,50 Cronache di ieri, 54,55 Notiziario - 55,00 Cronache di ieri, 55,05 Notiziario - 55,10 Cronache di ieri, 55,15 Notiziario - 55,20 Cronache di ieri, 55,25 Notiziario - 55,30 Cronache di ieri, 55,35 Notiziario - 55,40 Cronache di ieri, 55,45 Notiziario - 55,50 Cronache di ieri, 55,55 Notiziario - 56,00 Cronache di ieri, 56,05 Notiziario - 56,10 Cronache di ieri, 56,15 Notiziario - 56,20 Cronache di ieri, 56,25 Notiziario - 56,30 Cronache di ieri, 56,35 Notiziario - 56,40 Cronache di ieri, 56,45 Notiziario - 56,50 Cronache di ieri, 56,55 Notiziario - 57,00 Cronache di ieri, 57,05 Notiziario - 57,10 Cronache di ieri, 57,15 Notiziario - 57,20 Cronache di ieri, 57,25 Notiziario - 57,30 Cronache di ieri, 57,35 Notiziario - 57,40 Cronache di ieri, 57,45 Notiziario - 57,50 Cronache di ieri, 57,55 Notiziario - 58,00 Cronache di ieri, 58,05 Notiziario - 58,10 Cronache di ieri, 58,15 Notiziario - 58,20 Cronache di ieri, 58,25 Notiziario - 58,30 Cronache di ieri, 58,35 Notiziario - 58,40 Cronache di ieri, 58,45 Notiziario - 58,50 Cronache di ieri, 58,55 Notiziario - 59,00 Cronache di ieri, 59,05 Notiziario - 59,10 Cronache di ieri, 59,15 Notiziario - 59,20 Cronache di ieri, 59,25 Notiziario - 59,30 Cronache di ieri, 59,35 Notiziario - 59,40 Cronache di ieri, 59,45 Notiziario - 59,50 Cronache di ieri, 59,55 Notiziario - 60,00 Cronache di ieri, 60,05 Notiziario - 60,10 Cronache di ieri, 60,15 Notiziario - 60,20 Cronache di ieri, 60,25 Notiziario - 60,30 Cronache di ieri, 60,35 Notiziario - 60,40 Cronache di ieri, 60,45 Notiziario - 60,50 Cronache di ieri, 60,55 Notiziario - 61,00 Cronache di ieri, 61,05 Notiziario - 61,10 Cronache di ieri, 61,15 Notiziario - 61,20 Cronache di ieri, 61,25 Notiziario - 61,30 Cronache di ieri, 61,35 Notiziario - 61,40 Cronache di ieri, 61,45 Notiziario - 61,50 Cronache di ieri, 61,55 Notiziario - 62,00 Cronache di ieri, 62,05 Notiziario - 62,10 Cronache di ieri, 62,15 Notiziario - 62,20 Cronache di ieri, 62,25 Notiziario - 62,30 Cronache di ieri, 62,35 Notiziario - 62,40 Cronache di ieri, 62,45 Notiziario - 62,50 Cronache di ieri, 62,55 Notiziario - 63,00 Cronache di ieri, 63,05 Notiziario - 63,10 Cronache di ieri, 63,15 Notiziario - 63,20 Cronache di ieri, 63,25 Notiziario - 63,30 Cronache di ieri, 63,35 Notiziario - 63,40 Cronache di ieri, 63,45 Notiziario - 63,50 Cronache di ieri, 63,55 Notiziario - 64,00 Cronache di ieri, 64,05 Notiziario - 64,10 Cronache di ieri, 64,15 Notiziario - 64,20 Cronache di ieri, 64,25 Notiziario - 64,30 Cronache di ieri, 64,35 Notiziario - 64,40 Cronache di ieri, 64,45 Notiziario - 64,50 Cronache di ieri, 64,55 Notiziario - 65,00 Cronache di ieri, 65,05 Notiziario - 65,10 Cronache di ieri, 65,15 Notiziario - 65,20 Cronache di ieri, 65,25 Notiziario - 65,30 Cronache di ieri, 65,35 Notiziario - 65,40 Cronache di ieri, 65,45 Notiziario - 65,50 Cronache di ieri, 65,55 Notiziario - 66,00 Cronache di ieri, 66,05 Notiziario - 66,10 Cronache di ieri, 66,15 Notiziario - 66,20 Cronache di ieri, 66,25 Notiziario - 66,30 Cronache di ieri, 66,35 Notiziario - 66,40 Cronache di ieri, 66,45 Notiziario - 66,50 Cronache di ieri, 66,55 Notiziario - 67,00 Cronache di ieri, 67,05 Notiziario - 67,10 Cronache di ieri, 67,15 Notiziario - 67,20 Cronache di ieri, 67,25 Notiziario - 67,30 Cronache di ieri, 67,35 Notiziario - 67,40 Cronache di ieri, 67,45 Notiziario - 67,50 Cronache di ieri, 67,55 Notiziario - 68,00 Cronache di ieri, 68,05 Notiziario - 68,10 Cronache di ieri, 68,15 Notiziario - 68,20 Cronache di ieri, 68,25 Notiziario - 68,30 Cronache di ieri, 68,35 Notiziario - 68,40 Cronache di ieri, 68,45 Notiziario - 68,50 Cronache di ieri, 68,55 Notiziario - 69,00 Cronache di ieri, 69,05 Notiziario - 69,10 Cronache di ieri, 69,15 Notiziario - 69,20 Cronache di ieri, 69,25 Notiziario - 69,30 Cronache di ieri, 69,35 Notiziario - 69,40 Cronache di ieri, 69,45 Notiziario - 69,50 Cronache di ieri, 69,55 Notiziario - 70,00 Cronache di ieri, 70,05 Notiziario - 70,10 Cronache di ieri, 70,15 Notiziario - 70,20 Cronache di ieri, 70,25 Notiziario - 70,30 Cronache di ieri, 70,35 Notiziario - 70,40 Cronache di ieri, 70,45 Notiziario - 70,50 Cronache di ieri, 70,55 Notiziario - 71,00 Cronache di ieri, 71,05 Notiziario - 71,10 Cronache di ieri, 71,15 Notiziario - 71,20 Cronache di ieri, 71,25 Notiziario - 71,30 Cronache di ieri, 71,35 Notiziario - 71,40 Cronache di ieri, 71,45 Notiziario - 71,50 Cronache di ieri, 71,55 Notiziario - 72,00 Cronache di ieri, 72,05 Notiziario - 72,10 Cronache di ieri, 72,15 Notiziario - 72,20 Cronache di ieri, 72,25 Notiziario - 72,30 Cronache di ieri, 72,35 Notiziario - 72,40 Cronache di ieri, 72,45 Notiziario - 72,50 Cronache di ieri, 72,55 Notiziario - 73,00 Cronache di ieri, 73,05 Notiziario - 73,10 Cronache di ieri, 73,15 Notiziario - 73,20 Cronache di ieri, 73,25 Notiziario - 73,30 Cronache di ieri, 73,35 Notiziario - 73,40 Cronache di ieri, 73,45 Notiziario - 73,50 Cronache di ieri, 73,55 Notiziario - 74,00 Cronache di ieri, 74,05 Notiziario - 74,10 Cronache di ieri, 74,15 Notiziario - 74,20 Cronache di ieri, 74,25 Notiziario - 74,30 Cronache di ieri, 74,35 Notiziario - 74,40 Cronache di ieri, 74,45 Notiziario - 74,50 Cronache di ieri, 74,55 Notiziario - 75,00 Cronache di ieri, 75,05 Notiziario - 75,10 Cronache di ieri, 75,15 Notiziario - 75,20 Cronache di ieri, 75,25 Notiziario - 75,30 Cronache di ieri, 75,35 Notiziario - 75,40 Cronache di ieri, 75,45 Notiziario - 75,50 Cronache di ieri, 75,55 Notiziario - 76,00 Cronache di ieri, 76,05 Notiziario - 76,10 Cronache di ieri, 76,15 Notiziario - 76,20 Cronache di ieri, 76,25 Notiziario - 76,30 Cronache di ieri, 76,35 Notiziario - 76,40 Cronache di ieri, 76,45 Notiziario - 76,50 Cronache di ieri, 76,55 Notiziario - 77,00 Cronache di ieri, 77,05 Notiziario - 77,10 Cronache di ieri, 77,15 Notiziario - 77,20 Cronache di ieri, 77,25 Notiziario - 77,30 Cronache di ieri, 77,35 Notiziario - 77,40 Cronache di ieri, 77,45 Notiziario - 77,50 Cronache di ieri, 77,55 Notiziario - 78,00 Cronache di ieri, 78,05 Notiziario - 78,10 Cronache di ieri, 78,15 Notiziario - 78,20 Cronache di ieri, 78,25 Notiziario - 78,30 Cronache di ieri, 78,35 Notiziario - 78,40 Cronache di ieri, 78,45 Notiziario - 78,50 Cronache di ieri, 78,55 Notiziario - 79,00 Cronache di ieri, 79,05 Notiziario - 79,10 Cronache di ieri, 79,15 Notiziario - 79,20 Cronache di ieri, 79,25 Notiziario - 79,30 Cronache di ieri, 79,35 Notiziario - 79,40 Cronache di ieri, 79,45 Notiziario - 79,50 Cronache di ieri, 79,55 Notiziario - 80,00 Cronache di ieri, 80,05 Notiziario - 80,10 Cronache di ieri, 80,15 Notiziario - 80,20 Cronache di ieri, 80,25 Notiziario - 80,30 Cronache di ieri, 80,35 Notiziario - 80,40 Cronache di ieri, 80,45 Notiziario - 80,50 Cronache di ieri, 80,55 Notiziario - 81,00 Cronache di ieri, 81,05 Notiziario - 81,10 Cronache di ieri, 81,15 Notiziario - 81,20 Cronache di ieri, 81,25 Notiziario - 81,30 Cronache di ieri, 81,35 Notiziario - 81,40 Cronache di ieri, 81,45 Notiziario - 81,50 Cronache di ieri, 81,55 Notiziario - 82,00 Cronache di ieri, 82,0



**Tempo bello, tempo brutto
con Ferrania riesce tutto**



Con Ferrania non avete più problemi di colore. Potete fotografare, scattare diapositive, filmare in qualsiasi occasione, con qualsiasi tempo. Sì, le pellicole Ferrania sono « ogni-tempo ». Tutto quello che vi occorre è una macchina fotografica - o una cinepresa - e un po' di gusto. E con le pellicole a colori Ferrania potete vincere magnifici premi!

NM 64 e DIA 28, le pellicole a colori « ogni-tempo » Ferrania 3M

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Ca-
leidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica
dall'Italia » (Notiziario Politico - Va-
rietà e musica leggera - Notizie re-
gionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 -
234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 -
242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 -
201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico
- « Italia-Parigi » (Notizie italiane o
« Su e giù per l'Italia ») - Radiocro-
nache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Poli-
tico - « Italia-Parigi » (Notizie ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario
Politico - « Italia-Parigi » (Notizie
italiane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Poli-
tico - « Italia-Parigi » (Notizie ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Poli-
tico - « Italia-Parigi » (Notizie ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dal-
l'Italia » (La settimana in Italia - At-
tualità dello spettacolo - Una regione
in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36:
97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50
- Domenica sera - (settimanale d'at-
tualità) - 19,10-19,30 Resoconti spo-
rtivi e musica leggera

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi
(replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dal-
l'Italia (Trasmisione quindicinale per
i lavoratori italiani in Germania rea-
lizzata dalla RAI in collaborazione
con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fi-
scher e Giulio Marchetti

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra,

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50
Resoconti sportivi - 19-19,30 Il Gaz-
zettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50
Musica leggera - 19-19,30 Appunta-
mento del martedì.

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50
Novità delle province italiane - 19
La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50
L'Italia nei secoli - 19 Musica leg-
gera - 19,20 Fatti e perché della vita
e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50
Il pensiero della settimana (Conver-
sazione religiosa) - 19 Il juke-box -
19,15-19,30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta -
17,15 Impariamolo insieme (Breve
corso di lingua tedesca in collabo-
razione con la RAI) - 17,30-18 Mu-
sica a richiesta - 18,45 Notiziario
- 18,50 Lo sport domani - 19-19,30
La ribalta (Varietà musicale del sa-
bato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45:
100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 - Domenica sera - (settimanale
d'attualità) - Lo sport: risultati della
domenica - Musica per i nostri ama-
tisti

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 I commenti del giorno dopo
(Settimanale dello sport) - Girotondo
per i più piccoli (alternato settimana-
lmente con « Favole al telefono »)
- Ci colleghiamo con... (servizi cor-
rispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 La risposta dell'esperto; a cura
di Giacomo Maturi - Lezioni di lin-
gua tedesca - Servizio da... (colle-
gamento con una città della RFT) -
Calcio Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario -
18,50-19,30 Penelope (Trasmisione
per le donne) - Servizio da... (colle-
gamento con una città della RFT) -
Pagine scelte da opere liriche - Lo
sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 I problemi del lavoro, a cura
di Giacomo Maturi - La parola del
medico, a cura del dott. Pastorelli -
Servizio da... (collegamento con una
città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 Ci colleghiamo con... a cura
di Linda Denninger Ferri - Aria di
casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - 18,50-
19,30 Panorama dall'Italia, di Luigi
Bianchi - Conversazione religiosa -
Pronto... Pronto (Radioquiz a premi,
a cura di Casalini e Verde) - Lo
sport domani

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi
(replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dal-
l'Italia (Trasmisione quindicinale per
i lavoratori italiani in Germania rea-
lizzata dalla RAI in collaborazione
con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fi-
scher e Giulio Marchetti

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra,

la vostra terra (Microassegna ca-
nora e di attualità - Notizie sportive)
VENERDI': 19,50-20 La nostra terra,
la vostra terra (Microassegna ca-
nora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italia-
no (Rassegna settimanale di vita ita-
liana)

SAARBRÜCKEN

Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italia-
no (Rassegna settimanale di vita ita-
liana)

è in edicola il numero di giugno di

VIDEO

Giovanni Mosca

SE MI PERMETTETE
UN CONSIGLIO

Italo de Feo

CAPELLONI
E MINIGONNE

Ennio Flaiano

SI', LO SO, MA SA...

Jacques Dupont

LA TELEVISIONE
A COLORI

Diego Fabbri

I RAGAZZI DI
VIA PANISPERNA

Paolo Monelli

L'ODISSEA IN TELECOLOR

Achille Campanile

QUELLI DELLE TORTE
IN FACCIA

Ettore Della Giovanna

LA PAROLA E' AL
PRIMO MINISTRO

Irene Brin

TORTORA MAESTRO
D'ELEGANZA

Angelo Romanò

LA SOCIETA' DI MASSA

Dario Castagnoli

UN ARTISTA

VIDEO

la rivista di informazione e cultura
televisiva alla quale collaborano
le più grandi firme del giornalismo
italiano



VIDEO

è un periodico edito dalla
ERI - edizioni rai radiotelevisione italiana

COSTA L. 300 AL NUMERO

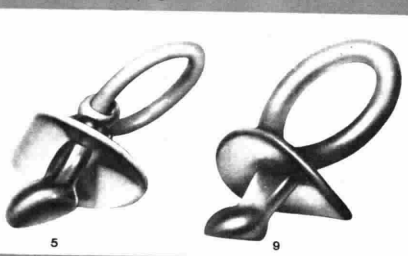
GERMANN

NORA - baby
per il neonato con amore

bibi-nuk

IL SUCCIOTTO SCHIACCIATO CHE "MUNGE"

E' l'attrezzo di ginnastica studiato da un famoso specialista tedesco, sia per assicurare al bebè un perfetto sviluppo dell'apparato masticatorio, sia per abituarlo fin dai primi giorni di vita a una corretta respirazione nasale. Per la sua particolare forma schiacciata, il succhiotto BIBI-NUK assicura una perfetta dentizione, evitando al bimbo il pericoloso dei "denti sporgenti".



biberone

IL BIBERONE GERMANN PER LA TETTARELLA SCHIACCIATA CHE "MUNGE"

In vetro pyrex resistente agli sbalzi di temperatura, munito di chiusura in materiale infrangibile e sterilizzabile, è il biberone razionale e perfettamente igienico, che dura per l'intero periodo di allattamento del neonato. E' l'ideale per la tettarella che "munge" BIBI-NUK, la quale, per la sua speciale forma schiacciata, costringe il neonato a compiere gli stessi naturali movimenti ai quali sarebbe indotto con l'allattamento al seno. Essa evita inoltre, grazie a una valvolina situata nella flangella, che il bimbo ingurgiti aria insieme con gli alimenti.

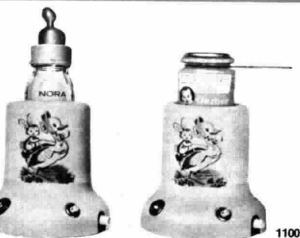


scaldabiberone

SCALDABIBERONE ELETTRICO GERMANN

Di solida costruzione, munito di un termostato tarato alla temperatura ideale media, lo scaldabiberone elettrico GERMANN, oltre ad offrire la possibilità di ottenere in pochi minuti il giusto grado di calore per il biberone, consente di regolarlo a seconda della tolleranza del bambino e della fluidità degli alimenti. Questo attrezzo è dotato di una speciale pinza, brevettata, per far scaldare anche gli omogeneizzati.

pubb. germann 10/87



chi cerca la sicurezza trova

GERMANN

Milano, Via Foggia 4 - Tel. 53.91.041

7

giorni

calendario

11/17 giugno

11/ domenica

S. Barnaba apostolo.

Altri santi: Fortunato e Felice fratelli martiri, Rembato vescovo.

Pensiero del giorno. Non vi guadagna niente a superare ciò che sarà; poiché è una gran miseria angustarsi senza poter far nulla per evitare ciò che deve essere. (Cicerone).

12/ lunedì

S. Onofrio anacoreta.

Altri santi: Fortunati di S. Facondo confessore, Antonina martire, Leone III papa, Olimpio vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. L'arte può fare un vestito, ma la natura deve produrre un uomo. (Hume).

13/ martedì

S. Pellegrino vescovo e martire.

Altri santi: Antonio da Padova sacerdote, Confessore e dottore della Chiesa, Aquilina vergine e martire.

Pensiero del giorno. L'opera senza regole è il più faticoso e difficile mestiere di questo mondo. (Montaigne).

14/ mercoledì

S. Eliseo profeta.

Altri santi: Bastilio Magno confessore e dottore della Chiesa, Marciano vescovo, Valerio e Rufino martiri.

Pensiero del giorno. La bellezza perché piaccia deve essere negletta. (S. France).

15/ giovedì

S. Vito martire.

Altri santi: Modesto e Crescenza martiri, Germano Cousin vergine, Abramo confessore.

Pensiero del giorno. La maggior parte degli uomini è capace piuttosto di grandi azioni (che di buone azioni. (Montesquieu).

16/ venerdì

S. Aureliano vescovo.

Altri santi: Aureo e Giustina martiri, Similano vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. Dovunque s'incontrano un uomo buono, bisogna stendergli la mano e stringerlo al cuore. (Robespierre).

17/ sabato

S. Gregorio Barbarigo cardinale, vescovo e confessore.

Altri santi: Antidoto vescovo e martire, Manuele e Sabele martiri.

Pensiero del giorno. Le buone azioni rinfrescano il sangue e danno sogni felici. (Panamint).

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

Ho sempre fatto

Elena L. - Ferrara — C'è ancora tanta superficialità nell'attingere notizie ed esperienze un po' ovunque, e di qualunque genere, che il primo compito è di imparare a concentrare meglio l'attenzione sull'argomento, e praticare la pazienza non è una sua virtù, ed in quanto a lasciarsi guidare da chi ne sa più di lui diventa un problema, avendo una sua volontà indipendente che si ribella alle costrizioni. Possiede intelligenza duttile e versatile, pronta ricettività sensoriale, molteplicità d'interessi intellettuali e sociali. Ma molte cognizioni vanno disperse trattandole troppo, per così dire, «a volo d'uccello» senza il tempo di assimilarle e di utilizzarle. Ogni credo che vada più in là di una curiosità momentanea. Non faccia lo stesso dal lato sentimentale se vuole crearsi legami duraturi.

Però conosco di lei l'

Curioso - Messina — Fortunato le sue due figlie d'avere un padre come lei. Esempio di onestà, del dovere ben compiuto, dell'ordine mentale e responsabilità. Abituato, ma non asservito, ad una vita di routine, ha conservato il gusto ed il fascino dell'arte, delle fantasie, delle cose belle e geniali. Non è certo un «pensionato» che s'annoi e che perda interesse al mondo esterno. La regolarità sarà sempre alla base della sua linea di condotta, cambiano solo le occupazioni, e il poter scegliere, il suo talento è indubbiamente un compenso ben meritato ad un'esistenza di lavoro senza cedimenti. Legatissimo alla famiglia, alle tradizioni, ad un modo di vivere per riceverne influenze benefiche. Godo buona salute e quindi le previsioni sono ottime per un futuro ancora lungo, sereno, attivo, produttivo di cose utili e piacevoli.

con questo ho parlato

Ketty d'Alessandria — Il disaccordo in famiglia (quanti casi, purtroppo!), nasce sempre al pieno sviluppo della formazione giovanile; talvolta ha conseguenze addirittura drammatiche. Non è il suo carattere, lo si limita ad una solitudine morale, sfavorevole, ma non determinante per la libera espansione della personalità. Avendo un carattere che non risente profondamente e violentemente gli effetti di situazioni difficili e penose, trova motivi di serenità anche nelle piccole distrazioni, in un sereno, in un'atmosfera di serenità nei sogni di un futuro felice. Ha intelligenza normale e normale volontà per lo studio ed il lavoro. Procederà quindi senza grandi ostacoli alla conclusione di un programma abbastanza impegnativo di cultura, adatto ad attività a buon livello. Un uomo che ispiri fiducia e che le possa garantire un'armonica intesa cancellerà rapidamente le impressioni sfavorevoli del presente.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Ogni sentimento sarà sgombrato perché voi possiate comunicare con facilità. Missione che porterete a termine con rapidità, onore e sicurezza. In amore subirete uno scacco causato da imperdonabile errore. Giorni favorevoli: 11 e 16.

TORO

Azione positiva che vi assicura dei vantaggi sul lavoro. Negli affetti, nulla di sensazionale, ma clima di pace, di tenerezza e di costruttività. La Luna vi ispirerà e vi aiuterà in tutto. Giorni favorevoli: dal 15 al 17.

GEMELLI

Il nervosismo servirà ben poco alla vostra causa. E' bene usare la calma, la ponderazione per arrivare a ciò che desiderate. Sebbene l'avvicinamento delle cose sia lento, riuscirete ugualmente a ottenere risultati. Giorni buoni: 12, 15 e 17.

CANCRO

Superiori e subalterni vi stimoleranno più del solito, perché la vostra opera sarà gradita a tutti. Visita affettuosa e disinteressata di una persona che non svedevate da parecchio tempo, e vi vuol bene. Giorni favorevoli: 13, 15 e 17.

LEONE

Evitate l'ironia, se volete l'affetto di chi vi circonda. Contrarietà affettive provocate dal vostro modo di fare. Sul lavoro avrete la dimostrazione pratica che apprezzano le vostre capacità. Giorni favorevoli: 16 e 17.

VERGINE

Successi nel settore degli affari, del lavoro e della casa. Viaggando obiettivamente la situazione affettiva scoprirete il perché di un fastidioso ritardo. Cercate distrazioni fuori dell'ambiente abituale. Giorni felici: 15, 16 e 17.

BILANCIA

Dovrete dar prova di saper fare economie. Mantenetevi voluttuosi, astri, ma comunicativi. La vostra serenità e non mancheranno le dimostrazioni di solidarietà. Vantaggi sicuri da una nuova amicizia. Giorni propizi: 13, 14 e 15.

SCORPIONE

Dovrete correre ai ripari, perché la persona offesa cerca di vendicarsi. Il vostro atteggiamento susciterà discussioni, ma il vostro spirito combattivo saprà tener testa a tutti i contrasti. Giorni d'azione: 11, 12 e 17.

SAGITTARIO

Un amico vi svelerà un segreto, ma voi lo dovete ignorare. Amicizie e viaggi per allargare il vostro raggio d'azione. Buone speranze per gli affari. Sostegni efficaci sul lavoro. Prova di devota amicizia. Giorni favorevoli: 14, 16 e 17.

CAPRICORNO

L'impatienza sarà fonte di guai. Evitate i colpi di testa. E' bene manifestare dolcezza e umiltà per farsi amare. Mercurio e Saturno consigliano di non precipitare certe conclusioni ben avviate. Giorni buoni: 13, 14 e 16.

ACQUARIO

Continuerà il clima psicologico della settimana passata. La Luna e Saturno renderanno lo spirito sospettoso e inquieto, per cui si verificheranno incomprensioni negative. Sappiate disdire con calma. Giorni favorevoli: 11 e 16.

PESCI

Assolverete bene i vostri impegni e avrete conversazioni che allargheranno le prospettive economiche. Ispirazioni salutari. Supererete senza sforzo la resistenza di due avversari. Salute discreta. Giorni positivi: 11, 12 e 16.

Moplen® è qui

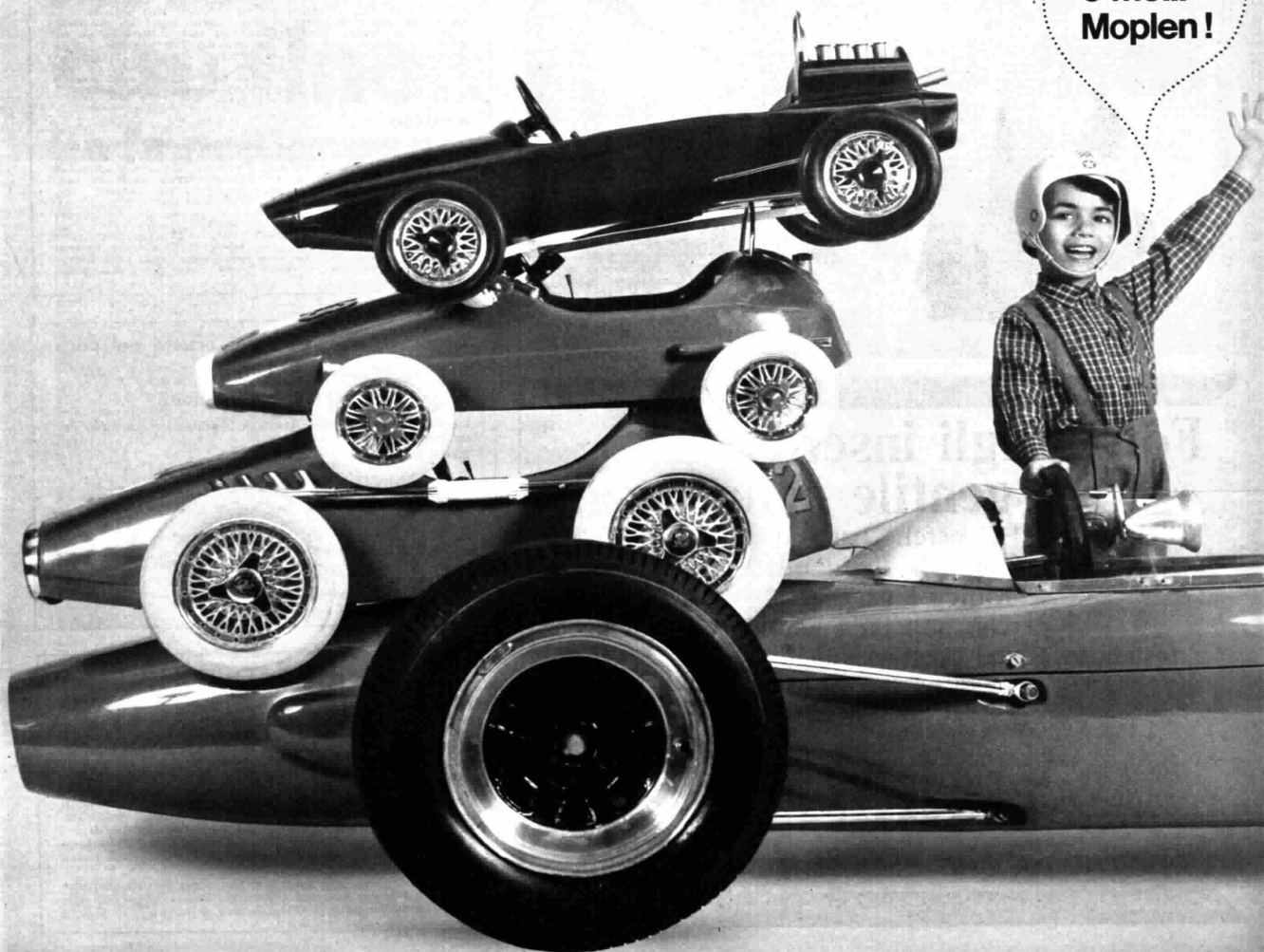


E' l'automobilina robusta, leggera,
che non si ammacca.
E' il cavallo a dondolo moderno e indistruttibile.
E' la carriola lucida e indeformabile.
E' sicurezza per la mamma: il giocattolo di **Moplen** non
taglia, non graffia. Come riconoscerlo?
Dall'etichetta di qualità controllata.

MS

MONTESUD PETROCHIMICA (Gruppo Montecatini Edison)

e mo...
e mo...
Moplen!





... è la
"difesa
gentile,, che
aspettavate!



Forte sugli insetti gentile nella casa!

Killing è forte!... perchè basta un soffio
per far piazza pulita di qualunque insetto nocivo.

Killing è gentile!...

perchè non ha quell'odore "pesante"
e fastidioso, tipico degli insetticidi.

Anzi **Killing** è deodorante!

Fa sparire i cattivi odori e porta in casa una ventata d'aria nuova!

E poi, **Killing** non macchia e non è infiammabile.

Killing®

L'INSETTICIDA CHE NON SA DI INSETTICIDA

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI TEDESCO PER GIUGNO

I CORSO

Vogliamo scrivere una letterina alla nostra cara mamma? Perché no? - R. 15-V.1967. Carissima mamma. Abbiamo superato tutti gli esami e siamo contenti delle (mit) nostre prestazioni. Non vogliamo vantarci. Ma se pensiamo a tante nostre (di noi) compagne che (die) perdono tempo senza far niente, dobbiamo confessare che siamo state diligenti. Certamente la fortuna ci ha aiutato. E adesso ti rivoliamo una preghiera. Abbiamo bisogno di una macchina da scrivere. Noi abbiamo risparmiato 20.000 lire, ma la macchina costa 35.000 lire. Ci puoi aiutare? Ce ne (di essa) serviremo per (bei) i nostri lavori. Grazie tantel (sing.). Ci ricordiamo sempre di te e ti mandiamo (senden) tanti baci. Le tue figlie Anna e Nina

II CORSO

Questa volta tradurremo solamente frasi con avverbi pronominali (Pronominaladverben). Di chi hai paura? Del cane? - Di che hai paura? Della tempesta. No non aver paura di ciò. - Di chi si meraviglia Fausto? Del suo amico, dal quale non ebbe risposta. - Di che si meravigliarono i tuoi genitori? Del fatto (di ciò) che Maria si vergognava di far la spesa. - Chi aspetta Lei, Suo figlio? - Che aspetta Lei? La fine della lezione? Non aspetti ciò. - Di chi vi rallegrate, bambini? Dei nostri cuginetti che arrivano oggi. - Di che vi rallegrate? Del fatto (di ciò) che domani è domenica e si dorme fino alle 10. - A chi pensavano (sorgen)? Ai parenti. - A che pensavano? Ai mobili della stanza. Sì, solo a ciò. - A chi anelava Mario? Alla sua fidanzata (verbo: verlieben). - A che anelava Luca? Anelava a ciò... rivederti (vederti di nuovo). - Tutti i verbi che adoperiamo li troveremo a pag. 195.

CORREZIONE DEI COMPITI DI MAGGIO

I CORSO

Wollen wir essen gehen? - Du denkst nur ans Essen und ans Trinken. Ich hab's den ganzen Vormittag gearbeitet und bin hungrig. - Gut, ich will mit dir kommen. Aber wir werden auch A. ruhen. - Er ist mir wenig sympathisch, es gefällt mir nicht, wie er sich benimmt. - Er glaubt, wer weiss wer (was) zu sein. - Sprich leise! Ich will nicht, dass er uns hört. Auch wenn er uns hört! - Wenn es so ist, gehen wir allein. Auch ohne ihn wird die Zeit vergehen. Was bestellst du? Die gewöhnlichen Spaghetti? - Ich weiss nicht, ob man sie kochen kann, wie bei uns. Ich esse lieber eine gute Minestra. Und ich werde als altes Kind Mailands einen schönen Teller Risotto nehmen. - Dazu gehört ein Glas guter Rotwein. - Ausgezeichnete Idee! Bestelle den Wein!

II CORSO

Wir werden (wollen) heute über Grammatik sprechen. - Gern, denn ich will einen Lehrstuhl für deutsche Sprache und Literatur gewinnen. - Kannst du ein starkes Zeitwort (Verb(um)) von einem schwachen unterscheiden? - Ja, was für ein Deutschprofessor wurde ich sein, ohne solche Zeitwörter zu kennen? Wir können das Verb(um) "trinken" nehmen. Seine Formen wirst du auf Seite dreihundertsiebenundachtzig unseres Buches finden. Wenn du sie mit den Formen des Zeitworts "kaufen" vergleichst, wirst du dir selbst die Erklärung geben können. - Und wie unterscheidet man singen von besingen? Es ist kinderleicht, und ich will (werde) dir gleich ein Beispiel geben. - Ich singe in einer Oper von Verdi - und der Dichter besingt die Schönheiten der Natur. - Geh, tüchtiger Deutschlehrer!

bando di concorso per artista del coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

BARITONO

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 24 giugno 1967.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.

CONCORSO DI GINEVRA

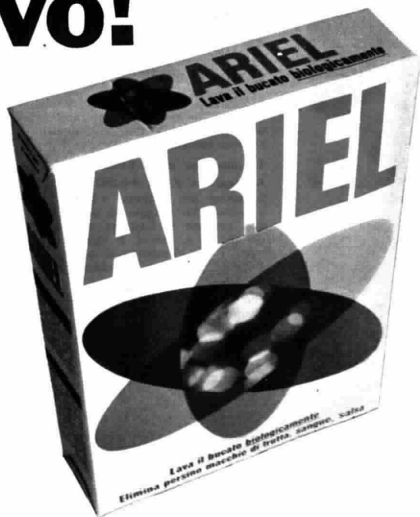
Dal 1939 al 1966, 5.256 candidati di 68 paesi diversi hanno partecipato ai 28 concorsi di esecuzione musicale di Ginevra. Sono stati distribuiti 101 primi premi, 256 secondi premi e 14 terzi premi, per un valore complessivo di Fr. sv. 294.925, senza i premi speciali.

Per il concorso di quest'anno, che sarà il 29° organizzato a Ginevra, più di 1.100 domande sono pervenute al Segretariato e cominciano ad affluire le iscrizioni. I governi di parecchi paesi hanno di nuovo annunciato la partecipazione ufficiale di rappresentanze di giovani musicisti.

I termini di iscrizione per il concorso 1967 (dal 23 settembre al 7 ottobre) scadono sabato 1° luglio, senza possibilità di proroga.

I programmi ed ogni informazione sono forniti gratuitamente dal Segretario del Concorso, Palais Eynard, 4 rue de la Croix-Rouge, CH-1204 Ginevra, Svizzera.

Nuovo!



Ariel elimina lo sporco che finora non veniva via (lo fa nell'ammollo!)



Ecco la prova. Questi due strofinacci erano sporchi allo stesso modo. Uno è stato lavato come si usava finora, l'altro con Ariel. Ma guardateli attraverso la luce! Guardate quanto sporco interno è rimasto nello strofinaccio lavato come si usava finora. E' proprio quello sporco interno che solo Ariel ha snidato. Persino le macchie tenaci sono scomparse, nello strofinaccio lavato con Ariel!

Il primo prodotto in Italia che lava il bucato biologicamente*

Ariel è nuovo, rivoluzionario! E' composto con sostanze biologicamente attive che "digeriscono" lo sporco, senza intaccare i tessuti né i colori.

L'azione biologica di Ariel lava a fondo con un semplice ammollo.

Dopo poche ore di ammollo con Ariel, lo sporco e le macchie vengono via.

Scompaiono persino le macchie più tenaci di frutta, sangue, salsa, grasso e traspirazione.

In qualunque modo voi facciate il bucato, sia a mano che in lavatrice, mettete Ariel nell'ammollo.

Ariel fa da solo quasi tutto il lavoro di pulizia!

Ariel lava più pulito perché lava biologicamente*



Per quanta polvere ci sia... basta uno spruzzo... una pulita e ...via!

Con POLIVETRO non dovete più spolverare i vetri prima di lavarli



UN FULMINE DI RAPIDITÀ POLIVETRO con etervil

perchè l'etervil di Polivetro rende
inutile spolverare i vetri
prima di lavarli...
e che vetri scintillanti con Polivetro!

Acquistate subito Polivetro:

"OGGI IN OFFERTA SPECIALE

CON UNA MORBIDA SPUGNA GRATIS".

Polivetro è un prodotto Sidal

Concorsi alla radio e alla TV

«Sprint»

Riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e termini previsti dal regolamento l'esatta soluzione dei quizzes.

Trasmissione del 2-5-1967

Sorteggio n. 5 del 9-5-1967
Soluzione dei quizzes: « 2-2-x-1-x ».
Vincono « un viaggio in aereo per due persone a Lisbona con soggiorno di 4 giorni e biglietti di tribuna per l'incontro di calcio, finale della "Coppa dei campioni" » i signori:

Baghetti Giancarlo, piazza Gramsci n. 10 - Milano; **Lanzone Lidia**, viale Brigata Treviso, 15 - Treviso; **Cristofari Mario**, via XX Settembre, 21 - Cento (Ferrara).

Trasmissione del 9-5-1967

Sorteggio n. 6 del 15-5-1967
Soluzione dei quizzes: « 1-2-2-x-x ».
Vincono « un viaggio in aereo per due persone a Lisbona con soggiorno di 4 giorni e biglietti di tribuna per l'incontro di calcio, finale della "Coppa dei campioni" » i signori:
Carnelo Sergio, via Perticari 2 - Milano; **Boscarol Lino**, Redipuglia (Gorizia); **Pronzati Mario**, corso Orbasano 216 - Torino

«Campo dei fiori» Canta Roma»

Riservato a coloro che hanno inviato a termini di regolamento le cartoline munite della prescritta scheda di votazione.

Sorteggio n. 9 del 21-4-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Monti Gastone**, via Campagnatico 18 - Roma; **Romano Guido**, via Ugo Ojetti 350 - Roma; **Paterniani Giovanni**, via Braccio Montone 105 - Roma.

Sorteggio n. 10 del 28-4-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Angelucci Marco**, via Corchiano 14 - loc. Tomba di Nerone - Roma; **Marini Terzino**, via Trasacco 11 - Roma; **Manetti Alberto**, via Ada Negri 7 - Roma.

Sorteggio n. 11 del 5-5-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Tognini Donata**, via Napoleone III 75 - Roma; **Perrotta Raffaele**, via della Giuliana 35 - Roma; **Papi Milena**, Frax. Fianello Sab. - Montebuono (Rieti).

Sorteggio n. 12 del 12-5-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Gentilini Maria**, via delle Querce - Nemi (Roma); **Battaglia Enrico**, via Sestio Calvino, 77 - Roma; **Perica Vittoria**, viale Carso, 34 - Roma.

Sorteggio n. 13 del 19-5-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500: **Romano Anna Maria**, piazzale Caravaggio, 6 - Roma; **Popolo Giuseppe**, via Ostiense 38/1 - Roma; **Cecconi Alberto**, via Tor de' Schiavi, 214 - Roma.

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto di rante la trasmissione:

Trasmissione del 30-4-1967

Sorteggio n. 18 del 5-5-1967
Soluzione del quiz: « Patty Pravo ». Vincen « un apparecchio Watt Radio Fonetico con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Penna Elisa, via Villette 15 - Gozzano (Novara).
Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:
Ronchi Rosina, via Pier Donnini 90 - Livorno; **Gianeschi Laura**, Fattoria Barbanelle - Grosseto.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 41

I pronostici di
SILVANO TRANQUILLI

Alessandria - Reggina	1 x
Catanzaro - Padova	1
Livorno - Salernitana	x
Messina - Palermo	1 x 2
Modena - Savona	1 x
Novara - Potenza	2
Sampdoria - Arezzo	x 1
Catania - Genoa (1° t.)	1
Catania - Genoa (r. fin.)	1 2
Pisa - Verona (1° t.)	1
Pisa - Verona (r. fin.)	2 x
Reggina - Varese (1° t.)	1
Reggina - Varese (r. fin.)	1 2

QUINTO CONCORSO NEGLIA

La città di Enna indice il V° Concorso internazionale Francesco Paolo Neglia, per pianisti e per cantare lirici, dal 14 al 16 luglio 1967. Il concorso è dotato dei seguenti premi:

per pianisti: 1° premio L. 250.000 - 2° premio L. 150.000 - 3° premio L. 75.000;
per cantanti (voci femminili): 1° premio L. 200.000 - 2° premio L. 100.000;
per cantanti (voci maschili): 1° premio L. 200.000 - 2° premio L. 100.000.

Ai classificati al 3°, 4° e 5° posto di ogni categoria andrà un premio di L. 25.000.
La domanda di ammissione al concorso, unitamente alla rimessa della tassa di L. 3.000 (a mezzo assegno circolare intestato al Sindaco di Enna), dovrà pervenire al Sindaco stesso non oltre il 10 luglio 1967. Al concorso sono ammessi cittadini italiani e stranieri che non abbiano oltrepassato i 35 anni di età per i pianisti e per i cantanti (voci maschili), mentre per le voci femminili l'età è limitata ai 32 anni compiuti. Ai primi 35 iscritti al Concorso verrà corrisposto (a titolo di parziale rimborso spese di viaggio) un contributo differenziale in relazione alla località di provenienza. Per la determinazione del diritto tale contributo si terrà conto del timbro postale di partenza della domanda.

MILIONI da spendere in un giorno con Frizzina!



...sarà
la vostra
**GRAN
GIORNATA**
!



Frizzina, la deliziosa acqua da tavola dalle bolle piccolissime, vi regala premi in gettoni d'oro da Un Milione, Mezzo Milione, duecentocinquanta mila e centomila lire.

Completivamente da maggio al 31 luglio verranno estratti i seguenti premi:

4 premi da L. 1.000.000 ciascuno
6 " " L. 500.000
6 " " L. 250.000
15 " " L. 100.000

Cosa dovete fare? Semplicemente spedire, in busta o incollate su cartolina postale, a "Concorso Frizzina - STAR Muggiò" le due facciate di ogni scatola recanti il nome "Frizzina". Scrivete chiaramente il Vostro nome, cognome, indirizzo ed il nome dell'esercente presso il quale avete effettuato l'acquisto. Più invii farete più probabilità avrete di vincere.

I vincitori saranno avvisati direttamente dalla Star con lettera raccomandata, i loro nomi pubblicati sul "Corriere della Sera".

Autorizzazione Ministeriale Concessa n. 2/73584 del 14-4-67.



DOPIO BRODO STAR 2-4-6
GØ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU 2-4

PIZZA STAR 4
PURÉ STAR 2
CONFETTURE STAR 2-3
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3

PISELLI STAR 2
PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2-3
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI STAR 2

MINESTRE STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2
CARNE EXETER 2-3
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3



SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2

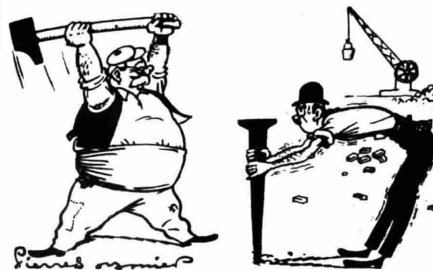


chi va in Lambretta è giovane

è giovane a qualunque età. C'è una Lambretta per tutti; dalla J50 che si può guidare senza targa e senza patente anche a 14 anni, alla 200 X Special che raggiunge i 107 km/h: tanti modelli diversi. Tutti hanno la qualità INNOCENTI

Lambretta
INNOCENTI

IN POLTRONA



— Niente paura! Sono mlope, d'accordo, ma vedo benissimo la testa tonda del piolo!



Senza parole.



— Questo castello è molto antico?
— Certamente, signore, l'ho visto sempre là!



— Capo, ricorda la storia di quella ragazza che pretendeva di aver fatto un viaggio su Marte?...

ho scelto

QUELLI CON IL PICCOLO



RE RANCORE



RELE

wafers Maggiora

MAGGIORA

...si perchè hanno il profumo del buon latte
sono fatti con cialde così friabili da sciogliersi in bocca
e la crema è tanta, morbida e dolcissima e
in tanti gusti diversi.



ANCHE LA LANCIA HA SCELTO AGIP F.1



Una Flavia e una Fulvia
lubrificate con AGIP F. 1
raggiungono Capo Nord
nella notte dell'inverno polare



SUPERMOTOROIL MULTIGRADE L'OLIO DAI SETTE PREGI